

Radio**corriere**



**Bongiorno
Tortora
e Baudo:
a che gioco
giocano**

Giuliana De Sio, protagonista
di "Una donna," contesta
il suo modo l'amore di
un tempo (Peci TV
e baci in castolina,
servizio alle pagine 26-29)

RadioCorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 54 - n. 45 - dal 6 al 12 novembre 1977

Direttore responsabile: GINO NEBIOLO
Vice-direttore: GIANNI MANZOLINI



In copertina

Baci baci baci: di ieri e di oggi, teneri o appassionati, candidi o maliziosi. Giuliana De Sio, giovane protagonista del teleromanzo Una donna, vi annuncia dalla nostra copertina un servizio a colori in cui abbiamo messo a confronto, con qualche pretesa d'ironia, i baci delle classiche cartoline di fine Ottocento-nizi Novecento e quelli di alcuni sceneggiati televisivi. (Foto Treviso)

Servizi

Cultura in TV: dieci e noia di Lina Agostini	12-13
A che gioco giocano a cura di Pietro Squillero	14-17
Una trasmissione faziosa. Lo giuro!	
di Pino di Salvo	20-21
Baci a cura di Antonio Lubrano	26-29
FANTASCIENZA ALLA TV E ALLA RADIO	
Tu sei fandom? di Franco Scaglia	30-32
Come si diventa «fan» di fantascienza di f.s.	32-33
LE CITTA' DELLA CANZONE	
Per esempio Genova di Ernesto Baldo	34-38
Fabbricano e demoliscono la tradizione di Enzo Caifarelli e Marco Ferranti	38
Che cosa fanno «quelli di Zena»	38
Arriva la prosa a cura di Franco Scaglia	40-44
DALLA PAGINA AL VIDEO	
I suoi delitti nascono in un dittafono	50
«Il poliziotto innamorato» di Edgar Wallace	51-53 e 156-164
Io le sento perché mamma non mi racconta le fiabe di Stefania Barile	120-121
IN TV - TRAFFICO D'ARMI NEL GOLFO -	
Il Mar Giallo «bagna Napoli» di Maurizio Adriani	122-125
Li chiamano uomini blu di Luciano Lombardi	123
TORNA IL «VIAGGIO IN 2° CLASSE»	
Per prima cosa mi vesto da prete di Gianni De Chiara	126-127
Ma non vi aspettate di ridere sempre di Nanni Loy	127

Guida giornaliera radio e TV

domenica	55-63	giovedì	95-101
lunedì	65-73	venerdì	103-109
martedì	75-83	sabato	111-117
mercoledì	85-93		

Rubriche

Lettere al direttore	2-6	Leggiamo insieme	140
Linea diretta	11	Dalla parte dei piccoli	145
Pagina no	19	Il medico	146
Che cosa vedo questa settimana?	23	Mondonotizie	148
		Piante e fiori	
I concerti della RAI	46	Cucina	150
La TV dei ragazzi	119	Le nostre pratiche	152
C'è disco e disco	130-131	Qui il tecnico	154
Ottava nota	132	Moda	166
Dischi classici	135	L'oroscopo	166
Padre Cremona	138	In poltrona	171

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: via Giandomenico Romagnosi, 1 b / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

printed in Italy

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero:
Jugoslavia Din. 20; Malta Ls 5; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino
Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri)
L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale
n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

sped. in abb. post. / gr. 11/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 384 del 18/12/1948 — diritti riservati / riprod. vietata / articoli e foto non si restituiscono

Lettere al direttore

Troppe interviste?

«Scusate se ancora una volta intervengo su un problema di pubblica importanza: le interviste».

Vi preghiamo, a nome di migliaia e milioni di audioascoltatori, di eliminare dalle trasmissioni del GR gli intervistati i quali non sanno parlare o non sanno dire due parole senza arrestarsi.

Facciamo il favore questi «sparlatori» di smettere di presentarsi alla radio, oppure vadano a scuola di sintassi e di ortografia» (Mansueto Cantoni - Bologna).

Vuole i titoli

«Gentile direttore, ho appena finito di vedere sullo schermo televisivo la pellicola

La città nuda e anche stavolta, alla fine del film, si è ripetuto il solito episodio della improvvisa troncatura dei titoli finali del film, per far posto alla immancabile e certamente più importante pubblicità... Puntualmente i telespettatori italiani si vedono troncato le pellicole come si trattasse di una proiezione da sala cinematografica di 4° categoria. Non so se per la RAI quei pochi secondi siano realmente importanti... e onestamente non credo che lo siano poiché è impossibile che, su decine e decine di ore settimanali di trasmissione, proprio quei pochi secondi possano essere importanti ed irrinunciabili. Allora le chiedo questo: è possibile sollecitare un piccolo ordine di servizio per i tecnici addetti,

affinché essi trasmettano il film interamente fino all'ultima nota musicale e/o fino all'ultima scritta? Nient'altro. Credo che questo alla RAI non costerà niente, mentre per noi telespettatori è una cosa che ha il suo valore.

La ringrazio e la saluto cordialmente» (A.D.D. - Benevento).

Un consiglio a Radiotre

«Gentile direttore, mi associa completamente alla lettera del sig. Ronchi apparsa sul Radiocorriere TV del 25 sett./1° ott. Avrei già da tempo voluto scriverle sull'argomento, ma ho sempre rimandato con il pensiero che forse non sarebbe servito a nulla. Sarei curioso di sapere se c'è stato un forte incremento di

abbonamenti alla Filodiffusione dopo che il III programma è stato, a mio parere, snaturato.

Mi sembra però giusto, specie in vista dell'iniziativa cui lei allude nella sua risposta, portare anche il mio «voto» alla causa. Aggiungo che pessima impressione hanno anche ricevuto parecchi colleghi stranieri venuti negli ultimi tempi per qualche settimana in Italia. Perché non suggerisce ai curatori dei nostri programmi di vedere come funziona BBC 3 in Inghilterra (io ho studiato a Cambridge alcuni anni e ricordo ancora piacevolmente l'aiuto fornitomi da quegli eccellenti programmi).

Con molti cordiali saluti» (Umberto Bartocci).

segue a pag. 4

in Radis c'è

La Melissa
dà serenità.
In Radis c'è.

L'Angelica
purifica il respiro.
In Radis c'è.

Il Rabarbaro
è digestivo.
In Radis c'è.



Delle piante salutari Radis accoglie nelle giuste dosi, tutte le parti più preziose: di alcune, le foglie o i fiori, di altre i frutti o i semi, e di altre ancora, le radici. Radis è un amaro veramente completo dal ricchissimo e personalissimo aroma.

In regalo con ogni bottiglia di Radis una preziosa medaglia argentata 1.000 e smaltata a mano, con un **"Re del Bosco"**. (Faggio o Quercia o Abete o Castagno).

Radis è Stock: qualità che vale



Radis. La natura al gran completo.



Ciao, sono Expertino. Torno da un giro del mondo con tante cose studiate dalle migliori marche per gli Expert e



ma di radio sensibilissime, registratori, radioregistratori, giradischi, compatti, come introduzione al settore dell'



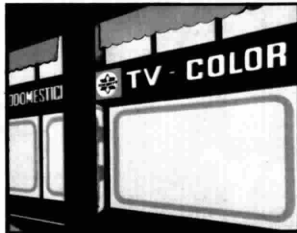
frigoriferi, congelatori, lavabiancheria, lavastoviglie, cucine. Troverete AEG, CANDY, CONSTRUCTA, IGNIS, SMEG,



vendute dagli Expert. Televisori a colori e in bianco e nero, dai modelli sofisticati ai semplici. Una vasta gam-



hi-fi, dove, in accoglienti sale audizione, personale specializzato vi darà la massima assistenza. E ancora



GRUNDIG, PHILIPS, SABA, SANSUI, TELEFUNKEN, eccetera..... Qualità, prezzo, servizio nei negozi EXPERT.

expert negozi specializzati in europa



radio tv stereo hi-fi elettrodomestici
vedere pagine gialle categoria elettrodomestici

lettere al direttore

segue da pag. 2

Frankenstein, Dracula & C.

«Egregio signor direttore, sono un ragazzo quindicenne di Torino. Ho recentemente acquistato una pubblicazione riguardante gli «Horror films», e confesso di essermi stupito per l'enorme numero di pellicole, più o meno terrorizzanti, girate dall'epoca di Murnau in poi. Sono certo che la televisione farebbe cosa gradita a molti, a me per primo, se presentasse un ciclo di films dell'orrore in cui apparissero vecchi capolavori come il «Frankenstein» con B. Karloff, e «The horror of Dracula», con Christopher Lee e Peter Cushing» (Franco Pezzini).

Perché così in fretta?

«Voglio essere così cortese da darmi ospitalità sul suo giornale considerando anche il fatto che sono interprete del parere di molti utenti TV.

Chi scrive, e molti amici suoi, hanno da tempo notato che i giornalisti che parlano nei telegiornali lo fanno così in fretta da rendersi alle volte quasi incomprensibili. Sembra che ci sia una gara a premio per chi arriva prima scodellandosi in un calderone unico notizie di tutti i tipi. Si parla magari di politica interna per passare subito dopo alla scarsità della raccolta del pomodoro; poi entra in scena l'energia nucleare, furti, sci nautico, rapine, sindacati.

Ho sentito dei telegiornalisti dalla Svizzera, dalla Germania, ma le notizie vengono trasmesse con un certo ordine, con un certo criterio ma soprattutto con chiarezza, ossia molto comprensibili all'ascolto.

Ci farebbe cosa gradita se potesse far giungere queste osservazioni a chi di competenza. Grazie a nome di molti e molti utenti se ci pubblicherà sul Radiocorriere TV» (Cristoforo E. - Trento).

Kipling, pro e contro

«Gentile direttore, ho ascoltato la conversazione su Kipling tenutasi il 19 settembre su Radiotre e il suo contenuto mi ha, a dir poco, stupefatto. Lasciamo stare Kipling come uomo; può essere stato antipatico e magari odioso come lo sono stati altri artisti; ma tutto ciò non ha nulla a che fare con le doti dello scrittore.

E' vero che attualmente la sua fama è in grande ribasso, ma ciò è dovuto alla mutata tendenza della letteratura mondiale in questi ultimi decenni, e tale disavventura non è toccata solamente a lui: basti pensare al caso di Anatole France.

Si dice che si è declassato ad autore per ragazzi: devo dire che se i ragazzi d'oggi sono in grado di capire La corsa della primavera (The spring running) o Il miracolo di Purun Bhagat, hanno fatto molti progressi dai miei tempi. Si dice che la musa ispiratrice di Kipling è stata l'odio: vorrei sapere dove si trovi l'odio nel suo migliore romanzo, Kim, o in una delle sue migliori novelle, I costruttori di ponti (The bridge builders).

Si dice che disprezzava le classi sociali umili e che era uno snob. Ora, i suoi Tre soldati dei quali tratta in numerose novelle con ammirazione ed amore non appartengono certo all'aristocrazia, e mi permetto di invitare il compilatore della conversazione radiofonica a (ri)leggere la novella dal titolo The record of Badalia Herodsfoot.

segue a pag. 6

Quel che conta è il pensiero, d'accordo.

**E allora fai vedere che ci hai
pensato davvero...**

ATA Univas



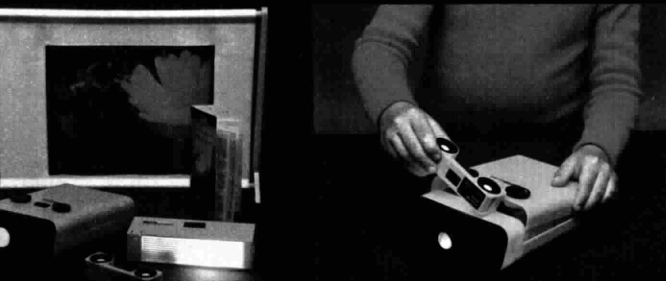
Marrons Glacés Alemagna.
Sempre morbidi e freschi,
prodotto di alta pasticceria,



in una confezione di prestigio,
Marrons Glacés Alemagna
non si scelgono mai a caso.

Marrons Glacés Alemagna
La tradizione di una qualità raffinata.

Duetto può insegnare tante cose. Anche se per loro è solo un gioco.



Duetto è il gioco studiato per l'età in cui ogni giorno c'è qualcosa da imparare. È composto da un proiettore, uno schermo, un film con 46 fotogrammi, un volumetto con la descrizione delle immagini ed una lampada orientata per la lettura in proiezione.

La prima fase della ricerca consiste nell'inserimento del caricatore prescelto nell'apposito proiettore. Secondo le esigenze, i ragazzi possono scegliere fra gli argomenti di storia, geografia e scienze naturali.



Duetto è basato sui principi della più moderna didattica audiovisiva che consente una globale comprensione della materia di apprendimento. Infatti la proiezione non avviene isolatamente...

...ma è accompagnata dalla lettura contemporanea delle didascalie, contenuta nel libretto che completa il messaggio visivo. La lettura, eseguita da uno dei partecipanti, è consentita, durante la proiezione, dalla speciale lampada.

Duetto il nuovo gioco-ricerca audiovisivo della Mupi.

I film attualmente disponibili sono:

Animali della savana - I segreti del prato - Animali della giungla - Le misteriose isole Galapagos - Animali del bosco - La vita nello stagno - Le invenzioni della natura - L'era dei dinosauri - Il mondo delle piante - Insieme in fondo al mare.

A richiesta è possibile avere per ogni argomento una cassetta con il commento sincronizzato, disponibile in sei lingue diverse.

La cassetta si può ascoltare con un comune mangianastri. Così la ricerca si può fare anche da soli.



MUPI

aiuta i grandi ad educare i piccoli

Studio Più 7 77

lettere al direttore

segue da pag. 4

Si dice che trattava i Boeri come spregevoli e vili. In una poesia che ricordo ne parla come di popolo "piccolo ma atto alla guerra" e in un'altra auspica la loro riconciliazione con gli inglesi.

Inoltre non si accenna nemmeno al suo inimitabile stile conciso, energico, d'una efficacia meravigliosa.

Infine non si spiega come un autore a dir poco mediocre sia stato tradotto in tutte le lingue, abbia ancor oggi ardenti ammiratori (ho letto recentemente in una prefazione ad una antologia italiana di suoi racconti che ha scritto "alcune delle novelle più belle che siano uscite da penna umana"), che abbia avuto altissimi elogi da scrittori come Mauris e Chesterton (che certo non simpatizzava con le sue idee), che abbia forgiato degli slogan che corrono ancora oggi ("ma questa è un'altra storia", "la legge della giungla" e, credo, "la professione della antica del mondo") e come, per finire, sia stato insignito del premio Nobel. Bisogna confessare che per "un artista fallito" non c'è male" (Piero Monselvio - Trieste).

Un valore autentico

«Egredo direttore, starnutisce una pulce nuda (un po' d'eroticismo non fa mai male) e su tutti i giornali italiani si leggono articoli a più colonne, con foto giganti, interventi di esperti, intellettuali illustri, ecc.

A Pescara si riuniscono per una settimana decine e decine di migliaia di persone provenienti da tutta Italia spesso con grave sacrificio personale per celebrare il Congresso Encaristico Nazionale. Ebbene, cosa scrive la maggior parte dei nostri giornali?

Ridicoli articoletti nelle pagine interne! Senza nessun sugo, anzi spesso con critiche preconcepite, insulti gratuiti, falsità evidenti anche al lettore più disattento.

Perché?

Forse perché il popolo cristiano dimostra senza isterismi e senza violenze di essere unito? O perché dimostra di non essere ancora piegato al potere ed alle ideologie mondane?

Forse perché dimostra coi fatti che la fede in Gesù Cristo è una possibilità reale di vita e non una cosa astratta, un affare individuale, privato, un modo di dire? Insomma, perché troppi giornali italiani tentano di nascondere che l'unità del popolo, e del popolo cristiano, è un autentico valore anche civile per la nostra società? Grazie per la pubblicazione e cordiali saluti" (Maurizio Perfetti - Ostia-Roma).

In difesa di Lupo

«Gentile signor direttore, ero un'abbonata del Radiocorriere TV che ora acquisto in edicola, ripromettendomi di rifare l'abbonamento il prossimo anno.

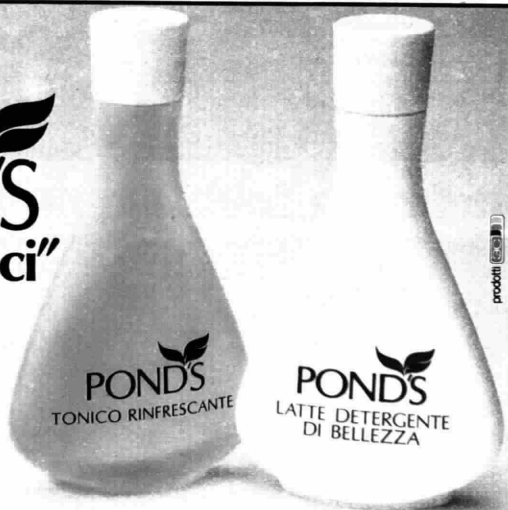
Ho letto il trafiletto delle signorine Ines, Irma Rossi e amiche di Torino le quali si rivolgono al grande artista Alberto Lupo facendone una critica molto pesante! Lei ha risposto molto bene, appunto se c'è un copione da rispettare è un conto, se invece si può parlare a proprio piacere, l'intercalare è anch'esso a piacimento.

Vado spesso a teatro ed ho ascoltato l'attore in tante recite recandomi anche nelle città vicine perché a Forlì non viene quasi mai, come molti suoi colleghi famosi, ed ho potuto valutarne la bravura" (Italina Vitali - Forlì).

"perchè ho scelto POND'S latte e tonico ipoallergenici"



le confidenze di una giovane attrice:
MARIA ROSARIA OMAGGIO



Io per il mio lavoro
devo usare molto
il trucco di scena
e devo anche
mantenere una
pelle perfetta...



Ho cambiato
tanti prodotti...
che mi facevano
un sacco
di promesse...
ma quante delusioni
ho avuto!...



Poi un giorno
ho provato
Pond's...
i prodotti
ipoallergenici
per la pulizia...
latte detergente
di bellezza
e tonico
rinfrescante...



Adesso uso Pond's,
mi fido della
serietà Pond's...
serietà e semplicità
Pond's...
latte e tonico
ipoallergenici
e la mia pelle
non è mai
stata
così bella!

128: una gra



Imbattibile per affidabilità meccanica ed economicità d'esercizio. È stata perfezionata fino nei minimi particolari attraverso milioni di unità prodotte. Ha vinto due edizioni internazionali del Mobil Economy Run (la gara a chi consuma meno) nelle categorie "1100" e "1300".
Oggi un tassista ogni quattro acquista una 128.



Imbattibile come livello di finiture e completezza di dotazioni. Anche nella versione "3 porte" Panorama troverete tutti quei particolari che credevate esclusivi delle berline più sofisticate: rivestimenti di velluto, moquette integrale, vernici metallizzate, schienali reclinabili, ecc.

Ora di serie anche appoggiatesta, lunotto termico, antifurto, su allestimenti C e CL.

n macchina.

Buona macchina si nasce, gran macchina si diventa.



Imbattibile come attualità di soluzioni. Trazione anteriore, sospensioni a 4 ruote indipendenti, freni a disco anteriori, servofreno, correttore di frenata, pneumatici radiali. È una formula che nessuna concorrente è riuscita a fare invecchiare.

Infatti poche altre vetture al mondo offrono queste soluzioni tutte insieme, come la 128 fa da anni.

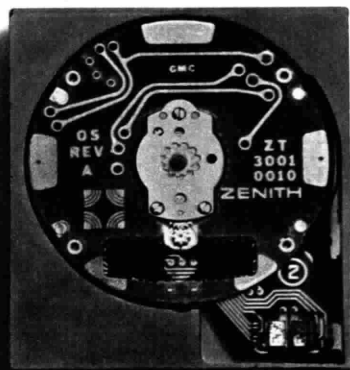


Imbattibile come successo di vendite. È la "4 porte" più venduta in Italia. La nuova edizione unificata ha fatto aumentare in pochi mesi le vendite 128 nei principali paesi europei (in Francia e Inghilterra addirittura raddoppiate). Oggi viene prodotta in oltre 1000 unità al giorno.

La 128 deve ancora fare i suoi anni più belli.

Nuova garanzia raddoppiata a 12 mesi come per tutte le Fiat.

FIAT



**Ogni Zenith è preciso, sicuro,
pignolo come ogni svizzero.**

È dal 1865, da quando ha aperto bottega a Le Locle (nel cuore del Giura svizzero) che la Zenith fa orologi sicuri, precisi, addirittura pignoli. Non a caso, ha vinto più premi di precisione di chiunque altro: ben 1447.

Ad attribuirglieli è stato l'Osservatorio di Neuchâtel; gente che in fatto di precisione non scherza davvero.

Sarebbero quasi noiosi questi svizzeri della Zenith - sempre al passo col tempo - se non

sapessero poi essere anche al passo con i tempi. E qui pensate che sono stati gli unici a riunire in un orologio il meglio dei sistemi di indicazione esistenti: quello a lancette e quello numerico luminoso, con pulsanti per il passaggio immediato a fusi orari diversi e contemporanea rettifica della data reale, conservando i "secondi" esatti.

Tutto questo, oggi, lo trovate solo nell'ultimo dei modelli Zenith: Quartz Futura.



Zenith Quartz
Futura.
L'unico orologio
al mondo
col doppio sistema:
lancette più
affissione
numerica luminosa.

**Anche quando si mette
il vestito nuovo.**

Voilete un consiglio?
Non perdetes tempo.



ZENITH

Per fare delle grandi innovazioni
bisogna avere un grande passato.

La donna ideale

Si sono concluse nello studio TV 2 di Torino le registrazioni di *«Eva futura»*, un originale televisivo tratto liberamente dall'omonimo racconto di Philippe-Auguste Villier de l'Isle-Adam. Sceneggiatura e regia sono di Alberto Gozzi, scene e costumi di Eugenio Guglielminetti. Interpreti: Tino Schirini (Thomas Alva Edison), Roberto Herlitzka (Lord Ewald), Marzia Ubaldi (Alicia-Hadaly).

La vicenda ha come spunto una ipotetica invenzione di Edison: un automa meccanico in tutto simile al corpo umano, in grado di assumere le sembianze volute e capace di esprimersi con un sistema di registrazioni fonografiche. Quando Lord Ewald giunge in America da Londra per raccontare all'amico Edison una pena che l'ha portato sull'orlo del suicidio (ama appassionatamente per la sua bellezza la cantante Alicia Clary ma non ne sopporta la povertà spirituale), lo scienziato ha pronto il rimedio. Fa assumere al manichino Hadaly l'aspetto di Alicia e «regala» alla nuova donna diverse personalità intercambiabili, fra le quali l'innamorato potrà scegliere la preferita. Ewald, dapprima scettico poi convinto, rinuncia al suicidio e decide di tornare in Inghilterra con Hadaly. Ma la sua felicità è breve perché durante la traversata oceanica un incendio distrugge la nave ed egli, pur mettendo a repentaglio la propria vita, non riesce a portare in salvo la cassa entro cui viaggia la sua donna ideale.

Totò com'era



Franca Faldini insieme con il tecnico della RAI Piero Vendittelli

Franca Faldini, che fu per 15 anni la compagna di Totò, è tornata improvvisamente ai microfoni di *«Primo Nip»* per raccontare alcuni episodi della sua vita con il principe Antonio De Curtis da lei recentemente raccolti in un libro *«Totò l'uomo e la maschera»*. Una vita che la Faldini ha ricordato dieci anni dopo la morte del grande attore proprio per evitare al racconto il sapore scandalistico. Franca Faldini, che adesso fa anche la giornalista, si è qualche anno fa sposata con il principe Nicolò Borghese e vive in Toscana.

Un pericoloso colpo di testa



Caterina Boratto, Giovanni Fago e Fabrizia Castagnola durante le riprese dello sceneggiato

Una zuccata nel parabrezza, guai ad aver fretta in auto, trasferisce l'ispettore Cheviot da un'indagine nella Londra di oggi ad un'altra nella Londra del 1829, anno di nascita di Scotland Yard. E sono proprio i fondatori della celebre polizia inglese — il ministro Peel, il colonnello Rowan e l'avvocato Mayene — ad affidargli l'incarico, comportandosi come se Cheviot fosse una vecchia conoscenza. Inutile dire che, con notevole fair-play, evitano anche di scandalizzarsi per l'incredibile modernissimo linguaggio che Cheviot usa durante le indagini. Il nostro ispettore risolverà il caso affidatogli — un misterioso duplice omicidio — e una volta tornato in sé, e all'inchiesta iniziata prima del colpo in testa, scoprirà che fra questa e quella d'epoca ci sono singolari coincidenze...

Da questo «caso» raccontato da John Dixon Carr nel romanzo *«Fire, Burn»*, non edito in Italia, Vieri Razzini

ha tratto uno sceneggiato in tre puntate che il regista Giovanni Fago, al suo primo impegno TV, ha iniziato proprio in questi giorni a registrare negli Studi di Milano. Protagonisti sono Gianni Garko (l'ispettore Cheviot), Macha Meril (Flora Dayton) e Caterina Boratto (Lady Mary Cork). Scene di Ludovico Muratori, costumi di Liuba Popova, musica del gruppo Doc: una colonna sonora realizzata con un elaboratore elettronico che diventa, nelle intenzioni degli autori, un elemento portante dell'inchiesta: «Il delitto avviene durante l'esecuzione di un brano musicale. Ricostruendo il motivo per aggregazioni e scomposizioni successive, con la stessa tecnica con cui l'investigatore cerca di risolvere l'inchiesta affidatagli, la musica scandisce il tempo delle indagini». Alla fine si arriverà contemporaneamente al colpevole e al brano musicale. Ecco spiegato il titolo: *«Morte a passo di valzer»*.

In TV «L'affare Ben Barka»

L'attore Francesco Carnelutti sarà Ben Barka, l'uomo politico marocchino rapito e scomparso una decina di anni fa, in un originale TV di Giampaolo Corrales che il regista Tomaso Sherman sta attualmente realizzando per la Rete 2 negli studi TV di Roma. Altri interpreti principali del lavoro, che sarà suddiviso in due puntate e girato in bianco e nero perché contiene molto materiale di repertorio, sono José Quaglio nel ruolo del ministro Oufkir, Bruno Cirino in quello di Figon, un giornalista e scrittore dalla vita avventurosa, trovato suicida, Renato Mori in quello di Lopez, capo dell'aeroporto di Parigi coinvolto nella vicenda, Gino Lamonica in quello del giudice istruttore Zollinger che si occupò dell'inchiesta sul rapimento e

Cesare Maestri in quello del fratello di Ben Barka, Abdelkader.

Il programma rievoca tutte le fasi della vicenda di Ben Barka, dall'attentato subito e dal quale scampò in Marocco nel 1962, fino al processo per la sua scomparsa, che si svolse nel 1966 con l'ausilio di materiale di repertorio.

Nell'originale si parlerà anche delle ricerche della polizia, dell'inchiesta del giudice istruttore che si allargò a macchia d'olio e che provocò l'allontanamento o il trasferimento di centinaia di funzionari e ufficiali di polizia, del processo, raccontato dal fratello Abdelkader. Il lavoro si concluderà con una intervista al figlio di Ben Barka, oggi ventenne, che scrive una lettera alla magistratura francese, nella quale richiede la riapertura del processo a dieci anni di distanza dal precedente.

VIP
Il ciclo «Uomini della scienza» ha riaperto la polemica sui programmi colti. Il primo a lanciare l'accusa è lo storico Luigi Firpo

Cultura in TV: dieci e noia

di Lina Agostini

Roma, novembre

Dice: quando la TV si incontra con la cultura, tutto quello che lo spettatore ne ricava è il colpo di sonno. Dice anche: in questi casi, l'unica alternativa possibile è cambiar canale in cerca di Pippo Baudo. Dice, insomma: noi ci annoiamo, voi vi annoiate, loro fanno cultura. A dire tutto questo, e altro, è Luigi Firpo, ordinario di storia delle dottrine politiche dell'Università di Torino, il primo a rilevare quel «complesso del mattone» (che non è un ballo di moda) a quanto pare inevitabile ogni volta che la televisione lascia *Felicitumia* e *Domenica in...* per educare, istruire, fare della didattica, documentare, insegnare, portare avanti un discorso, delimitare un territorio, provocare un dibattito, cavalcare la protesta, proporre un'analisi corretta. Come dire un «mah» con relativo sbadiglio a ogni programma che non sia di pura evasione. Questo «cattivo pensiero» Firpo lo ha espresso in un articolo apparso su *La Stampa* l'indomani della prima puntata di *Uomini della scienza*, liquidato come «fattaccio» accaduto sotto gli occhi esterrefatti degli spettatori della seconda rete televisiva.

«Attraverso questo grande mezzo di comunicazione», afferma Firpo, «si potrebbe davvero fare dell'utile scuola a domicilio, della didattica seria, purché questo compito non venga svolto poi da mediatori oscuri, con linguaggi incomprensibili, bravissimi soltanto a fare dell'inutile accademia».

Ecco: confusamente, a spin-toni, a sberle — e visto che c'è, e visto che si deve fare,

impariamo come farla bene — la cultura si trova ancora una volta chiamata in causa e coinvolta in sangue e arena per fortuna poco cruenti, ma non per questo meno rissosi. Già: come fare cultura in televisione schivando la sonnolenza, dribblando la noia.

Insomma, siamo all'accusa più o meno esplicita: la difesa spetta ai due direttori di rete Mimmo Scarano (Rete 1) e Massimo Fichera (Rete 2) e a Luciano Rispoli, direttore del Dipartimento delle trasmissioni scolastiche ed educative per adulti.

Il direttore della Rete 2 parte, com'è ovvio, dall'analisi delle reazioni giornalistiche al suo *Sogno di D'Alembert*. «Ora», dice Fichera, «siccome l'origine di questa polemica è l'intervento, da molti ritenuto rozzo, di alcuni operai in una accademia intorno a D'Alembert, io senza entrare nella polemica dico che se la trasmissione è

servita a stabilire sia pure un grammo di avanzamento rispetto a quella concezione secondo la quale una discussione culturale sul Settecento o su qualunque altro avvenimento culturale era riservata a «pochi», se ha potuto animare una polemica appassionata in persone «non addette ai lavori», allora ben vengano polemiche e programmi del genere».

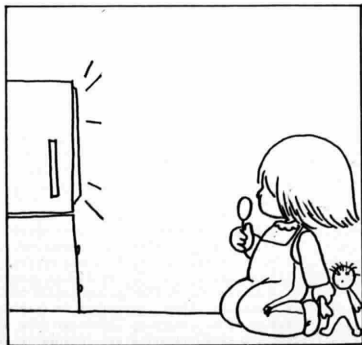
La «noia», il dormiveglia, sembrano non riguardare molto da vicino Mimmo Scarano. «Parlando genericamente», dice il direttore della Rete 1, «non vedo il problema. I programmi, anche «culturali» che realizza la televisione italiana sono senz'altro superiori rispetto a quelli prodotti in Europa. Certo che, in un Paese come il nostro, dove si legge poco, è probabile che qualche grande appuntamento con la cultura vada deserto o suscitati polemiche, ma noi vediamo che la risposta da parte del pubblico c'è sempre e sempre più appassionante. Mi sembra quindi che la noiosità in televisione sia solo l'impossibilità di stabili-

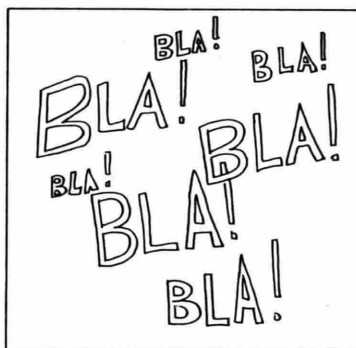
re un rapporto con il pubblico, cosa che noi riusciamo sempre ad evitare».

Il problema, invece, esiste per il Dipartimento e per Luciano Rispoli. «Certo, noi con due reti televisive e tre radiofoniche da coprire, il mattone lo rischiamo, sempre però a fini istituzionali, perché la gente va più volentieri al cinema che a scuola con tutte le riserve che una dichiarazione così grossolana implica. Ma la legge ci dice che noi dobbiamo valorizzare la cultura: tenderemo di farlo cercando di essere meno noiosi possibile e più godibili radio-televisivamente parlando».

Ma non vi è mai venuta la tentazione di dare la colpa di questa presunta noiosità alla cultura in sé, secondo molti non certo esilarante?

Dice Fichera: «No, la cultura non è noiosa, direi piuttosto che è appassionante, ma visto che il problema esiste, chiediamoci allora se esiste anche la possibilità di tra-





Un provocatorio perché posto dal nostro giornale ai responsabili delle reti televisive e del Dipartimento scolastico. Ecco le loro opinioni

smettere l'informazione culturale in modo non noioso. Io credo che affrontando il problema ci troviamo subito di fronte tre condizionamenti. Il primo riguarda la tradizione accademica della cultura, una cultura che non partecipa alle lotte, agli scontri, alle passioni quotidiane, ma ne rimane staccata, autonoma. Un altro problema è rappresentato dall'accademismo culturale che investe tutto il linguaggio dell'informazione culturale e lo priva di qualsiasi chiarezza. Terzo problema è la diffidenza che nutriamo da sempre verso la cultura scientifica, il non voler capire che, come la cultura umanistica, ci riguarda tutti, in generale. Ora, la televisione si deve avvicinare a questi problemi e l'informazione televisiva culturale non sarà noiosa nella misura in cui riuscirà a risolverli ».

E Scarano: « Fare cultura in senso moderno significa prendere atto di tutto ciò che ha approcci con la realtà e non più fatto accademico, non situazioni fredde, slegate, lontane da quelle che sono le vi-

cende umane, sociali, politiche di una società. Ora, fare cultura in TV vuol dire fare tutto, perché anche lo spettacolo più evasivo di questo mondo ha nel suo interno un possibile messaggio. No quindi, non soffriamo del complesso del mattone, perché siamo convinti che se un programma procura noia, non vuol certo dire che è troppo colto, ma solo che è sbagliato. E quando una rete televisiva è seguita da dieci, quindici milioni di spettatori, vuol dire che sbaglia raramente. Il segreto consiste nel trovare un punto di dialogo con il pubblico, in modo da ridurre al minimo quelle isole specialistiche della nostra cultura considerate da sempre inaccessibili e indecifrabili se non si conosce la materia. La musica seria è un fatto elitario, ma se realizzo un concerto accompagnandolo con immagini gradevoli, semplici, l'attenzione del pubblico non mancherà. Lo stesso vale per la lirica. Ci è bastato riproporre l'opera come fatto popolare perché anche il grande pubblico riscoprì la lirica

come fenomeno culturale ».

In questo scontro di colossi, il Dipartimento dice la sua per porre rimedio a quella « noia » istituzionalizzata che lo minaccia. Dice Rispoli: « Una prima riflessione da fare è che tutta la storia della televisione è la storia di un mezzo nato in una chiave soprattutto di intrattenimento e di evasione e questo non è un fenomeno italiano, ma planetario. Il primo motivo per cui la risposta del pubblico è negativa sta proprio in questa attesa diversa rispetto al messaggio culturale. Il pubblico si annoia perché si aspetta qualcosa di diverso, è infastidito perché il messaggio culturale contraddice l'attesa. Le sue aspettative sono dunque di carattere evasivo e la cultura invece, non lo è ».

Ma a tentare la via della popolarizzazione della cultura, ad abbandonare l'élite, non c'è il rischio di sentirsi rinfacciare certi brutti incontri, certe cattive compagnie come la di-

vulgazione, il nozionismo e, perché no, il quiz?

« Siccome abbiamo detto che il problema esiste », dice Massimo Fichera, « che non sempre si riesce a trovare il giusto atteggiamento di fronte all'informazione culturale, bisogna avvicinarsi progressivamente alla soluzione attraverso una continua ricerca. Troppa paura di sbagliare significa rinunciare a priori e la cultura è uno di quei settori in cui preferisco sbagliare piuttosto che non provare. Anche rischiando severissimi articoli di Firpo ». Per Mimmo Scarano è d'obbligo evitare l'approccio «braccato», superficiale, approssimativo con la cultura. « E rigoroso non vuol certo dire difficile. Il rigore è un'esigenza del momento che la nostra società sta vivendo. Da una parte questa grande spinta al cambiamento e dall'altra il bisogno di recuperare alcuni concetti, questo qualcosa che si è perduto e di cui si avverte la mancanza. Riscoprire certi legami non vuol dire essere noiosi o ritornare all'accademia, ma conquistare la memoria del proprio passato conservando tutto ciò che di stimolante e di vivace si è costruito ».

E se l'indice di noia, dopo tanti sforzi, dovesse rimanere alto?

« Noi del Dipartimento », dice Rispoli, « sentiamo continuamente la necessità di verificare il mezzo televisivo nei nostri laboratori culturali per aprire nuove strade in questa direzione. Il nostro è un ruolo specifico che la legge ci commette, ma è anche una scommessa in base al principio per cui chi sbaglia paga. Noi ci giochiamo la nostra testa aziendale ». Il discorso finisce qui. Per non annoiare troppo, s'intende.



Tre popolari trasmissioni TV viste in «sala di montaggio». Ecco le conferme e le novità

A che

V/C
PORTOBELLO:

**IL MERCATINO A GENNAIO
DIVERRÀ COLORATO**

Portobello anno secondo. Si comincia venerdì 2 dicembre alle ore 20,40: «Ci hanno promosso in prima serata», spiega Tortora, «ma rimandati come agibilità e colore». Lo studio è il Fiera 2 di Milano: «troppo piccolo: abbiamo offerte di tiri a quattro, navi, aeroplani e qui al massimo ci sta una collezione di francobolli». Continua Tortora: «Nessuna intenzione di far polemica. Il colore per esempio può attendere (dovrebbe arrivare a gennaio) ma lo spazio per una trasmissione TV è come l'imbuto per il vino. Senza si travasa male». Altro problema è il tempo: «Un'ora e dieci minuti in diretta può essere moltissimo o pochissimo. Noi ci stavamo stretti, così abbiamo deciso di sacrificare i collezionisti. A dicembre i telespettatori troveranno soltanto quattro cabine, due "vendesi" e due "offresi" più quella riservata ai casi d'amore». E' la sola vera modifica. Fedele al principio «squadra che vince non si tocca» Tortora ha riconfermato in blocco telefoniste e jazz-band. Le novità saranno rappresentate dagli argomenti «insoliti, curiosi, appassionanti» e dai personaggi-ospiti: «Continuiamo a ricevere fasci di lettere: sono una miniera di umanità, basta saperle leggere. Lo so che ci accusano di fare una trasmissione strappalacrime... Certo offriamo il fianco alle ironie più facili, spesso rischiamo di cadere nel patetico. Ma vivaddio, è un programma in diretta dopo trent'anni di quiz. Per lo meno stiamo dimostrando che esistono trasmissioni alternative. E la gente se ne è accorta. Con Portobello, per la prima volta, gli spettatori della Rete 2 hanno superato quelli della Rete 1». Le puntate? «Io sono per i cicli di dodici, tredici settimane: le lunghe navigazioni non mi piacciono. C'è il rischio di annoiare. Comunque la decisione dovrà darla il pubblico». Tortora ci tiene a sottolineare che il suo impegno con la TV ha limiti ben precisi: «Non sono un abbonato».

V/B
SCOMMETTIAMO:

**DISEGNEREMO TUTTI INSIEME
UN IDENTIKIT**

Milano 1° dicembre ore 20,40. Scommettiamo che anche l'appuntamento con Mike (Rete 1) sarà nel piccolo affollatissimo studio Fiera 2? Indovinato, ma questa volta nessuna lamentela, salvo forse per il colore. Dicono che Bongiorno, Turchetti aiutando, sia capace di organizzare un'intera trasmissione sul piano di un tavolino. Insomma: dategli una telecamera e vi mostrerà il mondo. Intanto, con la pignoleria e la passione di un ventenne ai primi passi TV, ha trascorso l'estate smontando e rimontando i meccanismi del suo quiz alla ricerca di varianti sempre più efficaci. Così si è arrivati allo «Scommettiamo?» formula '77. Cominciamo dalla sigla. Rivedremo il cavallino Mike ma in un nuovo ipodromo. Le corse: il tempo patrigno ha costretto Bongiorno e Peregrini a ridurre le corse da otto a sette. Resta a metà gara l'odiosissimo handicap. I bottoni in cabina funzioneranno anche dopo l'assegnazione della domanda per consentire ai due esclusi di prenotare la risposta se l'avversario sbaglia. Premi finali: le somme vinte dagli sconfitti non andranno più al campione: ancora da decidere come saranno utilizzate, forse in beneficenza. Sigla finale: musica di Gian Pieretti, parole di Bongiorno e Peregrini, cantano Le Piccole Ore. I concorrenti: Bongiorno ha lanciato contro il prode Canevacci avversari agguerriti ma qualcuno, saggiamente, ha preferito non bruciarlo. Gli servirà per la ripresa del gioco. Campione in carica è l'abruzzese Porfirio Cacciari. Le materie: «Il nostro problema», dice Peregrini, «è trovare argomenti nuovi, legati all'attualità. Quando non è possibile cerchiamo di presentarli da un'angolazione diversa. Il calcio, per esempio, riguarderà i mondiali di Berlino; la musica classica il centocinquantenario dell'anniversario della morte di Beethoven». Ed eccoci alla novità: un identikit disegnato che i telespettatori dovranno preparare in base ad una serie di indicazioni antropologiche. Si annunciano ricchi premi. «Scommettiamo?» dovrebbe tenerci compagnia fino a metà giugno '78.

gioco giocano

IX) E' secondo voi?

IX/E

SECONDO VOI: LA NUOVA FORMULA È STATA UNA BOMBA

S secondo voi chi è il conduttore che ha avuto più fortuna sbarcando alla Fiera di Milano? Pippo Baudo, naturalmente. Il suo programma, primo fra i quiz TV, va in onda a colori; in quanto allo studio gli hanno messo a disposizione l'F. 1, il più moderno e il più grande. Dicono le maledingue che Baudo vi si è trovato così bene da eleggerlo a suo domicilio milanese. Insomma vi passa molte ore al giorno, troppe. Perché Baudo ha l'abitudine, presa in teatro, di provare e riprovare ogni battuta finché il risultato non lo soddisfa. Pronto in ogni momento a cambiare e ricominciare daccapo. Queste esibizioni di vitalità artistica, dopo le 19 di sera, vengono seguite con giustificata apprensione da tecnici e figuranti. Lui sembra non accorgersene. Un sorriso, una frase gentile e «Ricominciamo dalla seconda scena?». Il successo, ha detto, non si trova dietro l'angolo. Se, come è capitato per Secondo voi, «arriva a bomba dalla prima puntata» bisogna saperlo conservare. A innescare la bomba, sostiene Baudo, è stata la formula della trasmissione: un modo diverso, «più moderno» di interpretare il quiz, non più «elemento sacrale» ma gioco che si inserisce in una tematica più ampia. Altra possibile causa del successo è l'aver capito che tipo di trasmissione era più adatto al pubblico del pomeriggio: una platea giovane che chiedeva uno spettacolo giovane, «nuovo». Ecco perché Baudo ha voluto con se quattro «speranze» del cabaret, Fiorella Mari, Tullio Solenghi, Giuseppe Grillo e la graziosa Juana Steffan. Ma anche il gioco ha l'indispensabile motivo in più per agganciare il pubblico: tra i concorrenti e il campione a partire in svantaggio è sempre il campione: in pochi giorni deve prepararsi sulla materia degli sfidanti. Forse non sarà giusto ma piace ed è piaciuto sempre, come diceva Petrolini.

Secondo voi va in onda la domenica alle ore 17 sulla Rete 1 TV. Alle 14,20, sempre di domenica, va in onda Anteprima Secondo voi.

Servizio a cura di Pietro Squillero



NOI VI AIUTIAMO A DIVENTARE "QUALCUNO"

Nel La Scuola Radio Elettra. La più importante Organizzazione Europea di Studi per Corrispondenza. Noi vi aiutiamo a diventare «qualcuno» insegnandovi, a casa vostra, una di queste professioni (tutte tra le meglio pagate del momento):



Le professioni sopra illustrate sono tra le più affascinanti e meglio pagate: la Scuola Radio Elettra, la più grande Organizzazione di Studi per Corrispondenza in Europa, ve le insegna con i suoi

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA (con materiali)
RADIO STEREO - A TRANSISTORI - TELEVISIONE BIANCO-NERO E COLORI - ELETTROTECNICA - ELETTRONICA INDUSTRIALE - HI-FI STEREO - FOTOGRAFIA - ELETTRAUTO.

Iscrivendovi ad uno di questi corsi riceverete, con le lezioni, i materiali necessari alla creazione di un laboratorio di livello professionale. In più, al termine di alcuni corsi, potrete frequentare gratuitamente i laboratori della Scuola, a Torino, per un periodo di perfezionamento.

CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE
PROGRAMMAZIONE ED ELABORAZIONE DEI DATI - DISSEGNAIORE MECCANICO PROGETTISTA - ESPERTO COMMERCIALE - IMPREGIATA D'AZIENDA - TECNICO D'OFFICINA - MOTORISTA AUTORIPARATORE - ASSISTENTE E DISSEGNAIORE EDILE - E i modernissimi corsi di LINGUE. Imparerete in poco tempo, grazie anche alle attrezzature didattiche che completano i corsi, ed avrete ottime possibilità d'impiego e di guadagno.

CORSO ORIENTATIVO PRATICO
(con materiali)
SPERIMENTATORE ELETTRONICO particolarmente adatto per i giovani dal 12 ai 15 anni.

IMPORTANTE: al termine di ogni corso la Scuola Radio Elettra rilascia un attestato da cui risulta la vostra preparazione.

Scrivete il vostro nome, cognome e indirizzo, e segnalateci il corso o i corsi che vi interessano. Noi vi forniremo, gratuitamente e senza alcun impegno da parte vostra, una splendida e dettagliata documentazione a colori. Scrivete a:

Scuola Radio Elettra
Via Stellone 5/314
10126 Torino

DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
N. 13991

La Scuola Radio Elettra è associata alla A.I.S.C.O., Associazione Italiana Scuole per Corrispondenza per la tutela dell'allievo.

PER CORTESIA SCRIVERE IN STAMPATELLO

SCUOLA RADIO ELETTRA Via Stellone 5/314 10126 TORINO

INVIATISI, GRATIS E SENZA IMPEGNO, TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO

Nome _____ (segnalare qui il corso o i corsi che interessano)

Cognome _____

Professione _____ Età _____

Via _____ N. _____

Comune _____

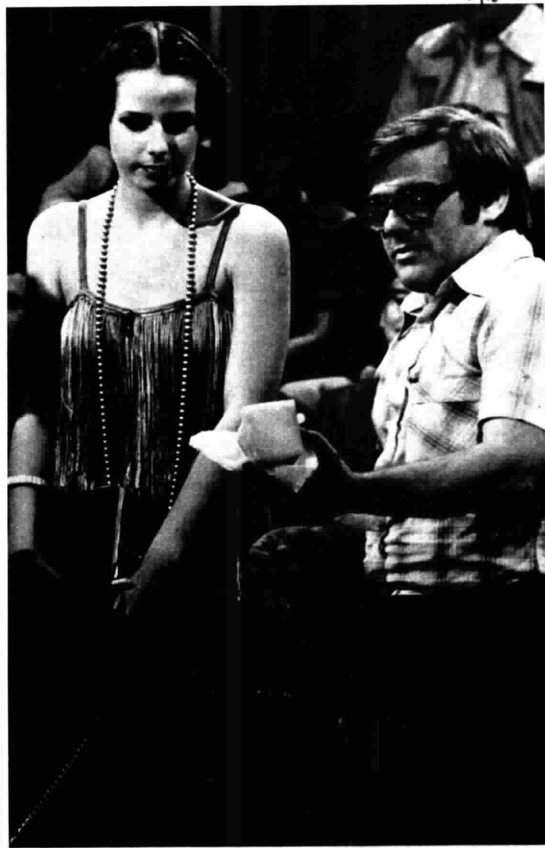
Cond. Post. _____ Prov. _____

Memoranda richiesta per fax ☐ per telefono a ☐

La mia carta postale non viene mai usata per corrispondenza

Togliendo da compilare, ritagliare e spedire in busta chiusa (o incollare su cartolina postale)

PORFIRIO CAMPIONE RIPASSA I MAMMIFERI



Porfirio Cacciabarone con la valletta Paola Manfrin. In due puntate il campione di «Scommettiamo?» ha vinto 8 milioni e 670 mila lire

Le vacanze le ha passate a Cerqueto, il paesello natale. Aria buona, silenzio, amici discreti. L'ideale per ritemperarsi dalle fatiche di *Scommettiamo?*: otto milioni e mezzo in due puntate non sono uno scherzo, anche se per lui — Porfirio Cacciabarone, ragioniere, impiegato all'Istituto Federico Di Donato, Roma — i mammiferi sono bestie di famiglia, nel senso che idealmente ci vive insieme da sempre. E a quei paesani che incontrandolo a passeggio si permettevano di interpellarlo: «Ragioniere, mi raccomando, teniamo alto l'onore di Cerqueto» ri-

spondeva con distratta sufficienza: «Che mi preparo e preparo, tanto la materia mia la so...». I mammiferi, appunto. Ne tiene persino qualcuno in casa, tanto per ripassarsi dal vivo: le caprette tibetane, per esempio. Perché il ragioniere Cacciabarone trasferito a Roma non ha saputo rinunciare al suo pezzettino di campagna. Sta in una villetta di tre piani a Torrevecchio, con moglie e figlia di un anno, Francesca. Le caprette a tener bassa l'erba del prato e altri animali di contorno. Fra cui, ma forse gli servono come piatto forte, trecento fagiani.

118
Anche Mike cerca nuovi campioni

COME SI PARTECIPA A "SCOMMETTIAMO?"

E per partecipare a Scommettiamo? La procedura è semplice ma richiede un po' di costanza. Si comincia scrivendo alla RAI di Milano (corso Sempione 27) segnalando materia preferita, nome cognome e indirizzo, età, hobbies, scuole frequentate. Gradita ma non obbligatoria la fotografia. Il passo successivo è la convocazione presso la più vicina sede regionale RAI dove il selezionatore di fiducia del telegiù sottoporrà gli aspiranti campioni a un esame di cultura generale. Chi supera questo «colloquio» viene invitato a Milano, naturalmente a spese della RAI. A Milano i concorrenti affronteranno un esame più severo: oltre alla loro materia verranno interrogati su quelle che hanno indicato come «preferenziali». Le domande vengono preparate dagli stessi «esperti» che Bongiorno e Peregrini consultano per telefono durante il telegiù. I «promossi» debbono ancora affrontare la prova telecamere. Una partita con Bongiorno, la valletta, i riflettori accesi in cui dovranno dar prova ai pulsanti di avere una buona visione del gioco, nervi saldi e prontezza di riflessi. Diciamo che a questo punto il 90 per cento degli aspiranti campioni è ormai sicuro di essere «promosso». Poi, dopo le congratulazioni di Mike, non resta che tornare a casa e ripassare la materia in attesa della chiamata.

Forse c'è rimasto male quando ha scoperto che in bianco e nero le sue coloratissime penne non le ha notate nessuno: «Lo avevamo scelto», ricorda Enzo Tortora, «convinti che

Portobello sarebbe andato in onda a colori. Avrebbe fatto la sua bella figura, anche stando zitto», e invece la «bella figura» l'hanno fatta i suoi padri televisivi. Forse è colpa dell'ora tar-

IL CONCORRENTE PERFETTO

Per lui, Beppe Grillo da Genova, attualmente in forza alla Compagnia «Secondo voi» di Milano, non ci sono dubbi: concorrenti di telegiù si nasce. Li riconosci già da bambini, con gli occhi fissi, da riflettore, e la mano orgogliosa del padre sulla testa, qualcuno ha anche la spina dorsale rilegata, come i volumi della Treccani. Ma concorrente di telegiù si può anche diventare. Basta seguire queste tre regole. Primo. La statura dev'essere opportunamente agiustata, con i tacchi e la camminata un po' curva, in modo che il viso sia ad altezza di telecamera e appena più basso di quello del presentatore. Con Baudò è ammesso qualche centimetro in più. Secondo. Il grado di cultura dev'essere come un buon vino: divertire senza sbronzare. Tenere presente che quasi sempre gli esperti non reggono nemmeno i vinelli. Terzo. Non credere ai selezionatori quando dicono che non in cerca di concorrenti «brillanti». Al telegiù il brillante è uno solo e fa il presentatore.

119

**SCRIVETE
A
PORTOBELLO**

- Offrite o cercate oggetti, animali, brevetti, invenzioni, o ancora offrite una vostra specialità?
- Cercate moglie o marito?
Una persona di cui avete perduto ogni traccia?

Se CERCATE o OFFRITE qualcosa, compilato questo tagliando, incollatelo su una cartolina postale e spedite a:
Portobello/RAI Centro di Produzione TV C.so Sempione, 27 20145 Milano

CERCO

OFFRO

Nome _____ Cognome _____

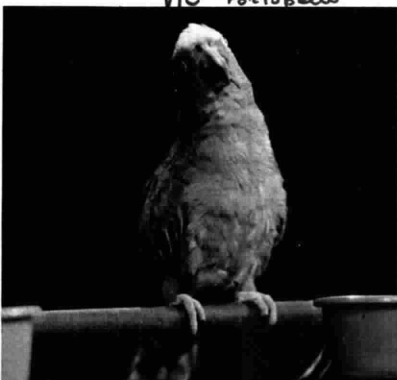
Indirizzo _____

INVITO A "PORTOBELLO" PER TUTTI I LETTORI

Tutti i lettori del «Radiocorriere TV» sono invitati a partecipare alla nuova trasmissione televisiva «Portobello» presentata da Enzo Tortora. Per mettersi in contatto con il pubblico della trasmissione in onda ogni venerdì sulla Rete 2 — a partire dal 2 dicembre p.v. — della TV e con Tortora basta compilare il tagliando che pubblichiamo (si raccomanda di scrivere in modo chiaro), ritagliarlo e incollarlo su una cartolina postale indirizzando a:

**PORTOBELLO/RAI - Centro di Produzione TV
Corso Sempione, 27 - 20145 MILANO**

TORTORA È SICURO: IL PAPPAGALLO PARLERÀ



Portobello, un permaloso giovinotto di 103 anni

da: «I pappagalli», ricorda Tortora, «sono un po' delle galline, vanno a letto presto». Se è così l'anticipo dell'ora di trasmissione dovrebbe giovargli. Forse invece sono i riflettori a dargli fastidio: «Abbiamo notato che ap-

pena in studio aveva l'aria più attenta; qualche volta tossicchiava e faceva i vocalizzi come un cantante d'opera. Ecco, pensavamo, questa volta parla. Poi si accendevano le luci e lui fermo, con gli occhi sbarrati come un uccello

imbalsamato». A qualcuno è venuto anche il dubbio che sia un gufo con le piume dipinte, pare che qualche venditore a corto di pappagalli usi questo espediente. Tortora nega: «L'ho tenuto a casa due giorni, vi assicuro: parla. Ha ancora un vocabolario ridotto ma qualcosa dice. Per esempio "Portobello" gli viene benissimo». Il fatto è che hanno scelto un pappagallop troppo giovane: 103 anni, un ragazzino. E per di più dispettoso: «Ma noi non ci arrendiamo. Lo costringeremo a cedere. Con le buone, si capisce». Che sarebbero per esempio alcuni merli indiani di lingua più pronta e altre specie di uccelli parlanti. Tortora è convinto che non resisterà alla tentazione di far sentire anche la sua voce. Ultimo rimedio una pappagalina... Insomma o per rabbia o per amore Portobello dovrà parlare.

favorit AEG é un po' cara?

(ne riparleremo fra 10 anni)

Dicono che Favorit AEG sia un po' cara.
Beh, certo ce ne sono molte altre
che costano meno.

Ma, le altre, quanto durano?

Se, solo per un momento,
pensassi ai problemi che ti crea
una lavastoviglie qualsiasi dopo un po'
di tempo... allora... beh! allora
vale la pena di spendere qualche lira in più.

Favorit AEG ti dà il giusto prezzo
della qualità, la più avanzata tecnologia
e i collaudi più rigorosi fino all'ultima vite.

Non ci credi?

Ne riparleremo fra 10 anni.



AEG

una volta per sempre



Secondo noi

Ci è stato rimproverato dall'Unità di far passare sotto silenzio certe trasmissioni giornalistiche per privilegiare, invece, programmi di grande ascolto. Noi, lo giuro, vorremmo tanto essere indiscreti, ma non sempre, soprattutto quando si tratta di programmi giornalistici, questo è possibile. Perché certe trasmissioni «speciali» somigliano a quei reparti, altrettanto speciali, che hanno fatto tanto scalpore a Mogadiscio. La stessa tempestività, la stessa segretezza sull'obiettivo. Ad ogni appuntamento con questi GSG9 televisivi ci chiediamo: che notizia batterà Tam-Tam questa volta? Di cosa parleranno quelli di *Ne siamo parlando*? Insieme al primo piano di Emanuele Rocco, *Omibus* ci racconterà per intero il «cabaret» di Benni? Dicono che tanta segretezza sia in parte motivata dalla concorrenza, per non dover poi dire: signor maestro, quell'altro TG mi copia, o viceversa. Anche se per evitare fughe di notizie un rimedio c'è sempre. Esempio: disorientare il vicino di rete con un falso annuncio su un programma «lepre» tipo *Come ti spoglio la bambina* in TV e sparare all'ultimo momento la cronaca del convegno di Bologna minuto per minuto. A spogliare la bambina in TV tanto ci penserà poi TG2 - Odeon nella puntata successiva.

C'è poi la sfida in campo aperto, che evita le fatiche della segretezza a tutti i costi e la corsa sul filo del «l'ho pensato prima io». Le due reti preparano, è un'ipotesi, lo stesso programma sui nuovi filosofi francesi? Deciderà poi il telespettatore chi è stato il più bravo, magari facendo la prova finestra. Impossibile, dunque, sapere per noi di più e in tempo, perché questi GSG9 sono davvero bravi: arrivano, consegnano il messaggio in codice all'annunciatrice ignara, lanciano il programma paralizzante e via. Quando il fumo si dirada è già la sigla.

PAGINA NO

a cura di Lina Agostini

Pronto chi spara su "Uomini della scienza"

Corriere della Sera (G.G. C.). «Come già la settimana scorsa, la parte più accesa della trasmissione è stata il dibattito (dalla Salla Pignatelli di Napoli), ancora, esso ha raggiunto i punti roventi verso la fine, quando ha dovuto essere interrotto».

La Stampa (Ugo Buzzolan). «Comunque, ripetiamo, è un genere molto difficile perché si tratta di catturare la platea con una materia che in ogni caso non è mai quella del *Processo di Maria Tarnowska*, e contemporaneamente si tratta di non capi-

tombolare nel fumetto e di evitare la banalità nell'esposizione scientifica».

Il Tempo (Mino Doletti). «Il pubblico in sala ha dimostrato che si interessa ben poco all'eleganza del filmato, alle sue ricostruzioni sceneggiate, alle tante chiacchiere dei protagonisti e dei personaggi minori e approfitta del microfono messo a sua disposizione per proporre, a preferenza, «fatti» suoi».

Paese Sera (Cip.). «Il racconto segue per grandi linee il ciclo delle scoperte di Spallanzani, non rifug-

gendo dall'aneddotica — di ogni genere, compresa l'ambizione personale dello scienziato o l'apparente bizzarria di certi suoi esperimenti — in termini chiari, ma forse non sufficienti a fornire allo spettatore il senso e significato storico delle ricerche scientifiche di Spallanzani».

Il Giorno (C. Ai.). «Non s'è tuttavia capito l'apporto scientifico di Lazzaro Spallanzani. Non è stato neanche chiaro il rapporto dello scienziato con la società del tempo: s'è parlato solo di beghe burocratiche e accademiche».

Il controcrifto dice che...

...che finalmente, grazie a *«Domenica in...»*, a Corrado, ora sappiamo tutto su Maria Callas. Che parlava veronese, per esempio. Che chiamava «el mi Titta» il marito commendatore. Che amava tanto dedicarsi ai lavori domestici. Che si era fatta costruire nella casa di Milano una cucina grandissima. Che era insuperabile nel risotto. Che aveva avuto la sfortuna di incontrare un armatore pieno di occhiali e di soldi. Peccato che a Corrado e ospiti sia sfuggito il perché della commemorazione di Maria Callas: sapeva cantare.



Fatela da voi

(Che cosa dice Liliana Cordovani, casalinga - Via del Giorgione, 6 - Grosseto)

«Non vorrei più vedere le solite facce, i soliti quiz, i soliti Pippo Baudo e i Mike Bongiorno di sempre. Vorrei vedere anche meno tavole rotonde e dibattiti che non arrivano mai a una conclusione. Vorrei anche non vedere più certi programmi cosiddetti «culturali» che ammanniscono «cenni sull'universo» senza fare alcuna meritoria opera di popolarizzazione della cultura. Vorrei inoltre minore ufficialità nell'informazione, meno formalismi, meno ritualità nel raccontarci quello che ci accade intorno. I giornali questo lo hanno capito, ma la televisione no. Quello che invece vorrei vedere: tanto cabaret, tanta satira politica, tanti teleorizzonti tipo *Gli ultimi tre giorni*, tanto teatro classico, tanti autori nuovi come Benigni e tanti film che però non siano necessariamente tolti dai musei dei capolavori cinematografici. Anche perché, e questo capita spesso, alla rivisitazione certe opere definite «eterno» si rivelano, una volta ripresentate in televisione, abbastanza poco credibili e usurate dal tempo. Quindi più simpatia e più coraggio in tutti i programmi e gente nuova».

Vent'anni fa

COLTRONISSIMA - Per sei settimane, da metà ottobre a fine novembre, il giovedì portava sui teleschermi una celebre coppia del teatro leggero, Isa Barzizza ed Enrico Viariso, intesa a presentare una quasi-storia della rivista italiana. Gli ospiti, da De Sica a Sordi, da Macario a Dapporto, Chiari, Tognazzi, Totò e la Osiris, aiutavano i telespettatori a ricordare i loro lontani o recenti successi. Nella foto i due «presentatori» di lusso appaiono con Michele Galdieri, autore dei copioni di innumerevoli riviste.

La settimana secondo Claudio Villa

DOMENICA IN... Cos'è? Una trasmissione proibita ai maggiori di dieci anni?

L'ALTRA DOMENICA: Siamo ancora all'estero. Arbore vuole colonizzarci a tutti i costi, come uno di quei Paesi del Terzo Mondo che non hanno ancora conquistato l'indipendenza. Peccato che lo faccia con le canzonette.

TELEGIORNALI: Tutti i giorni mi pongo le stesse domande: quei giornalisti che ci danno le notizie che cosa ci racconterebbero se perdessero il foglietto che hanno davanti? Poi, siamo sicuri che abbiano anche le gambe?

PROGRAMMI CULTURALI: Come dire il Ku Klux Klan.

RITA HAYWORTH: Me la ricordavo più «tanta».

SPORT: Il mio sport preferito è sempre stato il ciclismo, ma come si può pretendere che il pubblico si sieda davanti al televisore come un tempo andava sul Pordoi per aspettare Coppi e Bartali che vincevano il premio della montagna? Oggi i campioni arrivano sul tra-



guardo in gruppo tutti pettinati e lisciati come se fossero saliti dietro all'angolo proprio per far fare una bella figura a De Zan. **ROMANZI SCENEGGIATI:** Se non sono altamente qualificati non mi interessano.

TG 2 - ODEON: Bella trasmis-

sione. Aspetto che facciano un servizio su Claudio Villa per dire che è eccellente.

JACQUES TATI: E' un pupone ben cresciuto, ma perché dovrebbe far ridere?

PROGRAMMI SCIENTIFICI: Quando si tratta di natura, di uccelli, di pesci va sempre bene. Bisogna istruirsi, anche a costo di farli vedere per forza.

IL SIGNOR REEDER: Mi ricordo la copertina gialla con il cerchietto rosso...

L'ITALIA VISTA DAGLI AMERICANI: Facile, giocano in casa...

TRIBUNA POLITICA: Andrebbe fatta a puntate, o ad esaurimento degli argomenti. Invece, al momento giusto, arriva Jader Jacobelli e spegne la luce.

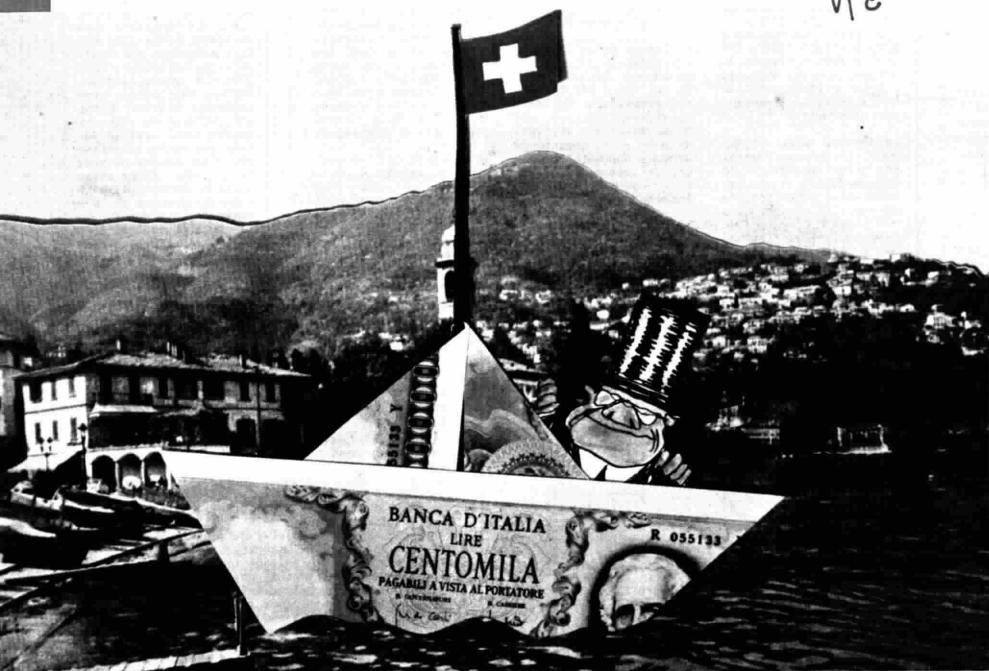
OMNIBUS: Meglio Ring, quando Faliviana faceva il giustiziere.

DARIO FO: Andrebbe riscritto dalla televisione come un ergastolano innocente.

CORAZZATA POTTOMKIN: Non c'è nessun rispetto per la maggioranza.

Come mai i giovani sono così? Come mai la pensano così? «Comemai» si

Una trasmissione



Ogni puntata di «Comemai» si concluderà con un fumetto e un corsivo di Pino Zac: questo è intitolato «Parliamo di soldi»

di Pino di Salvo

Roma, novembre

Come mai i giovani sono così? Come mai la pensano così, si comportano così, vorrebbero che il mondo fosse fatto così? *Comemai*, un programma che prende il via il 6 novembre sulla Rete 2. E' un giornale dei giovani. Andrà in onda la domenica dalle 17 alle 17,50 e, a cominciare dal 1° dicembre, anche il giovedì dalle 20,40 alle 21,10. Durerà fino alla primavera. Procurerà (è quasi certo) delle docce scozzesi ai telespettatori di non più tenera età. Perché sarà una trasmissione faziosa. Lo confes-

La domanda è legittima: come mai? Risponde uno dei curatori di questo «giornale» riservato alla fascia 18-25 anni. È certo che procurerà docce scozzesi ai telespettatori di non più tenera età

sa con orgoglio Paolo Sodano, il curatore del ciclo assieme al regista Franco Lazzaretti.

Faziosa in che senso? Risposta: «Nel senso che sarà dalla parte dei giovani. Li faremo parlare, manifestarsi su tutti gli aspetti della vita, su tutti i problemi della società da cui emerge, con drammaticità, la questione giovanile. Per quanto ci riguarda abbiamo fatto una scelta in loro favore».

Un salone dalle pareti

coperte di manifesti pubblicitari, dalla copertina del disco dell'ultima ora al torrione di un'antica casa abruzzese, è la sede della redazione di *Comemai*, nella zona dei Parioli, a qualche chilometro di distanza dai quartieri generali della RAI. Anche per dare la sensazione che questa «televisione dei giovani» vuole essere un'altra cosa rispetto alla grande mamma-RAI, sebbene ne succhi il latte.

La confusione in re-

dazione è molta, come in tutte le imprese in fase di avviamento. E' impossibile visionare in anteprima un «pezzo» completo di immagini e di sonoro, a pochi giorni dalla prima trasmissione. Su un cartellone c'è la «scaletta» del giornale della domenica. Ecco come sarà impaginato.

Si parte con un editoriale filmato in cui si esprime il pensiero della compagnia di *Comemai* su un problema che interessa da vicino

i giovani. Facciamo un esempio: l'alcolismo. Si dirà pressappoco così: la droga è un pericolo grave, ma assai più grave è il pericolo dell'alcolismo; perciò, ragazzi, non beviamo, combattiamo l'imperialismo del whisky!...

Dopo l'editoriale, l'intervista. E' il momento del confronto dei giovani con un personaggio non più giovane.

E poi il servizio principale della trasmissione. Si affronta un problema sotto forma di inchiesta o, preferibilmente, attraverso un telefilm che racconta l'esperienza «esemplare» di un giovane, di una coppia, di un gruppo. I temi sono tanti. Basti l'esempio di una ragazza che narra la

Intitola appunto un nuovo programma della Rete 2 la domenica pomeriggio

faziosa. Lo giuro!

v/c



Il servizio principale di ogni trasmissione è dedicato a un'inchiesta filmata. Nella foto, un'immagine tratta da quella sull'autostop

v/c

grande sofferenza spirituale che ha accompagnato e seguito la sua decisione di abortire.

C'è poi un «incontro con l'autore», chiacchierata sincera con il cantante, lo scrittore, il regista (potrà mancare il Pietrangeli di *Porci con le ali?*). Segue la recensione di un fatto di spettacolo. E il «gran finale», in cui si esibisce l'umorista Pino Zac con un «corsivo» (una sentenza su qualche vicenda del mondo) e con un fumetto.

Più semplice la trasmissione del giovedì, quasi interamente occupata da un servizio su un solo argomento.

Chi sono i collaboratori della trasmissione, come sono stati scelti? Ci viene spiegato che è

stata fatta una indagine censimento sugli autori (giornalisti, registi, esperti o supposti tali, confessori-laici, eccetera) che si sono interessati e si interessano del mondo giovanile. Questi autori, o almeno una buona parte, sono stati convocati; una quarantina di essi (tra cui alcuni che stavano drammaticamente sperimentando la cattiva sorte del disoccupato) hanno accettato la proposta di lavoro. A detta dei responsabili della trasmissione non vi sono state discriminazioni culturali, religiose, ideologiche o partitiche nel reperimento di questi collaboratori che daranno l'impronta a *Comemai*. L'unica preoccupazione, quella di servirsi di pro-

fessionisti capaci, senza il vizio dell'improvvisazione e soprattutto di giovani disposti ad ascoltare i giovani e a interpretarli con simpatia.

Se questi sono i criteri seguiti nella ricerca dei collaboratori, ne deriva che non è stato usato il bilancino per trovare il preciso dosaggio delle varie tendenze che caratterizzano il mondo giovanile italiano?

La risposta: «Non ci siamo chiesti a quale area culturale o politica appartenessero i collaboratori».

Ma se, alla fine, risultasse che a *Comemai* vi sono tanti «estremisti», cioè lottacchinisti, avanguardisti, demoproletari, radical-sociali-

sti, magari «autonomi» e pochi cattolici o comunisti, cosa farete?

«Siamo molto attaccati alla nostra autonomia; essa ci consentirà di essere seguiti senza sospetti dai giovani. Non ci possono accusare perché non abbiamo preso contatti con i movimenti giovanili dei partiti e con i sindacati», risponde il curatore.

Ancora una domanda: voler stare dalla parte dei giovani, presumere di interpretare il più fedelmente possibile il loro mondo, non è forse anche voler correre il rischio di un nuovo paternalismo?

«Paternalismo? Cos'è?! Ma noi siamo tutti giovani!».

I giovani a cui *Comemai*

mai si rivolge sono quelli fra i 18 e i 25 anni. I curatori della trasmissione, naturalmente, ne hanno qualcuno di più, di anni. Tra di loro ci sono «orfani» della «rivoluzione del '68», reduci, nostalgici di una contestazione che non è certo più quella che stanno facendo i giovani d'oggi. Si rendono conto che, anche dal punto di vista generazionale, un piccolo fossato c'è e che stare dalla parte dei «nuovi giovani» non vuol dire indossare jeans troppo stretti per le proprie pancette di quasi-quarantenni.

Comemai va in onda domenica 6 novembre alle ore 17 sulla Rete 2 televisiva.



N. Pietrangeli con la sua famiglia.

Nicola Pietrangeli dice:
"per chi ha dei figli è quasi un dovere usare
Chlorodont fluor forte"

Nicola Pietrangeli ha scelto bene il dentifricio per la sua famiglia. Chlorodont fluor forte infatti sviluppa un'importante azione protettiva. Ecco come.

Lo smalto è la difesa naturale del dente ed è composto anche di fluoro che contribuisce a renderlo forte. Più lo smalto è forte e robusto più il dente è protetto.

Chlorodont è l'unico dentifricio con fluor forte, una formula esclusiva al fluoro che fortifica notevolmente lo smalto potenziandone le funzioni di difesa naturale del dente. Fate come Pietrangeli, insegnate ai vostri figli ad aver cura dei denti.



Chlorodont fluor forte
il dentifricio che fortifica lo smalto



controllato presso l'Istituto d'Igiene dell'Università di Perugia.

il dentifricio per chi ha dei figli

IXIC

Che cosa vedo questa settimana?

	SCENEGGIATI	FILM	TELEFILM	SPETTACOLO (varieta' - prosa - lirica)	ATTUALITA'	CULTURA E SCIENZA	RAGAZZI	
D	Una donna  1/34/5		Scoriffe a New York ① Arriva l'elicottero ① I piloti di Spencer ②	Secondo voi ① Polvere di stelle ② Domenica in... ① L'altra domenica ②	Come mai ② TG 2 - Dossier ② La domenica sportiva ④			D
L	Mandrin ②	Il mare d'erba ② 	Due anni di vacanze ④	Teen ④	Vedo, sento, parlo ② Dribbling ②	Destino casalingo ②	Il ragioniere Nob ② La talpa e l'uovo ②	L
M	Una devastante voglia di vincere ①	Ottobre ② 	Due anni di vacanze ① Caro papà ②	Invito alla musica ①	File diretta ① TG 2 - Odeon ②	Nel Sud di De Martino ①	Le pietre parlano ① Gorilla Lilla ② Trentaminuti giovani ②	M
M			Il genio criminale di Mr. Reeder ① Lassie ④ Caro papà ②	La signora è da buttare ② Piccolo Siam ④	Ne stiamo parlando ②	Le rivoluzioni del 1917 ④ L'Italia vista dagli americani ②	Chicchirimie ④ Spedizione Marco Polo ② Il dirigibile ②	M
G		L'infanzia di Gorki ②	Lassie ④	Non stop ④ Piccolo Siam ④	Tribuna politica ④ File diretta ④	Uomini della scienza e dibattito ②	Nata libera ④ Lone ranger ④	G
V		Muriel, il tempo di un ritorno ①	Lassie ④ 	La signora è da buttare ② Dino Sarti in Piazza Maggiore ②	Tam-tam ④ Teatromusica ②	Argomenti ④ Dedicato ai genitori ②	Zecchino d'oro anteprima ④	V
S	Traffico d'armi nel golfo ④ Il vendicatore di Corbilleres ②	Elvira Madigan ② 	Lassie ④ Doc Elliot ②	Don Giovanni ④ La spintarella ②	TG 2 - Omnibus ② Sabato due ②	Check-up ④	Zecchino d'oro 	S

IXIC Radiocorriere

I nostri lettori sono impegnati a disegnare l'identikit del personaggio televisivo del mese. Dallo scorso numero il Radiocorriere TV pubblica settimanalmente una scheda su cui segnalare il personaggio preferito tra quelli visti nelle trasmissioni del mese di ottobre. Si può scegliere fra sceneggiati, rivista, spettacoli musicali, quiz, rubriche per ragazzi e non, settimanali d'attualità giornalistici. Sono fuori gioco film e telefilm stranieri.

E' un grande sondaggio d'opinione che si concluderà con una memorabile festa - a sorpresa - (piacevole naturalmente) alla quale parteciperanno i lettori, scelti per sorteggio, e i loro beniamini. Si svolgerà fra dodici mesi e i dodici personaggi che saranno stati scelti animeranno

Scegli il personaggio del mese

un incontro all'insegna della simpatia in cui sarà proclamato il « personaggio dell'anno ».

E' presto per fare pronostici. Tra nomi collaudati come Pippo Baudo e Maurizio Costanzo, che guidano trasmissioni popolari come *Secondo voi* e *Bontà loro*, si possono inserire quelli di Rada Rassimov l'affascinante contessa Tarnowska dello sceneggiato che rievoca il famoso processo del 1910, o di Vittorio Gassman che si è messo « all'asta » in una performance eccezionale. Ma non vogliamo certo dare suggerimenti. Semmai invitiamo a tener d'occhio anche giovani e nuovi attori.

Per partecipare alla scelta del personaggio del mese, ritagliate questo tagliando, incollatelo su una cartolina postale e speditelo, compilato, alla redazione del Radiocorriere TV - Via Romagnosi, 1 b - 00196 ROMA.

IL PERSONAGGIO DEL MESE E'

MITTENTE:

NOME

COGNOME

VIA

CITTA'

CAP





Gli amici del sabato sera

Spaghetti
alla napoletana
e salumi
dalla Germania

Il sabato sera, se piove, non è obbligatorio annoiarsi; anche se manca il flautista.

A qualcuno viene la buona idea; un volenteroso affronta la pioggia per andare a comprare da bere; si prepara la tavola.

E che tavola! Attorno alla fatidica spaghetтата chi mai ha preparato questi attraenti e deliziosi piatti di salumi, prosciutti, verdure e delikatessen?



Gli spaghetti sono italiani, ci mancherebbe altro, ma tutto il resto è originale, originalissimo dalla Germania: pane, burro, prosciutti di Coburgo o della Westfalia o della Foresta Nera, salumi assortiti, pâté e tante altre specialità gastronomiche tedesche, famose in tutto il mondo.

Le famose specialità della gastronomia tedesca si accompagnano perfettamente ai più famosi piatti italiani.



MUSICA NUOVA IN CUCINA
con i prodotti alimentari
dalla Germania

XII/A Cartoline

XII/A amore



**Baci televisivi:
già visti o che vedremo.
Come baciano gli attori
che cosa
pretendono i registi.
E baci di una volta
in cartolina.
Abbiamo provato
ad accostarli.
Ecco il risultato.**

Baci di ieri: campestre, rurale quello della
cartolina qui sotto; poliziesco, ricco di
suspense l'altro a fianco fra Anna
Maria Guarnieri e Pino Colizzi
in un episodio delle
« Inchieste del
commissario De
Vincenzi »

XII/A Cartoline

XII/A 13546/8



Da sinistra
a destra. Baci
di oggi: Debra Berger
e Ugo Cardea in « Una
devastante voglia di vincere »;
e baci di ieri: Luigi Vannucchi
e Nicoletta Rizzi in « A come Andromeda »
accanto a un cartolinesco « bacio implorato »

Ma fanno sul serio o fingono? La curiosità, d'accordo. E' proprio banale. Però uno pensa: una volta la TV era assai pudica, se nel copione figurava la parola « amante », si tagliava; adesso ci sono i nudi di TG 2 - Odeon. Negli sceneggiati se due

La dolce vita d'epoca (sotto) e, a destra, quella felliniana realizzata per « Odeon » da Dalila Di Lazzaro e Christian De Sica



xii / A *Carolina*



v/c TG2 - Odeon



xii / A *Carolina* devono fare l'amore lo fanno, con qualche velo in meno; hai visto mai che il bacio di lui e di lei in TV è reale? In fondo il bacio è l'approccio sessuale che non fa scandalizzare i soliti bacchettoni.

Allora, togliamoci la curiosità parlando con un regista, due attrici e due attori.

« Non dico a cacciavite », esordisce Sandro Bolchi, « ma se bacio dev'essere, che lo sia! Un tempo in TV le grandi storie d'amore erano viste con estrema lontananza, oggi no. Dagli attori non pretendo una boxe a bocca a bocca, ma un bacio verità sì ». Il bacio più lungo che ha



LES MAISERS. — « Kaiser imploré, diretto è stato quello di Anna Karenina (Lea Massari) e di Pino Colizzi: 30 secondi.

« E' impossibile un vero e proprio abbandono », osserva Scilla Gabel (*Il garofano rosso*), « anche se il partner ti è simpatico. Magari un bacio vero viene malissimo ». Nicoletta Rizzi (*A come Andromeda*): « Anche se veri i baci televisivi sono sempre molto asessuati. Non c'è partecipazione. Quasi sempre sono baci finti, però sono convinta che nessuno creda alla non partecipazione degli attori ». Warner Bentivegna: « Nella mia carriera ho dato tonnellate di baci, l'ultimo, lunghissimo a Carmen Scarpitta in un episodio di *La mossa del cavallo*.





Baci di domani.
Nel senso che li
vedremo presto in
TV. A destra,
Alberto Lionello e
Laura Belli su un tappeto dello
sceneggiato « Castigo ». Sotto,
un timido bacio sulla guancia
in stile cartolinesco francese

← XIII A amore

Mai baciato sul serio,
non per pudore ma
per etica professiona-
le. La verità assoluta
è sempre meno bella
di una realtà rappre-
sentata ». Pino Colizzi
condivide: « Meglio la
finzione ».

(Servizio a cura
di Antonio
Lubrano)



Altro bacio di domani
da « L'affaire Ben Barka », un
originale in lavorazione in cui
sono impegnati, fra gli altri,
Bruno Cirino e Dominique Darel.
Lei è discinta, come direbbe
un romanziere Ottocento, ma anche
la dama col suo bel militare della
cartolina a destra non è da meno



Ci nasce un dubbio: non è più simile questa cartolina francese anni Venti (lei ancora coperta da un velo, lui nudo) alla situazione in cui dovrebbero trovarsi in « Castigo » Lionello e la Belli?

v/c "9000000 di tutte le guerre"



Chiudiamo con un ricordo televisivo: « Soldato di tutte le guerre ». Qui lui, Duilio Del Prete, non bacia lei, Maria Grazia Spina, ma l'immagine è quella di un dolce risveglio, come nella cartolina

Dolce risveglio, dice il titolino della carta postale a sinistra. Ma non si capisce se lui è entrato in casa di lei di prima mattina o sta per andarsene, già rivestito di tutto punto, dopo una notte d'amore. Di sicuro c'è che le scarpe di lei stanno a guardare

XII/A amore

Sfogliando il codice del piacere

L'apostrofo rosa... Alt, per carità! La battuta di Cyrano di Bergerac la sappiamo tutti. E tutti abbiamo visto almeno una volta Otello cantare a Desdemona ormai defunta ai suoi piedi: « Un bacio... un bacio ancora... ancora un ba... ». Ora abbiamo anche scoperto che la definizione del bacio televisivo è semplice: una

finzione, tale e quale al cinema. È che i baci delle vecchie cartoline fine Ottocento-primo Novecento assomigliano curiosamente a quelli che si scambiano attori e attrici sul video. Allora perché non aggiungere curiosità alla curiosità? Andiamo a sfogliare il « Kama Sutra », ossia il più grande classico indiano sull'arte dell'amore.

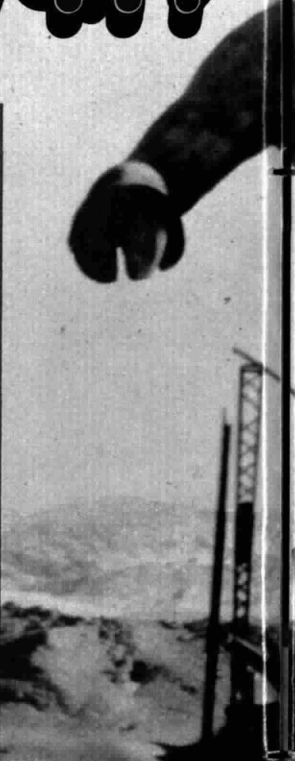
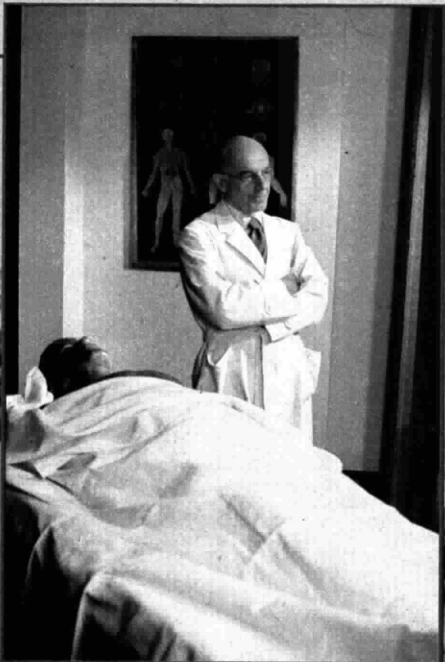
Al capitolo « bacio » il codice del piacere sostiene che per una fanciulla vi sono tre tipi di bacio: « il bacio nominale », vale a dire il semplice bacio sulla bocca, e si ha quando i due innamorati si sfiorano reciprocamente le labbra senza far altro; « il bacio fremente », cioè la fanciulla stringe tra le sue labbra il labbro inferiore

dell'amante, lo introduce nella sua bocca e lo succhia dolcemente; il « bacio a contatto », infine durante il quale la fanciulla tocca con la lingua le labbra dell'amante chiude gli occhi e gli stringe le mani. A proposito del fremente il « Kama Sutra » aggiunge una variazione: « Due amanti possono giocare a chi afferrerà per

primo con le labbra il labbro inferiore dell'altro ». Ora, sulla base di questa classificazione, provate a riguardare le illustrazioni del servizio e stabilite voi stessi quali sono i nominali, quali i frementi e quali i baci a contatto. Quelli televisivi, sia chiaro, sono tutti nominali. Restano le cartoline. a. l.

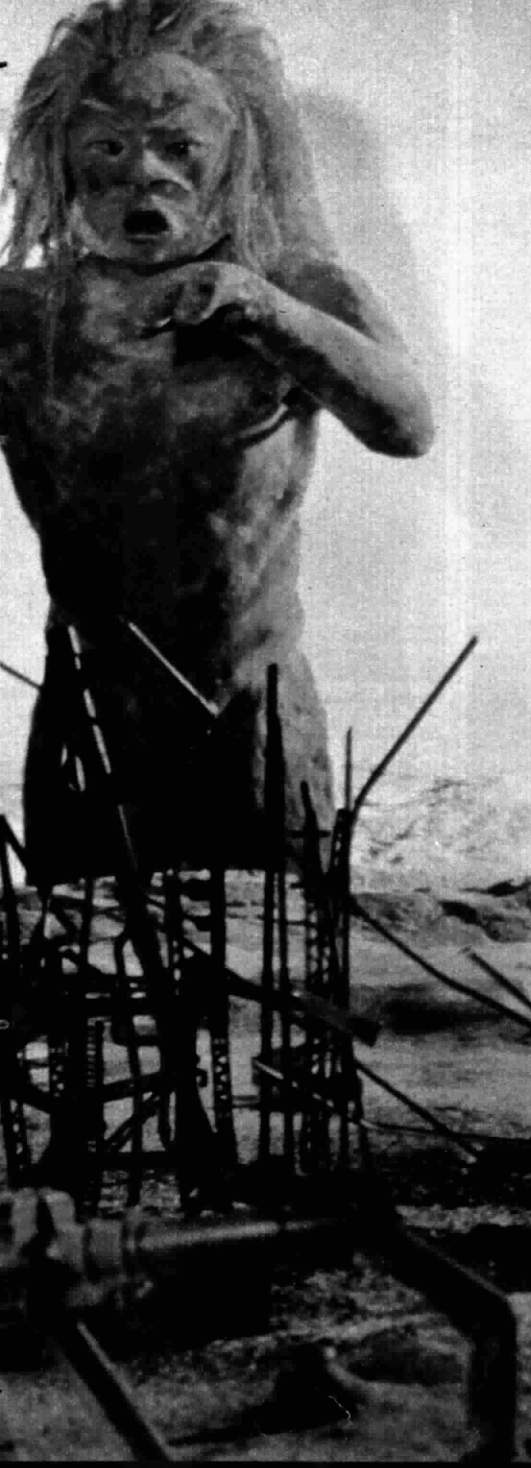


SEE FANDOM?



Alcune immagini e alcuni protagonisti del ciclo di fantascienza che Alessandro Blasetti sta realizzando per la TV. Marina Malfatti, più enigmatica che mai, nell'episodio « I sosia » di Ray Bradbury. Paolo Poli, tutto verde, ne « La crisalide » dello stesso Bradbury, e accanto a lui Franco Scandurra, Orazio Orlando, in tuta spaziale, in « Primo contatto » di Murray Leinster. L'immagine del mostro che domina la pagina è di repertorio





Se appartieni a un gruppo di autentici amatori di «science fiction», sì. Perché dire «fantascienza», oggi, non è più di moda. Anche la televisione prepara un ciclo «fandom», gran padrino Alessandro Blasetti

di Franco Scaglia

Roma, novembre

Il successo di *Guerre stellari* di Lucas e le notizie che si hanno sul nuovo film di Spielberg (l'autore de *Lo squalo*) *Contatti ravvicinati di terzo tipo*, che si avvale di trecentocinquanta effetti speciali e che è costato venticinque milioni di dollari fanno prevedere a brevissima scadenza un vero e proprio boom della fantascienza. In Italia film e romanzi di «science fiction» non hanno mai ottenuto grande udienza da parte del grosso pubblico. Ma in questi ultimi tempi pare che almeno da parte della radio e della televisione un certo interesse si stia manifestando. Su Radiodue va in onda una *Storia della fantascienza* e per la Rete I TV Alessandro Blasetti sta ultimando un programma in tre puntate.

— Blasetti, come è avvenuto il suo incontro con la fantascienza?

— Non è avvenuto in modo spontaneo. Fu una proposta di Fabiano Fabiani, anni fa. Fabiani mi chiese se desiderassi interessarmi di fantascienza e io risposi che volevo del tempo per conoscere la materia.

— Ma poi mi risulta che lei sia diventato un lettore appassionato, attento, entusiasta di fantascienza, vero?

— Sì, è vero. Ho letto moltissimo, da Clarke ad Asimov, a Bradbury, a Matheson, ecc. E più leggevo, più mi appassionavo. Così mi sono deciso ad accettare l'incarico. Perché ho capito che la fantascienza poteva concludere un tema che mi è caro dal 1950. Dall'epoca di *Prima comunione*,

non so se lo ricorda, dove risaltava l'assoluto egoismo del personaggio interpretato da Fabrizi. E dove c'era la esplosione finale della moglie che gli urlava: «io, io, io, io, non sai dire che io». Ecco, su questo «io» si è determinato da allora l'interesse maggiore della mia esperienza umana. E ho girato *Io, io... e gli altri* come ultimo film della mia carriera di autore. E' il tema con il quale mi sono congedato dal cinema, il mistero dell'io. E che ho scoperto poi nella fantascienza. Nella fantascienza il problema dell'io si pone nei suoi termini più sconvolgenti.

— Me ne parli...

— La prima puntata della mia trasmissione s'inizia con la lettura di un racconto di Fredric Brown: *Immaginatevi...*. Glielo riassumo brevemente. E' facile immaginare astronavi, città sottomarine, mostri, ma molto meno facile è immaginare milioni di bilioni di bilioni di soli e intorno a uno di quei soli un grumo di fango che gira e su quel grumo di fango ci siamo noi, io, lei, chiunque ascolta il mio programma. Il nostro io, cioè. Che è indubbiamente la miliardesima parte della miliardesima parte di niente. Come mai ce ne rendiamo conto? Siamo niente e comprendiamo il tutto, è la prima contraddizione del nostro io. E come la risolviamo? La risolviamo facilmente, io sono tutto, gli altri sono niente. Difatti ciascuno di noi pur sapendo che non è vero si comporta così. Se noi siamo come siamo, un concentrato assoluto di contraddizioni inspiegabili, è evidente che il nostro cervello è assolutamente incapace di poter pren-

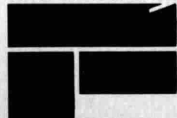


Il profumo famoso nel mondo.



Brut for men.

FABERGÉ



dere decisioni e di poter tranciare sentenze su quello che è e su quello che non è. Noi siamo sicuri di poter stabilire certe cose e non abbiamo assolutamente i mezzi, gli strumenti intellettuali per stabilirle.

— E quel è allora l'obiettivo del suo ciclo televisivo?

— La trasmissione ha per me lo scopo, ed ecco il mio interesse per la fantascienza, di mettere in crisi il pubblico sul fatto che realmente tutto sia materia e provocargli quindi il dubbio che le sue attese e le sue aspirazioni, per non sentirsi soltanto un grumo di fango, abbiano una buona speranza di fondatezza. Vorrei ridare un po' di fiducia e di fede al pubblico in un momento in cui il mondo soffre soprattutto dell'assoluta mancanza di fede e della condizione di pietra pomice senza prospettive e senza speranza cui il materialismo ha ridotto l'uomo.

— Lei perciò vede la fantascienza come utopia positiva?

— Io vedo la fantascienza come la possibilità dell'incontro tra la conoscenza e l'intuizione, nella speranza che dallo scintillare di queste due opposte forze che sono in nostro possesso possa nascere, chi lo sa, un barlume di speranza, un barlume di fede su questo immenso mistero del nostro io. Il nostro io è il tema numero uno della fantascienza, ed è il più profondo tema della vita degli uomini.

— Com'è articolata la trasmissione?

— Sono tre puntate di un'ora l'una nelle quali si alternano la lettura di alcuni racconti con materiale di repertorio, brani da film come *Metropolis* e come *Il Golem*, per citarne alcuni e con racconti, sceneggiati e filmati. Per le storie che ho filmato ho scelto ovviamente una strada opposta a *Guerre stellari* o a *2001: Odissea nello spazio*.

Franco Scaglia



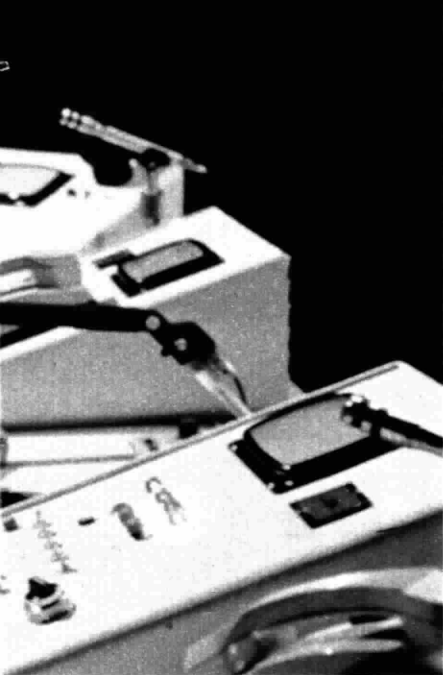
Umberto Orsini in abiti militari davanti a luminosi

IL 1434/S

Come si diventa "fan"

Innanzitutto ci vuole fantasia per diventare un fan di fantascienza. Si comincia facilmente.

All'usuale edicola, quella dove la mattina comprate il giornale, chiedete una pubblicazione di fantascienza. Vi offriranno subito mostri gelatinosi, scienziati criminali, Hitler e Mussolini benefattori, super armi, guerricciolate galattiche, raccapecciate spaziali, gite all'altro capo dell'universo, centauri casalinghi e maligni, donne belle, donne brutte, donne ibernate e alle quali si moltiplicano non si sa come gambe e denti... Dovete rifiutare e chiedere invece quelle due o tre pubblicazioni dalla copertina e del titolo poco allusivi e poco orridi. Comincerete dunque a leggere e ad apprezzare la fantascienza e non userete più quel brutto neologismo e direte science fiction, meglio, s.f. Poi scoprirete in libreria delle collane di s.f. e delle monografie e dei saggi critici. Ora finalmente siete dei fans di s.f., degli amatori di science fiction e trovate l'esigenza di contattare altri fans con i quali preparare una fanzine. Fanzine deriva da fan magazine, è un periodico compilato interamente da fans per altri fans. Inizierete con una modesta tiratura, una trentina di copie per altrettanti abbonati, pubblicherete i vostri dibattiti, le vostre impressioni sui libri che più vi sono piaciuti, prenderete contatto con altre fanzines e scambierete informazioni e opinioni. A questo punto fate parte di diritto del fandom, il gruppo al quale appartengono liberamente tutti coloro che amano la s.f. e potrete parlare in pubblico senza rossori del vostro Fiafom, cioè fandom in a way of life (il fandom è un modo di vivere). Dovete decidervi: la vostra giornata è sempre più s.f. Ma se gli impegni non vi permettono di occuparvi di s.f., la parola d'ordine sarà gaffa, cioè get away from it all (lasciare tutto) e dovrete tu go gaffa, abbandonare il fandom. Ma se riuscite a conciliare s.f. e il resto, scegliete: potrete diventare



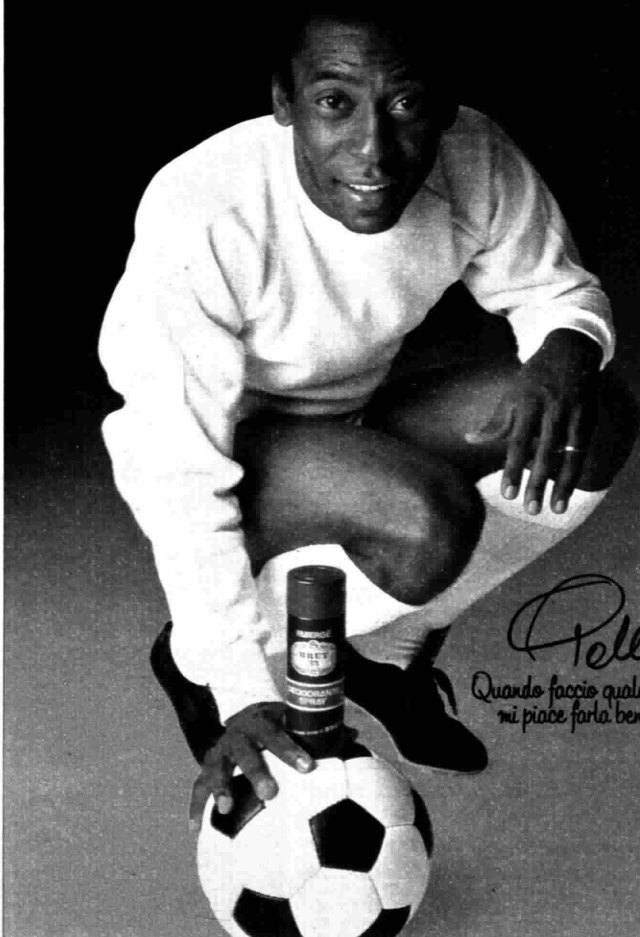
quadri di comando nell'episodio « OBN in arrivo »

di fantascienza

un sercon o un fannish. Sercon, cioè serious constructive: chi si dedica alla s.f. privilegiandone l'aspetto letterario. Fannish: chi si dedica a organizzare l'attività del fandom. Da sercon a membro dell'Apa, cioè amateur press alliance, comunanza di fans che curano le fanzines, il passo è breve. Avete finalmente le carte in regola per andare a una convention, un congresso di persone interessate alla s.f., scrittori, editori, fans. In Europa la convention più importante è l'Eurocon, il congresso europeo della s.f. All'Eurocon prenderete parte all'assegnazione dell'Europa Award e incontrerete qualche membro della Sfw: la Science fiction writers of America. E' quell'associazione di scrittori di s.f. i cui soci hanno pubblicato almeno due libri. Con un po' di fortuna conoscerete qualcuno che ha ottenuto il Nebula Award, il premio annuale che l'Sfw dà al miglior romanzo, racconto, romanzo breve pubblicato l'anno precedente. Ormai siete in contatto con fans qualificati, date del tu a critici e scrittori, il vostro parere su questa o quella pubblicazione è ascoltato con rispetto, avete un certo peso nel vostro fandom. Siete maturi per partecipare a una Worldcon, il congresso mondiale della s.f. Ma se avrete vinto il Premio Taff, tanto meglio. Taff, cioè transatlantic fan fund. E' un'organizzazione che risale al 1953 creata da Dan Ford e Walter A. Willis e che raccoglie fondi per offrire a fans meritevoli la possibilità di presenziare gratis e come ospiti d'onore alla Worldcon. Al Taff contribuiscono i vari fandom con un'offerta minima di un dollaro per fan. Alla Worldcon infine godrete dell'alto privilegio di votare per gli Hugo Awards, il Nobel della s.f. Hugo Awards da Hugo Gernsback il fondatore di Amazing, la prima rivista di s.f. che ha premiato scrittori come Brunner, Silverberg, Delany, Leibner, Aldiss, Clarke, Bester...

f. s.

Un suo famoso tifoso.



Pelle
Quando faccio qualcosa
mi piace farla bene.

Brut 33: per la toilette.





Le città della canzone Per esempio Genova

canzone genovese

richiesta sulle canzoni dialettali

TIDM CI.

**Perché tanti cantautori,
tanti complessi ?
Dice Paoli: «Perché qui
suonare o cantare è come
partire». Dice Lauzi:
«I marittimi sono
i corrieri delle idee». Il
momento dei Matia Bazar
e di Sandro Giacobbe**

«Radio 2 ventunooeventinove» dedica ogni venerdì, nell'edizione condotta da Enzo Caffarelli e Marco Ferranti, un capitolo alle città della musica. Prendendo spunto da questa iniziativa, il «Radiocorriere TV» ha cominciato da Genova una breve inchiesta sui personaggi e i gusti di moda in alcune città canore.



L'ultimo prodotto «made in Zena»: i Matia Bazar. Matia è la ragazza (vero nome, Antonella Ruggiero); gli altri sono Piero Cassano, Carlo Marrale, Aldo Stellita e Giancarlo Golzi. A destra, Sandro Giacobbe

più di ieri s'inventa e si reinventa la musica leggera

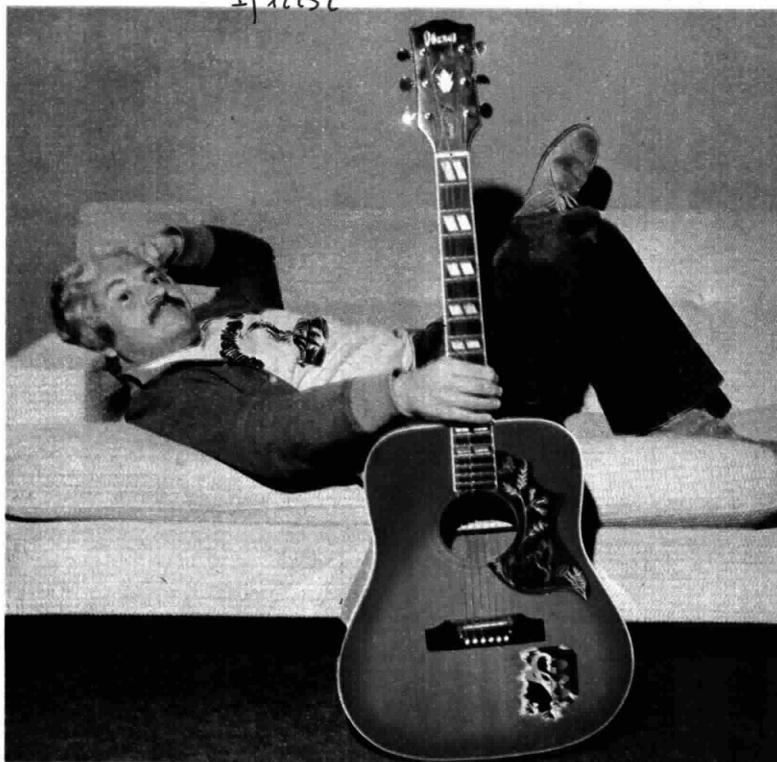
I | 10819



I | D. N. H.



I | 12232



Bruno Lauzi e (a sinistra) Gino Paoli. Della « musicalità » del genovesi danno spiegazioni diverse: per Lauzi essa viene dal mare, per Paoli è il solo modo per uscire da un mondo chiuso, almeno con la fantasia

XII/P *Musica leggera*

di Ernesto Baldo

Genova, novembre

Le vetrine dei negozi discografici assomigliano a quelle di qualsiasi altra città: privilegiano i long-playing di Donna Summer, delle Silver Convention, delle Supremes, dei Rolling Stones, di Al Stewart, di Bob Marley, di Elvis Presley, di Amanda Lear, di Roberta Kelly, di Cat Stevens, dei Bad Company, di Stevie Wonder, dei Procol Harum. Da « Paganini », in via XX Settembre, accanto alla chiesa della Consolazione, il disco meglio esposto è *Odeon rag* di Keith Emerson, la nuova sigla di *TG 2-Odeon*. « Alla nostra clientela », os-

serva una commessa, « piaceva di più *Honky Tonky*, la sigla del primo ciclo ».

Se si esclude *Il mio mestiere* di Gino Paoli, un album doppio uscito in questi giorni che abbiamo visto nella vetrina della discoteca del sottopassaggio di piazza della Vittoria, verrebbe fatto di pensare che Genova consuma esclusivamente musica straniera. Ma è un sensazione subito smentita dalla realtà. Intanto con la produzione dei numerosi autori e cantautori genovesi si potrebbe oggi tappezzare un intero padiglione della Fiera nautica. E poi i negozianti dicono che è inutile esporre i genovesi perché quelli hanno un mercato sicuro. Inoltre se si analizzasse il fattu-

rato della produzione discografica nazionale emergerebbe che i prodotti di « Zena » incontrano da anni il favore dei giovani di ogni regione.

Senza risalire all'epoca d'oro di Natalino Otto, le statistiche indicano Genova come la città italiana che, dagli anni Sessanta ad oggi, ha sfornato il maggior numero di autori, cantautori, solisti e complessi. Oltre a Gino Paoli, che non ha mai scritto in dialetto perché teme di incorrere in qualche errore, l'« esercito dei genovesi » comprende Umberto Bindi, Bruno Lauri, Fabrizio De André, Joe Sentieri, Giorgio Calabrese, i fratelli Reverberi, Michele, il comples-





l'unica cosa storta di Johnnie Walker ... è l'etichetta



Sì, proprio l'unica.
E se lo può ben concedere. Perché dietro questa
etichetta inconfondibile c'è uno scotch whisky
altrettanto inconfondibile. Oggi come domani.

←
so dei New Trolls, Augusto Martelli, Franco Franchi, Paolo Conte, il quartetto dei « Ricchi e Poveri », Antonella Bottazzi, Oscar Prudente, Sandro Giacobbe, Sergio Alemano, senza contare ovviamente i « leader » della produzione locale come Piero Parodi, quello di *Tiribitaraba*, il duo de « I Trilli » e il complesso « Preboggion ».

Un nome, quest'ultimo, preso a prestito dall'omonimo minestrone genovese (fatto con molte qualità di pasta): anche il complesso folcloristico « Preboggion » del maestro Agostino Chiabrera è un « minestrone » di voci e di generi.

L'ultimo prodotto « made in Zena » si chiama Matia Bazar, o meglio il « Bazar » di Matia: il « Bazar » è rappresentato dai quattro ragazzi (Piero Cassano, Carlo Marrale, Aldo Stellita e Giancarlo Golzi) e « Matia » è lei, Antonella Ruggiero.

La fortuna dei Matia Bazar si può dire che è cominciata tre anni fa con una delusione: l'eliminazione dal *Disco per l'estate* della loro canzone *Stasera che sera*.

Questo pezzo successivamente si è riabilitato nei juke-boxes. Poi son germogliati altri successi (*Per un'ora d'amore*, *Cavallo bianco*) fino ad arrivare a *Ma perché?* presentato al Sanremo '77 e che figurava ancora quest'estate nelle Hit Parades.

Adesso dei Matia Bazar ci sono in circolazione un long-playing (*Granbazar*) e un 45 giri (*Solo tu*) che figura attualmente tra i dischi più gettonati. Da qualche settimana il quintetto dei Matia Bazar vive rinchiuso in una sala di via dei Giustiniani, nel centro storico di Genova, dove sta costruendo quello che sarà il nuovo spettacolo: il debutto è fissato per il 12 novembre a Colle Umberto, vicino a Perugia.

Ma come si spiega che Genova rifornisce con tanta abbondanza il mondo della canzone?

« Genova », sostiene Gino Paoli, « è una città da dove si è sempre partiti, e da dove si continua a partire. Una volta si partiva per mare,

adesso i genovesi partono con la fantasia. Diventare artisti, in qualche maniera, è la sola opportunità che resta al genovese per esprimersi, per cercare di realizzarsi e per avere una ragione di partire. Genova è una città priva di rapporti umani, dove anche i genovesi — se non fanno parte di certe caste — si sentono forestieri. Scrivere poesie, comporre musica è l'unico spazio a portata dei giovani che riserva questa assurda e nello stesso tempo bellissima città. Una città che si odia, ma che si fa anche amare! ».

« Per me », afferma Bruno Lauzi, « è determinante la componente del mare che ci rifornisce in continuazione, attraverso i marittimi, della musica che si suona negli altri continenti. Non avendo noi una grande tradizione siamo portati a recepire tutto quello che è novità. Napoli, invece, altra città di mare, questa « apertura » la trascura in quanto già sommersa dalla sua musica, dalla sua tradizione e quindi non è disposta a ricevere dell'altra musica ».

« La canzone folcloristica genovese più autentica », precisa il giornalista Cesare Viazi, « è quella dei cori polifonici, delle squadre, senza strumenti perché le voci fanno da strumenti. La canzone dialettale d'autore a Genova è nata nel 1926 con un festival organizzato da un gruppo di giornalisti. E da quel momento le « canzoni di Zena » sono divise in due grandi filoni: quello dei brani birichini, un po' spinti, e quello sentimentale che ha avuto come capostipiti Mario Cappello e Margutti, gli autori di *Ma se ghe penso*, il vecchio inno genovese sostituito da un po' di tempo da *Piccon daghe cianini* (Piccone vacci piano!), un pezzo del dopoguerra ».

Oggi i più conosciuti interpreti del genere birichino sono i « Trilli » (Giuseppe Deliperi e Giuseppe Zullo che, però, in queste settimane si sono divisi) e Piero Parodi che nel suo ampio repertorio (avrà già inciso una dozzina di LP e una cinquantina di 45 giri) conta anche raffinati brani folk e canzoni scritte apposta per



ONDAFLEX la moderna rete per il letto

MA ATTENZIONE:
AL MOMENTO DELL'ACQUISTO
CONTROLLATE CHE SULLA RETE
CI SIA IL MARCHIO ONDAFLEX



ONDAFLEX

ONDAFLEX non cigola, non arrugginisce, è elastica, economica, indistruttibile... è la rete dai quattro brevetti

È perfetta, non si deforma e non rimane mai infossata. Tutti gli organi di attrito sono sperimentati. La rete Ondaflex è sottoposta a speciale trattamento zincocromico e collaudata in prova dinamica di 500 Kg. L'acciaio impiegato è della più alta qualità. Economica, non richiede alcuna manutenzione. Undici modelli di reti, tutte le soluzioni per ogni esigenza e per tutti i tipi di letto. Nel modello "Ondaflex regolabile.., potete regolare Voi il molleggio, dal rigido al molto elastico: come preferite!

XII/p Musica leggera
cantanti genovesi

Che cosa ne pensano due disc-jockey della radio

Fabbricano e demoliscono la tradizione

La Genova delle sette note è, per eccellenza, la città di Niccolò Paganini, il musicista che rupe tanto con la precedente tradizione da essere, ancor oggi, ricordato nella fantasia popolare come un essere demoniaco. A più di un secolo di distanza dai «Capricci» di Paganini, seduti in un bar di Bogliasco, una spiaggia vicino a Nervi, un gruppo di giovani si apprestava a rompere nuovamente con la tradizione musicale italiana, inaugurando il corso dei cantautori. C'era Umberto Bindi, forse musicalmente il più preparato, capace di abbinare la sua anima triste e crepuscolare ad orchestrazioni sinfonicheggianti, grandiose. E Gino Paoli, il più conosciuto, con il suo esistenzialismo arrabbiato e provinciale sopito in gesti ripetuti ogni giorno; Luigi Tenco, il più anticonformista, con quella sua tristezza beffarda che tanto bene esprimeva con la voce così diversa, quasi sgraziata nel paese del «belcanto». Con loro c'era anche Lauzi, legato maggiormente dalle sue ballate cronachistiche alla tradizione musicale ligure; e c'erano De André, il timido e scontroso trovatore dalle favole possibili, e Gianfranco Reverberi, l'autore di tanti testi, il brasiliano di Genova che aprì poi le porte dell'industria discografica ai suoi compagni. Tutti insieme rompono con la tradizione; allo stile canoro, ricco di abbellimenti quasi da oretta, che imperversa allora, oppongono uno stile essenziale, stringato, che in Paoli e in Tenco sfiora il recitativo. Alla donna «avvolta come l'edera» della canzone tradizionale oppongono un verismo fatto di cronache e di passioni di tutti i giorni, di personaggi sofferiti, di sogni concessi alla gente comune.

Poco meno di dieci anni dopo Genova e i suoi musicisti si apprestano nuovamente ad innovare la realtà musicale italiana. Questa volta contro la «colonizzazione» anglo-americana, dimostrando a tutti che il rock può essere anche musica italiana, anzi genovese. Non è forse la stessa caratteristica del trallalero, il canto popolare genovese (una voce maschile con funzione di soprano) che rivive nei falsetti dei New Trolls? Certo è che questi ragazzi, spesso in litigio tra di loro ma in fondo sempre insieme, segnano il passaggio alla maturità e alla consapevolezza per i complessi italiani. Mossi dall'esempio di tanta solidità tecnica nacquerò allora molti altri gruppi genovesi: i Gleemen, divenuti più tardi Garybaldi, impostati sul gioco e le prodezze di un chitarista elettrica di stampo hendrixiano; la Nuova Idea e gli Osage Tribe, anch'essi strutturati sul chitarismo elettrico; e infine i Delirium, che all'alba del secondo pop italiano, quello che oltre ai New Trolls vedrà imporsi la Premiata, il Banco e le Orme, fungeranno da efficace tratto d'unione tra queste nuove leve e la musica leggera di stampo più tradizionale. Ma Genova, le sue cantine, le sue osterie, ancora oggi producono musica. Genovese d'adozione, dissacrante e popolare, Ugolino, indimenticato protagonista di «Ma che bella giornata», è ritornato al successo; i New Trolls si preoccupano oggi di lanciare e di patrocinare con una nuova etichetta i nomi nuovi della musica genovese, cantautori come Paoli e Lauzi sono ancora estremamente validi e seguiti dal pubblico. Tra i carruggi il fermento musicale continua...

Enzo Caffarelli-Marco Ferranti

lui da Fabrizio De André.

«Nella storia della "canzone di Zena", aggiunge Viazzi, «è poi esploso una quindicina d'anni fa un genere nuovo, divertente, che chiamerei genovese-lusitano, un filone parodistico che gioca sull'assonanza (nell'ascolto, non nelle parole) esistente tra il genovese e il portoghese, il tutto condito con ritmi portoghesi e brasiliani. Il primo a lanciare questo genere è stato Bruno Lauzi con lo pseudonimo di Miguel. In contrasto con il suo fisico, Lauzi si faceva accompagnare nelle incisioni dal complesso dei "Caravana"; i "caravana" sono i giganteschi scaricatori del porto di Genova. Adesso questo discorso musicale lo portano avanti Augusto Martelli e Franco Franchi».

«Non ho niente contro il genere birichino», ribatte Bruno Lauzi, «ma ritengo che Genova abbia la possibilità di suggerire e di rievocare immagini più raffinate e più poetiche. A mio avviso l'unico cantautore in dialetto che riesce a fare emergere la canzone genovese dalla volgarità e dalla banalità è Sergio Alemanno che, tra l'altro, ha già scritto pezzi per Paoli e per me. Inoltre Alemanno è oggi l'epigono del filone genovese-brasiliano (o genovese-lusitano come dice Viazzi) da me inventato. Un filone nato per scherzo nel '61 mentre ascoltavo in casa di un amico genovese, Ruggiero Coppola, un disco brasiliano: c'era uno strumento chiamato "frigidieras" e in quel momento mi venne l'idea di O Frigideiro. L'idea trovò poi i favori di Giorgio Calabrese e di Franco Reverberi e così prese consistenza il nuovo filone».

Tra le incisioni recenti dedicate a Genova, in lingua o in dialetto, figurano i long-playing di Gino Paoli (Ciao, saluto un po' Zena), di Bruno Lauzi (Genova per noi) e di Umberto Bindi (Io e il mare) e due 45 giri, freschi di stampa, dei «Ricchi e Poveri»: Ma se ghe penso, Piccon, daghe cianini! A canson cheullia e Scigao.

Ernesto Baldo

Che cosa fanno "quelli di Zena"

I/10718



Umberto Bindi tra le sue incisioni più recenti, il long-playing «Io e il mare»

lo in una stanza, per esempio, è tornata in Hit Parade nell'interpretazione di Franco Simone che sebbene sia anche lui un cantautore non disdegna i brani scritti dai colleghi. Adesso Simone ha inciso Io che amo solo te di Endrigo.

Bruno Lauzi ha scritto La buona volontà per lo Zecchino d'Oro, e sta preparando per la prossima primavera Sentimenti, un long-playing di canzoni d'amore. Attualmente di Lauzi è in circolazione un LP Persone, dal quale è stato recentemente tratto un 45 giri che riunisce due ironiche canzoni: Adriano e Io canterò politico.

I Trilli (ultimo disco Vico dritto Pontexello): da un mese il popolare «duo» genovese si è sciolto e c'è già chi prevede che, se non rifaranno pace, torneranno separatamente l'uno a fare il comico (Giuseppe Deliperi) e l'altro a suonare in un pianobar (Giuseppe Zullo).

Franco Franchi (da non confondere con l'ex partner di Cicco Ingrassia) oltre a scrivere le parole in genovese delle canzoni di Augusto Martelli continuerà a fare il «notaio» alla ripresa del programma di Mike Bongiorno, Scommettiamo?

Fabrizio De André: dopo un viaggio in America, adesso vive in Sardegna



Fabrizio De André (ultimo disco De André canzoni) rientrato da un viaggio negli Stati Uniti si è adesso trasferito in Sardegna per stare vicino a Dori Ghezzi, dalla quale attende un figlio. De André è sposato ed è già padre di un ragazzino di 14 anni che vive con la madre a Genova.

Sandro Giacobbe (compirà 26 anni il 14 dicembre) figura attualmente nella Hit Parade di Madrid con No te vayas, versione spagnola de Gli occhi di tua madre. In settembre Giacobbe ha lanciato al Festivalbar di Verona Bimba, un pezzo tratto dal recente ed omonimo LP.

Umberto Bindi: da otto mesi i suoi discografici lo stanno cercando, ma di lui non si hanno notizie.

Antonella Bottazzi: dopo due anni è tornata in sala di registrazione per incidere La mia città.

Gino Paoli ha in mente un repertorio di nuove canzoni per quando riprenderà a fare state, «Se no stanco», dice, «di soddisfare la gente che vuole crogiolarsi nel passato con il cielo in una stanza, Sapore di sale o Senza fine». Ma se non li canta lui le sue canzoni le cantano gli altri. Il cie-



Premendo
questo pulsante...

ACCUTRON QUARTZ

sincronizza automaticamente
l'ora campione

BULOVA ACCUTRON QUARTZ possiede la memoria elettronica "Accuset", un dispositivo brevettato, che gli permette di sincronizzarsi automaticamente al secondo con qualsiasi orologio-pilota (per esempio il segnale orario radio o tv).

Basta premere il bottone "Accuset" nell'istante in cui il segnale orario indica il 60^{mo} secondo e la lancetta del vostro BULOVA ACCUTRON QUARTZ si regolerà automaticamente, rallentando se anticipa o accelerando se ritarda.

È, s'intende, una questione di qualche secondo al mese, perché BULOVA ACCUTRON QUARTZ è **garantito a non ritardare o anticipare più di un minuto l'anno.**



**BULOVA
ACCUTRON**
l'orologio dell'era spaziale

V/A Tanie

ARRIVA LA PROSA

... e ce n'è per tutti i gusti: dai classici come « Re Lear » e « Romeo e Giulietta » al teatro di Peppino De Filippo, da Goldoni a Kafka. Sul video tutti o quasi i grandi nomi della scena italiana

Il cartellone teatrale delle due reti televisive propone una vasta scelta di titoli e cerca di venire incontro alle varie esigenze del telespettatore. Sulla Rete 1 la linea è quella del rispetto dell'evento teatrale, poco teatro in studio e molte riprese esterne. Per la Rete 2 la tendenza è quella del rifiuto del repertorio con l'alternanza nella programmazione dei vari generi come la commedia,

la tragedia e il dramma. Molte dunque le riprese esterne e una collaborazione con i teatri stabili.

Ma la collaborazione e le riprese possono porre una serie di problemi. Da un lato l'intervento dell'ente televisivo

può essere determinante per mandare in scena un certo spettacolo; dall'altro poiché gli esclusi sono ovviamente molti si pongono delicati problemi di scelta culturale e politica.

E in un teatro come quello

italiano notoriamente povero l'arrivo di capitali come possono essere quelli televisivi può rischiare di creare una grande confusione anche nelle scelte di programmazione. E' un problema che noi sentiamo e poniamo e sul quale invitiamo sin dal prossimo numero gli operatori teatrali a esprimere la loro opinione.

(Servizio curato da Franco Scaglia)

II 7835/5



Una scena dell'opera cecoviana nell'allestimento che vedremo in TV. Le attrici sono Monica Guerritore e Valentina Cortese

Il giardino dei ciliegi

E' stato il fatto teatrale delle passate stagioni: il Cecov dell'ultimo lavoro, **«Il giardino dei ciliegi»**, e Strehler come regista non potevano non creare un caso nel panorama culturale italiano. Su una scena quasi bianca, i personaggi cecoviani si muovono nella loro angoscia raccolta e sofferta, nelle crisi dolorose ma lievi, sintomi di una ben più larga crisi di valori della società borghese. « Il giardino dei ciliegi » sarà trasmesso dalla Rete 2 con gli stessi attori dell'edizione teatrale. Fra gli interpreti principali Valentina Cortese e Franco Graziosi, Monica Guerritore ed Enzo Tascio. La regia televisiva è stata curata da Carlo Battistoni.

II 8446/5



Tino Carraro nella tragedia shakespeariana. Anche questo spettacolo televisivo nasce dalla « fucina » milanese del Piccolo

Il re Lear di Tino Carraro

« Re Lear » appare il tentativo più audace di Shakespeare, più denso di temi, pieno di acceso e disperato pathos e insieme di spettacolarità. Lo stesso linguaggio oscilla dalla narrazione vera e propria a digressioni rivelatrici e violente, come nei discorsi dello stesso Lear. Il dramma si svolge soprattutto intorno ai rapporti fra Lear e le figlie, analizzato con tal rigore da essere quasi un'indagine psicanalitica. Mentre Regana e Gonerilla fanno a gara per sfoggiare il loro amore per il padre, Cordelia, che « l'ama quanto deve », è una vera eroina dell'amor filiale. E accanto a lei Lear finirà la sua storia. La tragedia, diretta da Strehler, è interpretata da Tino Carraro.



Giancarlo Sbragia, protagonista del «Commedione», un testo di Fabbri che trae spunto dalla vita e dalle opere del Belli

Sbragia nel Commedione

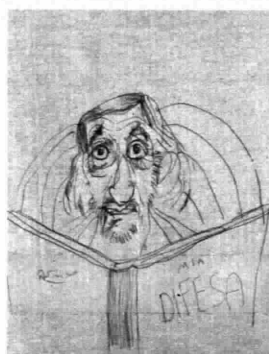
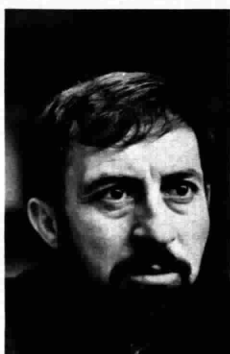
Il «Commedione», presentato dalla Rete 2, fu scritto da Diego Fabbri tre anni fa (sulla vita e le opere del grande poeta romanesco Gioacchino Belli) e poi interrotto per un'improvvisa malattia dell'autore. Era già annunciato in cartellone e doveva interpretarlo Paolo Stoppa. Poi quando Fabbri è guarito e ha potuto terminare il suo complesso e interessante lavoro la commedia è stata affidata alla Cooperativa degli Associati, con Giancarlo Sbragia nel ruolo principale. Quest'anno gli Associati hanno stabilito un rapporto di lavoro con l'Ater, il circuito teatrale dell'Emilia-Romagna e tra i vari testi che girano per i teatri di tutt'Italia c'è appunto questo «Commedione». Un grosso sforzo organizzativo, per la complessità dell'operazione teatrale costruita da Fabbri.



Leila e Peppino De Filippo in «Un ragazzo di campagna» dello stesso autore-attore napoletano. Regia di Giancarlo Nicotra

Il trittico di Peppino

Torna in TV Peppino De Filippo. Nel Teatro Gerini di Roma sta infatti realizzando tre commedie: «Per me come se fosse», «Un ragazzo di campagna» e «Storia strana su di una terrazza romana». Le prime due opere sono di Peppino, la terza è invece del figlio Luigi. La regia televisiva delle tre commedie è di Giancarlo Nicotra. «La ragione per cui si propone al pubblico questa serie», affermano i responsabili della struttura TV, «è nella tematica stessa del teatro di Peppino: i rapporti umani e i problemi talvolta esasperati, della vita di ogni giorno, l'umorismo semplice che ha fatto sì che, per la prima volta, una "pièce" teatrale fosse chiamata, semplicemente e veristicamente, farsa».



Leopoldo Trieste nei panni del commerciante Block: ha ispirato a Federico Fellini la caricatura riprodotta a destra

Kafka in due puntate

Negli Studi di Torino il regista Luigi Di Gianni ha realizzato per la Rete 2 la riduzione teatrale di «Il processo» di Kafka in due puntate, protagonista Paolo Graziosi (il signor K.). Fra gli interpreti Piera Degli Esposti, Milena Vukotic, Mario Scaccia, Quinto Parmeggiani, Carlo Hintermann. Nel ruolo del commerciante Block vedremo impegnato Leopoldo Trieste (l'ultima apparizione televisiva risale al «Don Giovanni in Sicilia», 1976). Di questo personaggio Federico Fellini, al ristorante, ha disegnato la caricatura su un tovagliolo, appunto quella che pubblichiamo qui sopra accanto a Leopoldo Trieste-Block. Il lavoro di Luigi Di Gianni propone una lettura del romanzo di Kafka aderente alla pagina scritta e vuol rendere soprattutto l'atmosfera che emana dal libro.



Laura Tanziani (nel personaggio di Salomè) ed Ennio Groggia (Erode) nell'opera di Oscar Wilde. La regia è di Marco Gagliardo

Un giovane regista per Salomè

«Salomè» di Oscar Wilde è uno spettacolo di grande rilievo scenico e di notevole ricchezza fantastica. Wilde scrisse questo dramma in un atto in francese nel 1893 dedicandolo allo scrittore Pierre Louys. Il lavoro, bocciato dalla censura in base a una vecchia norma (successivamente abrogata) che vietava di portare sulla scena personaggi biblici, fu tradotto in inglese da Lord Alfred Douglas, amico di Wilde, pubblicato in edizione limitata di 500 copie e musicato da Strauss. Nel 1896 Sarah Bernhardt recitò il dramma a Parigi. Ora Marco Gagliardo, uno dei più bizzarri ed eclettici giovani registi teatrali, sta completando la lavorazione dell'opera nel cui cast figurano i nomi di Laura Tanziani, Emilio Bonucci ed Ennio Groggia.

RIELLO ISOTHERMO

Uomini e Tecnologie
per il contenimento dei consumi energetici

Gruppi termici, caldaie, generatori d'aria calda e bruciatori a gasolio, a naltia, a gas - Termoregolazioni elettroniche - Circulatori d'acqua - Collettori solari

ARRIVA LA PRIMA

V/A Varie

II/8523



Tino Buazzelli, qui in un'inquadratura di « Il balordo » (altra sua interpretazione per la TV), è il protagonista della commedia di Molière

Buazzelli, il borghese gentiluomo

Monsieur Jourdain, divenuto ricco, vorrebbe ora apparire come un gentiluomo. Perciò è facile preda di parassiti che sfruttano, adulandolo, la sua dabbenaggine: dai maestri di musica, ballo, scherma e filosofia, allo squattrinato conte Dorante. La moglie, pur compiangendo la follia del marito, gli si oppone quando si accorge che vuole impedire le nozze della figlia Lucile con l'innamorato Cléonte (perché Jourdain disprezza un genero borghese). Ecco il personaggio de « Il borghese gentiluomo »: questa, che è una delle più celebri commedie di Molière, sta per essere trasmessa dalla televisione sempre nell'interpretazione di Tino Buazzelli.

II/1468415



Gabriele Lavia e Ottavia Piccolo, Romeo e Giulietta nell'edizione della tragedia shakespeariana presentata l'estate scorsa a Verona

Romeo e Giulietta

Quest'anno è stata senza dubbio la stagione del classico. Ancora uno Shakespeare e il più « classico », « Romeo e Giulietta ». Una storia immortale riportata sulle scene da Ottavia Piccolo e Gabriele Lavia. Il debutto, questo lavoro lo ha avuto l'estate scorsa a Verona: non poteva essere perciò che una edizione classica e fedele ad ogni formula del dramma shakespeariano. La storia dei due giovanissimi amanti veronesi così ripresentata non potrà non essere accettata dal pubblico che, come sempre, ha dimostrato di accogliere con favore questo modo di riproporre i classici senza innovazioni né rivisitazioni. La regia dello spettacolo è firmata da Orazio Costa Giovangigli.



Alberto Lionello, protagonista della commedia di Goldoni « I due gemelli veneziani »

I gemelli di Lionello

« I due gemelli veneziani »: la commedia di Goldoni fu rappresentata in una splendida edizione dal Teatro Stabile di Genova nel 1963. Regista era Luigi Squarzina, protagonista Alberto Lionello. Il lavoro ottenne un grande successo tanto che fu portato in tournée fuori Italia, accolto sempre con favore dal pubblico e dalla critica. Ora Alberto Lionello che ha riaperto il Teatro Parioli, a Roma, inaugura la nuova gestione con questo fortunatissimo spettacolo mantenendo ovviamente l'edizione dello Stabile di Genova. « I due gemelli veneziani » verrà trasmesso dalla Rete 2.



Renato Rascel e Adolfo Celi: un'inedita coppia per « Finale di partita » di Beckett

Rascel e Celi per Beckett

Per Beckett è determinante conoscere gli effetti che l'angoscia provoca sull'uomo e conclude che chi ne va di mezzo e ne è irrimediabilmente colpita è la psiche. La sua macchina teatrale ha un fine: produrre nello spettatore una presa di coscienza critica della propria situazione, della precarietà nella quale vive e pensa. E uno degli esempi più significativi è proprio « Finale di partita » che la Rete 2 presenta nell'interpretazione di Renato Rascel e Adolfo Celi. Regia di Andrea Camilleri.

**Con Bic
non attacca**
io ho la "sferadiamante"
in carburo di tungsteno

Bic

Le penne con sfera in lega di ferro s'attaccano alla calamita; Bic Cristal no. Perché la sua sfera è in carburo di tungsteno, di durezza pari al diamante. Per questo è scorrevolissima, scrive di più, non stanca la mano. Fai anche tu la prova calamita!

Bic Cristal scorre e scrive

... e quando vi offrono una penna qualunque senza "sferadiamante" dite: con me non attacca!

MVC

Forfora: molti ancora non sanno come affrontarla.



Pierre Lachartre

■ Anche le mani, le braccia, ogni parte del nostro corpo, producono forfora. Vi è mai capitato di vedere da vicino un arto qualsiasi liberato dal gesso dopo una frattura? Vi sarete accorti che sulla pelle si è depositata una considerevole quantità di desquamazione furfuracea, come si dice nel linguaggio medico. Non è altro che il segno visibile di una fondamentale funzione della nostra pelle, e cioè il suo continuo rinnovamento.

L'uomo cambia la sua pelle più spesso di ogni altro animale. È un processo lento, continuo, legato al mutare delle condizioni atmosferiche, ai raggi ultravioletti del sole, all'umidità eccetera. Anche sulla nostra testa quindi avviene di continuo questo ricambio di cellule morte con cellule nuove. Quella che noi chiamiamo forfora è appunto il risultato naturale di questo processo.

Se ci lavassimo la testa tutte le volte che ci laviamo le mani probabilmente non noteremmo forfora sui nostri capelli. Sfortunatamente però non possiamo dedicare ai nostri capelli le cure igieniche che dedichiamo alle mani, al viso, ai denti ecc.

Per questo noi dei Laboratori Lachartre, come molti altri tricologi nel mondo, ripetiamo spesso che almeno nel 50% dei casi la forfora è essenzialmente un problema di igiene. D'altra parte bisogna prendere atto che è un po' difficile che ognuno di noi possa lavarsi realmente i capelli ogni giorno.

La possibilità concreta è quella di intervenire sulla forfora tutte le volte che ci si appresta a "fare lo shampoo" in genere cioè ogni 3 o 4 giorni. Sarebbe veramente poco raccomandabile lasciare che la forfora si stratifichi sempre più abbondantemente, legandosi alla secrezione sebacea, e diventando così un facile terreno per la flora batterica, che assieme ad agenti atmosferici inquinanti può portare a ogni tipo di conseguenza per il povero capello.

Per questo molti quando decidono di affrontare la forfora, cioè dopo aver fatto passare molti giorni, tendono ad aggredirla con shampoo che si limitano ad un'azione di pulizia ma che spesso non rispettano l'equilibrio lipidico del cuoio capelluto. Come dire favorire le condizioni per una nuova sovra-

produzione di forfora. Un problema che noi abbiamo affrontato e risolto con lo shampoo Hégor PL, diverso dagli altri a cominciare dal meccanismo d'azione.

Hégor PL è in due bottiglie separate perché altrimenti le sostanze che lo rendono così efficace, mescolate insieme, non si conserverebbero pure e attive.

La soluzione della prima bottiglia assicura la pulizia del capello, rispettando il naturale equilibrio lipidico.

Questa prima fase è indispensabile per non danneggiare il capello e il cuoio capelluto con un'azione eccessivamente sgrassante. Il contenuto della seconda bottiglia elimina le stratificazioni di forfora dal cuoio capelluto.

Questo è un modo, noi crediamo, scientificamente corretto per affrontare il grande problema della forfora. Per questo gli shampoo Hégor li trovate in farmacia.

3 COSE DA SAPERE SULLA FORFORA.

- 1) La forfora: risultato di un processo naturale.
- 2) L'igiene continua: il primo rimedio
- 3) Lo shampoo non deve aggredire, deve svolgere un'azione equilibrata.



Giorgio Albertazzi e Anna Proclemer, di nuovo insieme in « Antonio e Cleopatra »

Albertazzi uno...

Ogni anno all'inizio della stagione teatrale ci si domanda quali saranno i grossi successi. Anche quest'anno molte le previsioni, alcune confermate, altre no, compagnie che hanno retto il peso di una stagione, altre che non hanno mantenuto le promesse iniziali. Fra le prime quella di Giorgio Albertazzi e Anna Proclemer. I due attori sono tornati sulle scene di nuovo insieme con la riedizione di un classico: « Antonio e Cleopatra » di William Shakespeare, che riprende la Rete 1. Il lavoro ha funzionato dando il via ad una nuova ditta che si innesta nel panorama teatrale con una buona dose di ambizione. Accanto ai due, Roberto Guicciardini che insieme a Lucio Antonio Ruggieri ha scritto il secondo lavoro che vedrà impegnata la compagnia: « Voltaire ».



Giorgio Albertazzi con Elisabetta Pozzi nella commedia di Ennio Flaiano

...e Albertazzi due

La conversazione continuamente interrotta » di Ennio Flaiano fu rappresentata anni fa a Spoleto con la regia di Vittorio Caprioli e Renato Pozzetto e Cochi Ponzoni tra gli interpreti. La scorsa stagione il Teatro di Roma ha riproposto al Teatrino Flaiano la commedia dello scrittore scomparso in una nuova edizione, con la regia di Luciano Salce e tra gli attori Giorgio Albertazzi, Elisabetta Pozzi, Gianni Bonagura, Mario Maranzana. Il lavoro che sarà trasmesso dalla Rete 2 è tra quelli che meglio mostrano l'assurdo, l'ironia, la secchezza del dialogo di quell'uomo straordinario che fu Ennio Flaiano.

Il bello di Ariston...

Programma scongelamento
per scongelare più rapidamente
e meglio i surgelati, crudi o cotti.

Programmatore di cottura:
si imposta durata e temperatura
e a che ora dev'essere
tutto pronto, poi il programmatore
fa tutto da solo. Al momento
giusto accende il forno, controlla
tempi e temperatura,
e a cottura ultimata lo spegne.

Orologio digitale
incorporato nel frontale:
serve non solo per l'ora,
ma per impostare
gli orari del programmatore.

Accensione istantanea
dei fuochi (e del forno, nei
modelli con forno a gas):
basta girare la manopola, e
si accende la fiamma.



Forno ventilato Thermoair
cuoce contemporaneamente
e perfettamente 3 diversi piatti.
In più, fa risparmiare il 30%
sui consumi di energia.
In più, fa risparmiare
tempo, perché raggiunge più
velocemente la temperatura
di cottura. In più, si può scegliere
se forno elettrico o a gas:
solo Ariston offre questa scelta.

**...è che una cucina Ariston a forno ventilato
Thermoair cucina il triplo e risparmia un terzo.
Sull'elettricità o il gas, a tua scelta.**

Thermoair Ariston è la più nuova tra le cucine Ariston. O forse, e più semplicemente, tra le cucine.

Thermoair è il nome del forno. Un forno di nuova concezione: ventilato. Un forno che cuoce contemporaneamente tre portate (senza mescolare gli odori). Che cuoce meglio (perché l'aria calda circola intorno alle vivande e le cuoce sopra, sotto, ai lati, senza bruciarle). Che si può anche aprire durante la cottura (senza rovinare la torta o lo sfornato). Che cuoce più rapidamente (perché raggiunge prestissimo il livello di cottura, eliminando il preriscaldamento).

E il forno Thermoair fa tutto questo, consumando meno energia di un forno tradizionale: il 30% in meno. E potete scegliere se risparmiare elettricità o gas: perché Ariston - e solo Ariston in Italia - offre la scelta tra forno ventilato elettrico e forno ventilato a gas.

E poi, una Thermoair Ariston ha l'accensione istantanea, non servono più né fiammiferi né accendini: basta girare la manopola e si accende la fiamma. Ha il programmatore di cottura, che regola da solo tutto il lavoro del forno. Ha il programma di scongelamento, per scongelare più rapidamente (e meglio) i surgelati. Ha il termostato con spia luminosa.

Thermoair Ariston, la più nuova tra le cucine Ariston. O forse, e più semplicemente, tra le cucine.

ARISTON

BIELASTICA® BAYER, LA PRIMA MAGLIA-CINTURA. CAMBIA LA VOSTRA VITA.



DA COSÌ,



A COSÌ.

Se voi siete un tipo d'uomo che ama stare al passo coi tempi - almeno quando si tratta di innovazioni davvero utili - per voi oggi c'è un nuovo tipo di cintura elastica: la maglia-cintura Bielastica® Bayer.

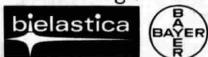
Un'innovazione che cambia la vostra vita, per sei utili ragioni.

1. Perché vi evita di portare due indumenti quando potete indossarne uno solo.
2. Perché non può, essendo un tutt'uno con la maglia, slabbararsi ai bordi.
3. Perché non può nemmeno arrotolarsi.
4. Perché non pizzica (dentro è di cotone) ma tiene caldo (fuori è di lana).
5. Perché è sempre a posto: e così la vostra schiena.
6. Perché è ad elasticità differenziata: cioè contiene dove deve contenere.

Tutto è nuovo in questa cintura.

Anche il nome: maglia-cintura Bielastica®, la prima maglia-cintura esistente.

MAGLIA-CINTURA BIELASTICA®.
(La cintura degli anni '80.)



14/11 Stag. inf. Rai di Roma

**Questa settimana
in sei città italiane**

I concerti della RAI

Da questo numero segnaliamo ai nostri lettori il calendario settimanale e i programmi dei concerti pubblici della RAI nelle diverse città d'Italia

✓ VENEZIA - Musica a Palazzo Labia - lunedì
7 novembre ore 20,30
London Sinfonietta

Mozart: *Quartetto in fa maggiore per oboe e archi K. 370*

Britten: *Sinfonietta op. 1*

Ligeti: *Dieci pezzi per quintetto di fiati*

Strawinsky: *Suite da « L'histoire du soldat »*

ROMA - Auditorio del Foro Italico - martedì
8 novembre ore 18
London Sinfonietta

Wagner: *« Idillio di Sigfrido »*

Davies: *« A mirror of whitening light »*

Xenakis: *« Phle-gra »*

Schönberg: *Sinfonia da camera op. 9*

✓ TORINO - Palazzetto dello Sport - venerdì
11 novembre ore 20,50
Orchestra e Coro di Torino della RAI e
Coro di Roma della RAI
Direttore Reynald Giovaninetti

Berlioz: *« Requiem » op. 5*

✓ NAPOLI - Auditorio della RAI - venerdì
11 novembre ore 21
Orchestra « Alessandro Scarlatti »
Direttore Ottavio Ziino - Pianista Giuseppe La Licata

Paisiello: *Sette minuetti*

Cecce: *Tre movimenti di danza*

Paisiello: *Sinfonia dal « Don Chisciotte »*

Calbi: *Improvviso per orchestra da camera*
Ziino: *Concerto per pianoforte e orchestra*

✓ MILANO - Sala del Conservatorio - sabato
12 novembre ore 21
Orchestra di Milano della RAI
Direttore Luciano Berio - Solisti: Wiesel, Gayer, Gazzelloni, Labèque

Berio: *« Points on the curve to sind » per pianoforte e piccola orchestra*

Berio: *Concerto per violoncello e piccola orchestra*

Maderna: *Aria per soprano, flauto e orchestra da « Hyperion »*

Gabrieli-Maderna: *« In Ecclesiis » per orchestra*

✓ ROMA - Auditorio del Foro Italico - sabato
12 novembre ore 21
Orchestra Sinfonica di Roma della RAI
Direttore Gabriel Chmura

Mendelssohn: *Sinfonia italiana*

Dvorák: *Sinfonia n. 7 in re minore op. 70*

**Per sollevare la donna dai problemi di casa
abbiamo creato
una serie di piccoli elettrodomestici.**

Tutti utili. Tutti pratici.

In cucina.

GIRMI non è diventata a caso una delle principali aziende del settore, perché ha sempre studiato come risolvere i problemi della donna di casa.

In questa prospettiva GIRMI ha realizzato una serie di apparecchi tutti della massima utilità e praticità, conosciuti e richiesti non solo in Italia, ma in tutto il mondo.

GIRMI offre una gamma richiestissima di prodotti: ognuno in differenti modelli, vari nel tipo e nel colore, ma tutti con una possibilità di scelta di prezzi secondo la personale disponibilità.

E per avere le più ampie possibilità di informazione

potete richiedere il catalogo generale con tutti i prodotti GIRMI, presso quei negozi che espongono questo simbolo: "Centro specializzato GIRMI".



LAMBERT INTERNATIONAL 77 C

La grande industria dei piccoli elettrodomestici.

GIRMI



***Un pollo intero lo paghi
dalla testa ai piedi.***

***Poi la testa la butti via,
le interiora le butti via,
le zampe le butti via.***



Pollo Arena è tutta resa. Paghi solo quello che mangi.

Ecco perché, in padella, i conti tornano.
Sempre.



Pollo Arena è "tuttaresa".

Perché è già "pulito".

Perché è un pollo di qualità (la qualità Arena), protetto dalla confezione "Salva-Origine".

Perché è un pollo sicuro, garantito dall'inconfondibile cartellino rosso.

Arena qualità e convenienza.

*Dalla pagina al video:
pubblichiamo uno dei racconti di
Edgar Wallace portati in TV
con «Il genio criminale di Mr. Reeder»*

I suoi delitti nascevano in un dittafono



Lo scrittore inglese Edgar Wallace

Reazionario, snob, sfacciatamente astuto nel secondare i gusti del suo pubblico piccolo-borghese. Prolifico sì ma disordinato e un po' confusionario: per non perder tempo portava avanti più storie contemporaneamente, e nemmeno si prendeva il disturbo di scriverle, le raccontava direttamente a un dittafono. Con tutti i suoi difetti tuttavia, Edgar Wallace gode di un'eccezionale popolarità fra gli appassionati del poliziesco: è diventato anzi, dice un esperto come Oreste del Buono, «una straordinaria leggenda».

A più di quarant'anni dalla morte i suoi romanzi e racconti sono ancora ristampati con successo e addirittura trovano la strada del video: esempio di queste settimane, i telefilm della serie Il genio criminale di Mr. Reeder. Il quale, dice ancora Del Buono, è il più riuscito e simpatico tra gli eroi inventati da Wallace: forse perché gli è sfuggito un po' di mano, «vive maliziosamente una vita indipendente. Difende il vecchio ordine costituito, d'accordo, le vecchie ingiustizie incanerite come privilegi ma lo fa a suo modo, con una specie di anarchia».

Continuando nell'iniziativa di offrire ai telespettatori una possibilità di confronto fra il testo letterario e la sua «traduzione» in immagini, ecco uno dei racconti inseriti nella serie TV: Il poliziotto innamorato (titolo del telefilm: Il poeta poliziotto, in onda la sera di mercoledì 2 novembre).



«...una cella dove un uomo disperato era seduto con la testa fra le

Il poliziotto innamorato

racconto di Edgar Wallace

Il giorno in cui il signor Reeder fu trasferito negli uffici della Procura Generale, fu proprio un giorno fortunato per il signor Lambton Green, direttore della filiale della London Scottish e Midland Bank.

La filiale, diretta dal signor Green, occupava un palazzotto abbastanza grande, tutto adibito a uffici. Essa aveva infatti dei cospicui depositanti, dei quali la Lunar Traction Company, con tremila dipendenti nel suo ruolino di paga, l'Associated Novelty Corporation, con la sua enorme produzione e la Laraphone Company, non rappresentavano che una minima parte della clientela della London Scottish e Midland Bank.

Nel pomeriggio del mercoledì, in preparazione della giornata di paga di queste società, forti somme di danaro contante venivano trasportate dalla sede centrale negli uffici della filiale, per essere depositate nella camera di sicurezza, tutta d'acciaio e cemento armato, che si trovava proprio sotto l'ufficio particolare del signor Green, ma nella quale si entrava dalla sala comune dei commessi, passando da una pesante porta d'acciaio.

Questa porta era visibile anche dalla strada e, per aiutare la visibilità, avevano fissato alla parete una lampada potente, protetta da un paralume, in modo che i suoi raggi si concentrassero sulla porta sottostante. Si era poi cercato di aumentare la sicurezza impiegando come guardiano notturno un certo Arturo Mallin, pensionato di guerra.

La banca si trovava nell'area di ronda della polizia, combinata in modo che l'agente di servizio vi passava davanti ogni quaranta minuti e ogni volta sostava presso la finestra, per scambiare col guardiano notturno un cenno d'intesa, avendo ordine di non passare oltre, finché non avesse visto Mallin.

La sera del 27 ottobre l'agente Burnett si fermò, come al solito, davanti al largo spioncino e diede un'occhiata nell'interno della banca. La prima cosa che notò fu che la fortissima lampada sopra la porta d'acciaio era spenta. Il guardiano notturno non si vedeva e l'agente insospettito non attese che comparisse, come avrebbe fatto nei casi ordinari, ma andò fino alla porta, allarmandosi ancor più quando la trovò socchiusa. Allora la spinse ed entrò chiamando Mallin ad alta voce. Nessuno gli rispose. Nell'aria fluttuava un leggero odore dolciastro, che sulle prime egli non riuscì a riconoscere. La sala dei commessi era vuota, ma, penetrando nella stanza del direttore, l'agente vide subito un uomo disteso in terra e riconobbe

immediatamente il guardiano notturno che aveva i polsi ammanettati e le ginocchia e le caviglie stretti da una correggia di cuoio.

La fonte di quell'aroma nauseante sparso per tutti i locali fu subito manifestata. Sopra il capo dell'uomo prostrato era stata sospesa, con un filo di ferro fissato alla sbarra che serviva ad appendere i quadri, una vecchia scatola di latta col fondo bucato, in modo da lasciar gocciolare una sostanza volatilizzabile sul grosso tappone di cotone con cui il viso di Mallin era stato coperto.

Burnett, che era stato ferito in guerra, riconobbe l'odore del cloroformio e trascinò immediatamente quel corpo inerte nell'ufficio accanto, lasciandolo appena il tempo necessario per telefonare all'ufficio di polizia; dopo di che tentò invano, con tutti i mezzi, di far riprendere i sensi al poveretto.

Gli agenti giunsero nello spazio di pochi minuti, conducendo con loro il medico legale che, per buona fortuna, si era trovato presente al momento della telefonata. Ma tutti gli sforzi per richiamare in vita il disgraziato furono assolutamente inutili.

— E' probabile che fosse già morto quando è stato trovato — fu il verdetto del dottore. — Non riesco a capire che cosa possano essere questi graffi che ha sulla palma della mano destra.

Aprì a forza il pugno chiuso e fece vedere una mezza dozzina di piccoli graffi, tutti recenti, poiché il palmo della mano era leggermente macchiato di sangue.

Burnett fu mandato immediatamente a svegliare il signor Green, direttore della filiale, che abitava nella Firling Avenue, all'angolo della quale sorveglia la banca. La strada era fiancheggiata dalle solite villette semi-isolate, tanto familiari ai londinesi. Mentre attraversava il giardinetto antistante alla casa, l'agente vide un filo di luce uscire di sotto la porta e aveva appena bussato che questa fu spalancata dal signor Lambton Green in persona, il quale si presentò sulla soglia completamente vestito; né all'occhio esperto dell'agente poteva sfuggire che egli era in preda ad una considerevole agitazione. Burnett scorse inoltre su una seggiola della stanza d'ingresso una grossa valigia, una coperta da viaggio e un ombrello.

Il direttore, pallido come un morto, ascoltò il racconto dell'agente.

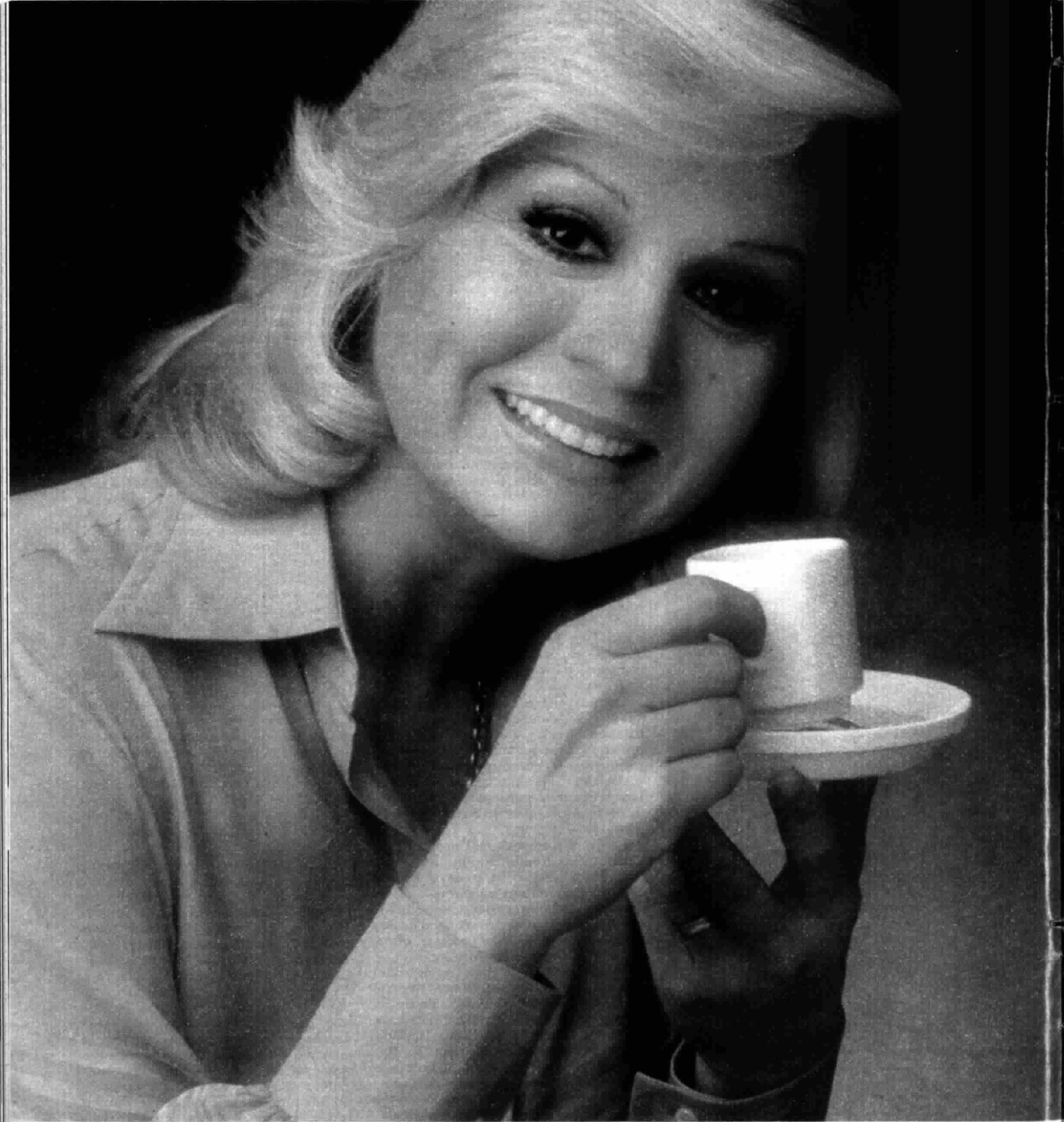
— Un furto alla banca? E' impossibile! — strillò. — Mio Dio! ma è terribile.



U/6284

mani...» (Il disegno è del pittore Giorgio Ramella)





**Liana Orfei
vi invita a bere SÃO CAFÈ**

SÃO CAFÉ: un caffè di qualità al giusto prezzo

sottovuoto



...dal Brasile

II/s

**poliziotto
innamorato**



Era così agitato e sconvolto che Burnett dovette sorreggerlo mentre usciva nella via.

— Stavo... stavo per partire, per andare in permesso — disse il direttore con frasi incoerenti, mentre camminava a fianco dell'agente verso la banca. — Fatto sta che stavo per andarmene... per lasciare il mio posto... Avevo scritto un biglietto... per spiegare le cose ai direttori.

Attraversò barcollando il cerchio di uomini muti e sospettosi, andò a un cassetto della sua scrivania, la aprì e dopo avervi guardato dentro, si lasciò cadere difatto su una seggiola.

— Non sono qui — proruppe affannosamente. — Le avevo lasciate qui... le mie chiavi, col biglietto!

E subito dopo svenne. Quando il disgraziato, che aveva ancora l'aria molto sbalordita, riprese conoscenza, si trovò in una cella carceraria e più tardi, nel corso della giornata, fu condotto, da due agenti che lo sorreggevano, davanti a un magistrato della polizia, per ascoltarvi, come in sogno, l'accusa di aver causato la morte di Arturo Malling, oltre a quella di essersi indebitamente appropriata la somma di centomila sterline.

Fu proprio la mattina della prima udienza che il signor John Reeder, con una certa riluttanza, perché considerava sempre con qualche diffidenza tutti i dicasteri governativi, si trasferì dal suo ufficio nella Lower Regent Street, in una stanza assai malinconica, all'ultimo piano del palazzo in cui risiedeva la Procura Generale. E non mise che un solo patto per sottoporsi al trasferimento: quello di essere in comunicazione telefonica con filo diretto col suo antico ufficio.

Anche questa, d'altra parte, non fu una vera e propria pretesa; egli non pretendeva mai nulla. Si limitava a chiedere nervosamente e in tono di scusa, come si addiceva alla sua persona, intorno alla quale aleggiava sempre un'aria di malinconica debolezza. Ed era proprio per questa sua

aria che la gente si sentiva indotta a compassionare il signor John Reeder e che il Procuratore generale provò, al primo vederlo, un attimo d'inquietudine, per il dubbio di aver commesso uno sbaglio sostituendo quell'ometto di mezza età e di aspetto tanto debole all'ispettore Holford, burbero, capace e ponderosamente misterioso.

Il signor Reeder era un uomo di poco più di cinquant'anni, con un viso lungo, i capelli di un grigio argenteo e un paio di fedine che, per buona fortuna, distraevano l'attenzione dalle sue grosse orecchie sporgenti. Portava a metà del naso un paio di lenti cerchiato di metallo, attraverso le quali nessuno si era mai accorto che guardasse, e che si toglieva invariabilmente quando voleva leggere. Un cappello duro intonava, sì e no, con una finanziaria accuratamente abbottonata sul petto magro. Le sue scarpe avevano la punta quadra e la sua cravatta era dell'antico modello a piastrone che ricoprì il petto, comprata col nodo già fatto e affibbiata dietro al collo a punte rovesciate. Il più elegante accessorio del signor Reeder era un ombrello, arrotondato tanto stretto da potere essere scambiato per una frivola mazza da passeggio.

L'ispettore Holford (ora promosso alla responsabilità d'ispettore capo) lo attese nel suo ufficio per fargliene la consegna regolare.

— Felicissimo di fare la sua conoscenza, signor Reeder. Non avevo mai avuto il piacere d'incontrarla, ma avevo già sentito parlare molto di lei. Se non sbaglia, ha lavorato per la Banca d'Inghilterra, non è vero?

Il signor Reeder bisbigliò di avere avuto quell'onore e sospirò, come se rimpiangesse l'energico colpo di scopa del fato, in seguito al quale egli era stato strappato all'oscurità dei suoi lavori. E anche il signor Holford, dopo l'esame a cui aveva sottoposto il suo interlocutore, si sentì in preda a una certa apprensione.

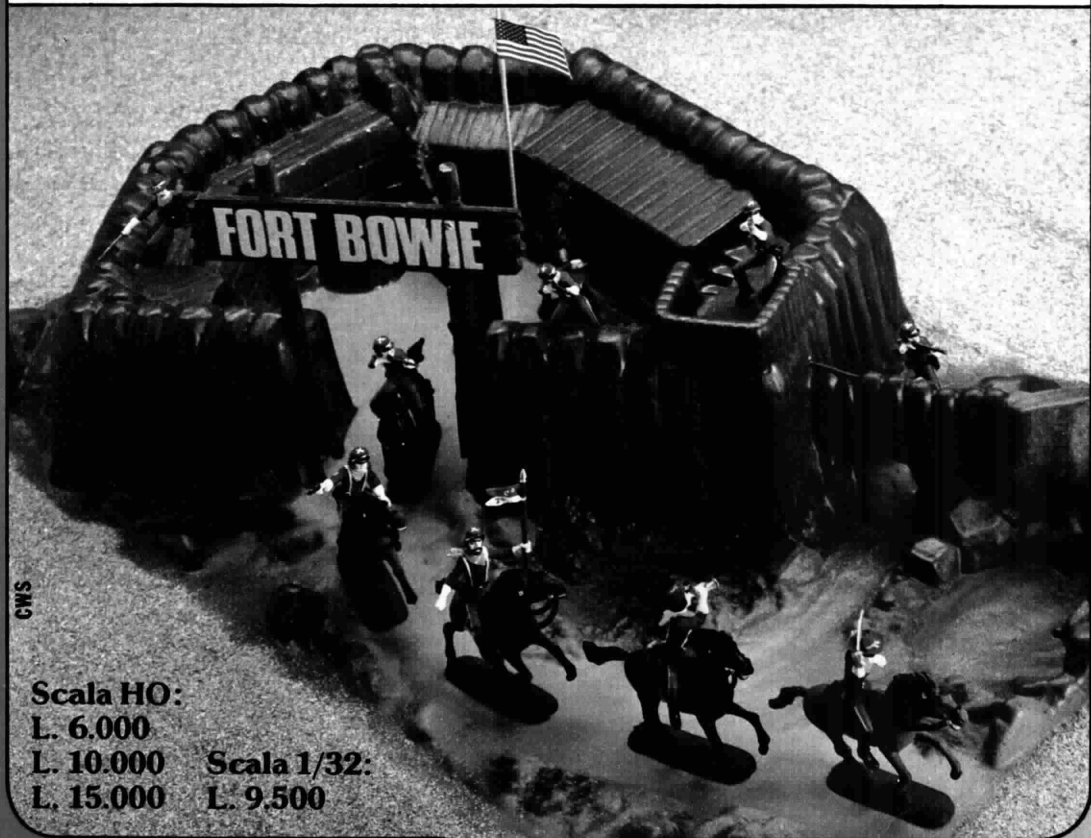
— Ebbene — disse un
segue a pag. 156

PLASTICI DEL WEST ATLANTIC

Fort Bowie è l'ultimo avamposto in territorio indiano.
Concentramenti di tribù pellirosse sono sul sentiero di guerra.

I Plastici West ATLANTIC sono nuovamente teatro
di imponenti scontri.

**E' PRONTA LA DIFESA DI FORT BOWIE.
FORT BOWIE FA PARTE DELLA SERIE PLASTICI WEST.**



ATLANTIC

per giocare sempre meglio

rete 1

10,45 ROMA: IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RENDE OMAGGIO AL MILITE IGNOTO

11 — Dalla Chiesa delle Suore della Piccola Compagnia di Maria in Roma
SANTA MESSA
celebrata dal vescovo Mons. Fiorenzo Angelini - Ripresa televisiva di Carlo Baima
11,55-12,15 INCONTRI DELLA DOMENICA

12,30 Speciale - UN GIORNO DI FESTA -
a cura di Pier Giorgio de Florientis e Gian Paolo Taddaini con la collaborazione di Mario Poletti, Bartolomeo Rossetti

Publicità
13-14
TG l'una

Quasi un rotocalco per la domenica
a cura di Alfredo Ferruzza

13,30
TG 1 notizie

Publicità
14-19,50
Domenica in...

di Pierrela Corina-Jurgens-Torti, condotta da Cerrada Regia di Lino Proccacci con
CRONACHE E AVVENIMENTI SPORTIVI
a cura di Paolo Valentini con la collaborazione di Armando Pizzo
Regia di Antonio Menna

14,15 NOTIZIE SPORTIVE
14,15 IN... SIEME

14,20 ANTEPRIMA DI "SECONDO VOI"

Trasmisione abbinata alla Lotteria Italia, di Bauda e Perani - Testi di Enzo Di Pisa e Michele Gardi - Regia di Antonio Moretti

14,55 IN... SIEME
15,15 NOTIZIE SPORTIVE

15,20 SCRIFFO A NEW YORK

McCloud in trasferta
Telefilm - Regia di Russ Mayberry - Interpreti: Dennis Weaver, J. D. Cannon
Distribuzione: M.C.A.

16,10 IN... SIEME
16,15 "90" MINUTO

16,35 IN... SIEME
17 — Pippo Baudo

presenta:
Secondo voi

Spettacolo abbinato alla Lotteria Italia, a cura di Bauda e Perani - Orchestra diretta da Pippo Caruso - Scene di Egle Zanni - Costumi di Giovanna De Poli - Regia di Antonio Moretti

Publicità
18,10 IN... SIEME
18,15 ARRIVA L'ELICOTTERO

Una ragazza in pericolo
Telefilm - Regia di Phil Bondelli - Interpreti: Jim McMullan, Dirk Benedict
Distribuzione: Metromedia

18,40 IN... SIEME
Publicità

18,55 NOTIZIE SPORTIVE
19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A

19,45 IN... SOMMA

Publicità
CHE TEMPO FA

20 — **Telegiornale**
Publicità

20,40
Una donna

di Sibilla Aleramo
Sceneggiatura di Gianni Bongioanni e Carlotta Wittig
puntuata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Lina: Giuliana De Sio; Antonio: Biagio Pellicani; Luca: a 3 anni: Massimiliano Sanna D'Assunta; Luca: Giovanni Loris; Amelia: Francesca Codispoti; Lucia: Luella Banchi; Francesco: Antonio Scalenzi; Il coccchiere Pepe: Giovanni Pallavicino; Il vecchio Pacino: Rino Carilli; Un uomo: Franco Vaccaro; Vincenzina: Solvegny D'Assunta; Annina: Lucia Guzzardi; Erika: Marianne Toma; Camilla Severini: Teresa Ronchi; La sociologa Morgagni: Rina Franchetti; Umano: Adolfo La-stretti; Antonietta: Carlotta Wittig; Il padre di Lina: Ivo Garrani; Il padre di Antonio: Pippo Valentini; La madre di Antonio: Anna Lelio; Rosaria: Raffaella De Vita; La madre di Lina: Ileana Ghione; Gino: Michele Di Tella; Una vecchia dama: Misa Mordeglia Mari

La voce narrante Emilio Cigoli
Musiche di Gian Carlo Chiaromonte - Scene di Davide Negro - Arredamento di Enrico Checchi - Costumi di Marisa D'Andrea - Regia di Gianni Bongioanni

Publicità
21,45
La domenica sportiva

Cronache filmate e commentate sui principali avvenimenti della giornata, a cura della Redazione Sport del TG 1

Regia di Giuliano Nicastro
22,45 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere
Publicità

Telegiornale
CHE TEMPO FA

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

rete 2

12,30 Qui cartoni animati
— VIKI IL VICHINGO

dal libro Runer Jonsson
Il buon senso delle vichinghe
Prod.: Beta Film

— GEDEONE
Un cocciotto per Ringhio
Prod.: Trincaria Film

Publicità
13 —

TG 2 - Ore tredici

Publicità
13,30 Renzo Arbore presenta

L'altra domenica

Spettacoli nazionali ed esteri, musica, giochi, ricchi premi e cottoni
Regia di Salvatore Balazzi

15,15-17
Diretta sport

Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero
— ROMA: RUGBY

Algidia-Sanson
— ANCONA: CAMPIONATI INTERNAZIONALI TENNIS TAVOLO

Publicità
17 —

Comemai

Fatti, musica e cultura dell'esperienza giovanile oggi
Un programma di Giampaolo Sodano e Francesco Lazzeretti

17,55 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere
a cura di Pia Jacolucci

Publicità
18,15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie B

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

18,55 I PILOTI DI SPENCER
L'aereo-spray

Telefilm - Regia di Don Weis
Soggetto e sceneggiatura di Karl Tunberg e Terence Tunberg
Con Christopher Stone, Todd Susman, Gene Evans, Margaret Imper, Britt Leach
Altri interpreti: Charles Aidman, Cameron Mitchell, Arthur Roberts, Andrew Bloch, Joshua Bryant, Jerry Quarry, Rene Enriquez, Frank Logo, Rick Garcia

Distr.: Worldvision Enterprises

Publicità
PREVISIONI DEL TEMPO

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

22,45
TG 2 - Stanotte

23 — SORGENTE DI VITA
Rubrica di vita e cultura ebraica
a cura dell'Unione delle Comunità israelitiche italiane

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità



A Bop Hope è dedicata al programma « Polvere di stelle » (20,40)

Trasmisioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

10-11 Direktübertragung der Hl. Messe aus der Pfarrkirche Gries anlässlich der 550 - Jahr-Feier des Klosters Muri-Gries

20 — Tagesschau
20,20 Kunst TV

20,25 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht: Theologieprofessor Dr. Arnold Stiglmair

20,30-20,40 Elternschule. Eine Sendereihe für Eltern und Erziehler - Heute: « Autorität » - Verleih: ORF (Wiederholung)

svizzera

10 — CULTO EVANGELICO
10,50-11,45 IL BALCUN TORT
13,35 TELEGRAMMA

14 — TELE-REVISTA
14,15 Da Coira: 500 ORE PER VOI

15,15 AMANTI DEL BRIVIDO
Sesto episodio

15,35 RITRATTI
16,15 Alessandro Volta: Storia d'un genio a misura d'uomo (Replica)

16,40 STANLIO E OLLIO
I monelli

16,55 IL CIRCO VIAGGIANTE
Telefilm

17,45 DOMENICA SPORT
18,45 TELEGIORNALE - 2a ediz.

19,10 PIACERI DELLA MUSICA
19,10 INTERMEZZO

19,30 LA PAROLA DEL SIGNORE
19,40 IL MONDO IN CUI VIVIAMO

20,30 TELEGIORNALE - 3a ediz.
20,45 LA VOGLIA DI VINCERE

Sceneggiato: Jean-Pierre Petrolacci con Sylvain Joubert - Regia di Robert Mazoyer - 2a puntata

21,40 LA DOMENICA SPORTIVA
22,40-22,50 TELEGIORNALE 4a ediz.

capodistria

17,45 TELESPORE - PALLA-CANESTRO - Belgrado: Partizan-Jugoplastika

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI - Telefilm

19,55 ZIG-ZAG
20 — CANALE 27

20,15 PUNTO D'INCONTRO
Settimanale del TG

20,35 LE VACANZE DI MONSIEUR HULOT - Film con Jacques Tati, Louis Parnault, Nathalie Parnault - Regia di Jacques Tati

Disegnando i treni affollati, Hulot parte per le vacanze con la sua vecchia auto scoppiante. Giunge così al modesto alberghetto sul mare, i cui annaffiati clienti si incontrano ogni giorno alle stesse ore. Organizza passeggiate sui muli, balli in costume, picnic, imprese che provocano spesso spiacevoli incidenti. Malgrado tutto la maggior parte dei pensionanti riconosce di aver trascorso vacanze meno monotone del solito.

21,45 ZIG-ZAG
21,50 GLI ESSATORI

Sceneggiato - 6a puntata

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

Publicità

francia

12 — BUONA DOMENICA
12,10 SEMPRE SORRISI

Piccola antologia del buonumore

13 — TELEGIORNALE
13,25 L'OCCIALINO

L'attualità insolita e sorprendente della settimana

14 — POM-POM-POM... POM
14,25 QUESTI SIGNORI DI CONO...

15 — POM-POM-POM... POM
15,35 CARTONI ANIMATI

Tom e Jerry

15,42 UNA DONNA DELLA PRATERIA

Telefilm della serie - Sulla pista dei Cheyenne -

16,30 TRE PICCOLI GIRI
Nell'intervallo:

17,25 POM-POM-POM... POM
17,50 POM-POM-POM... POM

Risultati

18,05 CONTRE UT
19 — STADE 2 - Gli avvenimenti sportivi della domenica presentati dalla redazione di « Antenne 2 »

20 — TELEGIORNALE
20,35 MUSIQUE AND MUSIC
21,50 UOMINI DI FRONTE AI LORO COMPITI

a cura di Daniel Karlin
0,05 TELEGIORNALE

montecarlo

18,30 CARTONI ANIMATI
18,45 JIM DELLA GIUNGLA:

Lo scarabeo d'oro
con Johnny Weissmüller, Martin Huston e la scimmia Temba

19,10 L'ARTE DI DIMAGRIRE
Le cause dell'obesità e i metodi per dimagrire

19,25 PAROLIAMO - Telequiz presentato da Lea Pericoli

19,50 NOTIZIARIO
20,10 DOVE VAI BRONSON:

La vecchia motocicletta con Michael Parks

21,05 OROSCOPO DI DOMANI

21,15 DECISIONE A MEZZANOTTE

Film - Regia di Lewis Allen
con Martin Landau, Walter Fitzgerald, Nora Swinburne

In un Paese europeo, oppresso da una spietata dittatura militare, è in atto una sommossa popolare. I poliziotti, per mancanza di mezzi, trovano in una situazione critica e tentano invano di ottenere aiuto da un Paese straniero.

22,50 MONTECARLO SERA
22,50 NOTIZIARIO - 2a ediz.

23 — PROGRAMMA FRANCESE

il caffè
è un piacere
se non è buono
che piacere è?



dalla serie di televisivi:
NINO MANFREDI in "OTELLO"

goditi un Lavazza
caffè Lavazza è buono sempre.
buono, profumato, pieno di gusto
anche nel decaffeinato.



COMEMAI**ore 17 rete 2**

«Un settimanale fatto con i canoni del settimanale di carta stampata», così i responsabili definiscono Comemai un rotocalco per i giovani fatto da giovani. Venti puntate, in onda ogni domenica, e in più dal 1° dicembre anche un'edizione speciale, «Speciale Caso mai» che va in onda il giovedì. «Ha l'impaginazione proprio di un settimanale, un editoriale, una intervista, un'inchiesta-racconto, un incontro con i lettori. In più musica leggera». E' prevista anche la striscia. Affidata alla firma di Pino Zac e sul tema dei «soldi». Questo numero primo esce con un editoriale dedicato alla contro infor-

mazione: proposte alternative ai canali ufficiali, gestiti da certe forme di potere sono perciò al centro di questa prima pagina. Fa seguito un'intervista a Giuseppe Fiori, vicedirettore del TG2, proprio sull'editoriale. Il racconto sul problema della condizione giovanile è firmato da Lidia Ravera, mentre l'incontro con il personaggio-autore — un altro dei momenti fissi — è questa volta con un disegnatore: Giorgio Forattini. Lo spazio per la musica leggera ha per protagonista «vita e opere» di Gian Franco Manfredi, uno degli ultimi cantautori idoli dei giovani. Il settimanale chiude con un corsivo e con il cartoon di Pino Zac. (Servizio alle pagine 20-21).

ARRIVA L'ELICOTTERO - Una ragazza in pericolo**ore 18,15 rete 1**

Una ragazza, figlia di un noto medico, viene rapita da due delinquenti che chiedono al padre duecentomila dollari di riscatto entro ventiquattro ore. I due rapitori pretendono inoltre che la somma venga gettata dall'elicottero della polizia in una località impervia, inaccessibile alle auto.

Gil pilota l'elicottero e, dopo aver gettato il pacco con il riscatto, Don si getta a sua volta con il paracadute.

Riesce così ad individuare la casa in cui si recano i delinquenti e giunge a tempo a salvare la ragazza che uno dei due voleva comunque uccidere per una vendetta personale contro il padre di questa.

I PILOTI DI SPENCER - L'aereo-spray**ore 18,55 rete 2**

Steve Raker è il proprietario di aerei adattati allo scopo di spruzzare disinfestanti. In realtà c'è il sospetto, quasi la certezza, che questi aerei siano adibiti al trasporto clandestino di mano d'opera. Cass Garrett, per incarico di un agente del governo, si fa

assumere come pilota da Raker. Anche Stan riesce fortunatamente a sostituire un meccanico che, essendo l'unico a conoscere Cass, è stato arrestato con una banale scusa. I due amici, nonostante siano stati presto smascherati, riescono a condurre a termine la loro missione e a far arrestare Raker.

II S. di S. Alenau**UNA DONNA****ore 20,40 rete 1**

Il marito di Lina, Antonio, venuto a diverbio col suocero, è da questi licenziato. Per sopravvivere, la famiglia è costretta a trasferirsi a Roma, dove Lina è stata invitata a lavorare per un giornale femminile. In questa sua nuova occupazione la donna ritrova quasi completamente se stessa.

sa, a contatto con persone che la stimolano a crescere intellettualmente e politicamente. Antonio, che a Roma viceversa si trova malissimo, cerca tutti i pretesti per tormentare la moglie che sente sfuggirgli di mano: un giorno le impone di scacciare di casa Antonietta, una femminista amica di Lina loro ospite, ricercata dalla polizia.

POLVERE DI STELLE**ore 20,40 rete 2**

Venticinque anni di televisione. Moltissimi film. Una popolarità che va da una costa all'altra degli USA. Questo è Bob Hope, una autentica istituzione della comicità americana. Ha accumulato premi e riconoscimenti quanto altri attori mai. Sono ben 31 i dottorati ad honorem che le università americane, dal '58 al '75, gli hanno conferito. E la sua popolarità non è in declino. Tutti, attori e critici, sono concordi nel riconoscerlo. E in occasione delle nozze d'argento la televisione molti nomi di Hollywood hanno partecipato ad un super-show che il comico ha registrato e che è giunto anche in Italia. Al-

cuni attori, divi della Mecca cinematografica, hanno raggiunto Hope in studio, altri li rivedremo solo attraverso le pellicole. Ospiti dello special saranno Frank Sinatra, Lucille Ball, Ingrid Bergman, James Cagney, Steve McQueen e altri. Rivedremo anche in spezzoni cinematografici, Maurice Chevalier e Bing Crosby che con il comico aveva formato per alcuni anni una coppia cinematografica, come Gianni e Pinotto e Jerry Lewis con Dean Martin.

Molti sono coloro che hanno lavorato con il comico da quando nel '50 partecipò al New Amsterdam Theatre di New York. E molti in nome della antica amicizia perciò si sono dati appuntamento in occasione dell'anniversario.

Franco Franchi usa sempre il LAMARASOIO


BIC


specialmente quando
deve interpretare
certi personaggi

QUALI?

lo vedrete questa sera
a "Carosello"!!!

radiouno

- 6 — Segnale orario
RISVEGLIO MUSICALE
- 6,30 **Giorno di festa**
Un programma musicale di Gi-
sella Pagano
— L'oroscopo di Maria Maitan
— La ricetta di Aldo Fabrizi
— Accadde oggi: cronache dal
mondo di ieri
— Ascoltate Radiouno

7,35 Culto evangelico

- 8 — **GR 1 - 1ª edizione**
— Edicola del GR 1

8,40 LA NOSTRA TERRA

- 9,10 **Il mondo cattolico**
Settimanale di fede e vita cri-
stiana

9,30 Santa Messa

in lingua italiana, in collega-
mento con la Radio Vaticana con
breve omelia di Don V.
Del Mazza

- 10,10 **GR 1 - 2ª edizione**



Maria Teresa Lattanzi
(ore 11)

- 19 — **GR 1 SERA - 5ª edizione**
19,30 **Ascolta, si fa sera**
19,35 *I programmi della sera*
— Giorgio Calabrese presenta
Omaggio a Duke Ellington
Orchestra di Musica Leggera
di Roma della Radiotelevisione
Italiana diretta da Bruno Can-
fora
con la partecipazione di Luis
Agudo e Marcello Rosa
(Replica)
- 21 — **GR 1 - 6ª edizione**
21,10 **Sapore di miele**
Due tempi di Shag Delaney
Versione italiana di Gigi Lu-
nari
— Michela Martini
Helen Lucilla Moriacci
Peter Luigi Pistilli
Il ragazzo Gianni Esposito
Geoffrey Lino Capolicchio
Regia di Marco Parodi
(Replica)
- 23 — **GR 1 flash - Ultima edizione**

- 10,20 Sandro Merli presenta:

La settima radio

Un programma di musica, in-
contri e attualità coordinato
da Franco Alunni e Roberto
Brigada

Gli appuntamenti sono:

- alle 10,35 con Lisa Gastoni
in **PRIMA FILA**

- alle 11 con Maria Teresa
Lattanzi e Giuliana Longari
in **ITINERADIO**

caccia ai tesori culturali rea-
lizzati in collaborazione con
le Sedi regionali della RAI
per la Sicilia e la Toscana
Regia di Ruggero Winter

- alle 12 con Lisa Gastoni
in **UNA DONNA NEL SUO
TEMPO**

- alle 12,30 con Sandro
Merli
in **SEDUTO SU UN BIC-
CHIERE**

- 13 — **GR 1 - 3ª edizione**

- alle 13,30 con Nanny Loy
e Annabella Ceriani
in **PERFIDA RAI**

14,40 CARTA BIANCA

Dagli Studi e dagli Stadi,
a cura di Radiouno e della
Redazione Sportiva del **GR 1**
conducendo Sergio Cossa e
Massimo De Luca
(I parte)

- 15,20 **Il Pool Sportivo**, in collabora-
zione col **GR 1**, presenta:

**Tutto il calcio
minuto per minuto**
a cura di Guglielmo Moretti
con Roberto Bortoluzzi

- 16,30 **CARTA BIANCA**
Presenta Emilio Levi
(II parte)

- 17 — **GR 1 - 4ª edizione**

- 17,10 **RADIOUNO PER TUTTI**
Colloqui con il Direttore della
Rete

Al termine:
Canzoni italiane

- 18,10 **ENTRIAMO NELLA COMME-
DIA**

Che questa volta è - Un verme
al ministero - di D. Buzzati
Un programma di Adolfo Mori-
coni
Regia di Fortunato Simone
(Replica)

- 23,05 *Radiouno domani*
— **BUONANOTTE DALLA DAMA
DI CUORI: Grazia Maria Spina**

Al termine: Chiusura



Lino Capolicchio
(ore 21,10)

radiodue

6 — Domande a Radio 2

Musica ed alcune risposte al-
le domande degli ascoltatori
(I parte)

Nell'intervallo (ore 7):
Bollettino del mare

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

7,55 Domande a Radio 2

(II parte)

8,15 OGGI E' DOMENICA

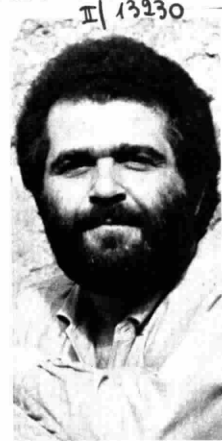
Rubrica religiosa del **GR 2**

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

8,45 ESSE TV

Programmi televisivi della set-
timana commentati da critici e
protagonisti
Trasmissione in collaborazione
con l'Ufficio Stampa della RAI
Conduce in studio Giorgio
Guarino

9,30 GR 2 - Notizie



Marcello Casco
(ore 15,20)

9,35 Johnny Dorelli

presenta:

Buona domenica a tutti

ovvero
10 ANNI DI GRAN VARIETA'
Testi di Stefano Jurgens
Regia di Federico Sanguigni

11 — Radiotirionfo

Un programma di Renzo Ar-
bore e Gianni Boncompagni
con Giorgio Bracardi e Mario
Marenco
(I parte)

11,30 GR 2 - Notizie

11,35 Radiotirionfo

(II parte)

12 — GR 2 - ANTEPRIMA SPORT

Notizie e anticipazioni sugli
avvenimenti del pomeriggio
REVIVAL

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,45 Il momento della verità

Storie e protagonisti di oggi
Un programma in diretta di
Aldo Falivana

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

COLAZIONE SULL'ERBA
Polke, mazurke, valzer

14 — Trasmissioni regionali

- 14,30 **Il Pool Sportivo**, in collabora-
zione con il **GR 2**, presenta:

Domenica sport
a cura di Guglielmo Moretti
e Gilberto Evangelisti
con Enrico Ameri
Conduce Mario Giobbe
(I parte)

- 15,20 **Un curioso autunno**
con Rita Savagnone e Nino
Dal Fabbro

Testi di Marcello Casco e
Riccardo Pazzaglia
Regia di Umberto Orti

16,25 GR 2 - Notizie

Bollettino del mare

16,30 DOMENICA SPORT

(II parte)

17,15 CANZONI DI SERIE A

(I parte)

17,45 DISCO AZIONE

Un programma di Antonio Mar-
rapi
Presenta Daniele Piombi
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 - Notizie di Radiosera

- 19, — **CANZONI DI SERIE A**
(II parte)

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 FRANCO SOPRANO

Opera '77

20,50 RADIO 2 SETTIMANA

- 21 — **Cesare De Robertis**
Giorgio Onetti
presentano:

RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della
cultura e dello spettacolo
a cura di Tullio Grazzini
Realizzazione di Ugo Busoni

22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

22,45 BUONANOTTE EUROPA

Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura



Lorin Maazel
(ore 10,15, radiotre)

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalla 5 alle 9. La musica ascoltata insieme a Paolo Meloni. Temi dell'attualità e del lavoro, informazioni, notizie

gli appuntamenti:

6.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7.30 **Notizie del GR 3 e PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino letti e commentati da Gianfranco Venè il giornalista resta in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679.66.66 (pre-fisso 06)

8.45 **SUCCIDE IN ITALIA - 1^a ediz.**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 **La stravaganza**
Musiche inconsuete di ogni tempo e paese
Coordinamento di Roberto Di Bagnoli e Augusto Veroni

9.30 **Domenicate**
Settimanale di politica e cultura

10.15 **George Gershwin**
(Boston 1898 - Hollywood 1937):

13 **QUALE FOLK**
Aspetti delle culture popolari nel Meridione. Una trasmissione ideata da Gian Carlo Quaranta e realizzata da Fernando Pilla, Daniela d'Arca e Piero Piccinini
1^a Il cielo della vita: la nascita

13.45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 **George Gershwin: a Broadway**
Swanee, della rivista "Sinbad" (1919): Oh Lady be good - The Man I love della rivista "Lady be good" (1924): Someone to watch over me, dalla rivista "Oh, Kay" (1925): I've got a crush on you, dalla rivista "Strike up the band" - S wonderful, dalla rivista "Fur face" (1927): How long has this been going on?, dalla commedia musicale "Rosalie" (1928): Liza della rivista "Show girl" (1929): Embraceable you - I got rhythm, dalla rivista "Girl Crazy" (1930)

14.45 **GIORNALE RADIOTRE**
QUADRANTE INTERNAZIONALE
Settimanale di politica estera realizzato in collaborazione con il Servizio Italiano della B.B.C.

15 **IL BARIBOP**
Viaggio sul filo dell'utopia in compagnia dei bambini. Un programma di Raffaella Mancini e Beppe Chierici

15.30 **Oggi e domani (II parte)**
1963-1977 - Storia della violenza raccontata dai giovani:
- Senape senza wurstel: cultura

19 **GIORNALE RADIOTRE**
19.30 **L'arpa contemporanea: Solista**
Giuliana Albisetti

B. Giuranna: Sonata: Allegretto B. Giuranna: Andante - Vivo e festoso - L. Chaillay: Improvvisazione n. 4 - L. Berio: Sequenza II - U. Rotondi: Cinque episodi

20 **La grande Signora:**
I miti della morte nelle culture primitive scelti e presentati da Angelo L. Lucano

20.15 **Musica Antiqua**
Musiche di M. Corrette, J. S. Schreöter, Anonimo sec. XVI, J. Jenkins

20.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Piero Craveri per i problemi sindacali

21 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore

Zdenek Macal
R. Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120 - J. Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98
Orch. Sinf. di Roma della RAI

pagine sinfoniche

Un americano a Parigi (1928) (Los Angeles Philharmonic Orchestra diretta da Zubin Mehta); Cuban Overture (1932) (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Lorin Maazel)

10.45 **GIORNALE RADIOTRE**

Se ne parla oggi

10.55 **IL TEMPO E I GIORNI**

Quindicinale di cultura religiosa, a cura di Mario Arosio: Il senso della vita

Coordinamento di Rittana De Genaro e Giuseppino Monni
Regia di Antonio Bandera

11.45 **GEORGE GERSHWIN: per pianoforte**

Rapsodia in blu (1925) (Pianista e direttore Leonard Bernstein - Columbia Symphony Orchestra); Tre Preludi (1936). Allegro ben ritmato e deciso - Andante con moto e poco rubato - Allegro ben ritmato e deciso (Pianista Leonard Pennario); Concerto in fa maggiore (1925); Allegro - Adagio - Andante (Pianista Daniel Woyenberg - Orchestra della Sedi dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Georges Vreire)

12.45 **SUCCIDE IN ITALIA - 2^a ediz.**

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

giovanile, nuovi bisogni e consumo

Una trasmissione di Oliva Posani e Mario Morcellini

16.15 **George Gershwin: a Hollywood**

Let's call the whole thing off, dal film "Shall we dance?"; Love walked in, dal film "Goldwyn Follies"; They can't take that away from me, dal film "Shall we dance?"; Somebody loves me, dal film "Pete Kelly's blues"; But not for me, dal film omonimo; A foggy day, dal film "Damsel in distress"; Nice work if you can get it, dal film "Damsel in distress"; I'm doing all right, dal film "Goldwyn Follies"

16.45 **INVITO ALL'OPERA (II parte)**

Der Freischütz

(Il franco cacciatore)

Opera romantica in tre atti di Friedrich Kind

Musica di CARL MARIA VON WEBER

Otto Kar: Bernd Welki; Kuno: Siegfried Vogel; Agathe: Gundula Janowitz; Anochen: Edith Mathis; Max: Peter Schreier; Kaspar: Theo Adam; Eremita: Franz Crass; Kilian: Günther Leib; Damigella d'onore: Renate Hof; Brigitte Pretzschner, Ingeborg Springer, Renate Krahmer; Samiele: Gerhard Paul
Direttore Carlos Kleiber
Orchestra "Staatskapelle Dresden" e "Rundfunk Chor Leipzig"

22.15 **GEORGE GERSHWIN: da**

"Porgy and Bess"

Da "Porgy and Bess", opera in tre atti di Du Bose Heyward e George Gershwin: Suite sinfonica (Barbara Libermann, pf.; David Mortland, banjo) - Saint Louis Symphony Orchestra - dir. Leonard Slatkin - Summer time (Dionne Warwick, con accomp. d'orch.); Bess, you is my woman - (Cantano Anne Brown e Duncan Todd) - Decca Symphony Orchestra - e - The Eva Jesse Choir - dir. Alexander Smallens) - I got plenty of nuttin' (canzone del banjo) (Bar. William Warfield); There's a boat that's leavin' (Canzone di Sporting Life) (John W. Babble, ten.; Leontyne Price, sopr. - Orch. della RCA Victor dir. Skitch Henderson); Porgy's lament (Finale dell'opera) (Canta Duncan Todd) - Decca Symphony Orch. - e - The Eva Jesse Choir - dir. Alexander Smallens)

23 **GIORNALE RADIOTRE**

Ultime della notte - Se ne è parlato oggi - Al termine: Chiusura

IL SANTO: S. Leonardo. Altri Santi: S. Severo, S. Felice, S. Attico.

Il sole sorge: Torino 7,13; Milano 7,08; Trieste 6,50; Roma 6,48; Palermo 6,37; Bari 6,28. Il sole tramonta: Torino 17,12; Milano 17,05; Trieste 16,46; Roma 16,59; Palermo 17,03; Bari 16,43.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1860, nasce a Kurylowka il pianista Ignazio Paderewski.

PENSIERO DEL GIORNO: Le catene che ci stringono più da presso, sono quelle che ci pesano meno (M.me Swetchine).

Dramma di Shelag Delaney.

Sapore di miele

ore 21,10 radiouno

Sapore di miele di Shelag Delaney è il frutto di una particolare atmosfera di una particolare inglese anni '60. Quella del nuovo cinema e quella del cosiddetto nuovo teatro del quale la commedia fu una delle più intelligenti e acute espressioni.

Tema del lavoro, dal quale fu tratto anche un bellissimo film, è il tentativo di evasione di una giovane donna oppressa da un rapporto sbagliato con la madre, le sue esperienze di lavoro e di amore, spesso traumatiche e infine la capitolazione, il ritorno a quella stessa vita che aveva cercato di sfuggire.

Il quadro che ne esce è realistico e duro, a volte scostan-

te: un suggerimento rivolto agli spettatori affinché riflettano che quel famoso grigio non è il colore del compiacimento ma di uno stato abbastanza diffuso perché valga la pena di ribellarvisi per cambiarlo. Questo è il tema, queste le intenzioni.

C'è chi dopo aver visto il film scrisse che il regista Richardson fece meglio della Delaney: la scrittrice s'era persa nelle chine del sentimentalismo e dei vezzi letterari. Mentre Richardson era stato ai personaggi, ai luoghi, nessuno dei quali gli appariva abbastanza gradevole da indurlo alle ricercatezze. In ogni caso si tratta di una commedia tesa, ben scritta e che dimostra nell'autrice una notevole sensibilità.

Selezione dall'opera di Gershwin

«Porgy and Bess»



Dionne Warwick

ore 22,15 radiotre

Si trasmette una selezione da *Porgy and Bess* di Gershwin (1898-1937), con i più bei nomi che si possano legare

all'interpretazione del grande musicista americano. Si tratta della Saint Louis Symphony Orchestra diretta da Leonard Slatkin, di Dionne Warwick, della Price, del baritono Warfield, del direttore Smallens.

Porgy and Bess può considerarsi la prima opera lirica americana: i canti della gente negra, i ritmi, la loro stessa psicologia sono vissuti ed espressi in maniera viva, autentica, dal "di dentro", e questo spiega, insieme con la genialità, con la freschezza inventiva della melodia e con le risorse ritmico-armoniche, la fortuna che il lavoro incontrò sin dalla sua prima apparizione a Boston il 30 settembre 1935.

Ricordiamo inoltre che Gershwin si era cimentato con l'opera lirica quando la sua fama di compositore s'era ormai allargata non solo negli Stati Uniti ma anche in Europa. In *Porgy and Bess* il musicista aveva in definitiva espresso il dramma e l'umorismo, la superstizione e il fervore religioso nonché l'irrefrenabile allegria della razza negra.

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6660 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Raddifusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Blue dolphin, Importantissima, francesca G. Ballad for space lovers, Genova per noi, If you leave me now, La mia musica, Right back where we started, From 0,13 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues: Vous qui passez sans me voir, Love hangover, Satin doll, You little cheat, Dream a little dream of me, Resti cu'mme, Jivin', Basin Street blues, Fascination, You are my sunshine, Sassy's blues, I must believe me I know, 1,06 Incontro musicali: Stargazer, Petite waltz, E poi... Mexican road race, Tu l'assee aller, Let's face the music and dance, Tanto, 1,36 Sosta vietata: That's a plenty, In the mood, So danco samba, Mame, Fantasia di motivi, Je vends des robes, Close up the honky tonks, Eleanor Rigby, 2,06 Applauditi: L. van Beethoven: Romanza in fa magg., n. 2 per v. e orch., Sinal fehuado, Gamma, Baciami per domani, Paint it black, Orgheste alla ribalta: Superstition, My way, Georgia on my mind, Airport love theme, Those magnificent men in their flying machines, Fly me to the moon, Para los rumberos, 3,06 Canzonissime: Le dolci colline del viso, Roma capoccia, Io me ne andrei, Managgià a te, Maista d'allegria, Bella bellissima, 3,36 Per automobilisti soli: Les rues de Rio, When you try, Moonglow, Fado tropical, Lover, Rock and roll remiscing, El bimbo, Pasop, 4,06 Complessi di musica leggera: Trieste, Love will come, Raid, Subway, La mazurka del fico fiorone, Up the creek, Bossa rock, 4,36 Piccola discoteca: What the world needs now is love, Preciso prender a ser so', Pau Brazil, I sing - ammore -, Cheek to cheek, Il mio mondo, Aint it the truth, 5,06 Due voci e un'orchestra: And I love you so, Born free, Lucky day, For all we know, Strangers in the night, While the getting is good, Say has anybody seen my sweet gypsy rose?, Sherry, Young woman blues, 5,36 Per un buongiorno: America, Saturday night is the loneliest night of the week, Um breco no getz, Up and away, Zanzibar, Abuna sera.

Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. **12,40-13** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. **14-14,30** - Sette giorni nelle Dolomiti - Supplemento domenicale del Giornale Radio. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianco e nero dalla Regione - Lo sport - Il tempo. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino - Passerella musicale.

Friuli-Venezia Giulia - 8,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **8,50** Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. **9,15-10,10** Santa Messa. **12** Il teatro di Angelo Cecchini, a cura di Damiani e Grisanchi nell'interpretazione del Teatro Popolare - La contrada - Regia di Francesco Macedonio. **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **17,12-18,55** Sport, musica e cronaca. Edizione speciale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Tra-

missione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie d'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **18** Il teatro di Angelo Cecchini, a cura di Damiani e Grisanchi nell'interpretazione del Teatro Popolare - La contrada - Regia di Francesco Macedonio (Replica). **14,30-15** L'opera in 30'. Un programma di Carlo e Incontro.

Sardegna - 8,42-9,06 Il settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo. **14** Gazzettino sardo. **14,30 Break**, piccola ribalta musicale. **14,50-15,30** - Farendi in Turritina - Commedia dialettale di G. B. Arduo Cannas. Regia di G. Cubeddu. **19,40-20,30** Domenica sera, musica e avvenimenti della domenica sera.

Sicilia - 14-16 Taddomemica. Programma presentato da Nuccio Costa. Partecipano Gabriella Melani, Collabora Gerardo Farkas. **19,30-20** Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Trispiccano. **20,40-21** Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Trispiccano.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 - Sette giorni in Piemonte - supplemento domenicale.

Lombardia - 14-14,30 - Domenica in Lombardia - supplemento domenicale.

Veneto - 14-14,30 - Veneto - Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14-14,30 - A Lanterna - supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14-14,30 - Via Emilia - supplemento domenicale.

Toscana - 14-14,30 - Sette giorni e un microfono - supplemento domenicale.

Marche - 14-14,30 - Rotomarche - supplemento domenicale.

Umbria - 14-14,30 - Umbria Domenica - supplemento domenicale.

Lazio - 14-14,30 - Roma in rotocalco - supplemento domenicale.

Abruzzo - 14-14,30 - Abruzzo - Sette giorni - supplemento domenicale.

Molise - 14-14,30 - Molise Domenica - settimanale di vita regionale.

Campania - 14-14,30 - ABCD - D come Domenica - supplemento di vita domenicale. **8,10-8,10** - Good morning from Naples - trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14-14,30 - Puglia Domenica - supplemento domenicale.

Basilicata - 14-14,30 - Il disparti - supplemento domenicale.

Calabria - 14-14,30 - Calabria Domenica - supplemento domenicale.

sender bozen

8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Darzwischen: **8,30-8,45** Grosse Maier - ihr Leben und ihr Werk. **9,45** Nachrichten. **10** Musik für Tasteninstrumente. **10** Heilige Messe. Predigt: Hochw. Markus Küer. **10,35** Musik am Vormittag. **11,25** Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. **11,35** An Eisack. Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. **12** Nachrichten. **12,10** Sendung für die Landwirte. **13** Nachrichten. **13,10-14** Wanne's gmüthlich werd'... **14,30** Schläger. **15** Speziell für Sief 16,30 Für die jungen Hörer. Matthias Rieh. **16** Denkschmaschinen. **17** Immer noch geliebt. Unter Melodienreim am Nachmittag. **18,15** Tanzmusik. Darzwischen: **18,45-18,48** Sporttelegramm. **19,30** Sportnachrichten. **19,45** Leichte Musik. **20** Nachrichten. **20,15** Musikboutique. **21** Blick in die Welt. **21,05** Sonntagskonzert. Robert Schumann: Symphonie Nr. 4 in d-moll, op. 120 (Die Berliner Philharmoniker; Leitung: Rafael Kubelick). Camille Saint-Saëns: Konzert für Cello und Orchester Nr. 1 in a-moll, op. 33 (Pierre Fournier, Cello; Orchester: La-Moureux, Paris; Leitung: Jean Martinon). **21,57-22** Das Programm vom morgen. Sendeschluss.

v slovensčini

Casinikarski programi: Poročila ob 8 - 11, 19. Kratika poročila ob 11 - 14. Novice iz Furlanije-Julijске krajine ob 11 - 14. **19** Ob 8,30 Kmetijska oddaja, ob 9 Sv. maša.

9,45-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Vedri zvoki: Danes obiščemo Botič; Mladinski oder: Sonja Sever-Marčič; Perat: Zvesti tovarši; Drugi del: Izvedba: Radjski oder; Nabožna glasba: Glasba po željah.

13-19,30 Drugi pas - Za mlade - Kultura in delo: Ljudje pred mikrofonom: Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporodov; Nedeljsko popoldne: Sport in glasba - Turistični razgledi - Direktni prednosi a prireditve; Jutrjnji sporod.

radio estere

capodistria m kHz 278
n kHz 1079

7 Buongiorno in musica. **7,30** Giornale radio. **8,30** Come stai? Sto benissimo, grazie, prego. **9,15** Le favole di Elisabetta. **9,30** Notiziario. **9,30** Lettere e Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Ritratto musicale. **10,30** Notiziario. **10,32** La canzone del giorno. **10,37** Intermezzo. **10,45** Vanna. **11** Fatti ed eh, **11,15** 15 con... **11,30** Kim, il mondo giovane.

12 Colloquio con gli ascoltatori. **12,10** Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **12,40** I punti sulla I. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Automobili story. **14,30** Notiziario. **14,33** Le canzoni più. **15** Stretta di mano. **15,15** B.P.M. record. **15,30** Folk e no. **16** Arte un modo di vivere. **16,05** L'angolo di Armando. **16,30** Programma in lingua slovena.

19,30 Crash. **20** Incontri con i nostri cantanti. **20,30** Notiziario - La Domenica sportiva. **20,40** Rock party. **21** Spario radiofonico. **21,30** Riserse. **21,45** L'allegria operetta. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Ballabili.

montecarlo m kHz 428
n kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Informazioni. **6,35** Dolce risveglio con Lilliana. **6,45** Bollettino meteorologico (I edizione). **6,55** La sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. **7,45** Bollettino meteorologico (II edizione). **8** Oroscopo di Lucia Alberti. **9** Il calcio e di rigore, con Lilliana, Enrico Crespi e Massimo Della Pergola.

10 Da... a... con super... **12,06** Ritratto musicale, gioco.

14 Pomeriggio sportivo con Antonio. **14,15** La canzone del vostro amore. **15,35** Musica e sport con Antonio. **17** Panorama sportivo. **18** Studio sport H. B. con Lilliana. Ripieglio dei risultati definitivi della giornata sportiva. **19,03-19,30** Musica per domani.

svizzera m 538,6
n kHz 557

7 Musica - Informazioni. **7-8** Notiziario. **7,10-8,10** Programmi Radio-TV. **7,30-8,30** Notizie flash. **7,45** L'agenda. **8,35** L'ora della terra. **9** Musica d'archi. **9,10** Conversazione evangelica, del Pastore Silvio Long. **9,30** Santa Messa. **10,15** Carosello domenicale. **10,30** Notiziario. **10,35** Studio 2. **11,45** Conversazione religiosa, di Mons. Corrado Cardella. **12** Notiziario. **12,05** Concerto bandistico. **12,30** Radiogioco.

13,15 Il signore desidera? con Enrico Montesano. **13,45** Qualità - quantità - prezzo. Mezz'ora per i consumatori. **14,15** Musica richiesta. **15** Tre strumenti e un solista, con Pino Guerra. **15,15** Sport e musica - Nell'intervallo (ore 16 circa). Notiziario. **17,15** La domenica popolare. **18** Note campeggio. **18,15** Informazione della sera - Lo sport. **19** Radiogioco.

19,45 Asmodeo, dramma di François Mauriac - Regia di Alberto Canetta. **21,30** Concerto della domenica - Musiche di A. Dvorak, J. Brahms, M. Reger, G. Martucci. **23** Notiziario. **23,05** Notturno musicale. **23,55-24** Notiziario.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - **Onde Corte** nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - **83,0** MHz per la zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. **8,15** Liturgia Romana. **9,30** S. Messa, con omelia di Don V. Del Mazza (in collegamento RAI). **10,30** Liturgia Orientale. **11,55** L'Angelus con il Papa. **12,15** Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. **14,05** Attualità della Chiesa di Roma. **14,30** Radiogiornale in italiano. **15** Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. **16,30** Ricordo di Maria Calas, a cura di G. Perricone. **17,30** Quasi un cabaret, di L. Esposito. **20,30** Blick nach Osten. **20,45** S. Rosario. **21,05** Esperanto. **21,15** Allocution du Pape pour l'Angelus. **21,30** The Pope's Address to Pilgrims - Focus on Faith - **21,45** Replica di Orizzonti Cristiani. **22,30** La religione e la tradizione afro-asiatica incorporata alla fe. (Intenzioni missionali). Ha hablado el Papa. **23** Radiodomenica (Replica). **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - **Studio A** - **Programma Stereo**. **13,15** Musica leggera. **18,19** Concerto serale. **19-20** Intervallu musicale. **20,22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa



Arrigoni: Arance da spalmare.

Prendete una bella fetta di pane, ancora fragrante di forno.

Spalmate prima un sottile strato di burro.

E poi, le arance Arrigoni.

Arance freschissime. Imprigionate col profumo della campagna nei nostri barattoli di confettura.

E quando volete cambiare, provate le ciliege.

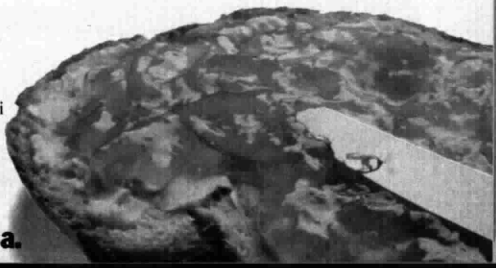
Le albicocche. Le pesche. Le fragole. Le amarene.

È frutta che sa ancora di ramo. Perché Arrigoni l'ha colta proprio intorno ai suoi stabilimenti.

E l'ha messa sotto vetro in un istante.

Per questo non c'è niente di più naturale che possiate spalmare.

**Se è Arrigoni,
potete comprare a scatola chiusa.**





“Mi sono fermato alla Esso perché fidarsi è bene ma essere sicuri è meglio.

Sicuri che la benzina che compriamo sia proprio come è uscita dalla raffineria. E perché la Esso mi dà questa sicurezza? Bè, io l'ho visto (forse anche voi) il “laboratorio mobile” della Esso. Si ferma alle pompe Esso, preleva un campione di benzina e lo esamina: sul posto, col gestore. Tutto è come dev'essere? OK. Qualcosa non va? Il campione verrà analizzato a fondo dal Centro Ricerche Esso di Fiumicino. Ma c'è proprio bisogno di questi controlli? Molto probabilmente no. Ma la Esso, oggi che la benzina costa quello che costa, vuol dare il massimo di garanzia ai suoi clienti. Cioè a noi.”



Benzine Esso: prodotte e distribuite sotto i più severi controlli Esso.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

F. Couperin: Sonata in do minore «La Visionnaire» per oboe, violino, fagotto e cembalo; (1770-1826).
C. Rossini: Sonata in sol maggiore n. 1 per archi; J. S. Bach: Komm, Jesu, Komm, motetto BWV 231;
M. Ravel: Intimité (Pf. Lucio Laical); per arpa, flauto, clarinetto e quartetto d'archi; M. Moszkowski: Polacca op. 17 n. 1; W. Walton: Dal Concerto per viola e orchestra «Amante comoda»; J. Wilbye: Flora gave me fairest flowers.

7 INTERLUDDIO

C. Chavez: «Toccata» (1942) (Les Percussions de Strasbourg); A. Ginastera: Tre danze argentine (Pf. Lucio Laical); V. d'Indy: Trio in si bemolle maggiore op. 29 per pianoforte, clarinetto e violoncello (Trio «I Nuovi Crameristi»).

8 CONCERTO OPERISTICO

H. Berlioz: Beatrice et Benedict: Ouverture (Orch. Sinf. di Boston dir. Charles Münch); V. Bellini: La Sonnambula «Ah! non ti lascerò» (Sopr. Maria Rosa); M. Ravel: «Trio in si bemolle maggiore op. 29» per pianoforte, clarinetto e violoncello (Trio «I Nuovi Crameristi»);
Orch. du Théâtre National de l'Opéra dir. Gianfranco Masini); G. Meyerbeer: L'Africain «O Paradis» (Ten. Richard Wagner - Orch. Sinf. di Vienna dir. Pierre Dervaux); C. W. Gluck: Alceste «Divinità infernale» (Masop. Ebe Signani - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tansini); C. Donetti: Lucia di Lammermoor «Verranno a te sul lauro» (Sopr. Beverly Sils, ten. Carlo Biondi - London Symphony - dir. Thomas Schippers).

8.40 UN QUINTETTO

N. Rimsky-Korsakov: Quintetto in si bemolle maggiore per pianoforte e strumenti a fiato (Strumentisti dell'Otetto di Vienna).

9.15 RARITÀ MUSICALE

G. Nivern: Dague «Suite du deuxième Ebe Signani»; Fugue «Dialogue de récit - Duo, Basse, Chœur, Dialogue à deux chœurs (Orch. Marie-Claire Alain).

9.30 ERICH LEINSdorf DIRIGE:

W. A. Mozart: Sinfonia n. 41 in do maggiore n. 551 «Jupiter» (Orch. di Boston Symphony).

10.10 FOLKLORE

Anonimo: Canti folkloristici triestini (Coro «Antonio Hlesberg» di Trieste dir. Lucio Gagliardi).

10.20 IL SOLISTA: DAVID OISTRAKH

P. I. Ciaikovski: Concerto in re maggiore op. 35 per vl. e orch. (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy).

11 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

G. F. Haendel: Te Deum per soli, coro e orchestra «Dottingen» (1743) (Sopr. Janet Wealer, contr. Frances Pavides, ten. John Ferrante, bar. John Dennison - Orch. e Coro «The Telemann Society Festival» - dir. Richard Schulze).

11.40 «de Saratte: Habanera op. 21 n. 2; C. Debussy: Valse romantique; J. Strauss jr.: Russischer - Marsch op. 426.

11.50 INTERPRETI ALLA RADIO: ANDRÉ CLUYTENS

C. Saint-Saëns: Sinfonia n. 3 in do minore op. 78 per orchestra e organo; Concerto in sol maggiore n. 1 (Sof. Fernando Germani - Orch. Sinf. di Roma della RAI).

12.30 PIANISTA SERGIO PETRICAROLI

Bach-Busoni: Preludio e fuga in re maggiore; Busoni: Sonata in diem Nativitatis Christi; Liszt-Busoni: Mephisto Walzer.

13.10 MUSICA OGGI

K. Penderecki (1933): Capriccio per violino e orchestra; «Wanda» (Wanda Wierszka - Orch. Sinf. della Polonia Polacca dir. l'Autore); R. Thyralh (1939): Coincidences, per pianoforte (Pf. l'Autore).

13.35 CONCERTINO

F. Haendel: Concerto in sol minore per oboe, archi e basso continuo; W. A. Mozart: Fantasia e fuga in do maggiore (Sopr. Beverly Sils, ten. Carlo Biondi - London Symphony - dir. Thomas Schippers).

14.05 INTERMEZZO

N. Paganini: Concerto n. 1 in re maggiore op. 47 per orchestra e organo; (Sof. Leonid Kogan - Orch. Filarm. di Mosca dir. V. Nebozhin); G. Gershwin: Un americano a Parigi (Orch. Sinf. di Minneapolis - dir. Antonio Orati).

15.05 LIDERISTICA

F. Schubert: Suleika I, op. 14 - Suleika II, op. 31 - Wogenlied, op. 98 n. 2 (Sopr. Agnes Giebel, pf. Sebastian Peschko); A. Roussel: Light, op. 19 n. 1 - Le Ba-

chelier de Salamanque, op. 20 n. 2 (Bar Guido De Amicis Roca, pf. Loredana Franceschini).

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 ITINERARI BEETHOVENIANI

Cantocinquant'anni dopo il momento glorioso (XLIII).

Commento di Giovanni Carli Ballola.

Sonata in la bemolle maggiore op. 10 (1821) (Pf. Maurizio Pollini);

Sonata in do minore op. 111 (1821-1822) (Pf. Vladimir Ashkenazy).

Undici bagattelle op. 119 (1820-1822): n. 1 in sol maggiore - n. 2 in do maggiore - n. 3 in re maggiore - n. 4 in sol maggiore - n. 5 in do maggiore - n. 6 in sol maggiore - n. 7 in do maggiore - n. 8 in do maggiore - n. 9 in la minore - n. 10 in la maggiore - n. 11 in si bemolle maggiore (Pf. Rudolf Serkin).

«Die Weihe des Hauses», ouverture in do maggiore op. 124 (1822) (Orch. Philharmonia dir. Otto Klemperer).

D. Milhaud: Sinfonia concertante in re maggiore, fagotto, cb. e orch. (Tr. R. Cadoppi - Orch. Sinf. di Stato G. Graglia, cb. W. Benzi).

17.30 STEREOFILOMUSICA

L. Clarke: Suite in re maggiore (Tr. Maurice André - Ensemble Chamber).

«L'Alceste» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tansini).

«L'Alceste» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tansini).

«L'Alceste» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tansini).

«L'Alceste» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tansini).

«L'Alceste» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tansini).

«L'Alceste» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tansini).

«L'Alceste» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tansini).

«L'Alceste» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tansini).

«L'Alceste» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tansini).

«L'Alceste» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tansini).

«L'Alceste» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tansini).

«L'Alceste» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tansini).

«L'Alceste» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tansini).

«L'Alceste» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tansini).

«L'Alceste» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tansini).

«L'Alceste» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tansini).

«L'Alceste» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tansini).

«L'Alceste» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tansini).

«L'Alceste» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tansini).

«L'Alceste» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tansini).

«L'Alceste» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tansini).

«L'Alceste» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tansini).

«L'Alceste» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tansini).

«L'Alceste» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tansini).

«L'Alceste» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tansini).

«L'Alceste» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tansini).

«L'Alceste» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tansini).

«L'Alceste» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tansini).

«L'Alceste» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tansini).

«L'Alceste» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tansini).

«L'Alceste» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tansini).

«L'Alceste» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tansini).

«L'Alceste» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tansini).

«L'Alceste» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tansini).

«L'Alceste» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tansini).

«L'Alceste» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tansini).

«L'Alceste» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tansini).

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Arrivederci Roma (Edmundo Ros); **Alla Renella** (Gabriella Ferri); **Tanto pe' canta** (Ettore Petrolini); **Non dimenticar** (Santo & Johnny); **Parole d'amore** (Frank Pourcel); **Quand j'entends cet air** (la Mireille Mathieu); **La poupee qui fait le bébé** (Santo & Johnny); **Non movito** (Jimmy Smith); **Jumping at the woods** (Count Basie); **Take my heart** (Jackie James); **Killing me softly** (Roberta Flack); **Make me smile** (Ottello Profazio); **Love, numero 1** (Tito Puente); **La mariposa** (Inti-Ilumani); **Chufia** (Carlos Montoya); **Huayno de zampona** (Los Folkloristas); **Nao se me va** (Los Folkloristas); **Rocky Finger** (Aitor Morena); **Lo Guaracino** (Enzo Guarini); **Pizzica di Bagnara** (Carmela Antonella D'Agostino); **Vitti na crozza** (Ottello Profazio); **Love, lettera** (Nelson Riddle); **And when I die** (Sammy Davis); **Colour my world** (Chicago); **Without her** (Stacy Garratt); **Accarezza me** (Fred Bongatto); **Che l'aggu di** (Sergio Bruni); **Tammurata nera** (Nuova Compagnia di Carlo Popolare); **Pavane** (Ernesto Lecchi); **Black** (Stanley Black); **Magnolia** (Josè Feliciano); **Canto de Ozum** (Los Machucabos).

10 IL LEGGIO

Happy cowboy (Carlos Klaus Wunderlich); **Guaracino** (Claudia Mori); **L'amici mia** (Il Vianello); **Moon river** (Ronnelle Aldridge); **Old fashioned way** (Ronnelle Aldridge); **My girl** (Gentile); **Eppure è amore** (Patty Pravo); **Piccola mia** (Dik Dik); **Aloha** (Augusto Righetti); **Amore** (Angelo Poche Gatti); **Il piante degli ulivi** (Al Bano); **The voluto bene** (Orietta Bert); **Qu'att'è maggio** (Egitto Sertel); **La piccina** (Armando Tili); **Valzer** (Al Cavallino); **Il bianco e il nero** (Charmos); **Promises promises** (Burt Bacharach); **L'elefante** (non dimentica (Christian De Sica); **Giallo giallo** (Minnie Minoprio); **Walking in the park with Elvis** (The Country Hams); **Stasera che sera** (Marta Bazar); **Alone again** (Herb Alpert); **Marching the Siamese children** (Percy Faith); **Chicago** (Marty Pavarotti); **Not necessarily so** (Gershon Kingsley); **In a little Spanish town** (Doc Severinsen); **Love** (Nino Ferrer); **Chuck Berry** (The Prigionieri); **Patty Pravo** (Love (Vince Tempera); **Aria** (Fausto Papetti); **Rimani** (Drupe); **Battaglieri** (Ireri Patta); **Amore** (Andre Mennin); **Il Cenn** (The Immigrant (Andy Bono); **Izabel** (Carmela Henkel); **Don't let me lonely tonight** (Peggy Lee).

12 INVITO ALLA MUSICA

Michelle (Percy Faith); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **Niente più** (Leo Ferré); **He's my man** (The Supremes); **Desafinado** (Stanley Black); **Non tornare più** (Minnie Minoprio); **Il bianco e il nero** (Charmos); **Amico di ieri** (Al Bano); **Il te vanderi** (Patty Pravo); **Daydream** (Caravelli); **See you everyday** (Brown Babies); **I've got a feeling** (The 5th Dimension); **Misty** (Ray Stevens); **La patrida** (Gato Barbieri); **Czardas** (Werner Muller); **Un'ora sola vorrò** (Ornella Vanoni); **Per un'ora d'amore** (Matisia); **Love again** (Sax Stan Getz); **Everybody's every thing** (Nina Simone); **Lady bump** (Penny McLean); **Ninanna** (Il Vianello); **La poupee qui fait le bébé** (Santo & Johnny); **Watch what happens** (Michel Legrand); **Forty eight crash** (Franco Battiato); **Goodbye** (Charmos); **Comme d'habitude** (Charlie Byrd); **I've got a feeling** (The 5th Dimension); **Chuck Berry** (The Prigionieri); **My man and me** (Lisey De Paul); **Irene** (Roberto Vecchioni).

14 COLONNA CONTINUA

Jumpin' at the woodside (Count Basie); **Without her** (Stacy Garratt); **Accarezza me** (Fred Bongatto); **Che l'aggu di** (Sergio Bruni); **Tammurata nera** (Nuova Compagnia di Carlo Popolare); **Pavane** (Ernesto Lecchi); **Black** (Stanley Black); **Magnolia** (Josè Feliciano); **Canto de Ozum** (Los Machucabos).

Happy cowboy (Carlos Klaus Wunderlich); **Guaracino** (Claudia Mori); **L'amici mia** (Il Vianello); **Moon river** (Ronnelle Aldridge); **Old fashioned way** (Ronnelle Aldridge); **My girl** (Gentile); **Eppure è amore** (Patty Pravo); **Piccola mia** (Dik Dik); **Aloha** (Augusto Righetti); **Amore** (Angelo Poche Gatti); **Il piante degli ulivi** (Al Bano); **The voluto bene** (Orietta Bert); **Qu'att'è maggio** (Egitto Sertel); **La piccina** (Armando Tili); **Valzer** (Al Cavallino); **Il bianco e il nero** (Charmos); **Promises promises** (Burt Bacharach); **L'elefante** (non dimentica (Christian De Sica); **Giallo giallo** (Minnie Minoprio); **Walking in the park with Elvis** (The Country Hams); **Stasera che sera** (Marta Bazar); **Alone again** (Herb Alpert); **Marching the Siamese children** (Percy Faith); **Chicago** (Marty Pavarotti); **Not necessarily so** (Gershon Kingsley); **In a little Spanish town** (Doc Severinsen); **Love** (Nino Ferrer); **Chuck Berry** (The Prigionieri); **Patty Pravo** (Love (Vince Tempera); **Aria** (Fausto Papetti); **Rimani** (Drupe); **Battaglieri** (Ireri Patta); **Amore** (Andre Mennin); **Il Cenn** (The Immigrant (Andy Bono); **Izabel** (Carmela Henkel); **Don't let me lonely tonight** (Peggy Lee).

Michelle (Percy Faith); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **Niente più** (Leo Ferré); **He's my man** (The Supremes); **Desafinado** (Stanley Black); **Non tornare più** (Minnie Minoprio); **Il bianco e il nero** (Charmos); **Amico di ieri** (Al Bano); **Il te vanderi** (Patty Pravo); **Daydream** (Caravelli); **See you everyday** (Brown Babies); **I've got a feeling** (The 5th Dimension); **Misty** (Ray Stevens); **La patrida** (Gato Barbieri); **Czardas** (Werner Muller); **Un'ora sola vorrò** (Ornella Vanoni); **Per un'ora d'amore** (Matisia); **Love again** (Sax Stan Getz); **Everybody's every thing** (Nina Simone); **Lady bump** (Penny McLean); **Ninanna** (Il Vianello); **La poupee qui fait le bébé** (Santo & Johnny); **Watch what happens** (Michel Legrand); **Forty eight crash** (Franco Battiato); **Goodbye** (Charmos); **Comme d'habitude** (Charlie Byrd); **I've got a feeling** (The 5th Dimension); **Chuck Berry** (The Prigionieri); **My man and me** (Lisey De Paul); **Irene** (Roberto Vecchioni).

Michelle (Percy Faith); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **Niente più** (Leo Ferré); **He's my man** (The Supremes); **Desafinado** (Stanley Black); **Non tornare più** (Minnie Minoprio); **Il bianco e il nero** (Charmos); **Amico di ieri** (Al Bano); **Il te vanderi** (Patty Pravo); **Daydream** (Caravelli); **See you everyday** (Brown Babies); **I've got a feeling** (The 5th Dimension); **Misty** (Ray Stevens); **La patrida** (Gato Barbieri); **Czardas** (Werner Muller); **Un'ora sola vorrò** (Ornella Vanoni); **Per un'ora d'amore** (Matisia); **Love again** (Sax Stan Getz); **Everybody's every thing** (Nina Simone); **Lady bump** (Penny McLean); **Ninanna** (Il Vianello); **La poupee qui fait le bébé** (Santo & Johnny); **Watch what happens** (Michel Legrand); **Forty eight crash** (Franco Battiato); **Goodbye** (Charmos); **Comme d'habitude** (Charlie Byrd); **I've got a feeling** (The 5th Dimension); **Chuck Berry** (The Prigionieri); **My man and me** (Lisey De Paul); **Irene** (Roberto Vecchioni).

Michelle (Percy Faith); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **Niente più** (Leo Ferré); **He's my man** (The Supremes); **Desafinado** (Stanley Black); **Non tornare più** (Minnie Minoprio); **Il bianco e il nero** (Charmos); **Amico di ieri** (Al Bano); **Il te vanderi** (Patty Pravo); **Daydream** (Caravelli); **See you everyday** (Brown Babies); **I've got a feeling** (The 5th Dimension); **Misty** (Ray Stevens); **La patrida** (Gato Barbieri); **Czardas** (Werner Muller); **Un'ora sola vorrò** (Ornella Vanoni); **Per un'ora d'amore** (Matisia); **Love again** (Sax Stan Getz); **Everybody's every thing** (Nina Simone); **Lady bump** (Penny McLean); **Ninanna** (Il Vianello); **La poupee qui fait le bébé** (Santo & Johnny); **Watch what happens** (Michel Legrand); **Forty eight crash** (Franco Battiato); **Goodbye** (Charmos); **Comme d'habitude** (Charlie Byrd); **I've got a feeling** (The 5th Dimension); **Chuck Berry** (The Prigionieri); **My man and me** (Lisey De Paul); **Irene** (Roberto Vecchioni).

Michelle (Percy Faith); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **Niente più** (Leo Ferré); **He's my man** (The Supremes); **Desafinado** (Stanley Black); **Non tornare più** (Minnie Minoprio); **Il bianco e il nero** (Charmos); **Amico di ieri** (Al Bano); **Il te vanderi** (Patty Pravo); **Daydream** (Caravelli); **See you everyday** (Brown Babies); **I've got a feeling** (The 5th Dimension); **Misty** (Ray Stevens); **La patrida** (Gato Barbieri); **Czardas** (Werner Muller); **Un'ora sola vorrò** (Ornella Vanoni); **Per un'ora d'amore** (Matisia); **Love again** (Sax Stan Getz); **Everybody's every thing** (Nina Simone); **Lady bump** (Penny McLean); **Ninanna** (Il Vianello); **La poupee qui fait le bébé** (Santo & Johnny); **Watch what happens** (Michel Legrand); **Forty eight crash** (Franco Battiato); **Goodbye** (Charmos); **Comme d'habitude** (Charlie Byrd); **I've got a feeling** (The 5th Dimension); **Chuck Berry** (The Prigionieri); **My man and me** (Lisey De Paul); **Irene** (Roberto Vecchioni).

Michelle (Percy Faith); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **Niente più** (Leo Ferré); **He's my man** (The Supremes); **Desafinado** (Stanley Black); **Non tornare più** (Minnie Minoprio); **Il bianco e il nero** (Charmos); **Amico di ieri** (Al Bano); **Il te vanderi** (Patty Pravo); **Daydream** (Caravelli); **See you everyday** (Brown Babies); **I've got a feeling** (The 5th Dimension); **Misty** (Ray Stevens); **La patrida** (Gato Barbieri); **Czardas** (Werner Muller); **Un'ora sola vorrò** (Ornella Vanoni); **Per un'ora d'amore** (Matisia); **Love again** (Sax Stan Getz); **Everybody's every thing** (Nina Simone); **Lady bump** (Penny McLean); **Ninanna** (Il Vianello); **La poupee qui fait le bébé** (Santo & Johnny); **Watch what happens** (Michel Legrand); **Forty eight crash** (Franco Battiato); **Goodbye** (Charmos); **Comme d'habitude** (Charlie Byrd); **I've got a feeling** (The 5th Dimension); **Chuck Berry** (The Prigionieri); **My man and me** (Lisey De Paul); **Irene** (Roberto Vecchioni).

Michelle (Percy Faith); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **Niente più** (Leo Ferré); **He's my man** (The Supremes); **Desafinado** (Stanley Black); **Non tornare più** (Minnie Minoprio); **Il bianco e il nero** (Charmos); **Amico di ieri** (Al Bano); **Il te vanderi** (Patty Pravo); **Daydream** (Caravelli); **See you everyday** (Brown Babies); **I've got a feeling** (The 5th Dimension); **Misty** (Ray Stevens); **La patrida** (Gato Barbieri); **Czardas** (Werner Muller); **Un'ora sola vorrò** (Ornella Vanoni); **Per un'ora d'amore** (Matisia); **Love again** (Sax Stan Getz); **Everybody's every thing** (Nina Simone); **Lady bump** (Penny McLean); **Ninanna** (Il Vianello); **La poupee qui fait le bébé** (Santo & Johnny); **Watch what happens** (Michel Legrand); **Forty eight crash** (Franco Battiato); **Goodbye** (Charmos); **Comme d'habitude** (Charlie Byrd); **I've got a feeling** (The 5th Dimension); **Chuck Berry** (The Prigionieri); **My man and me** (Lisey De Paul); **Irene** (Roberto Vecchioni).

Michelle (Percy Faith); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **Niente più** (Leo Ferré); **He's my man** (The Supremes); **Desafinado** (Stanley Black); **Non tornare più** (Minnie Minoprio); **Il bianco e il nero** (Charmos); **Amico di ieri** (Al Bano); **Il te vanderi** (Patty Pravo); **Daydream** (Caravelli); **See you everyday** (Brown Babies); **I've got a feeling** (The 5th Dimension); **Misty** (Ray Stevens); **La patrida** (Gato Barbieri); **Czardas** (Werner Muller); **Un'ora sola vorrò** (Ornella Vanoni); **Per un'ora d'amore** (Matisia); **Love again** (Sax Stan Getz); **Everybody's every thing** (Nina Simone); **Lady bump** (Penny McLean); **Ninanna** (Il Vianello); **La poupee qui fait le bébé** (Santo & Johnny); **Watch what happens** (Michel Legrand); **Forty eight crash** (Franco Battiato); **Goodbye** (Charmos); **Comme d'habitude** (Charlie Byrd); **I've got a feeling** (The 5th Dimension); **Chuck Berry** (The Prigionieri); **My man and me** (Lisey De Paul); **Irene** (Roberto Vecchioni).

Michelle (Percy Faith); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **Niente più** (Leo Ferré); **He's my man** (The Supremes); **Desafinado** (Stanley Black); **Non tornare più** (Minnie Minoprio); **Il bianco e il nero** (Charmos); **Amico di ieri** (Al Bano); **Il te vanderi** (Patty Pravo); **Daydream** (Caravelli); **See you everyday** (Brown Babies); **I've got a feeling** (The 5th Dimension); **Misty** (Ray Stevens); **La patrida** (Gato Barbieri); **Czardas** (Werner Muller); **Un'ora sola vorrò** (Ornella Vanoni); **Per un'ora d'amore** (Matisia); **Love again** (Sax Stan Getz); **Everybody's every thing** (Nina Simone); **Lady bump** (Penny McLean); **Ninanna** (Il Vianello); **La poupee qui fait le bébé** (Santo & Johnny); **Watch what happens** (Michel Legrand); **Forty eight crash** (Franco Battiato); **Goodbye** (Charmos); **Comme d'habitude** (Charlie Byrd); **I've got a feeling** (The 5th Dimension); **Chuck Berry**

SUPERBASKET ATLANTIC

85 a 85!

Ad un minuto e dodici secondi dal segnale di chiusura le squadre sono ora in parità.

Il Superbasket ATLANTIC è lo stesso basket che appassiona ogni domenica migliaia di spettatori.



L. 6000

CON IL SUPERBASKET ATLANTIC PUOI FAR DISPUTARE AI TUOI CAMPIONI UNA VERA PARTITA DI PALLACANESTRO, IN UN VERO CAMPIONATO DI PALLACANESTRO.



ATLANTIC

per giocare sempre meglio

rete 1

12.30 ARGOMENTI
CINTECA - IL LINGUAGGIO
Programma condotto da Gianni Toti
Realizzazione di Italo Pellini
Il camino ha la morte del vecchio Reale
di Gerardo Vallejo
1^a puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

13.00 TULLI LIBRI
Settimanale di informazione libraria
a cura di Raffaele Grovi
Regia di Giuliano Nicastro

13.25 CHE TEMPO FA

13.30 Telegiornale

14.00 SPECIALE PARLAMENTO
a cura di Gastone Favero
(Replica)

14.25-14.55 LA RETORICA NELLA CULTURA D'OGGI
a cura di Giorgio Chiecchi
Consulenza di Valerio Volpini
Realizzazione di Luigi Costantini
Sesta puntata
Il linguaggio dello schermo
(Giulio Cesare Castello)
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

17.00 Alle cinque con AMEDEO NAZZARI

17.05 TEEN
Appuntamento del lunedì proposto da Corrado Biggi con Neila Boccardi, Anita D'Asaro, Emanuela Guzzardi, Mario Pagano, Giampaolo Taddini
In studio Valeria, Maria, Diego e Massimo
con la partecipazione di Mafalda
Realizzazione di Gianni Valiano

18.00 ARGOMENTI
AMATE BEETHOVEN?
di Claudio Casini
Realizzazione di Arnaldo Ramadori
(Dipartimento scolastico-educativo)

18.30 SORPRESA
Un programma di Carmela Libabietti, Mario Maffucci, Luigi Martelli e Franca Rampazzo
Quinta puntata

18.50 L'OTTAVO GIORNO
FRANCESCO OGGI
di Angelo D'Alessandro
Quale Francesco?
Quarta trasmissione

19.20 DUE ANNI DI VACANZE
del romanzo di Giulio Verne
11^o episodio
Un'isola poco ospitale
con Enrico Di Napoli, Didier Caudron, Dominique Planchot, Franz Seidenschneider
Regia di Gilles Grangier
Prod.: O.R.T.F., Technisonor

19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
CHE TEMPO FA

20.00 Telegiornale

rete 2

20.40 LE MILLE STAGIONI DI KATHARINE HEPBURN - RITRATTO DI UNA DIVA COME ATTRICE
(V)
Katharine Hepburn in **Mare d'erba**
[The Sea of Grass, 1947]
Film - Regia di Elia Kazan
Altri interpreti: Spencer Tracy, Melvyn Douglas, Phyllis Thaxter, Robert Walker, Edgar Buchanan, Harry Carey, Ruth Nelson, William B. Dill, Philipps, James Bell, Robert Sarrat
Produzione: Metro-Goldwyn-Mayer
Presentazione di Claudio G. Fava

CINEMA DOMANI
Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA



Elia Kazan è il regista di "Mare d'erba" alle ore 20,40

rete 2

12.30 VEDO, SENTO, PARLO
L'uomo e il motore
a cura di Piero Bianucci
Regia di Vladi Oregno

13.00 TG 2 - Ore tredici

13.30-14.00 EDUCAZIONE E REGIONI
INFANZIA E TERRITORIO
Una scuola all'acqua di rose
Un programma a cura di Mauro Gobbi e Franco Garzia
Realizzazione di Franco Garzia
(Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17.00 IL RAGIONIER NOE' LA BARCA SE LA FA DA SE'
Fiaba eco-illustica di Sandro Tuminelli
Seconda puntata
Pupazzi di Lidia Forlini
Musiche di Sandro Tuminelli
Regia di Gigliola Rosmino

17.30 LA TALPA E L'UOVO
Cartone animato
Prod.: Československý Film

17.40 A CHE GIOCO GIOCHIAMO?
Un programma di Dany e André
Coprodotto DAL-T.R.T.B.

18.00 LABORATORIO 4
FOTOTECA (II serie)
Un programma condotto da Vladimiro Settimelli
a cura di Francesca De Vita
La Firenze degli Alinari
Regia di Lorenzo Pinna
1^a puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

18.25 DAL PARLAMENTO
— TG 2 - SPORTSERA
18.45 LE SEPIE
Un documentario di Ton Verkoost e Piet Windmeijer
Prod.: Windmeijer Film DELFT

19.05 DRIBBLING
Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson e Remo Pascucci

PREVISIONI DEL TEMPO

19.45 TG 2 - Studio aperto

20.40 Mandrin

Programma in sei puntate realizzato da Philippe Fourasté
Personaggi ed interpreti:
Louis Mandrin - Pierre Fabre
La Carline Monique Morelli
Capitano Durbide - Diego Michelotti
Michelle Vinoy - Serena Bennato
Bonnevill - Armand Mestral
Rondeur de Cazes Jean Martin
Carnaval - Max Vieille
Manot la Jeunesse - François Dyrek
Pierre Mandrin - Rainer Rudolph
Claude Mandrin - Julio Perla
Moret - Vladimir Medar
Marion Moret - Catherine Clarence
Fred Personne
La madre - Mavken Benkovic
Grand Joseph Edmond Fresset
ed inoltre: Albert Planter, Jacky Henu, Zvonko Torjanec, Nikola Gec
Le canzoni sono di Albert Villard
Interpretate da Monique Morelli
Prima puntata
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - ORTF - S.R.R. - Bavaria Atelier - Jadran Films e Technisonor)

21.40 DONNE: IN PRIMA PERSONA
a cura di Danielle Turone Lantin
Destino casalingo
di Armenia Balducci, Maria Paola Maino, Marisa Trombetta

22.30 VEDO, SENTO, PARLO
Rubrica di libri
a cura di Guido Davico Bonino
Realizzazione di Carla Fava
(Replica)

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni
In lingua tedesca
per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE
17.00 - Amerika, Sperrgebiete
18.00 - Geschichte der Vereinigten Staaten, betrachtet von Alistair Cooke - Deutsche Bearbeitung, Gert Rabanus - 1. Folge - Aufbruch - Prod.: BBC und Time Life Films
17.50 Die hohe Schule des Wintersports. Ausschnitte aus den Olympischen Winterspielen Innsbruck 1976 - 1. - Eiskunstlauf - Verleih: ORF

20.00 Tagesschau
20.15 Die Etsch - I. Ein Fluss geht durch die Sperrgebiete
21.00 - 22.30 Der Stechlin. Spielfilm
22.30 - 23.00 Die zweite Teil - Von Dieter Meichner und Rold Hedrich nach dem Roman von Theodor Fontane mit Arno Assmann, Karl Lange, Franziska Brönnchen - Regie: Rolf Hedrich. 1. Verleih: Polytel

svizzera

18.00 TELEGIORNALE - 1^a ediz. 18.05 **L'ISAPORE DEL BUONO**
7. **L'insalata è pronta** (Replica)
18.30 INCONTRI
Fatti e personaggi del nostro tempo
Pierre Salinger: O del rifarsi la vita
Servizio di Matteo Bellinelli (Replica)
TV-SPOT
19.10 TELEGIORNALE - 2^a ediz. 19.25 **OBIETTIVO SPORT**
Commenti e interviste del lunedì
TV-SPOT
19.55 TRACCE
Appunti di vita sociale e istituzionale - **TV-SPOT**
20.30 TELEGIORNALE - 3^a ediz. 20.45 **ENCICLOPEDIA TV**
Dossier fascismo - Figure dell'antifascismo: Gaetano Salvemini
a cura di Arturo Colombo e Giorgio Romano
21.25 Ricercare
Programmi sperimentali
LES DERNIERES FIANÇAILLES
Interpreti: Rose Marthe Nadeau; Armand; J. Léon Gagnon; Le médecin; Marcel Sobourin - Regia di Jean-Pierre Lefebvre - Presentazione di Ivano Cipriani
23.23, 10 TELEGIORNALE - 4^a ed.

capodistria

19.55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
- Verdi note -
Trasmissione musicale
20.10 ZIG-ZAG
20.15 TELEGIORNALE
20.35 PARCHI NAZIONALI JUGOSLAVI
- Sutsjeska -
Documentario
21.05 MUSICALMENTE
- Rock Concert -
Terza trasmissione
22.10 ZIG-ZAG
22.15 PASSO DI DANZA
Ribalta di balletto classico e moderno
- Corriere a parlare -
- Ispirazione -
Musiche di Rachmaninov, Saint-Saëns, Prokofiev
Il programma qui ha fatto da cornice il pittresco paesaggio istriano è stato realizzato la scorsa estate da un gruppo di dilettanti che ha tratto spunto nelle sue esecuzioni dall'ambiente stesso, nello spirito di democratizzazione della creatività artistica individuale.

francia

12.00 SFILATA SULLA PIAZZA ROSSA
13.30 ROTOCALCO REGIO-NALE
13.50 VALERIE
Teleromanzo - 11^a puntata
14.03 AJOUD'HUI MADAME
15.00 LA POUPÉE SANGLANTE
Il vendicatore di Corbillerie
Quarta puntata
Regia di Marcel Cravenne
15.55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
17.30 TRASMISSIONE DELL'UNIONE SOVIETICA
18.25 DOROTEA E I SUOI AMICI
18.40 E' LA VITA
18.55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19.20 ATTUALITA' REGIONALI
19.45 APRI L'OCCHIO
Gioco conduttore
20.00 TELEGIORNALE
20.30 LA TESTA E LE GAMBE
a cura di Jean-Paul Rouland e Claude Olivier
21.55 IL GIOCO DI SKOVSKY
Regia di Colette Didou
23.22 TELEGIORNALE

montecarlo

17.45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Ne corso del programma:
DISEGNI ANIMATI
18.50 JIM DELLA GIUNGLA: Il tamburo dello stregone
con Johnny Weissmuller, Martin Huston e la scimmia Tamba
19.20 SHOPPING
19.25 PARLOMIAM - Telegiornale presentato da Lea Pericoli
19.50 NOTIZIARIO
20.10 TELEFILM
21.05 OROSCOPICO DI DOMANI
21.15 OTTORE ORE DI BUIO
Film Regia di Armand Gatti con Christian Blech, Jean Negroni e Herbert Wochitz
Un ufficiale delle SS, che opera nel campo di concentramento di Tatenberg, rinchiuso in un recinto dove prigionieri condotti a morte; un tedesco e un ebreo francese. Chi dei due ucciderà l'altro nel corso della notte sarà graziato.
22.45 TELE SCOPPIA
23.30 MONTECARLO SERA
23.35 NOTIZIARIO - 2^a ediz.
23.50 MONTECARLO FRANCESCA

V.D. 'Donne: in prima persona'
Destino casalinga » a cura di Danielle Turone Lantin

Le donne si ribellano



Moravia interviene nel ciclo

ore 21,40 rete 2

La più grossa novità del secolo e degli ultimi anni in particolare è la ribellione e la presa di coscienza della donna. L'ultima schiava secondo una certa propaganda femminista, l'emarginata più numerosa, colei che soffre da sempre di una apartheid socio-culturale si è impegnata in una lotta aperta e violenta a volte contro la società degli uomini, o maschilista come preferiscono dire. Sociologi e politologi ancora non sanno come definire il fenomeno. Non lotta di classe: il versante femminista infatti è ampio e va dalla borghese alla proletaria. Non emancipazione di una razza come per la razza negra, è « la metà del cielo » come la definisce una famosa frase di Mao. Comunque da qualche tempo questo enigma ha occupato, a parte ogni altra ribellione, anche uno spazio televisivo. E' diventata l'ultima novità della TV. Al suo disagio e alle sue difficoltà attuali pochi mesi fa era già stato dedicato un ciclo. Da oggi ne riprende un altro. « Più propriamente si tratta di tre programmi uniti dal leit-motiv della condizione femminile. Alcune testimonianze in "prima persona", come dice il sottotitolo del programma », affermano le responsabili. Si rifiuta il « ciclo » perché « si corre il rischio di ghettizzarsi. Non vogliamo solo una continuità di programmazione che permetta di portare il problema femminile all'interno di tutta la famiglia. Non ci interessa avere un'ora alla settimana solo sulla donna ».

Perciò donne, ancora donne per quattro settimane. Apre il ciclo la donna casalinga. E' stato realizzato per una cooperativa romana, Bocca di Leone, dalla regista Armenia Balducci, dalla gior-

nalista Marisa Trombetta e dalla attivista del Movimento Femminista Maria Paola Maino. Sono due testimonianze di due donne che vivono, seppur in modo diverso, la loro condizione di casalinghe. Una appartenente alla borghesia benestante, l'altra al proletariato: due modi diversi accomunati solo dalla grande voglia di uscire da tale condizione di sfruttamento e di stress psicologico, morale e materiale. Una sudditanza e una non realizzazione della propria persona che ambedue vorrebbero risolvere nel lavoro. Ma mentre la « borghese » crede che questo non le sia possibile, la proletaria accetterebbe qualsiasi possibilità pur di evadere dalla casa. E questo mentre il marito viceversa crede che la sua condizione di casalinga sia un privilegio. La prima è preda della nevrosi, la seconda della disperazione, ma certamente è più costruttiva. « Il problema maggiore in questo tipo di testimonianze dirette è che non tutte accettano di parlar di se stesse. Soprattutto davanti alle telecamere guidate da tecnici solo uomini ». Anche in questo le più « brave » sono le proletarie, come dimostra anche il secondo programma della serie *Il rischio di vivere*.

Il problema questa volta è quello della maternità: sia di quelle donne che hanno voluto un figlio, sia di quelle che senza volerlo se lo sono ritrovato, sia di quelle che hanno rifiutato per scelta di essere madri. « Il vecchio titolo *Madre per obbligo* definiva esattamente quanto volevamo dire nel programma ». Realizzato da Anna Carini e da Annabella Miscugli, il programma intendeva porre il problema sempre attraverso testimonianze perché la « condizione femminile è individuale e diventa politica solo quando tutte fra di loro se ne trasmettono il disagio ». Dopo un appuntamento con Moravia, che parlerà anche di donne, la terza trasmissione *Union Maids* rievoca un momento della emancipazione femminile in America. Tre sindacaliste, due bianche e una di colore, rievocano le loro lotte nel sindacato americano negli anni Trenta. « Ma non è solo una ricostruzione storica. Lo abbiamo scelto per evidenziare come i problemi del lavoro femminile siano gli stessi. Assenteismo, non partecipazione sindacale, problemi della maternità sono oggi come allora il banco di prova delle lavoratrici ». A conclusione del ciclo dovrebbe esserci anche un breve film che riporti il problema donna alla dimensione quotidiana del rapporto con l'uomo, delle difficoltà ancestrali che, la donna da una parte e l'uomo dall'altra, si portano dietro facendo irrimediabilmente incrinare la sincerità del loro rapporto.

s. b.

questa sera sulla Rete 1

COMPOSIZIONE

Armonia - Contrappunto
- Fuga -
Corsi per Corrispondenza

HARMONIA

Via Massaia - 50134 FIRENZE

giocattoli radiocomandati

VLC

VEDO, SENTO, PARLO - L'uomo e il motore

ore 12,30 rete 2

E' ancora possibile dire qualcosa di nuovo sull'automobile? Forse sì, anche perché oggi molte cose stanno cambiando. Argomento di queste settimane sono i nuovi limiti di velocità. Che cosa succederà dell'automobile intesa come simbolo di potenza, come emblema di prestigio, come «biglietto da visita» di uno stato sociale? Altro caso. Una diffusa coscienza ecologica e il disagio prodotto dalla congestione delle metropoli ci fanno ormai sentire la ne-

cessità di salvaguardare i centri storici dall'assalto dei motori: ma come è possibile farlo, come si può conciliare una geografia urbana che in Italia risale a stratificazioni secolari con le esigenze di una moderna società industriale? Ecco due dei trentanove temi che vengono affrontati dalla rubrica, in onda da alcune settimane, curata e condotta, negli Studi di Torino, da Piero Bianucci. Il ciclo, di tredici puntate, si concluderà alla fine di dicembre e si avvarrà della collaborazione di molti esperti.

VLF Varie TV Ragazzi TEEN

ore 17,05 rete 1

Arricchito dall'esperienza di un anno d'intenso lavoro, confortato dal premio ottenuto quest'estate a Salomaggio, riprende oggi le trasmissioni il settimanale del pomeriggio Teen (il titolo sta per «teen-ager», adolescente), curato da un gruppo redazionale composto da Corrado Biggi, Nella Boccardi, Anita D'Asaro, Emanuele Guzzardi, Mario Pagano e Giampaolo Taddei. Della formula precedente è rimasta l'ossatura, più circoscritto invece il pubblico cui si rivolge. Infatti la rubrica sarà dedicata in modo particolare ai ragazzi del secondo ciclo elementare e della scuola media inferiore. Quindi è necessario individuare una serie di tematiche, interessi e problemi relativi a questa età. Protagonisti di Teen gli stessi ragazzi che, al posto dei presentatori, si alternano nella guida

della trasmissione. Un personaggio fisso di Teen è Malafa, la bambina terribile disegnata e animata da Quino. Altri momenti fissi della rubrica sono dedicati: alla creatività cioè alla capacità dei ragazzi di esprimersi artisticamente; alla musica; al gioco-sport; come elemento di formazione di gruppo; al cinema, teatro, animazione di quartiere, iniziative scolastiche, ecc. Ancora momenti di ciascuna puntata potranno essere scelti di volta in volta tra i seguenti argomenti: medicina e igiene, in special modo quella preventiva, relativa all'età dei ragazzi; tecnica ed ecologia; libri ed editoria periodica. In «Rispondono a Teen» autorità ed esperti precisano e spiegano particolarità di problemi e situazioni. «E' venuto a Teen» presenta un ragazzo che ha scritto alla rubrica ed è stato invitato ad esporre il contenuto della sua lettera.

II S MARE D'ERBA

ore 20,40 rete 1

Succedono un bel po' di cose, nella carriera e nella vita di Katharine Hepburn, negli otto anni che separano Susanna (visita la settimana scorsa) da Mare d'erba, in programma stasera. Difficoltà con i produttori, che pur sapendola bravissima la giudicano «veleno del botteghino»; conseguenti pause cinematografiche anche prolungate, che del resto Katharine riempie con trionfali ritorni al teatro; precipitosi richiami di Hollywood penita, altre freddezze, successi memorabili, l'incontro con Spencer Tracy, destinato a risultare fondamentale nel lavoro e nella vita privata di entrambi. La serie dei «duetti» fra i grandi Spencer e Katharine comincia con La donna del giorno, anno 1942, e dura venticinque anni e nove film. Mare d'erba, girato nel 1946 ma uscito soltanto un anno dopo, è uno dei prodotti più noti del

premiato sodalizio. Nasce da un romanzo di Conrad Richter, e con i due protagonisti recitano Melvyn Douglas, Robert Walker, Phyllis Thaxter, Harry Carey ed Edgar Buchanan. Dirige Elia Kazan, grosso talento e carattere spigoloso: le baruffe fra lui e Tracy diventano famose e Katharine deve assumersi, col caratterino che si ritrova per conto suo, inusuali compiti di pacificatrice. Il risultato restituisce le misure un po' ridondanti dell'originale letterario. Si parla nel Mare d'erba dei contrasti fra Jim Brewton, colonnello latifondista e incallito conservatore, e sua moglie Lutie, donna di idee moderne ed emancipate.

Lo scontro fra i due è senza esclusione di colpi e arriva all'adulterio deliberato da parte di lei. Ma si conclude nel segno della pace, con qualche moralismo e con il salvataggio degli intoccabili valori familiari.

II S di P. J'oussé MANDRIN - Prima puntata

ore 20,40 rete 2

Mandrin è un popolare brigante che agì in Savoia intorno alla metà del 700. Di lui la tradizione ha fornito l'immagine romantica del bandito buono e generoso che è diventato tale per difendere l'interesse degli oppressi. Lo sceneggiato, realizzato in coproduzione RAI-ORFESSR, in Bavaria Atelier-Jadran Films e Technicolor, si articola in sei puntate. All'inizio del racconto Mandrin vive a Saint-Etienne di Saint-Geoirs con la madre e due fratelli, Claude e Pierre. Il padre è stato ucciso dalle guardie della Gabelle, una società priva-

ta che ha ricevuto dal re di Francia il diritto di vendita di alcuni beni di prima necessità come sale e stoffa. Ben presto Mandrin, in seguito a un litigio con uno dei più ricchi possidenti della zona, Moret, deve abbandonare il paese. Entrato in società con due ricchi commercianti, ha l'incarico di partire per rifornire di cavalli l'armata di Provenza. Durante la sua assenza a Saint-Geoirs non cessa la discordia tra la sua famiglia e Moret. D'altro canto la spedizione di Mandrin non ha esito felice ed il futuro brigante deve tornare in paese ad affrontare una difficile situazione.

Questa sera il palio di Siena

sulla rete 1 alle ore 19 in esclusiva per

SAPORI



SAPORI

aggiunge prestigio al regalo

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Maria Pia Fusco**
— *Risveglio musicale*
— L'oroscopo di Maria Maitan
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
Realizzazione di Roberto Gambuti (I parte)
- 7 — **GR 1 - 1ª edizione**
7,30 **STANOTTE, STAMANE**
— La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua
— Ascoltate Radiouno (II parte)
- 8 — **GR 1 - 2ª edizione**
— *Riparlamiene con loro* - di Sandro Ciotti
- 8,40 **Leggi e sentenze**
a cura di Esule Sella
- 8,50 **CLESSIDRA**
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di Lucio Lironi
- 9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **GIUSEPPE FAVA**
Regia di **Romano Bernardi** (I parte)
- 13 — **GR 1 - 5ª edizione**
- 13,30 **MUSICALMENTE**
con **Donatella Moretti**
- 14 — **GR 1 flash - 6ª edizione**
- 14,05 **GRAMMATICA PER PENSARE**
di **Silvio Ceccato**
- 14,20 **I PRIMI DEL JAZZ**
Suggerimenti di **Adriano Mazzeotti** per una discoteca ideale
— *Carnet Chop Suey* (26 febbraio 1926)
— *Muskrat Ramble* (26 febbraio 1926)
- 14,30 **SIPARIO APERTO**
Incontri e appuntamenti con il teatro vivo
a cura di **Lucio Romeo**
La Compagnia della Loggetta di Brescia presenta - *Vestire gli ignudi* - di **Luigi Pirandello**
- 15 — **GR 1 flash - 7ª edizione**
- 19 — **GR 1 SERA - 9ª edizione**
- 19,30 **Ascolta, si fa sera**
- 19,35 **I programmi della sera**
— **TUTTO IL MONDO CANTA**
- 20,30 **Lo spunto**
Incontri a più voci in due tempi su un tema
Un programma di **Pinotto Fava** e **Giuseppe Neri**
Regia di **Armando Adolgo** (II parte)
- 21 — **GR 1 flash - 10ª edizione**
- 10 — **GR 1 flash - 3ª edizione**
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)
- 11 — **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**
Storie della vita dei Santi
- 11,30 **Il vecchio e l'orologio**
Racconto di **Saverio Strati**
Partecipano: Enrico Bertorelli, Corrado De Cristoforo, Vittorio Donati, Antonio Guidi, Mario Lombardini, Maria Marchi, Carlo Ratti, Roberto Sanetti
Regia di **Dante Raiteri**
- 12 — **GR 1 flash - 4ª edizione**
- 12,05 **QUALCHE PAROLA AL GIORNO**
di **Gianni Papini**
Musicalmente flash
- 12,30 **Maria Grazia Repetto e Umberto Ceriani in SAMADHI**
Conversazione a due voci con brani di prosa, poesia e musica
- 15,05 **Lo spunto**
Incontri a più voci in due tempi su un tema
Un programma di **Pinotto Fava** e **Giuseppe Neri**
Regia di **Armando Adolgo** (I parte)
- 15,45 **Primo Nip**
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
Un programma di **Pompeo De Angelis**
condotto da **Sandra Milo**
Regia di **Carlo Principini**
Nell'intervallo (ore 17):
GR 1 - 8ª edizione
- 18,35 **I GIOVANI E L'AGRICOLTURA**
Colloqui di aggiornamento e formazione a cura di **Mariella Serafini Giannotti**
Consulenza di **Alessandro Modica**
Realizzazione di **Santi Colonna**
7ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 21,05 **OBIETTIVO EUROPA**
Ipotesi sull'Europa di domani con **Giuseppe Liuccio** e **Loredana Scaramella**
- 21,40 **DOTTORE, BUONASERA**
Divagazioni e attualità mediche di **Luciano Sterpellone**
- 22 — **JAZZ DALL'A ALLA Z**
Un programma di **Lilian Terry**
- 23 — **GR 1 flash - Ultima edizione**
Oggi al Parlamento
- 23,15 **Radiouno domani**
— **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Grazia Maria Spina**
- Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — **Un altro giorno** (I parte)
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Gianfranco Bonagura, Anna Mazzamuro, Gianni Agus**
Realizzazione di **Guido Dentice**
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
GR 2 - RADIOMATTINO
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
- **SECONDO IO**
Settimino Sette Capelli commenta «Secondo voi»
- 8 — **Un altro giorno** (II parte)
Nel corso del programma (ore 8,05-8,15): **MUSICA E SPORT**, a cura della Redazione Sportiva del GR 2
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 **IL PRIMO E L'ULTIMISSIMO**
Un programma scritto e presentato da **Giorgio Calabrese**
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,32 **IL ROSSO E IL NERO**
di **Stendhal** Traduzione e adattamento di **Adolfo Moriconi**
1ª puntata: **Verrières, Francia**
Contea 1825
Réal: **Vittorio Sanpaolesi, Louise Leda Negroni, Sorel padre, Fausto Tommei, Julien, Corrado Pani**
- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano
cantate oggi da **Rosa Ponselle**
- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 15 — **La fantascienza:**
una risposta della fantasia ai misteri dell'Universo
Programma a cura di **Maria Luisa Valentini Ronco**
1. «I cavalieri del sole»
Realizzazione di **Giorgio Ciarpaglini**
- 15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 **Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie.
- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 Selezione del concerto bandistico registrato al **Palasport di Roma** in occasione della **Giornata delle Forze Armate** con la partecipazione delle cinque Bande Militari, presenti nella Capitale: **Aeronautica, Carabinieri, Esercito, Guardia di Finanza e Polizia**
- 20,35 **Supersonic**
Dischi a mach due
- 21,29 **Enrichetta Buchli**
Aldo Bagli presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
- 21,29 **Chiusura**
- Adolphe, Roberto Ricciardi, Stanislav, Tommaso Gallo, Jean, Enrico Messina, Cuoco, Gioietta Gentile, Elisa, Emilia Sciarino, Cameriere, Tuto, Ruffini, Maria Regia di **Gennaro Magliulo**
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI
- 10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino a cura della Redazione Sportiva
- 10,12 **SALA F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sui problemi della donna
Al n. (06) 31.31 risponde **Filomena Luciani** con un ospite
Realizz. di **Donatella Raffai**
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,36 **SPAZIOLIBERO - I PROGRAMMI DELL'ACCESSO**
Cooperazione nazionale gruppi di azione di politica scolastica: «Scuola e università, problema inscindibile alla luce degli organi collegiali»
CANZONI PER TUTTI
Trasmissioni regionali
GR 2 - RADIOGIORNO
C'era una volta
ovvero: la radiorivista di ieri aggiornata ai tempi nostri
Testi di **Rizza e Vighi**
Complesso diretto da **Franco Riva** - Regia di **Silvio Gili**
- 16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**
- 16,37 **QUI RADIO 2**
(II parte)
- 17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17,55 **RECITAL DEL CHITARRISTA VINCENZO CORTESE**
Anonimo: *Suite Rinascimentale* ♦ *Leopold Weiss: Preludio* ♦ *Fuga* ♦ *Fernando Sor: Sonata op. 15* ♦ *Federico Moreno Torroba: 5 Castelli di Spagna: Torija - Elegia - Turegano - Manzanera del Real* - Siguenza
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**
- Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
a cura di **Tullio Grazzini**
Realizzazione di **Ugo Busoni**
- Nell'intervallo
(ore 22,20):
Panorama parlamentare
a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**
(ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in
diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti: —

— **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato
insieme a Olimpia Di Nardo

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Pano-
rama sindacale - Tempo e strade
(collegamento con l'ACI)

7 — **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(I parte)
Brani della musica di tutti i tempi
proposti da Lilliana Gerace e Mar-
cello Pira

7,30 **Notizie del GR 3 e PRIMA PA-
GINA:** I giornali del mattino letti
e commentati da Gianfranco Venè
Il giornalista resta in studio fino
alle 8,15 per rispondere alle do-
mande degli ascoltatori che pos-
sono telefonare al 679 66 66 (pre-
fisso 06)

8,15 **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(II parte)

8,45 **SUCCEDUE IN ITALIA - 1° ediz.**
Collegamenti con le Sedi regionali
della RAI - Notizie del Giornale
Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 — **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(III parte)
G. Enescu: Sonata in la min. op.
25 per vl. e pf. - In stile popo-

13 — **FACCIATA C**
Dietro il duco, dietro il succe-
so, dietro il personaggio
Un programma di Renato Ma-
rengo
Realizzazione di Antonello Ca-
prino

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 — **Il mio Bach**
Una scelta sentimentale e ragio-
nata di Aldo Clementi (I)
Dal Clavicembalo ben temperato
(I Libro): Preludio in mi maggio-
re n. 9; Preludio in fa diesis mag-
giore n. 13; Dal Clavicembalo
ben temperato (II Libro): Preludio
in mi bemolle maggiore n. 7;
Preludio in mi maggiore n. 9 (Pf.
Walter Gieseking); Dal Clavicem-
balo ben temperato (Libro II):
Preludio in fa diesis maggiore
n. 13; Preludio in si bemolle ma-
giore n. 21 (Pf. Walter Gieseking);
Dal Concerto Brandeburghese n. 4
in sol maggiore: Primo tempo: Al-
legro (Orchestra da Camera di
Stoccarda dir. Karl Münchinger);
Partita in si bemolle maggiore
BWV 825; dal Clavicembalo ben
temperato (II Libro): Preludio in
si maggiore n. 23 (Pf. Walter Gie-
seking); dalla Suite n. 2 in mi
bemolle maggiore BWV 819: Mi-
nuetto (Clav. Ralph Kirkpatrick);
dalla Partita in si minore BWV
830: Aria (Clav. Karl Richter); Co-
rale per organo « Erbarm' dich

19,15 **Concerto della sera**

Igor Stravinsky: Due suites per
piccola orchestra (Orchestra del-
la Suisse Romande diretta da
Ernest Ansermet) • Sergei Pro-
kofiev: Concerto n. 3 in do mag-
giore op. 26 per pianoforte e or-
chestra (Solisti Boris Petrusinsky
Orchestra Sinfonica di Roma
della Radiotelevisione Italiana di-
retta da Janos Ferencsik)

20 — **Franco Nebbia vi invita a:
Pranzo alle otto**
Musiche e canzoni soprattutto
di ieri

20,30 **Dal Konzerthus di Oslo**
In collegamento diretto inter-
nazionale con gli Organismi
Radiofonici aderenti all'U.E.R.
STAGIONE DEI CONCERTI
1977-78 DELL'UNIONE EURO-
PEA DI RADIODIFFUSIONE
Direttore
Okko Kamu

lare Rumeno • D. Lipatti: Tre
Danze Rumene per pf. e orch. •
B. Bartok: da « Canti Natalizi
Rumeni » - Melodia n. 12; 7 Dan-
ze Rumene

10 — **Noi, voi, loro**

Il tema d'attualità svolto attraverso
inchieste, dibattiti e le opi-
nioni degli ascoltatori: Quell'Ente
è inutile, allora salviamoci!
Durante la trasmissione gli ascol-
tatori possono sollecitare interven-
ti telefonando al 679 66 66 (pre-
fisso 06)

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Se ne parla oggi
Un'antologia di **MUSICA OPE-
RISTICA** ascoltata insieme a
Gabriella Campenni, ospite
Fedora Barbieri
Musiche di G. Rossini, G. Doni-
zetti, C. Saint-Saëns, G. Verdi,
C. W. Gluck

11,45 **L'ULTIMO VIAGGIO DI GUL-
LIVER**

Originale radiofonico di Renato
Olivia - Regia di Gianni Casalone
6° puntata

12,10 **LONG PAYING**
Selezione dei 33 giri: « The dua-
lities of man » di M. J. Smith, pro-
posta e commentata da Stefano
Graziosi

12,45 **SUCCEDUE IN ITALIA - 2° ediz.**
Collegamenti con le Sedi regionali
della RAI - Notizie del Giornale
Radiotre - Tempo e strade (ACI)

main - BWV 721 (Org. Michel
Chapuis); da « Orgelbüchlein »:
Corale « O Liebest Jesu » BWV
833 (Sol. Helmut Walcha); Corale
« O Liebest Jesu » BWV 706 (Org.
Michel Chapuis); Corale « O Lie-
best Jesu » BWV 730 (Org. Edward
Fry); Aria « Gedenke doch mein
Geist » BWV 509 (Margret Guillau-
me, sopr.; Fritz Neumeyer, clav.)

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **UN CERTO DISCORSO...**
con i protagonisti della realtà
giovanile, condotto in studio da
Cristina Borgia e Stefano Bon-
nara, coordinato da Giovanni Lom-
bardo Radice. Il pubblico può in-
tervenire telefonando al 066 31 39

17 — **FARE TEATRO**

Un programma di sperimentazione
e creazioni teatrali gestite e in-
ventate dai giovani, a cura di Ga-
briele La Porta ed Egidio Luna
Coordinamento di Antonella
Proietti Venturini - Consulenza di
Aldo Rosselli - Collaborazione di
Franca Benzi - 2° puntata
Per la corrispondenza: Via Orazio,
21 - Roma - tel. 06 - 3878 5836
(Dipartimento scolastico-educativo)
Fogli d'album

17,30 **LA RICERCA** - Discussione su
problemi di attualità culturale: **Sto-
ria contemporanea**, a cura di Pie-
ro Melograni; « *Atlante della storia*
1945-1975 » di Giorgio Baragatti

18,15 **JAZZ GIORNALE con R. Nissim**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Soprano Anne Gjevang
Tenore Kare Björkqvist
Baritono Terje Stensvold
Aulis Sallinen: Sinfonia n. 3 •
Robert Schumann: Der Königssohn,
ballata per soli, coro e orchestra
op. 118 (su testo di L. Uhland)
Orchestra Filarmonica e Coro del-
la Società Filarmonica di Oslo
Maestro del Coro Knut Nystedt
— Nell'intervista (ora 21,05 circa):
GIORNALE RADIOTRE
Note e commenti ai fatti del
giorno: appuntamento con Sal-
vatore Bruno per lo sport
Libri ricevuti

22,15 **Franz Liszt: Rapadisa ungherese**
n. 13 in la min. (Pfr. Alfred Brend-
el) • **Henri Wieniawski: Leggen-
da** op. 17 per vl. e orch. (Sol. Ar-
thur Grumiaux) • **New Philhar-
monia di Londra dir. Edo De Waart** • **Gabriel Faure: Impro-
viso** op. 88 per arpa (Sol. Ber-
nard Galia)

23 — **IL GIALLO DI MEZZANOTTE**

Al termine:
GIORNALE RADIOTRE
Ultima della notte - Chiusura

IL SANTO: S. Ernesto, Altri Santi: S. Prosdócimo, S. Ercolano, S. Eghelberto.
Il sole sorge: Torino 7,15; Milano 7,10; Trieste 6,52; Roma 6,49; Palermo 6,38;
Bari 6,30. Il sole tramonta: Torino 17,10; Milano 17,03; Trieste 16,45; Roma 16,58;
Palermo 17,02; Bari 16,42.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1867, nasce a Varsavia Marie Sklo-
dowska Curie.

PENSIERO DEL GIORNO: Tale è la follia dei poveri mortali che spesso di-
sprezzano i beni di cui possono godere, e sospirano dietro quelli lontani
e irraggiungibili. (Pindaro).

SPAZIOLIBERO - I programmi dell'accesso

lun. 7 - radiodue - ore 11,36

mar. 8 - radiouno - ore 18,35

mer. 9 - radiouno - ore 18,35

gio. 10 - radiouno - ore 18,35

Scuola e università, problema in-
scindibile alla luce degli organi
collegiali (**Federazione nazionale
gruppi di azione di politica sco-
lastica**)

I diritti dei cittadini di fronte
alla pubblica amministrazione
(**Centro Italiano di Studi Am-
ministrativi**)

Informazione e formazione per
la tutela dei beni culturali e del-
l'ambiente (**Italia Nostra - Asso-
ciazione nazionale per la tutela
del patrimonio storico, artistico
e naturale della Nazione**)

L'educazione permanente ha un
futuro? (**Unione Cattolica Italia-
na Insegnanti Medi**)

Incontri e appuntamenti con il teatro vivo

Sipario aperto



La regista Vilda Ciurlo

ore 14,30 radiouno

E' rimasto Vivaldi nella si-
gla di **Sipario Aperto** seconda
stagione ma è cambiata la
musica moderna che lo segue
perché dice la regista del-
la trasmissione, Vilda Ciurlo
— quest'anno va di moda il
punk-rock ed è un modo qua-
si polemico — aggiunge il
curatore della rubrica Lucio
Romeo — per sottolineare
che « **Sipario aperto**, incontri
e appuntamenti con il teatro
vivo », è legato indissolubil-
mente e fondamentalmente
alla realtà dell'oggi teatrale
italiano.

Non soltanto una puntuale
rassegna di spettacoli ma il
modo e l'opportunità di por-
tare dinanzi all'invisibile, ster-
minata platea dei radioascol-
tatori, spesso per la prima

volta, i gruppi del teatro coo-
perativistico ed autogestito,
i microcosmi umani e sociali
che fanno gli spettacoli, dal-
l'interno, umilmente e capar-
biamente come sanno farlo
soltanto i giovani.

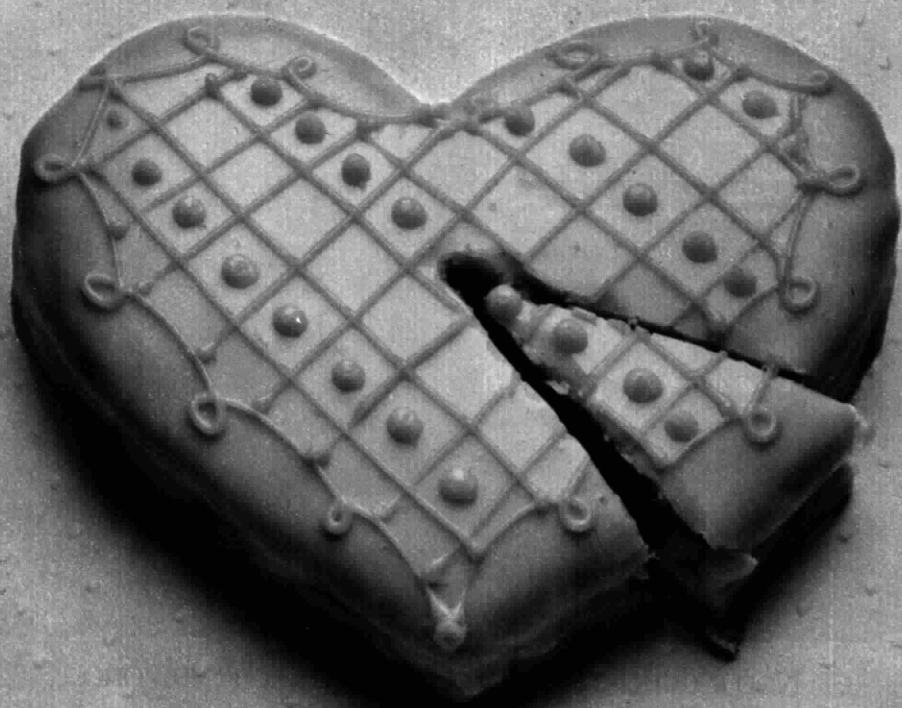
Nella scorsa stagione, in
due trimestri, sono sfilati
tredici ospiti: dal Gruppo del-
la Rocca alla Cooperativa
« Franco Parenti » del Salone
Pier Lombardo di Milano, al
Teatro della Convezione di
Firenze, alla Nuova Scena di
Bologna, al Teatro di Arman-
do Pugliese a Napoli, al pre-
scolico inedito Teatro dell'El-
fo di Milano col suo *Pinocchio
bazaar*.

« Un modo diverso », dice
Romeo, « di fare il teatro sen-
za bisogno né di velluti o mo-
quette, né di teatri restaurati
o ricchi programmi... »

Quest'anno si è cominciato
ad ottobre e questo significa
la possibilità di avere altri
cinque ospiti in più rispetto
alla scorsa stagione.

Ha iniziato, il 24 ottobre,
il Teatro della Tosse di Gene-
va con *Gargantua Opera* di
Tonino Conte e oggi alla ri-
baltica ci sarà la Loggetta di
Brescia con *Vestire gli ignudi*
di Luigi Pirandello con la re-
gia di Massimo Castri, uno
spettacolo che sta ottenendo
rinnovati successi di critica
e di pubblico, classificandosi
fra i migliori e più stimolanti
della stagione.

ATTENTI
AL CUORE
HAG



CAFFE' ♥ HAG
IL CAFFE' SENZA CAFFEINA

Anco ponia fra pos
 La speranza e mia dote: e a gli an-
 ai miei
 Anco negar i fati
 La giovinezza. Ah! come,
 Come parata sei,
 Cara compagna de l'età mia nova,
 Mia lagrimata speme!
 Questo è quel mondo? questi
 O' fitti, l'amor, l'opre, gli eventi
 O' de cotanto ragionammo insieme?
 Questa la sorte de l'anima gestì?
 A l'apparir del vero,
 Tu, misera, adesti: e con la mano
 La fredda morte ad una tomba eruda
 Un'incognita disperazione
 M'attavi di lontano.

Giacomo Leopardi

Le parti decorative dei gioielli sono in Tivolor®. Tivolor chimicamente trattato.

Non è difficile riconoscere le firme che valgono.

Si firmano solo le cose di cui si è fieri. E Uno A Erre firma i tuoi gioielli perchè sono il risultato dell'opera attenta e appassionata di maestri orafi



e creatori di moda. Un'esperienza e un'abilità che nascono da cinquant'anni di arte orafa e dal rispetto della prestigiosa tradizione artigianale del passato.

Uno A Erre. Dal tuo Orafo Personale l'oro e l'argento per oggi.

PLASTICI MILITARI ATLANTIC

Il 3° e il 9° sono attestati dietro
la collina di CATAN-MI. Sugli altopiani
ad ovest il 19° è chiuso in una
terribile tenaglia.

I plastici militari ATLANTIC sono
nuovamente teatro di imponenti
scontri.

**E' PRONTA LA CONTROFFENSIVA
IN UNO DEI PLASTICI ATLANTIC
DELLA SERIE PLASTICI MILITARI.**

Scala HO:

L. 6.000

L. 10.000

L. 15.000

CWS



ATLANTIC

per giocare sempre meglio

rete 1

12,30 ARGOMENTI
AMATE BEETHOVEN?
di Claudio Casini
Realizzazione di Arnaldo Ramadori
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

Publicità

13 — FILO DIRETTO
Dalla parte del consumatore
a cura di Luisa Rivelli, Leonardo Valente e Roberto Benicivenga

13,25 CHE TEMPO FA

Publicità

13,30-14,10
Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

17 — Alle cinque con
AMEDEO NAZZARI

17,05 INVITO ALLA MUSICA
Consulente Riccardo Allorto
Impianto scenico di Filippo Corradi Cervi
Presentano Giordano Bianchi e Cino Tortorella
Regia di Eugenio Giacobino
Quarta puntata

17,25 PANTERA ROSA

in
Un temibile gong
Cartone animato di Freleng
De Patie
Distr.: United Artists

17,30 LE PIETRE PARLANO

Un programma in collaborazione con l'UNESCO
a cura di Agostino Ghilardi e Arnoldo Farina
Acropoli: la collina degli dei
Regia e testo di Stefano Terra

18,15 ARGOMENTI
UNA SCIENZA NUOVA PER LA TERRA

di Delfino Insolera
a cura di Lorena Preta
Realizzazione di Cesare Gianotti
2ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

Publicità

18,45 TG 1 CRONACHE

Publicità

19,20 DUE ANNI DI VANCANZE

dal romanzo di Giulio Verne
12º ed ultimo episodio
L'incontro della solitudine
con Marc Di Napoli, Didier Giron, Dominique Planchot, Franz Seidenschwan
Regia di Gilles Grangier
Prod.: O.R.T.F., Technisonor

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Publicità

CHE TEMPO FA

Telegiornale

Publicità

20,40

Una devastante voglia di vincere

Originale filmato in tre puntate

Soggetto e sceneggiatura di Gianfranco Calligaris e Saverio Scavolini

Personaggi ed interpreti:
Lorenzo Bergami, Ugo Cardas

Franco Anselmi, Alessio Orano, Severo, Debra Berger

Riccardi, Francesco Carnelutti, Tormod Vasa, Donal O'Brien

Sir George Massimo Serrato, Fotografia di Angelo Filippini

Montaggio di Luciano Anconetani

Musica di Filippo Trecca
Delegato alla produzione Antonio Minasi

Regia di Sauro Scavolini
Terza ed ultima puntata

(Una coproduzione RAI - Radiotelevisione Italiana - P.A. Cinematografica Milano)

Publicità

21,45 NEL SUD DI ERNESTO DE MARTINO

Ernesto De Martino e il documentario etnografico italiano

Un programma di Luca Pinna
Consulenza di Clara Gallini

Seconda puntata

L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

Publicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO
ACCADRA' DOMANI
Conduce in studio Franco Graziosi
Collaborazione di Dino Platone

Quarta puntata
Fammi un microbo così

Publicità

13 — TG 2 - Ore tredici

Publicità

13,30-14 VERSO IL DISTRETTO SCOLASTICO

1º - Perché il distretto
Programma di Marco Procopio e Antonio Thierry

Consulenza di Raffaele La Porta, Alfredo Vinciguerra

(Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 — IL GORILLA LILLA

La città perduta
Cartoni animati
Prod.: Hanna & Barbera

17,10 TRENTAMINI GIOVANI

Settimanale di attualità
a cura di Enzo Balboni

Realizzazione di Ezio Pecora

18 — INFANZIA OGGI
COME GLI ADULTI VEDONO IL BAMBINO

Un programma a cura di Silvana Castelli

Consulenza di Elena Gianini Belotti

Regia di Luigi Faccini

Seconda puntata
Il cibo e l'ansia

(Dipartimento scolastico-educativo)

Publicità

18,25

— DAL PARLAMENTO
— TG 2 - SPORTSERA

Publicità

18,45 BUONASERA CON MARIO CAROTENUTO

Testi di Marcello Casco, Marcello Cioccolini, Guido Leoni, Sandro Leoni

Regia di Enzo Dell'Aquila
con il telefilm comico

Non è mai troppo tardi della serie CARO PAPA'

Interpreti: Patrick Cargill, Natasha Pyne, Ann Holloway, Noel Dyson, Ursula Howells, Patrick Holt, Joyce Carey, Richard Wattis, Kenneth Edwards, Peter Denyer, Sara Aiman

Testo di Johnnie Mortimer e Brian Cooke

Prodotto e diretto da William G. Stuart per la Thames Television

Publicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45

TG 2 - Studio aperto

Publicità

20,40

TG 2 - Odeon

Tutto quanto fa spettacolo
Un programma di Brando Giordani ed Emilio Ravel

Publicità

21,30 A SESSANT'ANNI DALLA RIVOLUZIONE SOVIETICA

Presentazione di Mino Argentieri

Film - Regia di Sergej Eisenstein

stein e Grigorij Aleksandrov
Interpreti: Nikandrov, N. Popov, Boris Livanov, Podvol'sky e il popolo di Leningrado
Produzione: Sovkino, Mosca

CINEMA DOMANI

TG 2 - Stanotte

1 P. Caro papà



Patrick Cargill in «Caro papà» alle ore 18,45

Trasmissioni
in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Sportschau

svizzera

9-9,30 Telescuola
LE GRANDI SINFONIE
F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 5 in re magg. (4 della Riforma)

10-10,30 TELESUOLA (Replica)
18 — TELEGIORNALE - 1ª ediz.

18,05 Per i giovani: ORA G
TEMA LIBERO - 1ª parte

18,15 TELEGIORNALE - 2ª parte
18,25 IL SAPORE DEL BUONO
8. Il mondo delle patate

18,35 IL REGIONALE
Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz.
20,45 IL GENERALE DELLA ROVERE

Film con Vittorio De Sica, H. Messemer, Vittorio Caprioli, Sandro Milo, Giovanna Ralli, Anne Vernon

Regia di Roberto Rossellini
22,50 QUESTO E ALTRO
Inchieste e distretti

L'uomo moderno e l'angoscia del futuro

Colloquio di Giovanni Orelli con Nicola Abbagnano, Cesare Musatti, Alfredo Vannotti, Elémire Zolla

23,45 NOTIZIE SPORTIVE
23,50-24 TELEGIORNALE - 4ª ediz.

capodistria

19,30 ODPRTA MEJA - CONFINE APERTO
Settimanale di informazione in lingua slovena

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI (Cartoni animati)

20,10 ZIG-ZAG
20,15 TELEGIORNALE

20,35 LE MURA DI MALAPAGA
Film con Jean Gabin, Isa Miranda, Andrea Checchi

Regia di René Clément
Pierre, ricercato dalla polizia perché ha ucciso in un momento di gelosia la sua giovane amante, riesce ad imbarcarsi clandestinamente su un mercantile francese, ma è costretto da un forte mal di denti a sbarcare a Genova. Qui viene truffato nel cambiare del denaro, senza soldi, decide di costituirsi. Prima, però, entra in una trattativa per riciclare e conosce così Maria.

22 — ZIG-ZAG
22,05 TEMI DI ATTUALITA'

Documentario
22,55 DANZE POPOLARI SLOVENE

«Prekmurje»
Prima trasmissione

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,50 VALERIE
Telespettacolo - 12ª puntata

14,03 AUJOURD'HUI MADAME
15 — I FRATELLI NEMICI
Telefilm della serie «Il giustiziere» con Ken Howard, Jerry Douglas

Regia di Lawrence Dobkin
15,52 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

17,55 FINESTRA SU...
di Jean-Loup Calvez

18,25 DOROTEA E I SUOI AMICI
18,40 E' LA VITA

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
a cura di Armand Jammot

Regia di Francis Caillaud
19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,45 APRI L'OCCHIO
20 — TELEGIORNALE

20,35 IL CASO DEL DR. LAURENT
Film per il ciclo «I documenti dello schermo» con Jean Gabin, Silvia Monfort

AVI termine: Dibattito sul partito

23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

17,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Nel corso del programma:
CARTONI ANIMATI
18,50 JIM DELLA GIUNGLA: il cacciatore di farfalle

19,20 SHOPPING
19,25 PAROLIAMO - Telequiz

19,50 NOTIZIARIO
20,10 SCACCO MATTO: Ospiti di riguardo

21,05 DROSOCOPPIO DI DOMANI

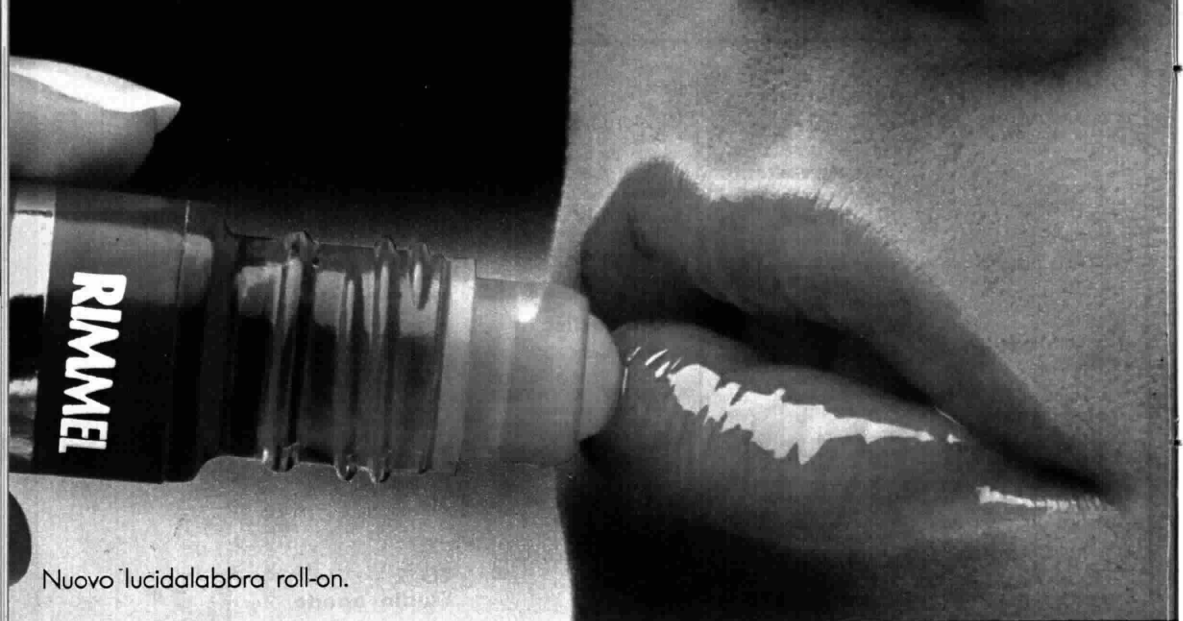
21,15 BASTARDO VAMOS A MATAR - Film - Regia di Luigi Mangini con George Eastman, Lincoln Tate

Chaco, un giovane messicano, mentre sta per essere impiccato in territorio americano perché accusato, ingiustamente, di aver sedotto una ragazza, riesce a fuggire, ma viene raggiunto da Slim, un pistolero ostinato cacciatore di taglie, il quale intende riportarlo negli Stati Uniti.

22,45 A COME AUTOMOBILE di Andrea De Adamich

22,55 MONTECARLO SERA
23 — NOTIZIARIO - 2ª ediz.

23,30 PROGRAMMA FRANCESE



Nuovo lucidalabbra roll-on.

Tentazioni Rimmel: i peccati di moda che costano poco.



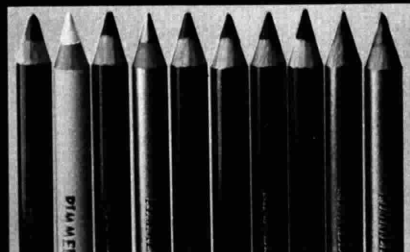
Lire 1500 Lucidalabbra roll-on, una risposta in tre tonalità diverse per avere delle labbra morbide e luminose.



Lire 950 Smaghi e creme da notte, danno alle unghie la cura di un gioiello.



Lire 1500 Ombretti mat, resistenti all'acqua, regolano gli occhi che hanno riflesso in 5 bellissimi colori di moda.



Lire 650 Matte per gli occhi in 12 colori, così morbide che si possono sfumare con un dito.



Lire 1500 Hard liquors roll-on, un modo assolutamente nuovo di far innamorare alle guance. Basta passarle con un leggero movimento circolare l'applicatore roll-on.



Rimmel ti dà sempre idee-moda: al prezzo Rimmel.

VEDO, SENTO, PARLO - ACCADRA' DOMANI

ore 12,30 rete 2

I caratteri degli esseri viventi si trasmettono per eredità, attraverso i « geni ». La selezione ha conseguito in passato all'uomo di coltivare piante e allevare animali forandone i caratteri in vista di una loro migliore utilizzazione. Oggi si va oltre. L'uomo è ormai in grado di modificare il patrimonio ereditario degli organismi più semplici; addirittura di crea-

re in laboratorio microbi nuovi. La creazione di nuovi patrimoni genetici e, appunto, lo scopo della cosiddetta « ingegneria genetica ». Potrà in futuro questa scienza essere utilizzata per modificare il patrimonio ereditario degli animali superiori e degli stessi esseri umani? A questo interrogativo, e agli altri che vi sono connessi, Accadrà domani tenterà di dare una risposta nella puntata di oggi.

XIII F. Scuola
VERSO IL DISTRETTO SCOLASTICO

ore 13,30 rete 2

L'11 ed il 12 dicembre si terranno le elezioni per il rinnovo dei Consigli di circolo e d'istituto e per la prima costituzione dei Consigli scolastici distrettuali e provinciali. Si prevede che affluiranno alle urne circa 15 milioni di persone. Per questa occasione il dipartimento delle trasmissioni educative e scolastiche, ha realizzato un ciclo di sei trasmissioni televisive dal titolo: Verso il distretto scolastico, di cui va in onda oggi la prima puntata. Com'è noto, il Consiglio scolastico distrettuale non viene a sovrapporsi o ad assorbire gli altri organi collegiali della scuola. Rappresenta, invece, secondo la legge, una struttura composita, con funzioni

di proposta e di promozione, che vede insieme con le naturali componenti della scuola (insegnanti, genitori, studenti) le forze politiche, sociali, economiche e culturali attive nel territorio. Il distretto ha in primo luogo il compito di assicurare il pieno esercizio del diritto allo studio e l'organizzazione, il funzionamento e lo sviluppo dei servizi e delle strutture scolastiche. Il distretto scolastico può diventare quindi il momento di raccordo generale fra territorio e scuola, avviando forme nuove di pianificazione e programmazione. Può rappresentare la dimensione ottimale, a livello territoriale, per fornire i servizi, gli strumenti e le strutture per realizzare la pienezza della propria formazione.

II S di Palligianico e Scavolini

UNA DEVASTANTE VOGLIA DI VINCERE

ore 20,40 rete 1

Sèvere e Franco arrivano a Barcellona alla ricerca di Tormod Vasa che, per vivere, si esibisce in un Luna Park. Lo scandinavo abbandona la sua nuova attività per permettere a Franco di avere una moto nuova con cui correre. All'acquisto di questa moto concorrerà un ricco zio di Sèvere. Acquisita la moto, Sèvere, Franco e Tormod Vasa ripartono per l'Italia dove, al Mugello, si corre una gara importante per la nuova stagione competitiva. Franco è sicuro che finalmente potrà battere Lorenzo alla luce del sole,

come avversario diretto: ora ha una moto che può competere con quella del campione. Però, al Mugello, non è apprezzato il ritorno di Franco alle corse: per troppa gente Franco resta un « traditore » per come ha « rubato » la vittoria a Lorenzo al Paul Ricard. Tra questi c'è un impiegato dell'autodromo che solleva cavilli giuridici per impedire a Franco d'isciversi alla gara. Sèvere crede che l'impedimento venga da Lorenzo che non ha certo perdonato a Franco di avergli rubato in una sola volta la vittoria e la donna. Ma Lorenzo non teme in pista Franco che quindi correrà.

II S
OTTOBRE

ore 21,30 rete 2

Dopo il Potemkin, un altro film di Eisenstein per ricordare i sessant'anni della Rivoluzione sovietica. E' Oktjabr', Ottobre, ispirato al regista dalle celebri pagine del reportage dell'americano John Reed i dieci giorni che sconvolsero il mondo. Prima proiezione il 7 novembre del '27, decennale della rivoluzione. I fatti rievocati sono quelli della cronaca. Dopo i moti antizaristi del febbraio, il governo di Kerenskij e la borghesia che lo sostiene hanno lasciato le cose come stavano, intatti i privilegi delle classi ricche e le miserie del popolo. Lenin torna a Pietroburgo e i bolscevichi riprendono forza, ma una pacifica manifestazione è soffocata nel sangue. Conquistata la maggioranza al congresso dei Soviet, i bolscevichi decidono l'insurrezione. Il 25 ottobre la corazzata Aurora apre il fuoco sul Palazzo d'inverno. Operai e contadini lo invadono. Lenin dichiara al congresso: « La rivolu-

zione è compiuta ». Per realizzare Ottobre Eisenstein ottenne mezzi a profusione. Si voleva da lui una grande celebrazione, un kolossal destinato a toccare tutti i livelli dell'emozione. Ma Eisenstein aveva già seguito questa strada nel Potemkin: ora vuole parlare al cervello più che al cuore, vuole razionalizzare i fatti. Non sceglie per interpreti professionisti ma gente vera che corrisponda ai personaggi storici da rievocare (spesso sono gli stessi uomini che vissero la rivoluzione in prima persona). Con Aleksandrov e l'operatore Tisse immagina e costruisce grandi metafore, utilizza montaggi e didascalie per innestati accostamenti plastici e grafici. Fa opera di intellettuale ricercatore, oltre che di rivoluzionario, e il risultato piace solo a metà.

Ma la grandezza di Ottobre, cinquant'anni dopo, sta proprio nella modernità del suo linguaggio, nella novità delle strutture e nell'audacia con la quale Eisenstein le ha costruite.

Questa sera il palio di Siena

sulla rete 2
alle ore 20,45
in esclusiva per

SAPORI



SAPORI

aggiunge
prestigio
al regalo

radiouno

- 6— Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da Maria Pia Fusco
— *Risveglio musicale*
— L'oroscopo di Maria Maitan
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
Realizzazione di Roberto Gambuti
(I parte)
- 7— **GR 1 - 1ª edizione**
- 7,20 **Lavoro flash**
- 7,30 **STANOTTE, STAMANE**
— La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua
— Ascoltate Radiouno
(II parte)
- 8— **GR 1 - 2ª edizione**
— Edicola del GR 1
- 8,40 **Ieri al Parlamento**
Le Commissioni Parlamentari
a cura di Giuseppe Morello
- 8,50 **CLESSIDRA**
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di Lucio Lironi
- 13— **GR 1 - 5ª edizione**
- 13,30 **Giorgio Bandini, Loris Barbieri e Paolo Modugno** presentano
GLI ALTRI SIAMO NOI
Materiali sonori, alla rinfusa ma non troppo, per farsi una idea sulle « due società »
Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6ª edizione
- 14,30 **Rosa Luxemburg**
Originale radiofonico in otto puntate di Livia Livi
1ª puntata
Leo Jogiches Umberto Ceriani
Nania Dabrowska Reida Ridoni
Rosa Luxemburg Franca Nuti
Il direttore del liceo
Renato Pareschi
Edward Luxemburg Guido Gagliardi
Martin Kasprzak Fulvio Ricciardi
Un poliziotto Franco Morello
Un commissario di polizia
Roberto Pistone
Un contadino Sergio Renda
ed inoltre: Patrizia Costa, Luciano Fino, Italia Martini, Eraldo Rogato, Giampaolo Rossi, Gianni Rubens, Aldo Suligo, Remo Varisco
Regia di Fulvio Tolusso
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
- 19— **GR 1 SERA - 9ª edizione**
- 19,30 **Ascolta, si fa sera**
- 19,35 **I programmi della sera**
— **Nastroteca di Radiouno**
ovvero alla ricerca di occasioni perdute di Luciano Neri
- 20,35 **CRONACHE DEL TRIBUNALE SPECIALE**
di Franco Monicelli
XIII ed ultima trasmissione
— Il Tribunale Speciale contro gli irredentisti slavi
Regia di Ida Bassignano
- 21— **GR 1 flash - 10ª edizione**
- 21,05 **CONCERTO DOPPIO**
con le Orchestre di Musica Leggera della Radiotelevisione Italiana di Roma e di Milano dirette da Marcello Fa-
- 9— **Voi ed io:**
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con
GIUSEPPE FAVA
Regia di Romano Bernardi
(I parte)
- 10— **GR 1 flash - 3ª edizione**
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 **VOI ED IO:**
PUNTO E A CAPO
(II parte)
- 11— **Antonello Venditti** presenta
CANTAUTORI OGGI
- 12— **GR 1 flash - 4ª edizione**
- 12,05 **QUALCHE PAROLA AL GIORNO**
di Gianni Papini
— Musicalmente flash
- 12,30 **Una regione alla volta:**
Abruzzo
Un programma a cura di Edoardo Tiboni e Renato Minore
Prima trasmissione
Realizzazione effettuata negli Studi di Pescara della RAI
- 15— **GR 1 flash - 7ª edizione**
- 15,05 **LIBRODISCOTECA**
Romanzi, poesie, saggi e musiche presentati da Walter Mauro e Giuseppe Neri
- 15,45 **Primo Nip**
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
Un programma di Pompeo De Angelis
condotto da Sandra Milo
Regia di Carlo Principini
Nell'intervallo (ore 17):
GR 1 - 8ª edizione
- 18— **Lo struscibaldone**
Confidenze radiofoniche di Gabrio Gabrani
Testi di Claudio Cremona e Francesco De Nardis
- 18,35 **SPAZIOLIBERO - I PROGRAMMI DELL'ACCESSO**
— Centro Italiano di Studi Amministrativi: « I diritti dei cittadini di fronte alla pubblica amministrazione »
neschi e Duoko Goikovich
Presenta Enrico Simonetti con Lella Sarti
- 22— **OCCASIONI**
Periodico di cultura diretto da Giovanni Baldari e Folco Portinari
— Corsivo di Ferdinando Camon
— Dibattito su Elio Vittorini: Gli anni del Politecnico
— Scaffale: libri di saggistica
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
- 22,30 **AVANGUARDIA MUSICALE**
di Mario Messinis
« Incontro con Luigi Nono »
- 23— **GR 1 flash - Ultima edizione**
Oggi al Parlamento
- 23,15 **Radiouno domani**
— **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Grazia Maria Spina**
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6— **Un altro giorno (I parte)**
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Gianni Bonagura, Anna Mazzamauro, Gianni Agus, Orazio Orlando
Realizzazione di Guido Dentice
Nell'intervallo (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
(ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
- 7,55 **Un altro giorno (II parte)**
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di Giuseppe Maffioli
- 8,45 **Anteprimadisco**
Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana
Presenta Claudio Sottili - Realizzazione di Pierluigi Galluzzi
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,32 **IL ROSSO E IL NERO**
di Stendhal - Traduzione e adattamento di Adolfo Moriconi
2ª puntata: Nel castello di Vergy Julien, Corrado Pani, Louise, Le da Negroni, M.me Derville: Anto-
- nella Della Porta, Renai: Vittorio Sanipoli; Adolphe: Roberto Ricciardi; Stanislaw: Tommaso Gallo; Fouque: Mico Cundari; Elisa: Emilia Sciarino
Regia di Gennaro Magliulo
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI
- 10— **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
- 10,12 **SALA F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sui problemi della donna
Al n. (06) 31 31 risponde Filomena Luciani con un ospite
Realizzazione di Donatella Raffai
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,32 **I BAMBINI SI ASCOLTANO**
a cura di Gianni Fensore
Mondi e confronto
Un programma di animazione del Collettivo « G » di Roma condotto da Rita Parsi
Le storie, i vecchi e i bambini (Dipartimento scolastico-educativo)
- 11,56 **ANTEPRIMA DI RADIO 2 VENTUNOCEVINTINOVE**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 **Radiolibera**
di Antonio Amurri
- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano, cantate oggi da Aureliano Pertile
- 14— **Trasmissioni regionali**
- 15— **L'ORTO E' MIO**
con Michele Gammino e Isabella Pasanise
- 15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 **Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
- 15,90 **GR 2 - RADIOSERA**
- 15,90 **Supersonic**
Dischi a mach due
- 20,20 **Otello**
Opera in quattro atti di Arrigo Boito, dalla tragedia di Shakespeare
Musica di GIUSEPPE VERDI
Otello
Jon Vickers
Cassio Peter Glossop
Roderigo Aldo Bottion
Lodovico Michel Sénéchal
Montano José Van Dam
Un araldo Mario Machi
Hans Helm
- 16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**
- 16,37 **QUI RADIO 2**
(II parte)
- 17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17,55 **A tutte le radioline**
Trasmissione globale per un pomeriggio diverso e per tutte le età condotta da Riccardo e Federico
Regia di Annalena Limentani
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis
Regia di Paolo Moroni
- Desdemona
Mirella Freni
Emilia
Stefania Malagù
Direttore Herbert von Karajan
Orchestra « Berliner Philharmoniker » e « Chor der Deutschen Oper Berlin » - Maestro del Coro Walter Hagen-Groll
Presentazione di Massimo Milla
Nell'intervallo (ore 22,20):
Panorama parlamentare a cura di Umberto Cavina e Seconda Olimpia
(ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
- 23,20 **Fogli d'album**
- 23,29 **Chiusura**

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radio 1 in diretta dalle 6 alle 12,45

gli appuntamenti:

- **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a Olimpia Di Nardo
- 6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7 — **IL CONCERTO DEL MATTINO** (I parte)
Brani della musica di tutti i tempi: progetti di Lilliana Gerace e Marcello Piras
- 7,30 **Notizie del GR 3 e PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino letti e commentati da Gianfranco Venè. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (pre-fisso 06)
- 8,15 **IL CONCERTO DEL MATTINO** (II parte)
- 8,45 **SUCCEDE IN ITALIA - 1° ediz.** Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- 9 — **IL CONCERTO DEL MATTINO** (III parte)
E. Satie - Geneviève de Brabant - Opérette pour une poupée per so-

- Il coro e orchestra (Orch. R. Desormière) • P. Hindemith: «Des Nusch Nusch». Suite di danze per marionette • M. De Falla: El Retablo del Maese Pedro, adattamento musicale e scenico di Manuel De Falla dal «Don Chisciotte» di Cervantes
- 10 — **Noi, voi, loro**
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e opinioni degli ascoltatori: Quell'Ente è inutile, allora salviamolo! - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 679 66 66 (pre-fisso 06)
- 10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi
- 10,55 **Un'antologia di MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Federa Barbieri
- 11,45 **Musica di A. Pionchielli, G. Verdi L'ULTIMO VIAGGIO DI GUL-LIVER**
Originale radiofonico di Renato Oliva - Regia di Gianni Casolino 70 puntata
- 12,10 **LONG PLAYING** - Selezione del 33 giri - Freddie King - di Freddie King, proposta e commentata da Stefano Graziosi
- 12,45 **SUCCEDE IN ITALIA - 2° ediz.** Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

- 13 — **Disco club - da Torino**
Opera e concerto in microscopio Attualità presentate da Paolo Gallarati, Carlo Parmentola e Giorgio Pestelli

- 13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

- 14 — **Il mio Bach**
Una scelta sentimentale e ragionata di Aldo Clementi (II)
Dalla Sonata in la maggiore n. 2 per violino e clavicembalo BWV 1015: Andante un poco (Wolfgang Schneiderhan, vl.; Karl Richter, clavicembalo) • Corale per organo - Ach Gott u. Herr - BWV 714 (Org. Michel Chapuis); Corale per organo - Vær usner in Himmelreich - BWV 882: Fughetta super - Wir glauben all - an einen Gott, Schöpfer - BWV 681: Passacaglia in do minore BWV 582 (Org. Helmuth Walcha) • J. Brahms: dalla Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98: Allegro energico e appassionato (Orch. Sinf. Columbia dir. Bruno Walter) • J. S. Bach: Dalla Cantata n. 105: Introduzione (Orch. Phil. harmonia e Coro «Motettchor» di Berlino dir. Fritz Lehmann); Dal Clavicembalo ben temperato (Libro I): Preludio e fuga in do diesis minore n. 4; Dal Clavicembalo ben temperato (Libro II): Preludio e fuga in fa diesis minore n. 14; Dal Clavicembalo ben temperato (Libro

- II): Preludio e fuga in sol diesis minore n. 18 (Clav. Wanda Landowska) • A. Webern: Ricercare e 6 voci dalla Offerta musicale di J. S. Bach (Orch. Sinf. della RAI di Roma dir. Giampiero Taverna); Dalla Partita in do minore Allemanda - Rondeau - Capriccio finale (Clav. Wanda Landowska)

- 15,15 **GR TRE - CULTURA**

- 15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Orietta Borgia e Stefano Bonagura, coordinato da Giovanni Lombardo Radice. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (pre-fisso 06)

- 17 — **LE VIE DEL MEDIEVO**
a cura di Isabella Genovese con la collaborazione del Comitato Città d'Arte dell'Emilia-Romagna
Consulenza di Giuliana Ferrari 2° puntata (Dipartimento scolastico-educativo)

- 17,30 **Spazio Tre**
Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: da Torino

- 18,15 **JAZZ GIORNALE**
con Marcello Rosa

- 18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

- 22 — **COME GLI ALTRI LA PEN-SANO**
Avvenimenti della settimana nella prospettiva della stampa estera
a cura di Gabriele Antonucci

- 22,15 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Riccardo Malipiero: Concerto per trio e orchestra (Trio di Milano: C. Ferraresi, vl.; R. Filippini, vc.; B. Canino, pf.) • Barbara Giuranna: Toccata per orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. F. Scaglia); Adagio e Allegro di concerto per piccola orchestra (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. P. Argento)

- 23 — **IL GIALLO DI MEZZANOTTE**

- Al termine:
GIORNALE RADIOTRE
Ultima della notte
Chiusura

Regia di Fulvio Tolusso

Rosa Luxemburg



Franca Nuti e Rosa Luxemburg nell'originale radiofonico, in otto puntate, di Livia Livi in onda alle ore 14,30 su Radiouno

Presentazione di Massimo Mila

Otello

ore 20,20 radiodue

Il dramma in quattro atti *Otello* è la seconda delle opere del breve ciclo dedicato a Giuseppe Verdi. Su libretto di Arrigo Boito, *Otello*, che è la penultima fatica del «cigno di Busseto», andò in scena per la prima volta alla Scala di Milano il 5 febbraio 1887.

La complessa trama, per altro notissima, è la seguente. Sconfitti i turchi, il moro Otello è nominato governatore di Cipro. Di ritorno dal suo combattimento vittorioso in mare è accolto trionfalmente dalla popolazione, meno che da Jago, che lo odia per averlo postposto a Cassio. Nel castello di Cipro Desdemona attende lo sposo Otello. Scoppiata una lite tra Cassio e Roderigo, fomentata subdolamente da Jago. Interviene Otello al quale Jago fa un resoconto a tutto danno di Cassio. Otello rimuove Cassio dal suo incarico.

Il diabolico Jago consiglia al disperato Cassio di rivol-

gersi a Desdemona per riconquistare la simpatia di Otello. Nello stesso tempo però provoca la gelosia del moro, riferendogli dell'incontro. Desdemona, giunta per intercedere in favore di Cassio, vuole portare sollievo allo sposo, che lamenta un forte mal di testa, rinfrescandogli le tempie con un fazzoletto. Pieno d'ira Otello scaraventava il fazzoletto in terra.

Emilia lo raccoglie e viene costretta da Jago a consegnarglielo. Otello chiede a Jago prove e non illazioni; Jago riferisce di aver visto nelle mani di Cassio il fazzoletto di Desdemona. Folle di gelosia il moro chiede alla sposa di mostrargli il fazzoletto. Desdemona dice di non averlo. Otello ordina a Jago di uccidere Cassio. Quindi lui stesso penserà a Desdemona.

Emilia si precipita nella stanza e rivela a Otello l'inganno di Jago; troppo tardi Otello si avvicina al letto dove giace Desdemona morta e si trafigge a sua volta con un pugnale.

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355 (fino alle ore 0,13), da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23.31 Ascolto la musica e penso: Chanson d'amour. O frigido. Don't play that song to me. I porterai. Casanova. Rock your baby. Raffaella. San Juanito. So in love. 0,13 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues. Onda su onda. Angel face. Un anno d'amore. Foto di scuola. Blues shadows. La voce. Più. St. Louis blues. Cara piccina. Il ritmo della pioggia. Blues dell'armonica. 1,06 I protagonisti del delitto. Onda su onda. Angel face. 2,00 Contrasti musicali. 2,06 Ribalta internazionale: Quelli erano giorni, Roma non fa la stupida stasera. L'âme des poètes. Moonlight serenade. Testarda io. Yesterday. Many blue. 2,36 Contrasti musicali. 20,00 leghe, l'aimé. Cioè mare. Ciel azurri. Frogs. I love Paris. Mafiores. 3,06 Sotto il cielo di Napoli: 'A campana. Dici-tencello vuje. Lo ciuccio de Cola. Marchesia. Quando tramonta e s'alza. 'A bumburda. 'A canzone 'e Napule. 3,38 Nel mondo dell'opera: G. Puccini: La bohème. Atto 1°. « Che gelida manina ». G. Rossini: Il barbiere di Siviglia. Atto 2°. « Buona sera, mio Signore... ». 4,06 Musica in celluloide: Anonimo veneziano. Retour à la vie. Borsalino. Mercati in Oriente. Carousell waltz. Pin Pan. Piedone lo sbirro. L'ultima neve di primavera. 4,36 Canzoni per voi: Il mio pensiero d'amore. La barca. Quando l'addio. Iena. Per poter vivere. Confessioni. Domani. 5,06 Complessi alla ribalta: Al bar. Passa il tempo. Frutto acerbo. You make me feel brand new. Mese di maggio. Lady Anna. 5,36 Per un buongiorno: Per dirti ciao. Samantha's theme. Tecnica di un amore. Crystal rose. Cara mia. Palcoscenico. Moly.

Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie: Autour du nous - Lo sport - L'actual - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Terza pagina. 14,40 Un coro alla volta. Coro «Laurino» di Bolzano. 14,45 Videospazio - di Rinaldo Fauri. 15,05 Prosa e poesia del Trentino-Alto Adige attraverso i secoli: a cura di Ferruccio Bravi. 15,25-15,30 Notizie flash. 15,35 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: cademi di scienza, arte e storia trentina.

Trasmisiones de ruñeda ladina - 13,40-14 Notizies per i Ladins diesa Dolomites. 19,05-19,15 Dai crapes di Selva: La usc di dutur. L'acupuntura.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 Nazioni vicine. 12,20 Programmi regionali dell'accesso: Associazione Donatori Organi del Friuli-Venezia Giulia. Finalità e obiettivi dell'Associazione. 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 «...issimo». I cantanti, i complessi, gli avvenimenti.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 «Noi in Lombardia» con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzet-

ti del momento. 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 «Discoedica» - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino Sardegna - Notizie del mattino. 11,30-13 «Ore 11,30» - di Giovanni Sanna. Nell'intervallo (12,10) Gazzettino sardeo. 14 Gazzettino sardeo. 14,30-15 «Curarsi oggi» - Programma di G. Spina. 15,25 «Educazione sanitaria in Sardegna». 15,05-16,05 Linea aperta con il mondo della scuola, con Carlo Melis. 19,40-20,35 «Frà parentesi» - Fatti, notizie e musiche della sera.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. 14 Permette, scusi? con Fiorella Mari. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. 15 Itinerario Pirandelliano. Programma in collaborazione con il Centro Nazionale di Studi Pirandelliani, a cura di Enzo Lauretta. Partecipò Rita Calogio. 15,25 Emme come musica. Programma in collaborazione con il Centro Culturale Reinbrat. Consulenza di Claudio Lo Cascio. 15,30 Gazzettino Sicilia. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

di Roma e del Lazio: prima edizione. 14 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. 14,30-15 Giurante. Abruzzo - 12,10-12,30 Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione. 18,15-18,45 Abruzzo insieme sera. Molise prima edizione. 14 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Molise - 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli: Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7,8-15 - Good morning from Naples - Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30-15 Corriere calabrese. 14,40-15 U centi cunti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgensgrün. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30 Aus unserer Diskothek. 8,40 Kleines Konzert. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10,10-10,55 Nachrichten. 11,30-11,43 Der Traum der ewigen Jugend. 12,10-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-14,30 Das Alpen-echo. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Kinderfunk. Max Meli. «Der Schmiedelner». 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Über achtzehn verboten! 18 Wer ist wert? 18,05 Für Kammermusikfreunde. Ludwig van Beethoven: Klaviersonate Nr. 30 in E-Dur, op. 109. Klaviersonate Nr. 31 in As-Dur, op. 110. Ausf.: Maurizio Polini. Klavier. 18,45 Dichter in Selbstbildnissen. 19,10-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchgaben. 20 Nachrichten. 20,15 Operettenkonzert. 21 Die Welt der Frau. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovensčini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19. Kratke poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19.

7,20-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše; Tjavan, glasba in kramljanje za poslušalce, vmes (9,30) Nekoč je bilo; Koncert sredi jutra, vmes (10,35 c.a.) Primorske žene v Egiptu; Dananja ploča; Glasba po željah.

13,15-19,30 Drugi pas - Za mlade - Kultura in delo. Zbornica glasba: Od melodije do melodije; Mladina v zrcalu časa; Motivi iz filmov in revij; vmes Kulturna beležnica; Top lestvica; Cudo-viti otroški svet; Opera senza scene: Gioacchino Rossini: Sevillski brivec, opera v treh dejanjih; Drugo dejanje; Problemi slovenskega jezika; Klasični album; luterjani spored.

radio estere

capodistria mHz 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 Giornale radio. 8,30 Composizioni di autori sloveni. 9,30 Cantano i cori. 10 Di melodia in melodia. 10,30 Notiziario. 10,32 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna. 11 Kim. Il mondo giovane. 11,15 Orchestra di musica leggera. 11,30 Per far tacere il coraggio, gli hanno levato la vita... 12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Giovani al microfono. 14,10 Orchestra di musica leggera. 14,30 Notiziario. 14,33 Disco più di poco meno. 15 Si dice o non si dice. 15,10 Concerto pomeridiano. 16 Cadenza. 16,05 Io ascolto, tu ascolti. 16,30 Programma in lingua slovena. 19,30 Concerto serale. 20 Cantata di Radovan Gobic. 20,30 Notiziario. 20,32 Parata d'orchestra. 21 Musica da camera. 21,30 Appuntamento serale. 22 Composizioni. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Ritmi per archi.

montecarlo mHz 428 kHz 1079

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Superavveglia con Roberto. 6,45 Bollettino meteorologico (1ª edizione). 7 Dediche e dischi. 7,45 Bollettino meteorologico (II edizione). 8 Oroscopo di Lucia Alberti. 8,15 La nota di indio. 8,30 Montedone. 8,35 Il paese nel mondo di Ieri. 9,30 Awana-Games, gioco telefonico. 9,45 La Gorgone, gioco a premi... 10 A caccia forte, gioco. 10,15 Prezzo netto. 10,15 La rubrica del mattino. 10,45 Disco break, gioco a premi. 11,15 Risponde Roberto Bissoli: enogastronomia. 11,30 Avangangare (1ª parte). 11,45 Scarabeo d'oro, gioco con Awana-Games. 12,15 Avangangare (II parte). 12,54 Tu ed io, episodi storici. 13 Un milione per riconoscimento con Luisella. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit parade di Radio Montecarlo. 16 Classe di ferro con Tommy e Liliana. 17,05 Incontri di parapsicologia con Gabriella Bellisario Marconi. 17,15 Quale dei due Montecarlo a scelta degli ascoltatori con Liliana. 19 Un libro al giorno. di Renzo Cortina. 19,03 Musica per domani con Liliana. 19,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera mHz 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6-7-8 Notiziari. 6,30-7,30-8,30 Notizie flash. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,10-8,10 Programmi radio-TV. 7,15 Notizie per i consumatori. 7,35 Gotti in edicola. 7,45 L'agenda. 8,45 Radioscuola. 9 Radio mattina - Nell'intervallo (ore 10). Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 Notiziario. 12,10 Rassegna stampa. 12,30 Radiogiornale. 13,10 Dischi. 13,30 Cantiamo sotto voce. 14 Notiziario. 14,05 Radio 2.4. 16 Notiziario. 16,05 Pomeriggio federale. 18 Notiziario. 18,05 Cinema e spettacolo. 18,30 Informazione della sera. 18,35 Cronaca regionale. 19 Radiogiornale. 20 Terza pagina. 20,30 Sport e musica - Nell'intervallo (ore 22). Notiziario. 23 Notiziario. 23,05 Notturno musicale. 23,55-24 Notiziario.

vaticano mHz 558,6 kHz 557

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onda Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma. 7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Dischi ricevuti, a cura di M. Lalia. Novità Foti-Cetra. 17,30 I giovani per i giovani. del P. G. Giorganni - Spettacolo attualità, di G. Bardo - Mane Nobiscum, di Mons. F. Tagliari. 20,30 Religionsunterricht in der Verantwortung (4). 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Missionnaires franciscains. 21,30 The Vatican and the Holy Land (II). 21,45 «La rivoluzione di ottobre, 60 anni dopo» - Notiziario O.A.R.I., di Don G. Luzzetti. 23,30 Cartas a Radio Vaticano. 23 Rubriche scelte da Orizzonti Cristiani e incontro della sera. 23,30 Con Voi nella notte. Su FM (96,5) sono per la zona di Roma: «Studio A» - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208 19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.



i grandi cioccolatini che fanno grandi le piccole occasioni

Qualche volta è il cioccolatino che fa l'occasione. Festival Alemagna grandi, grandissimi, deliciosamente ripieni, in tanti gusti diversi. Uno per uno sono cioccolatini: tutti insieme un gesto di simpatia.



festival

ALEMAGNA

**così buoni che era un peccato
lasciarli piccoli**



**La vita
è ancora bella.**

**E un grande Scotch
ne fa parte.**

Piú conosci lo Scotch, piú apprezzi Ballantine's.

© George Ballantine & Son Limited - 1977



Ballantine's
Superb Scotch Whisky

Distribuzione per l'Italia: SPIRIT S.p.A. - Genova

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

C. Debussy: dalla Suite Bergamasque: Prelude - Menuet; G. Toccini: Due canti per voci bianche e pianoforte; M. Castellano-Tedesco: dal Concerto in re maggiore per chitarra e orchestra op. 99; Ritratto e cavallerista; P. I. Ciaikovski: Il Sorcio; J. S. Bach: Tre archi - "Souvenir de Florence" - Adagio cantabile con moto; V. Bellini: Concerto in mi bemolle maggiore per oboe e orchestra; T. di Victoria: Magnificat; Primitoni per due cori a quattro voci miste; A. Casella: dalla Paganiniana per orchestra (su musiche di Niccolò Paganini)

7 INTERLUDIO

Couperin: tre pezzi per clavicembalo (Dischitulle Ordre); F. Devienne: Sonata n. 3 in sol maggiore per flauto e clavicembalo; F. Kalkbrenner: Tre studi; R. Schumann: Adeagio Allegro Cori; La bemolle maggiore op. 70 per corno e pianoforte; F. Chopin: Trio in sol minore op. 8 per pianoforte, violino e violoncello

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Schubert: Introduzione e variazioni op. 160 per flauto e pianoforte sopra il lied - Trockne Blumen - (dal ciclo "Die Schöne Müllerin" di F. Mendelssohn-Bartholdy); Tre Lieder; A. Dvorak: Trio in si bemolle maggiore op. 21, per violino, violoncello e pianoforte

9 ITINERARI OPERISTICI: DA WEBER A MARSHNER

C. M. von Weber: Der Freyschütz; Und die Wolke sie verhüllte; O. Nicolai: Le allegre comari di Windsor; Ouverture; L. M. Marschner: Hans Heiling; An jenem Tag

9.40 FILOMUSICA

C. M. von Weber: Oberon; Ouverture; F. Mendelssohn-Bartholdy: "Mitten wir leben in der Dämmerung"; Concerto per corno e organo; J. Brahms: Tre intermezzi op. 117; J. Massenet: Fantasia per violoncello e orchestra; M. De Falla: El amor puro; Balletto

11 INTERPRETI ALLA RADIO: DUO PIANISTICO GOLD-FIDALE

I. Stravinsky: Concerto per due pianoforti; F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in la bemolle maggiore per due pianoforti e orchestra

12 POLIFONIA

A. Gabrieli: Due Madrigali (Compl. vocali di Losanna); C. Monteverdi: "Lacrime d'amante al sepolcro dell'amata" - sestina a 5 voci dal VI libro di madrigali (testi di Scipione Agnelli); [Corno, camera della RAI di Nino Antonellini]

12.30 I CONCERTI GROSSI DI HANDEL

G. F. Handel: Tre concerti grossi op. 6, n. 1 in sol maggiore n. 3 in mi minore; Concerto in re maggiore (Collegium Aureum)

13.10 IL SEGRETO DI SUSANNA

Intermezzo in un atto di Enrico Gollini; Musica di ERMANNO WOLF-FERRARI (Susanna: Lidia Marimpretti; Geli: Renato Bruson; Orch. Sinf. di Torino della RAI di Nino Antonellini)

14 MOMENTO MUSICALE

E. Satie: "Les patins dansent"; G. Fauré: "Berceuse" op. 16; J. Ibert: "Enfance" per flauto e arpa; M. Castellano-Tedesco: "Dal giardino di Cipro" capriccio per chitarra (da Cervantes); L. Moreau-Gottschalk: Grande scherzo in re maggiore

14.15 MUSICA OGGI: PAOLO RENOSTO (Firenze 1935)

P. Renosto: "The Al (Do) Us Quartet" (Quartetto Parronini); "A Scops" - struttura e improvvisazione per orchestra (Sol. Aldo Benicci - Orch. Sinf. di Milano della RAI di Romolo Grano) - "Nacht" - per due orchestre (Orch. Sinf. di Roma della RAI di Bruno Maderna e Paolo Renosto)

15 - LA MER - DI DEBUSSY

C. Debussy: "La mer" - tre schizzi sinfonici; R. Schumann: Concerto di Berlino dir. Herbert von Karajan

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 ITINERARI BETHOVENIANI (1770-1827)

Centocinquanta anni dopo

Il momento di Giovanni Carli Ballola

Commento di Lorenzo Carli Ballola

L. van Beethoven: "Missa solenne"

nisi - in re maggiore op. 123 per soli, coro e orchestra (1819-1823) (Sopr. Gundula Janowitz, sopr. Angela Baltsa, contr. Peter Schreier); José van Dam - Orch. Filarm. di Berlino e Associazione di Cantanti della Società "Amici della Musica" di Vienna dir. Herbert von Karajan - Violino solista Thomas Brandis - Maestro del Coro Holm-Froschauer

B. Starin: Otto brani dal VI volume del Mikrokosmos (P. Dino Ciani)

17.30 STEREOFILOMUSICA

Anonimo sec. XVI: Greenleaves; Cantata (Ten. contr. Alfred Seller, liuto Desmond Duffell); F. Delius: "On hearing the first cuckoo in spring" (L. Royal Philharmonic Orchestra - dir. Thomas Beecham); G. F. Haendel: Alcina; "Verdi pratti" (Sopr. Renata Tebaldi - Orch. New Philharmonia dir. Richard Bocking); W. A. Mozart: "Dance un bois solitaire et sombre" K. 308 (Sopr. Anna Maria Miranda, pf. Christian Ivaldi); Liszt: "Die vallee d'Obermann" di Andrea Schifano; "pelerinage" n. 1. année Suisse (P. Roger Pascal); C. Saint-Saëns: "Carnevale degli animali, grande fantasia zoologica (Duo pf. Gino Grandi-Francisco Lorenzi - Orch. - A. Scarlatti" - di Napoli della RAI di Nino Antonellini); C. Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune (London Symphony Orchestra - dir. Pierre Monteux); A. Bruckner: "Bewegt, nicht zu schnell" - Primo movimento della Sinfonia n. 4 in si bemolle "Romantica" (Orchestra di Vienna); Il disco di Nino Antonellini

19 LA SETTIMANA DI FRANK

C. Franck Les Djinns, per pianoforte e orchestra (Sol. Françoise Maxian - Orch. Filarm. Ceka dir. Jean Fournet); Sonata in re maggiore per violino e pf. V. Anu Grumiaux, pf. Istvan Haydout); Il cacciatore maledetto, poema sinfonico (Orchestra della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

20 INTERMEZZO

L. Boccherini: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 12; C. Reinecke: Concerto in re maggiore op. 263 per flauto e orchestra

20.45 LE CANTATE DI JOHANN SEBASTIAN BACH

S. B. Bach: Cantata n. 6 - "Bleib bei mir, denn es will Abschied nehmen"; Cantata n. 18 - "Gleich wie dir, Rechen und Schnee vom Himmel fällt"

21.20 IL DISCO IN VETRINA

D. F. Auber: Le domino noir; "Overture"; J. Strauss: Il piolatore; "Overture"; B. Smetana: La sposa venduta; "Overture" (Dischi Decca e PDU)

21.45 MUSICA OGGI

I. Riley: Keyboard Studies; R. Habenstein-Ramati: Sequences, musica per violino e orchestra

22.30 CONCERTINO

A. Adam: Pas de deux dal balletto Giselle; D. Auber: Pas classique dell'opera: Le dieu et la bayadère; F. Adrien-Bolédieu: Le dame blanche; Vieni, dame Gentille; L. Cherubini: La Battaglia

Amanti (Mia Martini); The synoptical clock (Werner Müller); Mon manège à moi (Paul Dubois); L'Amour et le pouvoir (Demis Roussos); Tempeste (Frank Chacksfield); The blue Danube (F. Chacksfield)

23-24 A NOTTE ALTA

A. Mozart: Sinfonia in sol maggiore (RAI); E. Hahn: "Der alte Herr" - "dalla Sonatina per Organo"; Le vispe comari di Windsor; Ouverture; C. Saint-Saëns: Souvenir d'Italie, per orchestra; M. Ravel: Bolero, in sol maggiore Il movimento: Assez vite, très rythme; S. Prokofiev: L'amore delle tre melancolie, suite dall'opera

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

My world (The Coconados); Alleluja brava gente (Renato Rasce); Zorba's dance (The Black Sea); Not in Nothing (Jim Keavins); Not in Nothing (Roger Miller); How deep is the ocean (Paul Brown); Kila kila kalekale (Johnny Poi); How I love you (Ettu); The first of the new (Teddly Wilson); I'm in the mood for love (Charlie Parker); Fever (Ted Heath); Moving waves (Manu Dibango); Nathalie (Frank Chacksfield); The blue Danube (F. Chacksfield)

La ressa dei conti (Ennio Morriconi); Tennessa central (Floyd Cramer); Cock of the north (Alex Stewart); Dupres de la Boule (Eduardo Souto); Boule; Morgenblatter; Das Grosse Wiener Ballorch.; Velzer di Svensky (Johnny Douglas); El pueblo unido jamaica vendra (Luisa Maria); Ana (Gli Abba); Ohney dokey (The Incredible Bunch); As der rebe (Coro Zagabria); Turkish waltz dance (Comp. sirur); Skippy (Ramadanir Soumardam); Knorkin' on heaven's door (Bob Dylan); Mamma mia (dalla Smetta); Bonnie tip the diamond (Luce Collins); Banks of the Ohio (Peter Seeger); Adios mi chagarrita (Perez Prado); Superstar (Art Schifano); Desafinado (Gino Marini); Muller; Around the world (F. Pourcel); At the woodchopper's ball (Ted Heath); Deep in the heart of Texas (Arthur Fiedler); Harry Nilsson; La Vianella; Concerto di Varsavia (Carmen Cavallaro); Memories of Mexico (Bert Kaempfert)

10 IL LEGGIO

I wish you love (Maurice Larcange); More and more (Carly Simon); (Stephen) Still; Summertime (The Strings Association); Let me try again (Frank Sinatra); Rock and roll America (The Beatles); Desafinado (Gino Marini); A letter to my mother (Stanley Black); Frammenti (Roberto Carlos); Io ti venderei (Patty Pravo); Presenciente (Corona); The Beatles; See you every day (Brown Babies); A primeira vez (Baden Powell); Day dream (Caravelli); Teddy's tale (Harry Nilsson); Charlie Brown (Two Man Sound); Dynamite I (Tony Camillo); Bazuks; Il nostro caro Angelo (Lucio Battisti); Nihil (Marcella); Ora il disco di Umberto Napolitano; The hustle (Van Mc Coy); I've got a feeling (The 5th Dimension); Long train running (Doo-bies Brothers); Concerto to end all concerts (Stan Kenton); Banks of the Ohio (Harold Winkler); Hey Jude (The Beatles); Being at war with each other (Barbra Streisand); Anderson (Quincy Jones); Singin' in the rain (Peter Thomas); Jeux interludes (Werner Müller); If we could trust, stay in California (Cassidy); Aveva un cuore grande (Milva); Mi sono innamorato di te (Luigi Tenco)

12 INVITO ALLA MUSICA

Dream journey (Bob James); Concerto d'autunno (Shirley Bassey); Frammenti (Roberto Carlos); Preghiera (Gino Marini); Don't let the sun go down on me (Janet Lane); Something (The Beatles); Papaya (Ursula Dudziak); Do you love me (Ferraro); The Swingers (Abba); Champagne (Peppino di Capri); La gente dice (Cico); Call me (Ronnie Apollo); The tempo (Charles Aznavour); Sad ever dreamer (Joe Dassin); canzone di Marinella (Fabrizio De André); Eleanor rigby (Percy Faith); Silver (The Temptations); Elizabethan serenade (Antonio Mantovani); All myself (Eric Carmen); Bom bom (Jimmy Castor Bunch); Ebb tide (Ted Heath); This will be (Natalie Cole); Living for the city (Ray Charles); Alonge longo (Martinho da Vila); Everybody's talking (101 Strings); pol (Mia Martini); Non parli più (Mia Martini); Amanti (Mia Martini); The synoptical clock (Werner Müller); Mon manège à moi (Paul Dubois); L'Amour et le pouvoir (Demis Roussos); Tempeste (Frank Chacksfield); The blue Danube (F. Chacksfield)

14 COLONNA CONTINUA

K-Jee (MFSB); Follow me (Olivia Newton-John); My last love (George Benson); Spirale ritmica (The Swingers); 23, Rue des Lilas (Massimo Ranieri); Trieste (Eli Regina); Wrong side (Enrico Vercellotti); Baïras (Charles Aznavour); Grande grande grande (Shirley Bassey); Close your eyes (Bobby Hackett); The way you look tonight (Ritter Hero); I want to be like you (Charles Aznavour); Jungla rumba (Xavier Cugat); Riflessi (Enrico Intra); In the mood (Ricky Martin); Soul man (Mandrill); Som; Joshua fit the battle of Jericho (Richard Evans Soulf Strings); Adesso ai (Sergio Endrigo); You give me what I need (Teddly Wilson); I'm in the mood for love (Charlie Parker); Fever (Ted Heath); Moving waves (Manu Dibango); Nathalie (Frank Chacksfield); The blue Danube (F. Chacksfield); The tempo (Charles Aznavour); Love for sale (Herb Ellis e Joe Pass); Azzurri orizzonti (Maurizio Fabrizio); Some night (The Supremes); The Four Tops; Sorcerer (Bert Colah); Gamma (Enrico Simonetti); Brazil (Ritchie Family); Cosasco (Ornella Va-

noni); I can't stop loving you (Boots Randolph); Sophisticated Lady (Duke Ellington e Ray Brown)

16 IL LEGGIO

Let's get out of you (Gary Shearston); When I fall in love (Donny Osmond); La Banda degli Zulu (Stefano Rosso); La serie dei numeri (Angelo Branduardi); Salvo (M. Marini); Santa Fe (Seven Dee Bee); Xica da Silva (Jorge Ben); L'istrione (Carmine Aznavour); Could it be magic (Donna Summer); I'm loving you (Issac Hayes); David Porter; Cosa farai di me? (Genova & Steffan); Canzone per l'estate (Fabrizio De André); Summer (Gino Marini); Summer '83 (Cat Stevens); Let the children play (Tina Turner); My sweet summer suite (Love Unlimited); Di avventura in avventura (Luigi Tenco); The Longest Day (Vianella); Io sì (Luigi Tenco); Trenchtown Rock (Bob Marley); Knocking on heaven's door (Eric Clapton); Do you dig it (Sprocky & Sue Baby); I love your way (Peter Frampton); Velasquez (Roberto Vecchioni); Birdwalk (Herbie Mann); E ti amavo (Mia Martini); Heaven (Tavares); Blinded by the light (Marlene Mann); La casa in riva al mare (Lucio Dalla); Summer in the city (Incanto); Bruno Lauzi; Summer Place '76 (Percy Faith); The coldest day of my life (The Chi Lites)

16 INTERVALLO

Smile (Chacksfield); Un'ora sola ti vorrei (Ornella Vanoni); Per un'ora d'amore (Mia Bazar); Casanova Brown (Gloria Gaynor); Love is there to stay (Gloria Gaynor); Dove c'è lo zingaro (Mia Martini); My way of life (B. Kampfer); Ultimo tango a Parigi (G. Battisti); Nihil (Marcella); Ora il disco di Umberto Napolitano; The hustle (Van Mc Coy); I've got a feeling (The 5th Dimension); Long train running (Doo-bies Brothers); Concerto to end all concerts (Stan Kenton); Banks of the Ohio (Harold Winkler); Hey Jude (The Beatles); Being at war with each other (Barbra Streisand); Anderson (Quincy Jones); Singin' in the rain (Peter Thomas); Jeux interludes (Werner Müller); If we could trust, stay in California (Cassidy); Aveva un cuore grande (Milva); Mi sono innamorato di te (Luigi Tenco)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Mamma Sonny; If you get hurt (Paul Brown); Jazzy (Garry Mulligan); Jazz (The Soul Jazz Band); Sherazade (Giovanni Fenati); Stargazer (Frank Sinatra); Tu e un chigano (Il Giallo); The tempo (Charles Aznavour); Me (Jean-Claude Borely); Caine e Abele (Renato Carosone); Ama mi (Giovanna); The tempo (Charles Aznavour); Brown ballad (Jean - Toots - Thieleman); Love (Timmy Yuro); Love in song (Wings); Tarantella (Federico Troiani); Go (Gum Bishop); Disco Shirley (Shirley and Company); Cherchez la femme (Savannah Band); Spanish boogie (Emir Dedeotto); Telulah (City of Women); The tempo (Charles Aznavour); Melanie; Volera! (Francommo); Toccami (Stefania e Sammy Barbot); Trick, tricky, streaking (Mia Martini); 20/11; Soul Frankenstein (The Monstars); The land (Dimitri); La mia Inesguita (Thomson); Love in motion (George Mc Crae); Le isole dell'amore (Piero Umiltà); Summer place '76 (Percy Faith)

22-24 FREELAND (Burt Bacharach)

Delini (Ornella Vanoni); Black market (Weather Report); He's a misera (Gloria Gaynor); The tempo (Charles Aznavour); Quà nà (Werner Müller); La volta (Eli Regina); Ate sdegna feira (Luisa Maria); Pente; The tempo (Charles Aznavour); Time on my hands (Sonny Rollins); Blueette (Curtis Fuller); Parisse (Regine); Amancor andio (Gloria Gaynor); The tempo (Charles Aznavour); The Shuffe (Van Mc Coy); The lone ranger (Garry Davis); Earth juice (Chick Corea); The tempo (Charles Aznavour); Limited); O sonho (Egberto Gismonti); Dois pra lá, dois pra cá (Isolo Bosco); Foi ela (Xica); Quem sabe (Gilberto Gil); The tempo (Charles Aznavour); Backgammon (Jazz Messengers); Limousine blues (John Coltrane); The tempo (Charles Aznavour); Gilber; Bécoud; Bande Zouas (Les Balaisiers e Les Doudous); More (Stanley Black)

Incredibile che faccia bene tant'è buono.

Yomo doppia panna con Ovomaltina®

E' vero yogurt, ricco
di benefici fermenti lattici vivi, con in più
il nutrimento della doppia panna
e l'energia dell'Ovomaltina:
Yomo può aiutare molto tuo figlio,
nutrendolo senza appesantire,
nei lunghi mesi dello studio.

E Yomo è garantito sempre
senza coloranti, né conservanti,
né aromatizzanti, né additivi.

Yomo doppia panna lo trovi
anche al miele e al mango.

Yomo doppia panna:
la più buona delle cose
che fanno bene!



Yomo: la bellezza di stare bene.

rete 1

12.30 ARGOMENTI

UNA SCIENZA NUOVA PER LA TERRA
di Delfino Inolera
a cura di Lorena Preta
Realizzazione di Cesare Gian-
notti
2^a puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-edu-
cativo)

Publicità

13 — UOMO E NATURA

Un programma di Giusto Be-
nedetti ed Ernesto Sbarsi
Presentazione di Giusto Be-
nedetti
Sesta puntata
L'animale collabora
Regia di Vladi Orenco

13.25 CHE TEMPO FA

Publicità

13.30 Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14.10-14.40 UNA LINGUA PER TUTTI

Corso di tedesco (II)
Deutsch mit Peter und Sabine
a cura di Rudolf Schneider e
Ernst Behrens
Coordinatione di Angelo M.
Bortoloni
6^a trasmissione (Riassuntiva)
(Replica)
(Dipartimento scolastico-edu-
cativo)

17 — Alle cinque con AMEDEO NAZZARI

17.05 CHICCHIRIMIAO
Divagazioni su animali veri o
inventati
di Italo Terzoli ed Enrico
Vaime
Presenta Manuel Manfredi
Regia di Eugenio Giacobino

17.35 VIAGGIO TRA LE LINGUE PARLATE IN ITALIA

Gli Sloveni
Programma di Michele Sca-
glione

18 — ARGOMENTI

LA STORIA E I SUOI PROTAGONISTI
Un comune agricolo del Sud:
Francavilla Fontana
a cura di Simona Guberti
Consulenza storica di Simo-
na Colarizi
Regia di Luciano Odorisio
1^a puntata
(Dipartimento scolastico-edu-
cativo)

Publicità

18.30 PICCOLO SLAM

Spettacolo musicale
di Marcello Mancini, Franco
Mieschi
con Stefania Rotolo e Sam-
my Barbot
Musiche originali di Renato
Sera
Coreografie di Franco Mi-
seria
Scene di Luciano Del Greco
Costumi di Ruggero Vitriani
Regia di Lucio Testa
Prima parte

19 — TG 1 CRONACHE

Publicità

19.20 LASSIE

Il ladro misterioso
con Robert Bray, Clayde
Howdy
Regia di Jack B. Hively
Una produzione Yack Wharrier
Distrib.: Beta

19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

Publicità

20 — Telegiornale

Publicità

20.40 Il genio criminale di Mr. Reeder

di Edgar Wallace
Uno strano caso
Telefilm - Regia di Dennis
Vance
Interpreti principali: Hugh
Burdan, Willoughby Goddard,
John Robinson, Edward Fox,
Jennifer Wilson, John Mal-
colm, Denis Shaw, Robert
Mill, Michael Beint, Anthony
Kemp
Produzione: Thames

21.35 Le rivoluzioni del 1917

Testo di Alfonso Sterpellone
Regia di Luciano Gregoretti
Lenin: ora o mai più
Seconda ed ultima puntata

22.20 Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dal
l'estero
— **LIVORNO: PALLACANESTRO**
Emerson-Brill Cagliari

22.20 Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dal
l'estero
— **LIVORNO: PALLACANESTRO**
Emerson-Brill Cagliari

22.20 Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dal
l'estero
— **LIVORNO: PALLACANESTRO**
Emerson-Brill Cagliari

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

12.30 NE STIAMO PARLANDO

Settimanale di attualità cul-
turali
a cura di Carlo Cavaglià e
Mario Novi
Publicità

13 — TG 2 - Ore tredici

Publicità

13.30-14 I FLUIDI IN MOVIMENTO

Consulenza di Stefano Biagi-
oni e Raffaello Sisto
Realizzazione di Michelange-
lo Panaro
3^a puntata
Pressione e velocità
(Dipartimento scolastico-edu-
cativo)

tv 2 ragazzi

17 — SPEDIZIONE MARCO POLO

con l'equipe di Carlo Mauri
Un programma di Vittorio
Mangili e Teresa Buongiorno

17.25 IL DIRIGIBILE

condotto da Maria Giovanna
Elmi e Mal
con la partecipazione di Mim-
mo Craig e il prestigiatore
Raimondo
Testi di Piero Pieroni e Ro-
molo Siena
Scene, costumi e pupazzi di
Bonizzo
Regia di Romolo Siena

18 — LABORATORIO 4

La TV educativa degli altri:
Canada
a cura di Adriana Foti
Consulenza di Salvatore Pi-
scicelli
Realizzazione di Ciriaco Tiso
Seconda puntata
(Dipartimento scolastico-edu-
cativo)

Publicità

18.25 — DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA

Publicità

18.45 LE AVVENTURE DI GATTO SILVESTRO

Cartoni animati
Prod.: Warner Bros

19 — BUONASERA CON MARIO CAROTENUTO

Testi di Marcello Casco, Mar-
cello Cioccolini, Guido Leo-
ni, Sandro Leoni
Regia di Enzo Dell'Aquila
con il telefilm comico
Nessuno è indispensabile
della serie **CARO PAPA'**
Interpreti: Patrick Cargill, Na-
tasha Pyne, Ann Holloway,
Noel Dyson, Dandy Nichols,
Stephen Lewis, Hilda Barry
Testo di Johnnie Mortimer e
Brian Cooke
Prodotto e diretto da William
G. Stuart per la Thames Te-
levision

19.45 PREVISIONI DEL TEMPO

Publicità

19.45 TG 2 - Studio aperto

Publicità

20.40 IL TEATRO DI DARIO FO

La signora è da buttare

Scritto, diretto e interpretato da
Dario Fo e Franca Rame
**Collettivo Teatrale La Co-
mune**
Prima parte
I clowns: Silvana Angeli, Raf-
faele Arena, Flavio Bonacci,
Ciccio Busacco, Walter Cal-
loni, Martina Carpi, Arturo
Corso, Gaia Mezzadri, Cami-
lio Milli, Daniela Morelli,
Sandro Pininato, Oscar Pru-
dente, Valerio Ruggeri, Giu-

liano Salerni, Piero Sciutto,
Massimo Spilacci, Alberto
Zorzan, Felice Zorzan, Guido
Zorzan,
Musiche di Fiorenzo Carpi
Produzione a cura di Sergio
Benvenuti
Coordinatione di Corrado
Caselli
Scene e costumi di Dario Fo
Regia televisiva di Guido
Tosi

22.20 L'Italia vista dagli americani

di Marco Guarnaschelli
da un'idea di Corrado Augias
Testi di Oliviero Spinelli
Regia di Marco Guarnaschelli
Terza puntata

22.20 L'Italia vista dagli americani

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni
in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Für Kinder und Jugend-
liche: **Mit dem Märchenzo-
gen** - Indien - Verleih:
Polytel. Die Überlebenden
der Mary Jane. Abenteuerfilm
in 13 Folgen, 4. - Goldfisch-
ber - mit Fred Hultner, Re-
nate Schroeter. Regie: James
Gatward. Verleih: Telepool.
Gulp - Trickserie, 2. Folge:
- Räuber und Gendarm - Ver-
leih: Bavaria. Oma bitte kom-
men. 2. Folge: - Der gestörte
Kreislauf - Verleih: Bavaria

20 — Tagesschau

20.20-20.45 Slim Callaghan.
Detektivserie mit Victor de
Kova. 3. Folge: - Ein Mann
ist verschwunden - Verleih:
TV STAR

svizzera

18 — TELEGIORNALE - 1^a ediz.

18.05 Per i bambini
IL MIM BUN BAM - Quindici
minuti con zio Ottavio e i suoi ami-
ci - **LE NUOVE AVVENTURE**
DELL'ARTURO - 26. Arturo e il
trono merci - **LA VENDETTA**
DI PESCE SEGA - Telefilm del-
la serie «Viki il Vichingo» -
TV-SPOT

19.10 TELEGIORNALE - 2^a ediz.

19.15 **LE GRANDI COMPOSITORI DELLA CANZONE AMERICANA**
di Harry Warren
con l'orchestra di Musica Leggers
della RTSI diretta da Mario Ro-
biani - Regia di Mascia Can-
tini - TV-SPOT

19.55 L'AGENDA CULTURALE

Settimanale di lettere, arti e
spettacolo - TV-SPOT

20.30 SPECIALE FAMIGLIA

Aspetti della moda -
21.30 **RITRATTI**
René Clair

23 — TELEGIORNALE - 4^a ed.

23.10-24 **MERCLEDI' SPORT**
Cronaca differita parziale di un
incontro di calcio di Coppa
svizzera - Notizie

capodistria

19.55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

19.55 **PER I BAMBINI**
20.10 ZIG-ZAG
20.15 TELEGIORNALE
20.30 NOME DELLA GIUSTIZIA - ANATOMIA DI
UN OMICIDIO -
Telefilm - Prima parte con
Burt Ives, Joseph Campan-
ella e James Farentino
In una notte di nebbia
Maggie urla una macchina
davanti al molo di Fuller's
Lending. All'interno scopre
una donna morta. Corre da
Neal Darrell, ma ritornati
sul posto dell'incidente non
trovano nessuna traccia del-
la macchina. L'indomani il
tenente Paul Hewitt commu-
ca ai tre avvocati che Mag-
gie è precipitata con la sua
macchina in un burrone.
Dice che deve essersi trat-
tato di suicidio. Neal per-
sona la pensa così.

21.25 GLI ARGONAUTI

Documentario
21.40 **ZIG-ZAG**

21.45 UOMINI E CAVALLI

Documentario
— **TELESPORT** - PALLA-
CANESTRO -
Lublana: Brest-Bosna

francia

13.35 ROTOCALCO REGIONALE

13.50 **VALERIE**
Teleromano - 13^a puntata
14.05 **AUJOURD'HUI MADAME**

15 — IL MOND' MERAVIGLIOSO DI DISNEY

15.56 **UN SUR CINQ**
a cura di Patrice Laffont

18.25 DOROTEA E I SUOI AMICI

18.40 **E' LA VITA**
18.55 **IL GICCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE**

19.20 ATTUALITA' REGIONALI

19.45 **APRI L'OCCHIO**
20 — **TELEGIORNALE**
20.32 **QUESTIONE DI TEMPO**
Settimanale di attualità

21.35 L'AQUILA E L'AVVOLTOIO

Un teleromano per la re-
gia di Richard Michaels
Nonna puntata

22.17 JUKE BOX

22.47 **TELEGIORNALE**

montecarlo

17.45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITI ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

— **CARTONI ANIMATI**
18.50 **JIM DELLA GIUNGLA**: il
medaglione d'argento

19.25 PAROLIAMO - Telequiz

19.50 **NOTIZIARIO**
20.10 **STOP AL FUORILEGGE**:
il cercatore di perle

21.05 OROSCOPO DI DOMANI

21.15 **IL TESORO DELLA FO-
RESTA PIETRIFICATA**

Film - Regia di Emimmo
Salvi con Gordon Mitchell,
Eleonora Bianchi
Il dio Wotan ha affidato al
forte Sigmund e a Brunilde,
la regina delle Walchire,
il compito di difendere la
spada e il tesoro dei Nibe-
lunghe. Nel periodo in cui
si svolge la storia, un eser-
cito di Vichinghi attraversa
la Foresta Nera e avan-
za verso la Valle Pietrificata
dove sono custoditi la spada
d'oro e il tesoro dei Nibe-
lunghe.

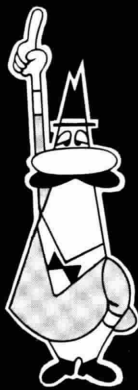
22.45 TUTTI NE PARLAMO

23.30 **MONTECARLO SERA**
23.35 **NOTIZIARIO** - 2^a ediz.
23.45 **PROGRAMMA FRAN-
CESE**

son **BIALETTI**
ne fo' cento
se tu bussi
l'accontento

questa
sera
in t.v.

gli elettrodomestici coi baffi



Questa sera in TV
alle 20,40 sulla rete 2



grappa
JULIA

vi invita al lago
di Como per la sagra
dei "missultitt"

televisione

Ritornano le avventure di Lassie

Quell'attore abbaia!

ore 19,20 rete 1

Dire di un attore « è un cane! » non è certo mai stato un complimento. Eppure la frase dovrebbe essere cancellata dal linguaggio corrente poiché basterebbe, a smentirla, il successo registrato da un cane-attore che non finisce di raccogliere allori dal 1943: Lassie.

Tutti sanno, credo, che Lassie è un pastore scozzese e che le fortune di questo personaggio sono iniziate insieme con quelle di una celebre diva, Elisabeth Taylor. Ma chi ha creato lo straordinario personaggio del collie?

Torniamo al 1943: moriva, in quell'anno, in un incidente aereo, nella Guyana Olandese, un giornalista anglo-americano, che aveva scritto qualche buon romanzo: Eric Knight. Aveva 46 anni.

Nel momento estremo, se mai ebbe il tempo di formulare un pensiero, dovette pensare a suo figlio. Al ragazzo a cui, appena tre anni prima, aveva dedicato un racconto da cui la Metro Goldwin Mayer stava traendo un film.

Il film uscì nello stesso 1943 ed ebbe uno strepitoso suc-

cesso. Aveva conservato il titolo originale del racconto di Knight, *Lassie, come home!* (*Torna a casa, Lassie!*), ed era destinato a restare nella storia del cinema non soltanto perché segnò l'esordio di un ragazzino undicenne dagli occhi viola, appunto Elisabeth Taylor, ma anche perché lanciò un nuovo intramontabile divo: Lassie.

Nella vita Lassie si chiamava Pal ed era un pastore scozzese un po' indisciplinato e pasticcione tanto che il suo proprietario, Rud Weatherwax, l'aveva avuto per pochi soldi. Weatherwax era il fornitore abituale delle case cinematografiche americane, così Pal finì sullo schermo. Ebbe tanto successo che la Metro se lo assicurò con un contratto settennale. Tra l'altro Pal ebbe fortuna anche come attore radiofonico; sembra strano, eppure è così: i suoi latrati avevano un prezzo!

Quando arrivò il momento della TV Pal era troppo anziano (un collie può arrivare a 15 anni, che corrispondono più o meno ai 76 anni di un uomo), ma un altro collie, in tutto e per tutto simile a lui, ne prese il posto. Si dice che Weatherwax

non resti mai senza un collie perfettamente addestrato, ne ha già uno in serbo per un nuovo film con James Stewart. Un nuovo esemplare è il protagonista di una nuova serie televisiva, che della vecchia storia americana conserva solo il nome del protagonista e la razza: Lassie, appunto.

Questa volta Lassie sarà fedele compagno di una guardia forestale (l'attore Robert Bray) e interverrà in aiuto di animali in pericolo e di giustiziati sperduti. Riscuiterà tra l'altro, in questa prima puntata, a smascherare un ladro misterioso che aveva ingannato anche lo sceriffo.

In America di telefilm impennati attorno al nuovo Lassie ne sono stati girati più d'un centinaio, tutti recenti. Ne arrivano, inediti, ben 24, a colori, sulla Rete 1, per l'appuntamento quotidiano delle 19,20 e sono in onda fino al 6 dicembre, domeniche escluse.

I bambini non mancheranno all'incontro: il sogno di avere un cane è comune a tutti. Stavolta almeno per alcuni tra loro, questo sogno è destinato a realizzarsi come si può leggere qui sotto.

t. b.

Disegna il «tuo» cane

La RAI in collaborazione col Radiocorriere TV lancia un concorso abbinato alla serie dei Telefilm di Lassie e lo riserva ai più giovani tra i telespettatori, dai 3 ai 14 anni. Si tratta semplicemente di disegnare un cane, a colori: non necessariamente Lassie, ma il cane dei propri sogni, anche un bastardo. Le modalità del concorso verranno pubblicate sul Radiocorriere TV a partire dal prossimo numero e sempre sul Radiocorriere TV troverete, per 4 settimane consecutive, la scheda su cui realizzare i disegni.

Alla fine le opere verranno esaminate da una giuria in cui figureranno specialisti di cani e specialisti di bambini. Tra gli altri

vi saranno un rappresentante del WWF (Fondo Mondiale per la Natura), un etologo (cioè uno studioso del comportamento degli animali), uno psicologo e due artisti capaci d'apprezzare la creatività e la fantasia dei disegni dei concorrenti.

I premi verranno assegnati per tre diverse categorie d'età: la prima riservata ai bambini fino ai 6 anni, la seconda a quelli tra i 7 e i 10 anni, la terza ai ragazzi tra gli 11 e i 14 anni. Per ogni categoria il primo premio sarà costituito da un televisore a colori, il secondo, il terzo e il quarto premio prevedono un cucciolo, di collie naturalmente, e poi giocattoli, libri, fino a un totale di 2000 premi.

ARGOMENTI

Un comune agricolo del Sud: Francavilla Fontana

ore 18 rete 1

La trasmissione fa parte del ciclo La storia e i suoi protagonisti una serie di programmi che indagano le trasformazioni storiche del nostro Paese sia analizzando alcuni momenti particolarmente significativi dello sviluppo economico, sociale e politico italiano, sia assumendo come campione l'evoluzione di una comunità contadina. In questo caso la città presa in esame è Francavilla Fontana, un comune agricolo del Salento emblematico delle vicende che hanno segnato la società meridionale negli ultimi cinquant'anni. Nella prima puntata vengono privilegiati gli aspet-

ti che si riferiscono al problema della terra e specificatamente delle trasformazioni dell'agro francavillese in un arco di tempo compreso tra il primo dopoguerra fino agli anni '50-'60, passando attraverso l'avvento del regime fascista, la sua caduta e gli anni della ricostruzione. Attraverso il racconto e la memoria dei protagonisti braccianti, proprietari e ceto medio urbano, vengono ripercorse le tappe di questo sviluppo ed esaminati in particolare il problema del latifondo, il sorgere della piccola proprietà contadina nonché i problemi connessi all'evoluzione della campagna e alla creazione della Cassa del Mezzogiorno fino ai Piani Verdi.

IL GENIO CRIMINALE DI MR. REEDER - Uno strano caso

ore 20,40 rete 1

Il genio criminale di Mr. Reeder si cimenta questa volta negli ambienti dell'aristocrazia londinese. Lord Sellington ricchissimo e filantropo (il chiodo fisso della sua attività benefica sono i profughi belgi sparsi in Europa) è in rotta con il figlio Harry, colpevole, ai suoi occhi, di aver sposato la figlia di un semplice bottegaio. A sua volta, Harry è in rotta con la propria famiglia — mo-

glie e figlio — che lascia pressoché in miseria, anche perché i pochi soldi che si procura con vari espedienti gli servono per comprare l'oppio. Il furto di una ingente somma di denaro in casa Sellington avviene in circostanze che accusano inesorabilmente il debole e disgraziato Harry. Quando Reeder avvia le indagini, la vicenda si complica per via di un duplice omicidio. Ce n'è abbastanza per sollecitare all'azione Mr. Reeder. (Servizio alle pagine 51-53 e 156-164).

LA SIGNORA E' DA BUTTARE - Prima parte

ore 20,40 rete 2



Per il ciclo dedicato al teatro di Dario Fo (nella foto) viene trasmessa la prima parte di «La signora è da buttare», satira dell'America ambientata in un circo. La seconda e ultima parte andrà in onda venerdì

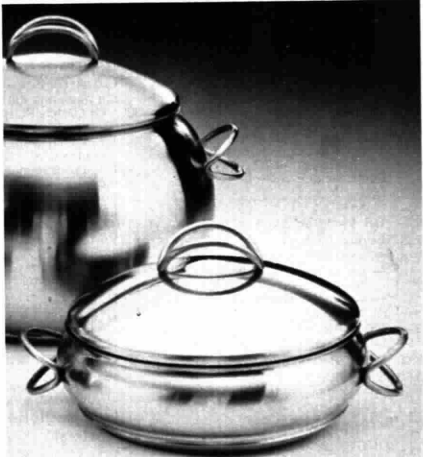
L'ITALIA VISTA DAGLI AMERICANI

ore 22,20 rete 2

La terza puntata è dedicata all'ascesa e caduta del fascismo agli occhi dell'opinione pubblica americana, alla guerra e al dopoguerra. L'immagine di forza, di tecnologia e di efficienza (da Carnera al Rex) propugnata inizialmente con successo da Mussolini viene pian piano sgretolata da avvenimenti che l'opinione pubblica americana dell'epoca di Roosevelt non tollerava: guerra d'Africa, guerra di Spagna. L'illusione del presidente americano che il fascismo fosse un fenomeno diverso dal nazismo è annullata dall'Asse e dalla Seconda Guerra mondiale: la stampa e la classe politica americana, che devono gestire delicati rapporti con milioni di italoamericani, individuano un'altra più sottile (e più ragionevole) distinzione, quella fra il fascismo e il popolo italiano. Quindi l'Italia è considerata, non a torto,

un nemico solo a metà: un nemico che dopo la caduta del fascismo può trasformarsi quasi in alleato. Il contatto delle truppe americane con la realtà dell'Italia antifascista e resistenziale crea però reazioni contrastanti: e negli albori della guerra fredda comincia a risorgere anche la «paura dei rossi», che impronterà negativamente le relazioni fra alleati e partigiani, e poi quelle fra alleati e governo di coalizione. «Punto caldo di dibattito», dice Guarnaschelli, «sono le scelte politiche del secondo dopoguerra, l'appoggio americano alla Democrazia Cristiana, l'atteggiamento comunista nei confronti del Piano Marshall; la stabilizzazione e il fanatismo anticomunismo (e antisocialismo) seguiti al 18 aprile».

Su tutto questo hanno molto da dire storici e giornalisti, ambasciatori come Claire Booth Luce e agenti segreti come William Colby».



Stasera alle 20,40 sulla rete 2 scoprite il segreto della cucina senza acqua nè condimenti

ve lo svela

ITALINOX

multitem®

l'unica pentola garantita 50 anni.



radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da
Edoardo Torricella
— *Risveglio musicale*
— *L'oroscopo di Maria Maitan*
— *Accade oggi: cronache dal mondo di ieri*
Realizzazione di Roberto Gambuti (I parte)
- 7 — **GR 1 - 1^a edizione**
7,20 **Lavoro flash**
STANOTTE, STAMANE
— *La diligenza...* di Osvaldo Bevilacqua
— *Ascoltate Radiouno* (II parte)
- 8 — **GR 1 - 2^a edizione**
Edicola del GR 1
8,40 **Ieri al Parlamento**
CLESSIONE
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di Lucio Lironi
- 9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con
GIUSEPPE FAVA
Regia di Romano Bernardi (I parte)
- 13 — **GR 1 - 5^a edizione**
13,30 **MUSICALMENTE**
con Donatella Moretti
Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6^a edizione
- 14,20 **I PRIMI DEL JAZZ**
Suggerimenti di Adriano Mazzeotti per una discoteca ideale
— *The stampede* (14 maggio 1926)
— *Money blues* (14 maggio 1926)
- 14,30 **ALTRIMENTI INSIEME**
Vari modi di spendere il tempo libero di **Emilio Radice** con la collaborazione di **Andrea Malusardi**
Realizzazione di **Paolo Leone**
- 15 — **GR 1 flash - 7^a edizione**
15,05 **NOI, POPOLO**
Nascita e storia delle Costituzioni di Paesi a democrazia classica
Un programma di **Nanni Canesi** e **Giuseppe Lazzari**
Regia di **Armando Adoligo**
- 19 — **GR 1 SERA - 9^a edizione**
19,30 **Ascolta, fa sera**
19,35 *I programmi della sera*
— **Giochi per l'orecchio**
Audiodramma '70
PASSAGGIO DI DENARO
di **Simona Mastrocinque**
Dimitri: Enrico Trecarico; Lao: Antonio Francini; Un marinaio: Pino Lorio; Un altro marinaio: Gianpaolo Saccarola; Il ragazzo: Sandro Ancidini; Un militare siciliano: Pippo Davi; Un altro militare siciliano: Angelo Nicotri; L'affittacamere: Sarah Di Nepi; La madre di Beni: Linda Sini; La sorella di Beni: Patrizia Masi; Diana: Laura Tanziani; Beni: Enrico Papa; Un ragazzo romano: Davide De Luca; La ragazza della trattoria: Alessandra Dal Sasso; Susan: Vicki Williams; Il regista: Patrick Rossi-Gastaldi; L'attrice: Lidia Biondi; Un funzionario televisivo: Filippo De Gara; Un amico di Lao: Gianfranco De Grassi; Il padrone di casa: Paolo Turco; Orsino: Pierluigi Marini; Ottavio: Ennio Groggia; L'editore: Alberto
- 10 — **GR 1 flash - 3^a edizione**
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO** (II parte)
11 — **L'opera in trenta minuti**
— *Medea* - di Luigi Cherubini
Un programma di **Carlo de Incontra** con la partecipazione di **Ester Socolich** - Collaborazione di **Guido Pipolo**
- 11,30 **A LIVELLO DI PIANOTERRA**
Varietà radiofonico con **Augusto Bonardi**, **Agostino De Berti**, **Mirella Falco**, **Gabriella Poliziano**, **Giampaolo Rossi**, **Daisy Wender**
Testi e regia di **Fabrizio Caleffi**
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
- 12 — **GR 1 flash - 4^a edizione**
12,05 **QUALCHE PAROLA AL GIORNO**
di **Gianni Papini**
— Musicalmente flash
- 12,30 **Una regione alla volta: Abruzzi**
Un programma a cura di **Edoardo Tiboni** e **Renato Minore**
Seconda trasmissione
Realizzazione effettuata negli Studi di Pescara della RAI
- 15,45 **Primo Nip**
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
Un programma di **Pompeo De Angelis**
condotto da **Sandra Milo**
Regia di **Carlo Principini**
Nell'intervallo (ore 17):
GR 1 - 8^a edizione
- 18,05 **BAROCCOROMA**
Cronaca falsa della vera Roma del '600, raccontata da **Florenzo Fiorentini**
Realizzazione di **Paolo Leone**
- 18,35 **SPAZIOLIBERO - I PROGRAMMI DELL'ACCESSO**
— Italia Nostra - Associazione Nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale della Nazione: - Informazione e formazione per la tutela dei beni culturali e dell'ambiente -
- Di Stasio; Una studentessa: Imelda Marani; Lo speaker: Luciano Alto
Regia di **Marco Gagliardo**
Realizzazione effettuata negli Studi di Roma della RAI
- 21 — **GR 1 flash - 10^a edizione**
21,05 **TRENT'ANNI DOPO CALLAS**
di **Giorgio Gualerzi**
Terza trasmissione (Replica)
- 22 — **Una regione alla volta: SARDEGNA**
Un programma di **Manlio Brigaglia** e **Sergio Calvi** - Sesta trasmissione (Replica)
- 22,30 **Ne vogliamo parlare?**
Divagazioni su tema di **Stefano Maggioni** e **Franco Poletto** interpretate da **Isa Di Marzio**, **Enzo Guarini**, **Mariella Montemurri**, **Silvio Spaccosi** - Elaborazioni musicali di **Enzo Guarini** - Regia di **Vittorio Lenzi**
- 23 — **GR 1 flash - Ultima edizione**
Oggi al Parlamento
23,15 **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Grazia Maria Spina**
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — **Johnny Dorelli presenta:**
Buona domenica a tutti
ovvero
10 ANNI DI GRAN VARIETA'
Testi di **Stefano Jurgens**
Regia di **Federico Sanguigni** (Replica)
Nel corso del programma:
— **6,30 GR 2 - Notizie di Radiomattino**
— **7 Bollettino del mare**
— **7,30 GR 2 - RADIOMATTINO**
— **Buon viaggio**
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
8,45 **MUSICA IN PASCOSCEINICO**
9,30 **GR 2 - Notizie**
9,32 **IL ROSSO E IL NERO**
di **Stendhal**
Traduzione e adattamento di **Adolfo Moriconi**
3^a puntata: *La cucina madame Derville*
Julien Corrado Pani
Louise Leda Negroni
M.me Derville Antonella Della Porta
Rénal Vittorio Sanipoli
Adolphe Roberto Ricciardi
Regia di **Gennaro Magliulo**
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI
- 10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
- 10,12 **SALA F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sui problemi della donna
Al n. (06) 31 31 risponde **Filomena Luciani** con un ospite
Realizzazione di **Donatella Raffai**
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
11,32 **MA IO NON LO SAPEVO**
ovvero *La legge non ammette ignoranza*
Un programma di **Luigi Quattrucci**
6^a - *L'eredità*
Regia di **Andrea Camilleri**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
12,45 **Renzo Montagnani presenta:**
Tredici personaggi in cerca d'attore
con **Luca Dal Fabbro**, **Laura Gianoli**, **Enrico Luzzi**, **Carla Macelloni**, **Walter Maestosi** e **Vanina Poverosi**
Testi di **Gigi Angelo**
Regia di **Massimo Ventriglia**
- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano cantate oggi da **Amelita Galli Curci**
- 14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Dagli Studi della RAI di Firenze**
POPOL BENIGNO CHE MI ASCOLTI ATTENTO
Storie commoventi, ridicole e meravigliose della tradizione popolare italiana
Un programma di **Leonardo Settemilli**
scritto con **Nino Amante**, **Silvano Balzola** e **Laura Falavolti** e interpretato dal **Canzoniere Internazionale**
6^a puntata: *La fontanella*
Regia di **Paolo Lucchesini**
- 15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 **Giovanni Gligiozzi e Anna Leonardi**
presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, questi, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189
dalle 15 alle 17
Regia di **Manfredo Matteoli** (I parte)
- 16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**
16,37 **QUI RADIO 2**
(II parte)
- 17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17,55 **A tutte le radioline**
Trasmissione globale per un pomeriggio diverso e per tutte le età
condotta da **Riccardo e Federico**
Regia di **Annalena Limentani**
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**
- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 21,29 **Maria Laura Giulietti**
Peppe Videtti
presentano:
RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
a cura di **Tullio Grazzini**
Realizzazione di **Ugo Busoni**
- Nell'intervallo (ore 22,20):
Panorama parlamentare
a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpico**
(ore 22,30)
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
- 23,29 **Chiusura**

QUOTIDIANA Radiote

La mattina di Radiote in diretta dalle 6 alle 12,45

gli appuntamenti:

- **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a Olimpia di Nardo
- 6,45 **GIORNALE RADIOTE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7 — **IL CONCERTO DEL MATTINO (I parte)**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Liliana Gerace e Marcello Piras
- 7,30 **Notizie del GR 3 e PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino, letti e commentati da Gianfranco Vene. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
- 8,15 **IL CONCERTO DEL MATTINO (II parte)**
- 8,45 **SUCCEDE IN ITALIA - 1ª ediz.**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiote - Tempo e strade (ACI)
- 9 — **IL CONCERTO DEL MATTINO (III parte)**
G. Ph. Telemann: Ouverture in mi minore per 2 flauti, 2 violini, archi e continuo (Orch. da camera

- 13 — **Disco club - da Torino**
Opera e concerto in microscopio. Attualità presentate da Paolo Gallarati, Carlo Parmentola e Giorgio Pestelli

- 13,45 **GIORNALE RADIOTE**

- 14 — **Il mio Bach - Una scelta sentimentale e ragionata di Aldo Clementi (III)**
Da «Orgelbuchlein» - Corale n. 16 per organo - Da alte Jahre vergangen ist - BWV 614, Corale n. 22 per organo - Christus der uns selig macht - BWV 620, Corale n. 37 per organo - Dies sind die - BWV 626, Corale n. 38 per organo - Vater unser in Himmelreich - BWV 636 (Org. Helmut Walcha), Kleines harmonisches Labrynth BWV 591 (Org. Michel Chapuis); della Cantata n. 21: Aria «Seufzer, Tränen, Kummer» Contr. Paul Esswood; della Partita in mi minore BWV 830: Toccata e corrente (Clav. Karl Richter); da «Orgelbuchlein» - Corale n. 41 per organo - Ich ruf zu dir - BWV 639 (Org. Helmut Walcha); Duetto n. 1 in mi minore BWV 822, Duetto n. 2 in fa maggiore BWV 803; Duetto n. 4 in la minore BWV 805 (Cemb. Martin Galling); Corale per organo - Aus der Tiefe rufe ich, Herr Gott - (Org. Harry Goldberg); Fantasia e fuga in la minore BWV 904; dal Capriccio sopra la lontananza del

- 19,15 **Concerto della sera**
Musiche di Piotr Iljich Ciaikovski e Antonin Dvorak

- 20 — **Franco Melis** vi invita a:

- Pranzo alle otto** - Musiche e canzoni soprattutto di ieri
- 20,45 **GIORNALE RADIOTE** - Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Guido Quaranta per la politica interna

- 21 — Dall'Auditorium di Napoli della RAI

- I CONCERTI D'AUTUNNO - LA SCUOLA MUSICALE NAPOLETANA**

- Direttore **Rino Maione**
Clavicembalista **Anna Maria Pernafelli** - Mezzosoprano **Benedetta Pecchioli**
Domenico Cimarosa: I Traci amanti, ouverture (rev. Rino Maione) di Francesco Durante; Concerto in si bem. magg. per clav. e orch. (rev. Francesco Degradà) ♦ Francesco Cilea: Notturno dalla «Piccola suite» ♦ Nicola Antonio Zin-

«Schola Cantorum» dir. August Wenzinger ♦ J. S. Bach: Suite n. 3 in re maggiore per orchestra (BWV 1068) (Orch. - Ars Rediviva - dir. Milan Munclinger)

- 10 — **Noi, voi, loro**

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori. Quest'ente è inutile, allora salviamolo! - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 679 66 66 (prefisso 06)

- 10,45 **GIORNALE RADIOTE**

Se ne parla oggi

- 10,55 **Un'antologia di MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a

Gabriella Campenni, ospite Fedora Barbieri
Musiche di Gaetano Donizetti e Giuseppe Verdi

- 11,45 **L'ULTIMO VIAGGIO DI GULLIVER**

Originale radiofonico di Renato Oliva - Regia di Gianni Casolino - 6ª puntata

- 12,10 **LONG PLAYING**

Selezione dei 33 giri: «Simple Dreams» di Linda Ronstadt, proposta e commentata da Stefano Graziosi

- 12,45 **SUCCEDE IN ITALIA - 2ª ediz.**

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiote - Tempo e strade (ACI)

suo fratello diletissimo BWV 992.

Adagio (Cemb. Ralph Kirkpatrick)

GR TRE - CULTURA

15,30 **Un certo discorso...**

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Orietta Borgia e Stefano Bonagura, coordinato da Giovanni Lombardo Radice. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

- 17 — **STAGIONI DEL MELODRAMMA**

- Introduzione di Gioacchino Lanza Tomasi
«Gli Slavi»

Bedrich Smetana: «Il segreto»: Ouverture; «La sposa venduta»: «Rallegriamoci», coro atto 1º;

«Ostel una birra» ♦ Leos Janacek: «Da una casa di morti»: Introduzione

- 17,45 **La ricerca**

Discussione su problemi di attualità culturale: «Letteratura Italiana, a cura di Giorgio Petrocchi»; «La tragedia di Seneca e la narrativa ottocentesca del Mezzogiorno»

- 18,15 **IAZZ GIORNALE**

con Francesco Forti

- 18,45 **GIORNALE RADIOTE**

garelli, Sinfonia n. 1 (rev. Rino Maione) ♦ Franco Allano: Tre libri che per voce e orch. ♦ Achille Longo: Bolero ♦ Umberto Giordano: Largo e fuga per archi, organo e arpa

Orchestra - Alessandro Scarlatti - di Napoli della RAI

Idee e fatti della musica di Gianfranco Zaccaro

Heine: Schumann e Brahms Robert Schumann: Da «Die Beiden Grenadiere»: Nach Frankreich gezogen zwei; Beethoven - Die Mitternacht zog nachher schon. Ballata op. 57 (Dietrich Fischer-Dieskau, bar.; Jörg Demus, pf.); Da «Lieder» herunter in 7 op. 24 (Robert Tear, ten.; Philip Ledger, pf.)

♦ Johannes Brahms: Es liebt sich so lieblich op. 71 n. 1; Due Lieder op. 85; Due Lieder op. 98 (Dietrich Fischer-Dieskau, bar.; Daniel Barenboim, pf.)

- 23 — **IL GIALLO DI MEZZANOTTE**

Al telex

GIORNALE RADIOTE - Ultime

della notte - Chiusura

IL SANTO: S. Teodoro. Altri Santi: S. Oreste, S. Alessandro, S. Orsino, S. Agrippino.

Il sole sorge: Torino 7,18; Milano 7,12; Trieste 6,55; Roma 6,51; Palermo 6,40; Bari 6,32. Il sole tramonta: Torino 17,08; Milano 17,01; Trieste 16,42; Roma 16,56; Palermo 17; Bari 16,40.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1778, muore a Roma l'incisore Giambattista Piranesi.

PENSIERO DEL GIORNO: La peggior razza di nemici sono gli adulatori. (Tacito).

In chiusura dei programmi

Buonanotte dalla dama di cuori



Grazia Maria Spina augura la buonanotte alle 23,15 su Radiouno

WN Stag. zinf. Rai di Napoli
Da Cimarosa a Giordano

La scuola napoletana

ore 21 radiote

Il maestro Rino Maione è oggi alla guida dell'Orchestra «Alessandro Scarlatti» della Radiotelevisione Italiana per un prestigioso appuntamento con la Scuola Musicale Napoletana. Gli sono a fianco la clavicembalista Anna Maria Pernafelli e il mezzosoprano Benedetta Pecchioli.

Il programma si apre nel nome di Domenico Cimarosa (Aversa 1749 - Venezia 1801) con l'«Ouverture» da i Traci amanti; nella dotta revisione dello stesso Maione, Si tratta di uno dei migliori lavori carismatici e che segue di un solo anno il Matrimonio segreto, opere datate infatti 1792-1793: «Non vi è forse un altro musicista che, come Cimarosa», scriveva autorevolmente il Fétis, «abbia ricevuto dalla natura, in così alto grado, le qualità che fanno grande il musicista».

Dopo il brano di Cimarosa, figura il Concerto in si bemolle maggiore per clavicembalo e orchestra (revisione di

Francesco Degradà) di Francesco Durante (Frattamaggiore 1684 - Napoli 1755), compositore noto soprattutto per la profonda conoscenza nel campo del genere sacro, espressissimo nei salmi, nelle messe, negli inni, nelle antifone nonché nelle lamentazioni.

Il maestro Maione offrirà poi il «Notturno» dalla Piccola Suite di Cilea (Palmi 1866 - Varazze 1950), dove si riscontrano qualità espressive di sicuro fascino strumentale. Altrettanta eleganza ci viene dalla Prima Sinfonia di Nicola Antonio Zingarelli (Napoli 1752 - Torre del Greco 1837), che fu tra i maestri ammirati un giorno da Napoleone, organista anche del Duomo di Milano e della Santa Casa di Loreto.

Il concerto ci riserva ancora l'arte di Franco Alfano (Posillipo 1876 - Sanremo 1954) attraverso tre Liriche per voce e orchestra. A conclusione della serata, la «Scarlatti» esegue il Bolero di Achille Longo e il Largo e fuga di Umberto Giordano.

notturno italiano

e giornale di mezzanotte
Dalle ore 23.15 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 859 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 680 pari a m 49,5 e dalle ore 24 alle 5.57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23.31 Ascolto la musica e penso: Heaven must be missing an angel, Gli occhi di tua madre, Dov'è andata Mari, Warm ways, Nuvole azzurre, Love due, The more I see you, Hey serenade, Angel music, 14.40 **vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues:** Moulon groove, Lawdy lawdy blues, Douce France, Spanish blood, Malagueña, Don't make me wait too long, St. Louis blues, Rock around the clock, Little mama, Stormy blues, 1.06 **Colonna sonora:** Thomas del film omonimo, The shadow of your smile, Una strana coppia del film omonimo, Il ne reste plus rien del film D'amore si muore, Metti una sera a cena, Un homme et une femme, Exodus, 1.36 **Ribalta lirica:** V. Bellini, I Capuletti e i Montecchi, Atto 1° e 2° - Se Romeo t'uccide un figlio - G. Puccini: Madama Butterfly, Atto 2° - «Suoi quella fronda di ciliegio» - Duetto del fior, 2.06 **Luna park:** giostra di motivi, I had to be you, He's my man, Dolina-hora, Boogie woogie, St. Louis Blues, Petite fleur, Roma parlez tu, Innamorate, 2.36 **Musica senza confini:** Sabia, Mademoiselle de Paris, Il Milano-Roma, A hundred and tenth street and fifth avenue, Alone again, I won't dance, L'oro bruno, 3.06 **Pagine planetarie:** S. Prokofiev: Sonata in do magg. n. 5 per pf. op. 38, S. Rachmaninov: Barcarola in sol min. per 2 pf. op. 3, 3.36 **Due voci, due stili:** Pull your weight, I want to know, Make king love, La barca, I can't explain, Uomo macchina, 4.06 **Musica e colori:** Step right up, Who can I turn to, Carmen, Amore baciami, Fissimonia impazzita, Seul sur étoile, Flying home, 4.36 **I dischi del collezionista:** People will say we're in love, T. P. T. Hernandez's hideaway, Nessuno mai, Chicago, Baubler, 5.06 **Il mondo di Vincenzo:** La dixieland, A ballad, 5.06 **Arché in capos:** Misty, Indian summer, Someday my prince will come, Mon cœur est un violon, Concerto d'autunno, Sleepy laagoon, Easy to love, 5.36 **Per un buongiorno:** España, Cherokee, Dragon song, That's a plenty, Ata segunda feira, Honky tonk train blues, Beneath the shake-down

Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12.10-12.30 La Voix de la Vallée, Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14.15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14.30 - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14.15 Rispondiamo con la musica, 14.30 Mercoledì, 14.40 Cronaca - La musica che noi: solisti e complessi locali di S. Modesto, 14.55 Fatti e personaggi dell'Alto Adige attraverso i secoli, 15.00 Ferruccio Bravi, 15.15-15.30 Notizie flash, 19.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19.30-19.45 Microfono sul Trentino - Inchiesta a cura del Giornale Radio.

Trasmisiones de ruñeda ladina - 13.40-14 Notizie per i Ladini delle Dolomites, 19.05-19.15 - Da crepes di Sella - Problemes d'aldandiche.

Friuli-Venezia Giulia - 7.30-7.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11.30-11.45 Ascoltare teatro - Le realtà teatrali della Regione, 12.35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13.30 Cirint pais, Viaggio attraverso il Friuli meno conosciuto, 15.15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 18.30-18.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14.30 (Puglia ore 14.30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12.10-12.30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione, 14.30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione, Lombardia - 12.10-12.30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14.15 Noli in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12.10-12.30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14.30-15 Il Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12.10-12.30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14.30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12.10-12.30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14.14-30 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12.10-12.30 Gazzettino Toscana, 14.15 Spazio Toscana, Marche - 12.10-12.30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14.30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12.10-12.30 Corriere dell'Umbria, 14.15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi, Lazio - 12.10-12.30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di altre frontiere - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie musicali richieste dagli ascoltatori, Sardegna - 7.15-7.20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino, 11.30-13.13 Ore 15.00 - Incontri con gli ascoltatori del mattino, a cura di Giovanni Sanna, 12.10 Gazzettino sardo, 12.30-13 Dai nuraghi alla luna, Programma per i giovani sardi, Leda, 14 Gazzettino sardo, 14.45-15.30 Lo sono del tuo paese - Colloqui con gli emigrati sardi all'estero, a cura di Paolo Sanna, 15.00 Confronto: rassegna di canzoni a Tenores, 15.25-16.05 - Fuori giri - Parole e note in libertà, 19.40-20.35 - Fa parentesi - Fatti, notizie e musica della sera, Sicilia - 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia: 12.10-12.30 Gazzettino Sicilia: 2a ed. 14 Permette, scusi? con Fiorella Mari, 14.30 Gazzettino Sicilia, 3a ed. 15 Teatro fuori le mura. Ricerche ed esperienze di teatro spontaneo in Sicilia, a cura di Accursio Di Leo, 16.30-17.30 L'investimento di Pino Badalamenti, 15.30 Alla ricerca del tutto perduto. Un programma di Marilena Monti, 16 Sicilia in libreria, a cura di Salvatore Orsilia, 15.15-16.30 Gazzettino Sicilia: 4a ed.

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, 14.30-15 Lo strillone, Abruzzo - 12.10-12.30 Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione, 14 Abruzzo insieme, 14.30-15 Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione, 15.15-16.45 Abruzzo insieme sera, Molise - 12.10-12.30 Corriere del Molise: prima edizione, 14.30-15.30 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12.10-12.30 Corriere della Campania, 14.30-15 Gazzettino di Napoli - Borja Valmor, 15.30-16.30 Corriere di Napoli - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12.10-12.30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14.14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12.10-12.30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14.30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12.10-12.30 Corriere della Calabria, 14.30 Gazzettino Calabria, 14.40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6.30-7.15 Klingender Morgenruss. Dawischen: 6.45-7 Englischkurs. Lern Englisch - von Grund auf, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7.30-8.30 Allerlei zur Morgenstunde, 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10.10.05 Nachrichten, 10.15-10.20 Wer ist wer? 11.11-50 Wann's gemitlich wird... 12.12-10 Nachrichten, 12.30 Mittagsgazin, 13 Nachrichten, 13.10 Werbung, Veranstaltungen, 13.15-14.30 Opernmusik, 16.30 Melodie und Rhythmus, 17 Nachrichten, 17.05 Wir senden für die Jugend, Juke-Box, 18 Wissen für alle, 18.05 Musik aus anderen Ländern, 18.45 Die Geburt des modernen Japan in Augenzeugung, 19.19.05 Musikalische Intermezzo, 19.30 Leichte Musik, 19.50 Sport, 19.55 Musik und Werbeclips, 20.00 Nachrichten, 20.15 Konzertabend, Wiener Festwochen 1977, Aus: Wiener Symphoniker, Dir. Leonard Slatkin, Wiener Singakademie, Solist: Elisabeth Leonskaia, Klavier, Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in F-Dur, KV. 138, Igor Strawinsky: «Paalen-Symphonie» für gemischten Chor und Orchester, Peter Iljic Tschalkowski: Klavierkonzert Nr. 2 in G-Dur, op. 44, 21.35 Bücher der Gegenwart, 21.43 Musik klingt durch die Nacht, 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovensčini

Caniskarik programi: Poročila ob 7 - 13 - 19. Kratke poročila ob 9 - 10 - 11.30 - 15.30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-ljuljske krajine ob 8 - 14 - 19. 7.20-13 Prvi pas: Dom in izročilo: Dobro jutro po nas; Tjavan, glasba in kranjancje za poslušanje; vmes (9.30) Z modo po svetu; Koncert sredi jutra, vmes (10.35 scs) Ljudje in dogodki; Današnja plošča; Glasba po željah. 13.15-19.30 Drugi pas - Za mlade - Kultura in delo: Slovenska ljudska glasba; Od melodije do melodije; Mladina v zrcalu časa; Kilote Trz 31065; Otrok pojo; Operna sezona: Gioacchino Rossini: Sevillijske brate, opera v treh dejanjih. Trjetje dejanje: Helmut Perschinka-Deletela: «Palmova hiša» - Radjska igra, izvedba: Radjski odd. Režija: Glavko Turk; Jutranji spored.

capodistria m kHz 278 1079

7 Buongiorno in musica, 7.30 Notiziario, 8.32 Galleria musicale, 8.45 Canale di musica leggera, 9.30 Notiziario, 9.32 Lettere a Luciano, 10 E' con te, 10.10 Il mondo di Vincenzo, 10.32 La musica del giorno, 10.37 Intermzzo, 10.45 Vanna, 11 Km, il mondo gioisce, 11.30 Notiziario, 12.32 Musica ispirata, 11.45 Le favole di Elisabetta, 11.51 Intermzzo.

12 In prima pagina, 12.05 Musica per voi, 12.30 Notiziario radio, 13 Brindiamo con..., 13.30 Galleria, 14 L'autogestore, 14.10 Cori italiani, 14.30 Notiziario, 14.33 Complesso, 14.45 L'angolo di Armando, 15 Contro piano, 15.05 Intermzzo, 15.15 Nerville (Comparesi-Paolo Ghinassi), 15.30 Notiziario, 15.40 Intermzzo, 15.45 Bialla-bla, 16 Lettera da..., 16.05 La Verna, 16.30 Notiziario, 16.35 Notiziario, 16.36 Programmazione in lingua slovena.

19.30 Notiziario, 19.33 Crash, 20 Cori per la sera, 20.10 Notiziario, 20.20 Rock party, 21 Momenti di cultura oggi, 21.10 Musica leggera, 21.30 Notiziario, 21.32 Trattamento musicale, 22.30 Giornale notturno, 22.45-23 Musica per la buonanotte.

montecarlo m kHz 428 701

6.30 - 7.30 - 8.30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni, 6.35 Superbreak, 6.45 Bollettino meteo, 6.55 Bollettino meteorologico (I edizione), 7 Dediche e dischi, 7.45 Bollettino meteorologico (II edizione), 8 Oroscopo di Lucia Alberici, 8.15 Il punto sul l'economia di Sandra Carlini, 9.05 Un passo nel mondo di ieri, 9.30 Awana-mes, gioco telefonico, 9.45 La Gorgone, gioco a premi, 10 A caccia forte, gioco, 10.15 Prezzo netto, gioco telefonico, 10.30 La rubrica del mattino, 10.45 Disco break, giochi a premi, 11.15 Risponde Roberto Biasoli: Enogastronomia, 11.30 Awanagranze (I parte), 11.45 Scandalo d'oro, gioco con Awana-Gine, 12.15 Il punto sul l'economia, 12.24 Tu ed io, episodi storici, 13 Un milione per riconoscerlo, 14.15 La canzone del vostro amore, 14.30 Il tuo cognome, 14.35 Hit parade di Radio Montecarlo, 14.58 Concorso Mukuku, 16 Classe di ferro.

17.05 Incontri di parapsicologia con Gabriella Bellisario Marconi, 17.15 Quale dei tre? 19 Un libro al giorno di Renzo Cortina, 19.03 Musica per tutti, 19.30 Lillana, 19.30-19.45 Verità cristiana.

svizzera m 538.6 kHz 557

6 Musica - Informazioni, 6.7-8 Notiziari, 6.30-7.30-8.30 Notizie flash, 6.45 Il pensiero del giorno, 7.10-10 Programmi Radio-TV, 7.15 Notizie per i consumatori, 7.35 Oggi in edicola, 7.45 L'agenda, 9 Radio mattina - Nell'intervallo (ore 10): Notiziario, 11.50 Presentazione programmi, 12 Notiziario, 12.10 Rassegna della stampa, 12.30 Radiogiornale.

13.10 Dischi, 13.30 Itinerari folkloristici, 14 Notiziario, 14.05 Radio 24, 16 Notiziario, 16.05 Pomeriggio femminile, 18 Notiziario, 18.05 La costa dei barbari, a cura di Franco Rilli, 18.30 Informazione della sera, 18.35 Cronaca regionale, 19 Radiogiornale.

20 I cieli presentano: - Isadora Duncan: Una vita per la danza - di Anna Cantano-Aragno, 20.30 Sport e Notiziario - Nell'intervallo (ore 22): Notiziario, 22.30 Ricreativo, 23 Notiziario, 23.05 Notturno musicale, 23.55-24 Notiziario.

vaticano m 538.6 kHz 557

Onda Media: 1528 kHz = 196 metri - Onda Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93.0 MHz per la sola zona di Messina.

7.30 S. Messa latina, 8 «Quattrovolci», 12.15 Fido diretto con Roma, 14.30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17.30 Parlamente insieme, di L. Giambuzzi - Libri e Riviste - Mane Nobiscum, di Mons. F. Tagliaventi, 20.30 Bericchi aus Rom, 20.45 S. Rosario, 21.05 Notizia, 21.15 Rencontre haldomais, 21.30 Rencontre haldomais, 21.45 Rencontre haldomais, 21.55 Rencontre haldomais, 22.15 Rencontre haldomais, 22.30 Rencontre haldomais, 22.45 Rencontre haldomais, 22.55 Rencontre haldomais, 23.05 Rencontre haldomais, 23.15 Rencontre haldomais, 23.25 Rencontre haldomais, 23.35 Rencontre haldomais, 23.45 Rencontre haldomais, 23.55 Rencontre haldomais, 24.05 Rencontre haldomais, 24.15 Rencontre haldomais, 24.25 Rencontre haldomais, 24.35 Rencontre haldomais, 24.45 Rencontre haldomais, 24.55 Rencontre haldomais, 25.05 Rencontre haldomais, 25.15 Rencontre haldomais, 25.25 Rencontre haldomais, 25.35 Rencontre haldomais, 25.45 Rencontre haldomais, 25.55 Rencontre haldomais, 26.05 Rencontre haldomais, 26.15 Rencontre haldomais, 26.25 Rencontre haldomais, 26.35 Rencontre haldomais, 26.45 Rencontre haldomais, 26.55 Rencontre haldomais, 27.05 Rencontre haldomais, 27.15 Rencontre haldomais, 27.25 Rencontre haldomais, 27.35 Rencontre haldomais, 27.45 Rencontre haldomais, 27.55 Rencontre haldomais, 28.05 Rencontre haldomais, 28.15 Rencontre haldomais, 28.25 Rencontre haldomais, 28.35 Rencontre haldomais, 28.45 Rencontre haldomais, 28.55 Rencontre haldomais, 29.05 Rencontre haldomais, 29.15 Rencontre haldomais, 29.25 Rencontre haldomais, 29.35 Rencontre haldomais, 29.45 Rencontre haldomais, 29.55 Rencontre haldomais, 30.05 Rencontre haldomais, 30.15 Rencontre haldomais, 30.25 Rencontre haldomais, 30.35 Rencontre haldomais, 30.45 Rencontre haldomais, 30.55 Rencontre haldomais, 31.05 Rencontre haldomais, 31.15 Rencontre haldomais, 31.25 Rencontre haldomais, 31.35 Rencontre haldomais, 31.45 Rencontre haldomais, 31.55 Rencontre haldomais, 32.05 Rencontre haldomais, 32.15 Rencontre haldomais, 32.25 Rencontre haldomais, 32.35 Rencontre haldomais, 32.45 Rencontre haldomais, 32.55 Rencontre haldomais, 33.05 Rencontre haldomais, 33.15 Rencontre haldomais, 33.25 Rencontre haldomais, 33.35 Rencontre haldomais, 33.45 Rencontre haldomais, 33.55 Rencontre haldomais, 34.05 Rencontre haldomais, 34.15 Rencontre haldomais, 34.25 Rencontre haldomais, 34.35 Rencontre haldomais, 34.45 Rencontre haldomais, 34.55 Rencontre haldomais, 35.05 Rencontre haldomais, 35.15 Rencontre haldomais, 35.25 Rencontre haldomais, 35.35 Rencontre haldomais, 35.45 Rencontre haldomais, 35.55 Rencontre haldomais, 36.05 Rencontre haldomais, 36.15 Rencontre haldomais, 36.25 Rencontre haldomais, 36.35 Rencontre haldomais, 36.45 Rencontre haldomais, 36.55 Rencontre haldomais, 37.05 Rencontre haldomais, 37.15 Rencontre haldomais, 37.25 Rencontre haldomais, 37.35 Rencontre haldomais, 37.45 Rencontre haldomais, 37.55 Rencontre haldomais, 38.05 Rencontre haldomais, 38.15 Rencontre haldomais, 38.25 Rencontre haldomais, 38.35 Rencontre haldomais, 38.45 Rencontre haldomais, 38.55 Rencontre haldomais, 39.05 Rencontre haldomais, 39.15 Rencontre haldomais, 39.25 Rencontre haldomais, 39.35 Rencontre haldomais, 39.45 Rencontre haldomais, 39.55 Rencontre haldomais, 40.05 Rencontre haldomais, 40.15 Rencontre haldomais, 40.25 Rencontre haldomais, 40.35 Rencontre haldomais, 40.45 Rencontre haldomais, 40.55 Rencontre haldomais, 41.05 Rencontre haldomais, 41.15 Rencontre haldomais, 41.25 Rencontre haldomais, 41.35 Rencontre haldomais, 41.45 Rencontre haldomais, 41.55 Rencontre haldomais, 42.05 Rencontre haldomais, 42.15 Rencontre haldomais, 42.25 Rencontre haldomais, 42.35 Rencontre haldomais, 42.45 Rencontre haldomais, 42.55 Rencontre haldomais, 43.05 Rencontre haldomais, 43.15 Rencontre haldomais, 43.25 Rencontre haldomais, 43.35 Rencontre haldomais, 43.45 Rencontre haldomais, 43.55 Rencontre haldomais, 44.05 Rencontre haldomais, 44.15 Rencontre haldomais, 44.25 Rencontre haldomais, 44.35 Rencontre haldomais, 44.45 Rencontre haldomais, 44.55 Rencontre haldomais, 45.05 Rencontre haldomais, 45.15 Rencontre haldomais, 45.25 Rencontre haldomais, 45.35 Rencontre haldomais, 45.45 Rencontre haldomais, 45.55 Rencontre haldomais, 46.05 Rencontre haldomais, 46.15 Rencontre haldomais, 46.25 Rencontre haldomais, 46.35 Rencontre haldomais, 46.45 Rencontre haldomais, 46.55 Rencontre haldomais, 47.05 Rencontre haldomais, 47.15 Rencontre haldomais, 47.25 Rencontre haldomais, 47.35 Rencontre haldomais, 47.45 Rencontre haldomais, 47.55 Rencontre haldomais, 48.05 Rencontre haldomais, 48.15 Rencontre haldomais, 48.25 Rencontre haldomais, 48.35 Rencontre haldomais, 48.45 Rencontre haldomais, 48.55 Rencontre haldomais, 49.05 Rencontre haldomais, 49.15 Rencontre haldomais, 49.25 Rencontre haldomais, 49.35 Rencontre haldomais, 49.45 Rencontre haldomais, 49.55 Rencontre haldomais, 50.05 Rencontre haldomais, 50.15 Rencontre haldomais, 50.25 Rencontre haldomais, 50.35 Rencontre haldomais, 50.45 Rencontre haldomais, 50.55 Rencontre haldomais, 51.05 Rencontre haldomais, 51.15 Rencontre haldomais, 51.25 Rencontre haldomais, 51.35 Rencontre haldomais, 51.45 Rencontre haldomais, 51.55 Rencontre haldomais, 52.05 Rencontre haldomais, 52.15 Rencontre haldomais, 52.25 Rencontre haldomais, 52.35 Rencontre haldomais, 52.45 Rencontre haldomais, 52.55 Rencontre haldomais, 53.05 Rencontre haldomais, 53.15 Rencontre haldomais, 53.25 Rencontre haldomais, 53.35 Rencontre haldomais, 53.45 Rencontre haldomais, 53.55 Rencontre haldomais, 54.05 Rencontre haldomais, 54.15 Rencontre haldomais, 54.25 Rencontre haldomais, 54.35 Rencontre haldomais, 54.45 Rencontre haldomais, 54.55 Rencontre haldomais, 55.05 Rencontre haldomais, 55.15 Rencontre haldomais, 55.25 Rencontre haldomais, 55.35 Rencontre haldomais, 55.45 Rencontre haldomais, 55.55 Rencontre haldomais, 56.05 Rencontre haldomais, 56.15 Rencontre haldomais, 56.25 Rencontre haldomais, 56.35 Rencontre haldomais, 56.45 Rencontre haldomais, 56.55 Rencontre haldomais, 57.05 Rencontre haldomais, 57.15 Rencontre haldomais, 57.25 Rencontre haldomais, 57.35 Rencontre haldomais, 57.45 Rencontre haldomais, 57.55 Rencontre haldomais, 58.05 Rencontre haldomais, 58.15 Rencontre haldomais, 58.25 Rencontre haldomais, 58.35 Rencontre haldomais, 58.45 Rencontre haldomais, 58.55 Rencontre haldomais, 59.05 Rencontre haldomais, 59.15 Rencontre haldomais, 59.25 Rencontre haldomais, 59.35 Rencontre haldomais, 59.45 Rencontre haldomais, 59.55 Rencontre haldomais, 60.05 Rencontre haldomais, 60.15 Rencontre haldomais, 60.25 Rencontre haldomais, 60.35 Rencontre haldomais, 60.45 Rencontre haldomais, 60.55 Rencontre haldomais, 61.05 Rencontre haldomais, 61.15 Rencontre haldomais, 61.25 Rencontre haldomais, 61.35 Rencontre haldomais, 61.45 Rencontre haldomais, 61.55 Rencontre haldomais, 62.05 Rencontre haldomais, 62.15 Rencontre haldomais, 62.25 Rencontre haldomais, 62.35 Rencontre haldomais, 62.45 Rencontre haldomais, 62.55 Rencontre haldomais, 63.05 Rencontre haldomais, 63.15 Rencontre haldomais, 63.25 Rencontre haldomais, 63.35 Rencontre haldomais, 63.45 Rencontre haldomais, 63.55 Rencontre haldomais, 64.05 Rencontre haldomais, 64.15 Rencontre haldomais, 64.25 Rencontre haldomais, 64.35 Rencontre haldomais, 64.45 Rencontre haldomais, 64.55 Rencontre haldomais, 65.05 Rencontre haldomais, 65.15 Rencontre haldomais, 65.25 Rencontre haldomais, 65.35 Rencontre haldomais, 65.45 Rencontre haldomais, 65.55 Rencontre haldomais, 66.05 Rencontre haldomais, 66.15 Rencontre haldomais, 66.25 Rencontre haldomais, 66.35 Rencontre haldomais, 66.45 Rencontre haldomais, 66.55 Rencontre haldomais, 67.05 Rencontre haldomais, 67.15 Rencontre haldomais, 67.25 Rencontre haldomais, 67.35 Rencontre haldomais, 67.45 Rencontre haldomais, 67.55 Rencontre haldomais, 68.05 Rencontre haldomais, 68.15 Rencontre haldomais, 68.25 Rencontre haldomais, 68.35 Rencontre haldomais, 68.45 Rencontre haldomais, 68.55 Rencontre haldomais, 69.05 Rencontre haldomais, 69.15 Rencontre haldomais, 69.25 Rencontre haldomais, 69.35 Rencontre haldomais, 69.45 Rencontre haldomais, 69.55 Rencontre haldomais, 70.05 Rencontre haldomais, 70.15 Rencontre haldomais, 70.25 Rencontre haldomais, 70.35 Rencontre haldomais, 70.45 Rencontre haldomais, 70.55 Rencontre haldomais, 71.05 Rencontre haldomais, 71.15 Rencontre haldomais, 71.25 Rencontre haldomais, 71.35 Rencontre haldomais, 71.45 Rencontre haldomais, 71.55 Rencontre haldomais, 72.05 Rencontre haldomais, 72.15 Rencontre haldomais, 72.25 Rencontre haldomais, 72.35 Rencontre haldomais, 72.45 Rencontre haldomais, 72.55 Rencontre haldomais, 73.05 Rencontre haldomais, 73.15 Rencontre haldomais, 73.25 Rencontre haldomais, 73.35 Rencontre haldomais, 73.45 Rencontre haldomais, 73.55 Rencontre haldomais, 74.05 Rencontre haldomais, 74.15 Rencontre haldomais, 74.25 Rencontre haldomais, 74.35 Rencontre haldomais, 74.45 Rencontre haldomais, 74.55 Rencontre haldomais, 75.05 Rencontre haldomais, 75.15 Rencontre haldomais, 75.25 Rencontre haldomais, 75.35 Rencontre haldomais, 75.45 Rencontre haldomais, 75.55 Rencontre haldomais, 76.05 Rencontre haldomais, 76.15 Rencontre haldomais, 76.25 Rencontre haldomais, 76.35 Rencontre haldomais, 76.45 Rencontre haldomais, 76.55 Rencontre haldomais, 77.05 Rencontre haldomais, 77.15 Rencontre haldomais, 77.25 Rencontre haldomais, 77.35 Rencontre haldomais, 77.45 Rencontre haldomais, 77.55 Rencontre haldomais, 78.05 Rencontre haldomais, 78.15 Rencontre haldomais, 78.25 Rencontre haldomais, 78.35 Rencontre haldomais, 78.45 Rencontre haldomais, 78.55 Rencontre haldomais, 79.05 Rencontre haldomais, 79.15 Rencontre haldomais, 79.25 Rencontre haldomais, 79.35 Rencontre haldomais, 79.45 Rencontre haldomais, 79.55 Rencontre haldomais, 80.05 Rencontre haldomais, 80.15 Rencontre haldomais, 80.25 Rencontre haldomais, 80.35 Rencontre haldomais, 80.45 Rencontre haldomais, 80.55 Rencontre haldomais, 81.05 Rencontre haldomais, 81.15 Rencontre haldomais, 81.25 Rencontre haldomais, 81.35 Rencontre haldomais, 81.45 Rencontre haldomais, 81.55 Rencontre haldomais, 82.05 Rencontre haldomais, 82.15 Rencontre haldomais, 82.25 Rencontre haldomais, 82.35 Rencontre haldomais, 82.45 Rencontre haldomais, 82.55 Rencontre haldomais, 83.05 Rencontre haldomais, 83.15 Rencontre haldomais, 83.25 Rencontre haldomais, 83.35 Rencontre haldomais, 83.45 Rencontre haldomais, 83.55 Rencontre haldomais, 84.05 Rencontre haldomais, 84.15 Rencontre haldomais, 84.25 Rencontre haldomais, 84.35 Rencontre haldomais, 84.45 Rencontre haldomais, 84.55 Rencontre haldomais, 85.05 Rencontre haldomais, 85.15 Rencontre haldomais, 85.25 Rencontre haldomais, 85.35 Rencontre haldomais, 85.45 Rencontre haldomais, 85.55 Rencontre haldomais, 86.05 Rencontre haldomais, 86.15 Rencontre haldomais, 86.25 Rencontre haldomais, 86.35 Rencontre haldomais, 86.45 Rencontre haldomais, 86.55 Rencontre haldomais, 87.05 Rencontre haldomais, 87.15 Rencontre haldomais, 87.25 Rencontre haldomais, 87.35 Rencontre haldomais, 87.45 Rencontre haldomais, 87.55 Rencontre haldomais, 88.05 Rencontre haldomais, 88.15 Rencontre haldomais, 88.25 Rencontre haldomais, 88.35 Rencontre haldomais, 88.45 Rencontre haldomais, 88.55 Rencontre haldomais, 89.05 Rencontre haldomais, 89.15 Rencontre haldomais, 89.25 Rencontre haldomais, 89.35 Rencontre haldomais, 89.45 Rencontre haldomais, 89.55 Rencontre haldomais, 90.05 Rencontre haldomais, 90.15 Rencontre haldomais, 90.25 Rencontre haldomais, 90.35 Rencontre haldomais, 90.45 Rencontre haldomais, 90.55 Rencontre haldomais, 91.05 Rencontre haldomais, 91.15 Rencontre haldomais, 91.25 Rencontre haldomais, 91.35 Rencontre haldomais, 91.45 Rencontre haldomais, 91.55 Rencontre haldomais, 92.05 Rencontre haldomais, 92.15 Rencontre haldomais, 92.25 Rencontre haldomais, 92.35 Rencontre haldomais, 92.45 Rencontre haldomais, 92.55 Rencontre haldomais, 93.05 Rencontre haldomais, 93.15 Rencontre haldomais, 93.25 Rencontre haldomais, 93.35 Rencontre haldomais, 93.45 Rencontre haldomais, 93.55 Rencontre haldomais, 94.05 Rencontre haldomais, 94.15 Rencontre haldomais, 94.25 Rencontre haldomais, 94.35 Rencontre haldomais, 94.45 Rencontre haldomais, 94.55 Rencontre haldomais, 95.05 Rencontre haldomais, 95.15 Rencontre haldomais, 95.25 Rencontre haldomais, 95.35 Rencontre haldomais, 95.45 Rencontre haldomais, 95.55 Rencontre haldomais, 96.05 Rencontre haldomais, 96.15 Rencontre haldomais, 96.25 Rencontre haldomais, 96.35 Rencontre haldomais, 96.45 Rencontre haldomais, 96.55 Rencontre haldomais, 97.05 Rencontre haldomais, 97.15 Rencontre haldomais, 97.25 Rencontre haldomais, 97.35 Rencontre haldomais, 97.45 Rencontre haldomais, 97.55 Rencontre haldomais, 98.05 Rencontre haldomais, 98.15 Rencontre haldomais, 98.25 Rencontre haldomais, 98.35 Rencontre haldomais, 98.45 Rencontre haldomais, 98.55 Rencontre haldomais, 99.05 Rencontre haldomais, 99.15 Rencontre haldomais, 99.25 Rencontre haldomais, 99.35 Rencontre haldomais, 99.45 Rencontre haldomais, 99.55 Rencontre haldomais, 100.05 Rencontre haldomais, 100.15 Rencontre haldomais, 100.25 Rencontre haldomais, 100.35 Rencontre haldomais, 100.45 Rencontre haldomais, 100.55 Rencontre haldomais, 101.05 Rencontre haldomais, 101.15 Rencontre haldomais, 101.25 Rencontre haldomais, 101.35 Rencontre haldomais, 101.45 Rencontre haldomais, 101.55 Rencontre haldomais, 102.05 Rencontre haldomais, 102.15 Rencontre haldomais, 102.25 Rencontre haldomais, 102.35 Rencontre haldomais, 102.45 Rencontre haldomais, 102.55 Rencontre haldomais, 103.05 Rencontre haldomais, 103.15 Rencontre haldomais, 103.25 Rencontre haldomais, 103.35 Rencontre haldomais, 103.45 Rencontre haldomais, 103.55 Rencontre haldomais, 104.05 Rencontre haldomais, 104.15 Rencontre haldomais, 104.25 Rencontre haldomais, 104.35 Rencontre haldomais, 104.45 Rencontre haldomais, 104.55 Rencontre haldomais, 105.05 Rencontre haldomais, 105.15 Rencontre haldomais, 105.25 Rencontre haldomais, 105.35 Rencontre haldomais, 105.45 Rencontre haldomais, 105.55 Rencontre haldomais, 106.05 Rencontre haldomais, 106.15 Rencontre haldomais, 106.25 Rencontre haldomais, 106.35 Rencontre haldomais, 106.45 Rencontre haldomais, 106.55 Rencontre h

Un altro traguardo della tecnologia Seiko Quartz.

L'Orologio Digitale con Calendario Programmato. Anche per gli anni bisestili.

Vi dà il cambio automatico della data alla fine di tutti i mesi di 28, 29, 30 o 31 giorni.

Quando acquistate un orologio digitale a cristalli liquidi, lo scegliete soprattutto per le funzioni che è in grado di svolgere e per l'affidabilità della sua marca. Seiko Quartz con calendario automatico programmato è un orologio dotato di un vero e proprio computer da polso che cambia la data correttamente alla fine di tutti i mesi, compreso febbraio. Seiko Quartz con calendario automatico vi dà sempre la data esatta, anche negli anni bisestili ed è programmato fino all'anno 2009. Con gli orologi Seiko Quartz digitali a cristalli liquidi potete scegliere fra molteplici funzioni: il segnale acustico programmato a sveglia o a timer, il doppio fuso orario utilissimo anche per l'ora legale, il cronografo al decimo di secondo, l'ora universale. In ogni caso scegliete sempre la straordinaria precisione Seiko Quartz. Una precisione che sfiora l'assoluto, con uno scarto massimo di pochi secondi l'anno.

DV001

DN003

FC001

Centri Assistenza Tecnica in tutta Italia (vedere Pagine Gialle).

SEIKO

Un giorno tutti gli orologi saranno fatti in questo modo.

Importazione e distribuzione in esclusiva per l'Italia:
ITALWATCH S.p.A. - Via Fogliensi 2 - 16129 Genova.

Pernigotti: cioccolatini fatti di buon cacao.

55/200

Tutti conoscono il fragrante sapore, la straordinaria morbidezza, il perfetto equilibrio degli ingredienti dei cioccolatini Pernigotti. Non tutti sanno, forse, che la bontà dei cioccolatini Pernigotti è dovuta soprattutto all'eccezionale qualità delle materie prime, soprattutto il cacao, accuratamente scelte per la loro preparazione. In questi tempi di ingegnose sofisticazioni e di discutibili surrogati ci è sembrato giusto svelarvi questo piccolo segreto.



PERNIGOTTI:

cioccolatini buone fatte di roba buona.

hard (Buddy Rich); Everything happens to me (Chet Baker); Da-duh-dah (King Curtis); Une simple lettre (Mireille Mathieu); El mandu pasa (Quilapayun); I never shall forget (Alex Bradford)

l'aperitivo vigoroso
BIANCOSARTI

**mette il fuoco
nelle vene**



rete 1

12,30 ARGOMENTI **C**
LA STORIA E I SUOI PROTAGONISTI
Un comune agricolo del Sud: Francavilla Fontana a cura di Simona Guberti
Consulenza storica di Simona Colarizi
Regia di Luciano Odorisio
10 puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

Publicità

13 — FILO DIRETTO **C**
Dalla parte del cittadino
a cura di Roberto Bencivenga, Leonardo Valente e Luisa Rivelli

13,25 CHE TEMPO FA

Publicità

**13,30-14,10
Telegiornale**

OGGI AL PARLAMENTO **C**

17 — Alle cinque con AMEDEO NAZZARI **C**

17,05 NATA LIBERA **C**
Quinto episodio
Figlia d'Africa
Personaggi ed interpreti:
George Adamson, Gary Collins
Joy Adamson, Diana Muldaur
Makedde, Hal Frederick
Nuru, Peter Lukoye
e con la leonessa Elsa
Regia di Leonard Horn
Prod.: Columbia Pictures Television

17,50 LONE RANGER **C**
La valle dei morti
Cartone animato
Prod.: Les Films Christiane
Kieffer Int. Film

18 — ARGOMENTI **C**
SCHEDE - ECONOMIA
Il Consiglio di Stato
di Paolo Salvatore
Regia di Luca De Matis
(Dipartimento scolastico-educativo)

Publicità

18,30 PICCOLO SLAM

Spettacolo musicale
di Marcello Mancini, Franco Miseria
con Stefania Rotolo e Sammy Barbot
Musiche originali di Renato Serio
Coreografie di Franco Miseria
Scene di Luciano Del Greco
Costumi di Ruggero Vitranzi
Regia di Lucio Testa
Seconda parte

19 — TG 1 CRONACHE **C**

Publicità

19,20 LASSIE **C**

Per salvare un ponte
con Robert Bray
Regia di John English
Una produzione Yack Wrather
Distr.: Beta

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO **C**

CHE TEMPO FA **C**

Publicità

**20 —
Telegiornale**

Publicità

**20,40
Non stop** **C**

Ballata senza manovratore
di Mario Pogliotti, Alberto Testa, Enzo Trapani
Collaborazione ai testi Giancarlo Magalli
Orchestra diretta da Paolo Zavallone
Scene di Gianni Villa
Costumi di Cino Campoy
Regia di Enzo Trapani

Publicità

21,50 DOLLY

Appuntamenti con il cinema
a cura di Claudio G. Fava e Sandro Spina

22 —

Tribuna politica

a cura di Jader Jacobelli
La Costituzione e il referendum

Inchiesta d'attualità con la partecipazione di tutti i partiti

Publicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO **C**

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 TEATROMUSICA
Problemi dello spettacolo
Regia di Maria Maddalena Yon

Publicità

**13 —
TG 2 -
Ore tredici**

Publicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI **C**

UNA PROPOSTA PER L'INFANZIA

Vacanze romane...
di Massimiliano Santella
Realizzazione di Franco Garzia
10 puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 — Un libro, un personaggio, un film

a cura di Letizia Solustri
Realizzazione di Raul Morales
L'INFANZIA DI GORKI
Film - Regia di Marc Donaski
con: Mikhail Troianovski, Varvara Massalitinova, Ailocha Laraki, Elizaveta Alekseeva
Distr.: Sovexpofilm
Prima parte

18 — FARE TEATRO: UNA IPOTESI PER LA SCUOLA **C**

Severo: L'animazione per capire
20 puntata

Un programma a cura di Licia Cattaneo e Maurizio Vittoria
Realizzazione di Roque Oppepiano
(Dipartimento scolastico-educativo)

Publicità

18,25 — DAL PARLAMENTO **C**
— TG 2 - SPORTSERA **C**

Publicità

18,45 BUONASERA CON MARIO CAROTENUTO

Testi di Marcello Casco, Marcello Giordolini, Guido Leoni, Sandro Leoni
Regia di Enzo Dell'Aquila
con il telefilm comico
Una commedia casalinga della serie CARO PAPA'

Interpreti: Patrick Cergili, Natasha Fyne, Ann Holloway, Noel Dyson, Joan Sims, Richard Wattis, Ursula Howells, Lane Meddick, Joan Scott, Muguette De Brise, Bue Duffell
Testo di Johnnie Mortimer e Brian Cooke
Prodotto e diretto da William G. Stuart per la Thames Television

Publicità

PREVISIONI DEL TEMPO **C**

**19,45
TG 2 -
Studio aperto**

Publicità

**20,40
Uomini della scienza**

a cura di Lucio Lombardo Radice e Anselmo Giannarelli

— ELOGIO DI GASPARD MONGE FATTO DA LUI STESSO **C**

Telefilm
Sceneggiatura di Anselmo Giannarelli
Regia di Anselmo Giannarelli

— DALL'ISTITUTO TECNICO LAGRANGE DI ROMA DIBATTITO IN DIRETTA COL PUBBLICO
Conduce Lucio Lombardo Radice
Partecipano Gian Piero Bassetti, Lino Lauri, Giuseppe Medusa, Giovanni Satta, Bruno Trentin

22,45

Io e il mare **C**
Incontro musicale con Umberto Bindi
a cura di Giorgio Calabrese
Realizzazione di Roberto Capanna

Publicità
**TG 2 -
Stanotte**



V.P. Uomini della scienza
GI

Piero Vida nei panni di Gaspard Monge nel telefilm alle ore 20,40

Trasmissioni
in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,20-20,40 Brennpunkt

svizzera

9-9,30 Telescuola **C**
GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO - Il Mendrisiotto - 20 parte
10-10,30 TELESUOLA **C** (Replica)
18 — TELEGIORNALE - 10 ediz. **C**

18,05 Per i ragazzi **C**

ROCCASTORTA - Di favole un sacco e una sporta - Oggi - Il CHE CI APPARTIENE - 10 puntata - Realizzazione di Roger Bimpage
ACQUISTI DI SCARPE E VESTITI - Disegno animato della serie «L'albero di Carletto» - **TANGRAM** - Giochi con il televisore
TV-SPORT **C**

19,10 TELEGIORNALE - 20 ediz. **C**

19,25 INCONTRI - Fatti e personaggi del nostro tempo
Giovanni Galloni
TV-SPORT **C**

19,55 QUI BERNA **C**

a cura di Achille Casanova
TV-SPORT **C**

20,30 TELEGIORNALE - 30 ediz. **C**

20,45 REPORTER **C**

Settimanale d'informazione
21,45 RECUPERO

HAMLET (AMLETO)
Film con Innocent Smoktunovskij, Anastasia Vertinskaja, Mikhail Nazvanov
Regia di Grigori Kozintsev

0,05-0,15 TELEGIORNALE - 40 ediz. **C**

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI **C**

Nina e Ivo - Sceneggiato televisivo: «Ci congediamo»

20,10 ZIG-ZAG **C**

20,15 TELEGIORNALE **C**

20,35 IL CACCIATORE DI FORTUNA **C**

Film con John Derek, Joan Evans, Jim Davis - Regia di William Witney
Dopo alcuni anni d'assenza Jet Cosgrave ritorna al paese, e constata che lo zio, il maggiore Cosgrave, s'è impadronito del suo ranch. Jet, deciso a rientrare in possesso di quanto legittimamente gli appartiene, non esita ad assoldare degli uomini armati pronti a sostenere le sue ragioni.

21,55 ZIG-ZAG **C**

22 — CINENOTES **C**

«La Vojvodina»
Documentario

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 VALERIE
Teleromanzo - 140 puntata
di Jean Milhaud, Gisèle Casadesu
Regia di François Dupont-Midy

14,05 AUJOURD'HUI MADAME

15 — SWITCH

Un film per la TV per la regia di Robert Day con Robert Wagner

16,12 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

17,55 FINESTRA SU...
di Jean-Loup Calazet

18,25 DOROTEA E I SUOI AMICI

18,40 E' LA VITA

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,45 APRI L'OCCCHIO

20,35 UN TAXI D'ORO

Una trasmissione di Guy Lux

21,50 UN UOMO, UN GIORNO

23,05 TELEGIORNALE

montecarlo

17,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Nel corso del programma:

CARTONI ANIMATI

18,50 JIM DELLA GIUNGLA:

Un nano per papà

19,20 SHOPPING

19,25 PARLIAMO - Telequiz

19,50 NOTIZIARIO

20,10 MARCUS WELBY: Fili di seta e ami d'argento

21,05 OROSCOPO DI DOMANI

21,15 L'UOMO MASCHERATO CONTRO I PIRATI

Film - Regia di Vertunio De Angelis con George Hilton, Claude Dantes

Il pirata Garcia terrorizza gli oceani con la sua nave, l'Albatros. Un giorno incorre una nave spagnola: la «Aborda» e l'abbandona in fiamme. Il feroce capo pirata vuole sbarazzarsi di tutti i prigionieri ad eccezione delle donne che pensa di vendere al mercante Ramirez.

22,45 CRONON - Rassegna di attualità automobilistiche

23,10 MONTECARLO SERA

23,15 NOTIZIARIO - 20 ediz.

23,25 PROGRAMMA FRANCESE

liquore do Brasil

Batida



Tutta naturale,
Batida è sapore dei
frutti del Brasile
in un giusto tono alcolico.
Si beve ghiacciata

VIF Vane TV Ragazzi L'INFANZIA DI GORKI

ore 17 rete 2

Per il ciclo *Un libro, un personaggio, un film*, a cura di Lelizia Solitari, è di turno il grande scrittore russo Massimo Gorki (1868-1936) alla cui infanzia si ispira il film intitolato appunto *L'infanzia di Gorki* diretto da Marc Donisvici, che verrà trasmesso diviso in due parti oggi e domani. Il film è tratto dal primo dei tre volumi autobiografici di Gorki: *Infanzia* (1913), *Fra la gente* (1915) e *Le mie università* (1917). La vicenda si svolge negli anni 1870-1880. Varvara, madre del piccolo Aliocha, il futuro scrittore, viene a vivere presso suo padre, essendo rimasta vedova e priva di

mezzi di sostentamento. L'atmosfera in cui vive il ragazzo non è affatto serena; vi sono litigi continui fra il nonno, la figlia vedova e un suo fratello, che vive anche lui con un suo figliolo nella stessa casa. Istigato dal cuginetto, Aliocha un giorno butta una tovaglia bianca in un catino pieno d'acqua colorata di blu. Il nonno, indignato, lo carica di botte a tal punto che il ragazzo si ammala. La nonna Akoulina Ivanovna è più buona e comprensiva. Ma non c'è serenità nell'infanzia di Aliocha. Il nonno, ad un certo momento, non è più in condizione di mantenere i familiari e il ragazzo dovrà fare i più svariati mestieri.

VIP LASSIE - Per salvare un ponte

ore 19,20 rete 1

Dopo giorni e giorni di pioggia, il fiume, in piena, rischia di trascinare un carico di legname contro un ponte in costruzione.

VIE NON STOP - Terza puntata

ore 20,40 rete 1

I consueti giochi con il fuoco, fatti in apertura dal lanciatore di coltelli, da Lucretia Love e da Osiride Pevarello con il sottofondo di spari del «killer», vengono seguiti da una scenetta distensiva: il complesso Les Chocolats si spara da sù, al suicida Enrico Beruschi, il quale coglie l'occasione per ricordare ai neo-comiugi «Le gioie del matrimonio». Terminato il monologo di Beruschi, Les Chocolats abbandonano mariti, veli e bouquet nuziali per cantare e danzare Orfeo negro. Segue un'azione teatrale della «Smorfia» intitolata «Fra tutte e tre». Compiono i titoli di apertura sulla passerella iniziale e la puntata prende ufficialmente il via con un'asta piuttosto singolare. I Gatti di Vicolo Miracoli, che sono i banditori, offrono in apertura una donna-oggetto e un uomo-oggetto, ovvero una reginetta di bellezza e un culturista. Beruschi offre una Lady Godiva a cavallo. Il maestro Paolo Zavallone offre alcuni suoi

natori di cornamusa in abiti scozzesi. Il pioniere di servizio offre un coro di bambini (si tratta dei piccoli cantori del Coro Stuffer che eseguono When the Saints). Marco Messeri offre infine un gruppo musicale, i Matia Bazar, che interpretano Solo tu. Messeri ricompare poco dopo addormentato nel suo letto: al risveglio recita in monologo «La nascita difficile». Si passa in un night dove Jack La Cayme si esibisce in un ballo acrobatico, Nicola Arigliano canta un non dimenticato successo Sixteen tons e i Gatti di Vicolo Miracoli interpretano la scenetta «Le bambole gonfiabili». Il pioniere di servizio, incorreggibile fumatore, crea le premesse per ambientare la canzone di Asha Puthi Say yes. E' quindi il turno di Yor Milano con la scenetta «Gli uccellini» e del Letto a quattro piazze con la canzone Karatoga Yogate. Al suono dell'inno Cabara tutti si recano poi alla lezione di «arte rivisitata» tenuta da Boris Makaresko che introduce l'esibizione finale dei Chocolats. La bamba.

VIP UOMINI DELLA SCIENZA

ore 20,40 rete 2

Il telefilm coglie Gaspard Monge (1746-1818) nel momento in cui, vecchio e vicino alla morte, la monarchia borbonica lo esclude dall'Accademia delle Scienze, a causa del suo passato di rivoluzionario e di fedele di Napoleone. Nell'aula deserta Monge pronunzia una vera e propria orazione. Sconfitto da un potere politico che riesce momentaneamente a riemergere, Monge riafferma la sua posizione di esponente di una classe vincitrice; ritorna indietro nel tempo e coglie i momenti cruciali su cui ha costruito la sua vittoria. La scoperta della «geometria descrittiva», sintesi geniale di acquisizioni che altri uomini avevano accumulato attraverso i secoli; la partecipazione entusiastica e operativa, insieme

con altri scienziati, alla organizzazione industriale e militare della difesa della Francia repubblicana; la dedizione all'insegnamento nella Francia post-giacobina e il contributo determinante da lui dato alla creazione della Scuola politecnica, la scuola superiore per ingegneri, che sarà una struttura formativa essenziale per lo sviluppo industriale della Francia moderna. Sono temi di riflessione che interessano anche l'oggi: l'uso bellico della scienza e la possibile neutralità dello scienziato; il rapporto tra scienza e tecnica, tra scienza e produzione industriale e quindi il problema della diffusione del sapere scientifico e della creazione di strutture educative adeguate. Allo sceneggiato farà seguito, come di consueto, un dibattito diretto da Lucio Lombardo Radice.

Meraviglioso viaggio in Giamaica



Ecco le fortunate ragazze vincitrici del Concorso «Nuove Confetture Cirio» tornate dall'isola di Giamaica. La visita a questa splendida isola ha permesso di rivivere le avventure di tanti personaggi cari al mondo dei ragazzi e di visitare le grandi piantagioni di canna da zucchero; quelle nelle quali si produce lo zucchero di canna usato dalla Cirio per le sue nuove confetture.

NUOVO! UNA SENSAZIONALE SCOPERTA DAGLI STATI UNITI!

Liberatevi dal grigio dei capelli. Gradualmente.

1° giorno 2° giorno 12° giorno 18° giorno



L'azione graduale di Grecian 2000 permette di controllare l'eliminazione del grigio dai capelli - come e quanto volete.

Centinaia di migliaia di Americani stanno già usando un prodotto così straordinario per eliminare gradualmente il grigio dai loro capelli. Come e quanto vogliono. Grecian 2000 è un liquido quasi incolore, facile da usare come una lozione per capelli. Non è una normale tintura: la sua formula esclusiva agisce sui capelli di qualsiasi colore perché si combina naturalmente con la composizione chimica del capello in modo da riportarlo a un colore naturale. Senza ungere o macchiare. Usatelo tutti i giorni per due o tre settimane sino a che non avrete eliminato gradualmente, proprio il grigio che volete. Solo un po', la maggior parte o tutto. Poi basterà usarlo una volta alla settimana per mantenere i capelli così. L'azione di Grecian 2000 è così graduale e i capelli acquistano un colore così naturale, che nemmeno gli amici più vicini si accorgeranno del cambiamento.

Grecian 2000

In vendita in profumeria e farmacia

Distributore per l'Italia: A. Vidal S.p.A. C.P. 4125 - 30170 Venezia Mestre

radiouno

- 6— Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da
Edoardo Torricella
— *Risveglio musicale*
— *L'oroscopo di Maria Maitan*
— *Accade oggi: cronache dal mondo di ieri*
Realizzazione di **Roberto Gambuti**
(I parte)
- 7— **GR 1 - 1ª edizione**
7,20 **Lavoro flash**
7,30 **STANOTTE, STAMANE**
— *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
— *Ascoltate Radiouno*
(II parte)
- 8— **GR 1 - 2ª edizione**
— *Edicola del GR 1*
- 8,40 **Ieri al Parlamento**
8,50 **CLESSIDRA**
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di **Lucio Lironi**
- 9— **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con
GIUSEPPE FAVA
Regia di **Romano Bernardi**
(I parte)
- 13— **GR 1 - 5ª edizione**
- 13,30 **Giorgio Bandini, Loris Barbiari e Paolo Modugno** presentano
GLI ALTRI SIAMO NOI
Materiali sonori, alla rinfusa ma non troppo, per farsi una idea sulle « due società »
Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6ª edizione
- 14,30 **Rosa Luxemburg**
Originale radiofonico in otto puntate di **Livia Livi**
2ª puntata
Leo Jogiches Umberto Ceriani Olimpia Lubek Enrica Corti Rosa Luxemburg Franca Nuti Dottor Lubek Roberto Pistone ed inoltre: Patrizia Costa, Luciano Fino, Italia Martini, Evaldo Rogato, Giampaolo Rossi, Gianni Rubens, Aldo Suligoj, Remo Varisco
Regia di **Fulvio Tolusso**
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
- 15— **GR 1 flash - 7ª edizione**
- 19— **GR 1 SERA - 9ª edizione**
- 19,30 **Ascolta, si fa sera**
- 19,35 *I programmi della sera*
— **Annarita Spinaci e Antonello Baranta** presentano:
JEANS E VECCHI MERLETTI
Attualità discografiche di ieri e domani
- 20,10 **Radiodrammi in miniatura**
IPOTESI DI LINGUAGGIO
Mariannina di Montescaglioso ovvero
Il dovere della memoria
- 20,30 **JAZZ OGGI**
(I parte)
Attualità sulla musica afro-americana
a cura di **Adriano Mazzeolletti**
- 10— **GR 1 flash - 3ª edizione**
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)
- 11— **L'operaia in trenta minuti**
Il venditore di uccelli - di C. Zeller
Un programma di **Vito Molinari**
con la partecipazione di **Elisabetta Viviani e Cesare Gallino**
- 11,30 **SALVE, SONO SALLINGER**
Rimpianti di un cow-boy metropolitano raccontati da **Riccardo Gavana e Alessandro Schwed**
- 12— **GR 1 flash - 4ª edizione**
- 12,05 **QUALCHE PAROLA AL GIORNO**
di **Gianni Papini**
— *Musicalmente flash*
- 12,30 **EUROPA CROSSING**
Realtà, commenti ed informazioni sull'Europa di oggi per i cittadini dell'Europa di domani
Un programma di **Sergio Patou** con **Cristina Piras**
Consulenza di **Paolo Guzzanti**
Realizzazione di **Nini Perno**
- 15,05 **LE GRANDI SPERANZE**
Fatti, avvenimenti e personaggi fra le due guerre
1919: La crisi economica Europea e « Una burla ben riuscita »
Sceneggiatura di **L. Carpinieri** e **M. Faraguna** dall'opera di **Italo Svevo**
Regia di **Ugo Amodeo**
- 15,45 **Primo Nip**
quasi un pomeriggio per ride, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
Un programma di **Pompeo De Angelis**
condotto da **Sandra Milo**
Regia di **Carlo Principini**
Nell'intervallo (ore 17):
GR 1 - 8ª edizione
- 18— **Lo struscibaldone**
Confidenze radiofoniche di **Gabrio Gabrini**
Testi di **Claudio Cremona** e **Francesco De Nardis**
- 18,35 **SPAZIOLIBERO - I PROGRAMMI DELL'ACCESSO**
— **U.C.I.I.M. - Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi: « L'educazione permanente ha un futuro »**
- 21— **GR 1 flash - 10ª edizione**
- 21,05 **Il piacere di ascoltare**
Appunti musicali di **Carlo de Incontera**
- 22,30 **JAZZ OGGI**
(II parte)
In diretta dall'Auditorium della RAI di Torino
Seconda Rassegna Internazionale del Jazz
- 23— **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23,15 **Radiouno domani**
— **RIANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Grazia Maria Spina**
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6— **Un altro giorno**
Musica saluti, pensieri e d'vazioni del mattino di **Gianri Bonagura, Anna Mazzamuro, Gianni Agus, Orazio Orlando**
Realizzazione di **Guido Dentice**
(I parte)
Nell'intervallo
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
(ore 7): Bollettino del mare
7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7,55 **Un altro giorno** (II parte)
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 **Anteprimadisco**
Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana
Presenta **Claudio Sottili** - Realizzazione di **Pierluigi Galluzzi**
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,32 **IL ROSSO E IL NERO**
di **Stendhal** - Traduzione e adattamento di **Adolfo Moriconi**
4ª puntata: *Il re a Verrières*
Réna **Moïrod** **Vittorio Sanipoli**
Cameriere di casa Réna
Matson **Tato Russo** **Renato Cominetti**
- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano
cantate oggi da **Giulio Neri**
- 14— **Trasmissioni regionali**
- 15— **L'ORTO E' MIO**
con **Michele Gammino e Isabella Pasanise**
- 15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 **Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musica, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17
Regia di **Manfredo Matteoli**
(I parte)
- 16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**
- 16,37 **QUI RADIO 2**
(II parte)
- 17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 19,30 **GR 2 - RADIO SERA**
- 19,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
- 21,15 **Il Teatro di Radiodue**
L'inglese ha visto la bifora
di **Girolamo Blunda**
Presidente **Tuccio Musumeci**
Cancelliere **Antonio Mangano**
Usciere **Giovanni Romeo**
Vincenzo Mortillaro
Belvedere, avvocato
Edoardo Torricella
Elio Somma, avvocato
Vincenzo Ferro
Giuseppe Lo Presti
Notoia **Giuseppe Lo Presti**
Cameriere **Domenico Magistro**
Ufficiale **Francesco Sineri**
Direttore del giornale ufficiale **Giuseppe Lo Presti**
Rosa, moglie dell'usciera
Marcella Granara
Don Mariano Bonifato
Ignazio Pappalardo
Barone Quaranta
Giuseppe Lo Presti
- 7,15 **A tutte le radioline**
Trasmissione globale per un pomeriggio diverso e per tutte le età
condotta da **Riccardo e Federico**
Regia di **Annalena Limentani**
- 7,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 7,35 **COLLOQUI CON I PROTAGONISTI**
Incontri e dialoghi con protagonisti del mondo della cultura, dell'arte, delle scienze
a cura di **Gabriele La Porta** ed **Egidio Luna**
Coordinationamento di **Antonella Proietti Venturini**
Conduce in studio **Gabriele La Porta**
5ª puntata
(Per la corrispondenza: Via Orazio 21, Roma - Tel. (06) 3878 5836)
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 7,55 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**
- Principe Gravina di Montevago
Domenico Magistro
Cameriera **Jole Micalizzi**
Medico **Turi Scalla**
Monsignore **Amedeo Mangiù**
Contessina Nica di San Gallo
Carla Tatò
Donna di pulizia **Jole Micalizzi**
Falegname **Amedeo Mangiù**
Inglese **Sergio Ghibello**
Sbirro **Salvo Perdicchi**
ed inoltre: **Aldo Cicero, Salvo Porto, Orazio Torrisi**
Regia di **Carlo Quattucci**
(Registrazione)
Nell'intervallo
(ore 22,20):
Panorama parlamentare
a cura di **Umberto Cavina** e
Secondo Olimpio
(ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
- 7,30 **DISCOFORUM**
Novità della discografia classica
- 7,39 **Chiusura**

QUOTIDIANA Radiote

La mattina di Radiote in diretta dalle 6 alle 12,45

gli appuntamenti:

- **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a Olimpia Di Nardo

- 6,45 **GIORNALE RADIOTE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

- 7 — **IL CONCERTO DEL MATTINO** (I parte)
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Liliana Gerasce e Marcello Piras

- 7,30 **Notizie del GR 3 e PRIMA PAGINA**: i giornali del mattino letti e commentati da Gianfranco Venè. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 06 (prefisso 06)

- 8,15 **IL CONCERTO DEL MATTINO** (II parte)

- 8,45 **SUCCEDUE IN ITALIA** - 1ª ediz.: Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiote - Tempo e strade (ACI)

- 9 — **IL CONCERTO DEL MATTINO** (III parte)
J. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a) - Corale di S. Antonio - ♦ L. van Beethoven:

- 13 — **Disco club - da Torino**
Opera e concerto in microscopio. Attualità presentate da Paolo Gallarati, Carlo Parmentola e Giorgio Pestelli

- 13,45 **GIORNALE RADIOTE**

- 14 — **Il mio Bach**
Una scelta sentimentale e ragionata di Aldo Clementi

- (IV)
Preludio a corale - 4^a Gioh. Gott in der Höh - BWV 711 (Org. Michel Chapuis); Preludio a corale - Kommt da nun Jesu von Himmel - BWV 650 (Org. Karl Richter); Preludio a corale - Meine Seele erhebt den Herren - BWV 648; Preludio a corale - Wachet auf, ruft uns die Stimme - BWV 645 (Org. Walter Fink); Preludio a corale - Allein Gott in der Höh - Ehr - BWV 715 (Org. Michel Chapuis); 9 Partite su - O Gott du frommer Gott - (Org. Karl Richter); Corale per organo - Herzlich tut mich verlangen - BWV 727 (Org. Helmut Walcha); Johannes Brahms - dal - Choralvorspiele - op. 122 n. 7 - O Gott du frommer Gott - dal - Choralvorspiele - op. 122 n. 10 - Herzlich tut mich verlangen - (Org. Frantz Eibner)

- 15,15 **GR TRE - CULTURA**

- 19,15 **Concerto della sera**
Antonio Vivaldi: Sonata in sol maggiore op. 13 n. 3 per flauto e clavicembalo (dalla raccolta - Il pastore fido -) (Jean-Pierre Rampal, flauto; Robert Veyron Lacroix, clavicembalo); Carl Maria von Weber: Gran duo concertante op. 48 per clarinetto e pianoforte (Gervase De Peyer in duo con: Cyril Preedy, pianoforte); Robert Schumann: 5 Funf Stücke in Volkston - op. 102 per violoncello e pianoforte (Matiaslav Rostropovich, violoncello; Benjamin Britten, pianoforte)

- 20 — **Franco Nebbia** vi invita a:

- Franco Nebbia**
Musiche e canzoni soprattutto di ieri

- 20,45 **GIORNALE RADIOTE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Gianni Farneti per la politica interna

Concerto n. 4 in sol magg. op. 58 per pf. e orch. (Sol. Conrad Hansen - Orch. Filarmosonia di Berlino dir. Wilhelm Furtwängler)

- 10 — **Noi, voi, loro**
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: Quell'Ente è inutile, allora salviamolo! - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 679 66 06 (prefisso 06)

- 10,45 **GIORNALE RADIOTE**
Se ne parla oggi

- 10,55 **Antologia di MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Federa Barbieri

- Musiche di P. Mascagni, G. Bizet, A. Ponchielli, G. Puccini, A. Thomas, G. Verdi

- 11,45 **L'ULTIMO VIAGGIO DI GUL-LIVER**
Originale radiofonico di Renato Oliva - Regia di Gianni Casali - 9ª puntata

- 12,10 **LONG PLAYING**
Selezione del 33 giri - «Oops! Wrong planet» degli Utopia, proposta e commentata da Stefano Graziosi

- 12,45 **SUCCEDUE IN ITALIA** - 2ª ediz.: Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiote - Tempo e strade (ACI)

- 15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile condotto in studio da Orietta Borgia e Stefano Bonagura, coordinato da Giovanni Lombardo Radice. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

- 17 — **SENZA ESCLUSIONE**
Un programma di Anna Marina Vicario, a cura di Sandro Lai

- 4ª ediz. puntata: Da scuola speciale a scuola integrata (Dipartimento scolastico-educativo)

- 17,30 **Fogli d'album**

- 17,45 **La ricerca**
Discussione su problemi di attualità culturale: La scienza e le idee, a cura di Paolo Rossi: «Scienza e filosofia nell'800: la scoperta del concetto di energia (Feitlinelli)»

- 18,15 **JAZZ GIORNALE**
con Nunzio Rotondo

- 18,45 **GIORNALE RADIOTE**

- 21 — **La Sofonisba**
Dramma per musica in tre atti di Mattia Verazi

- Musica di TOMMASO TRATTA
Sofonisba Jane Marsh
Massinisa

- Margaret Baker Geronzi
Scipione l'Africano

- Cirene Margherita Guglielmi
Il figlio di Sofonisba Maria Casula

- Siface Lajos Kozma
Lelio Antonio Cucuccio

- Direttore Franco Caracciolo
Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana e Coro da camera della Radiotelevisione Italiana

- Mº del Coro Giuseppe Piccillo

- Al termine (ore 23,50 circa):

- GIORNALE RADIOTE**
Ultima della notte

- Chiusura

IL SANTO: S. Leone Magno. Altri Santi: S. Trifone, S. Ninfa, S. Demetrio, S. Tiberio, S. Probo.

Il sole sorge: Torino 7,19; Milano 7,14; Trieste 6,56; Roma 6,53; Palermo 6,41; Bari 6,33. Il sole tramonta: Torino 17,07; Milano 17,07; Trieste 16,41; Roma 16,55; Palermo 16,59; Bari 16,39.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1483, nasce a Eislehen Martin Lutero. **PENSIERO DEL GIORNO:** Il mondo è una commedia per quelli che pensano, una tragedia per quelli che sentono. (Hugh Walpole).

Il Teatro di Radiodue

L'inglese
ha visto la bifora

ore 21,15 radiodue

Un processo in un tribunale di Palermo, al tempo di Ferdinando II.

La materia del contendere è una scritta funeraria per la tomba di un cardinale, commissionata dalla famiglia del presule a un letterato, e mai pagata. Il dibattito si svolge tra due avvocati, uno siciliano l'altro napoletano, i quali introducono una serie pittoresca di testimoni a carico e a discarico, che vengono ascoltati, meglio, sopportati, da uno scettico presidente.

Passa così, sotto i nostri occhi, una piccola galleria di personaggi, il notaio corrotto, il pittore «pompiere», il militare imbecille, il giornalista venduto, la contessina fatua, eccetera, che compongono una grottesca immagine della società siciliana del tempo: nobile e decaduta, civilissima e parolaia, raffinata e cialtrona.

Alla conclusione dell'udienza, un turista inglese chiede d'essere introdotto nell'aula ormai sgombrata per contemplare un'antica bifora. Su questo episodio apparentemente

fuori tema, e sulle parole di alto apprezzamento pronunciate dal viaggiatore anglosassone alla vista del pezzo architettonico e del panorama che di lì si gode, la commedia bruscamente si chiude.

Quanto all'esito dell'insolito processo, ciascuno può immaginarselo a proprio talento.

L'inglese ha visto la bifora ha vinto il Premio Pirandello 1973.

L'autore, fino ad allora nel mondo delle lettere e del teatro, è archivista di stato a Palermo. La circostanza spinge a credere che lo spunto della commedia abbia un riscontro in una qualche realtà storica. Ma il dettato è tutt'altro che documentaristico. Lo stile è rapido, ellittico, immaginoso. E l'intento non è storico ma attuale.

Si dipinge un mondo che un secolo e mezzo fa stava per andare a pezzi, ma vien fatto di chiedersi se questo mondo sia poi veramente e interamente crollato.

Il linguaggio di *Girolamo Blunda* è rapido, incisivo come dei momenti di autentica, ironica poesia.

Brani di Vivaldi, Weber, Schumann

Concerto della sera

ore 19,15 radiote

Antonio Vivaldi, Carl Maria von Weber e Robert Schumann sono oggi nelle mani di altrettanti solisti celebri: il primo con il flautista Jean-Pierre Rampal accompagnato dal clavicembalista Robert Veyron Lacroix (*Sonata in sol maggiore*); il secondo con il clarinettista Gervase De Peyer assieme al pianista Cyril Preedy (*Gran duo concertante*); il terzo con il violoncellista Mstislav Rostropovich affiancato al pianoforte da Benjamin Britten (*Finf Stücke in Volkston* op. 102).

Dei tre «momenti», senza fare torto al geniale Rampal e ai virtuosismi del maestro De Peyer, il più interessante è senza dubbio quello schumanniano con Rostropovich-Britten, anche perché ci ricorda qui l'incontro del sommo violoncellista sovietico con lo scomparso compositore inglese.

Britten fu uno dei più sinceri amici e colleghi di Rostropovich e nelle incisioni che fortunatamente ci rimangono della loro collaborazione avvertiamo una vitalità sorprendente, una voglia di felicità senza limiti.

Un simpatico coniglio di peluche in regalo da Perlana.



Per avere lana da coccarezzare e vincere un coniglio di peluche.

Per vincere basta usare il unico detersivo arricchito con ammorbidente, partecipare al concorso "vinci il tuo coniglio di peluche".
Per vincere devi inviare al vostro negoziante i buoni da spedire per il tuo coniglio di peluche coniglio di peluche morbido come i vostri capelli.

Per vincere basta usare Perlana.

Henkel

Per vincere basta usare Perlana arricchito con ammorbidente.

rete 1

12,30 ARGOMENTI
SCHEDE - ECONOMIA
Il Consiglio di Stato
di Paolo Salvatore
Regia di Luca De Mita
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

📺 Pubblicità

13 — LE TESTE MATTE
— Il duello di Poodles
— Snub cameriere
— Lo zio veloce di Bobby
— Ben Turpin netturino
— Confusione sul set
Distribuzione: Frank Viner

13,25 CHE TEMPO FA

📺 Pubblicità

13,30
Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA
PER TUTTI

Corso di tedesco (III)
Deutsch mit Peter und Sabine
a cura di Rudolf Schneider
e Ernst Behrens
Coordinationamento di Angelo M. Bortoloni
6^a trasmissione (Riassuntiva)
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

17 — Alle cinque con
AMEDEO NAZZARI

17,05 In diretta dal Teatro
dell'Antoniano in Bologna
ZECCHINO D'ORO
ANTEPRIMA
Regia di Fernanda Turvani

18 — ARGOMENTI
CINETECA - IL LINGUAGGIO
Programma condotto da Gianni Toti
Realizzazione di Italo Pellini
— El camino hacia la muerte
del viejo Reales -
di Gerardo Vallejo
2^a puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

📺 Pubblicità

18,30 TG 1 CRONACHE
NORD CHIAMA SUD
SUD CHIAMA NORD

19 — DE CHIRICO '77
Un programma di Franco Simegini

📺 Pubblicità

19,20 LASSIE
Visita al museo
con Robert Bray, Whil Bissell, Charles Seel
Regia di Christian Nigby
Una produzione Yack Wraether
Distr.: Beta

19,45 ALMANACCO DEL
GIORNO DOPO

📺 Pubblicità

20 —
Telegiornale

📺 Pubblicità

20,40

Tam tam
Attualità del TG 1
📺 Pubblicità

21,35

**Muriel, il tempo
di un ritorno**
(Muriel, ou le temps d'un
retour - 1983)
Film - Regia di Alain Resnais
Interpreti: Delphine Seyrig,
Jean-Pierre Kariem, Nita Klein,
Jean-Baptiste Thirier, Claude
Salvin, Laurence Badie, Jean
Champion, Jean Dasté, Martine
Vatel, Julien Verdier
Coprodotto da Argos Films,
Alpha Productions, Eclair, Les
Films de la Pléiade Paris -
Dear Film, Roma
Presentazione di Giuseppe
Carcia

📺 Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA



Delphine Seyrig è la
protagonista del film
«Muriel, il tempo di
un ritorno» (21,35)

rete 2

12,30 VEDO, SENTO,
PARLO
Rubrica di libri
a cura di Guido Davico Bonino
Realizzazione di Carla Fava

📺 Pubblicità

13 —
**TG 2 -
Ore tredici**

📺 Pubblicità

13,30-14 I FLUIDI IN MOVIMENTO
Consulenza di Stefano Biagioni e Raffaele Sisto
Realizzazione di Michelangelo Panaro
Quarta puntata
Strato limite
(Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 — Un libro, un personaggio, un film
a cura di Letizia Solustri
Realizzazione di Raul Morini
L'INFANZIA DI GORKI
Film - Regia di Marc Donasko
con: Mikhail Troianovski, Varvara Masslittina, Aliocha Laraki, Elizaveta Alexeeva
Distr.: Sovexportfilm
Seconda ed ultima parte

18 — DEDICATO AI GENITORI
a cura di Anna Cammarano
e Donato Goffredo
Consulenza di Carlo Tullio Altan
6^a trasmissione
I giovani e il lavoro
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

📺 Pubblicità

svizzera

14-14,30 Telescuola
TECNICHE DI PRODUZIONE
4^a lezione - Organi e armoniche
15-15,30 TELESUOLA (Replica)
18 — TELEGIORNALE - 1^a ediz.
18,05 Per i ragazzi
LASCIA VIVERE - L'animale
amico: i ricci - Realizzazione di
Paul Lehner - LE SETTE LEG-
GENDE DEL REGNO ARGENTA-
TO DEGLI ZAR - 2. Marco il ric-
cio e Basilio il povero - IMMA-
GINAZIONE IN LIBERTÀ - 2.
Nati dal fuoco - Serie ideata
da Pierre Gilling e realizzata
da Louis Berby - TV-SPOT
19,10 TELEGIORNALE - 2^a ediz.
TV-SPOT
19,25 SPENDORI D'INGHILT-
RA - Documentario
TV-SPOT
19,55 IL REGIONALE
Rassegna di avvenimenti della
Svizzera italiana - TV-SPOT
20,30 TELEGIORNALE - 3^a ediz.
20,45 Autori svizzeri
IL TESORO DI MARCO POLO
di Michel Poletti
Racconto epico per marionette
da «Il milione» di Marco Polo
Regia teatrale di Michel Poletti
Regia televisiva di Mirto Storni
21,50 ARGOMENTI
Fatti e opi-
nioni di attualità, a cura di Sil-
vano Toppi
22,40-22,50 TELEGIORNALE 4^a ediz.

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI - Cartoni animati
20,10 ZIG-ZAG
20,15 TELEGIORNALE
20,35 LA RAGAZZA DI AM-
BURGO
Film con Daniel Gelin, Hil-
degard Neff, Jean Le-
febvre, Daniel Soriano -
Regia di Yves Allegret
Pierre, che durante la guerra
è stato in prigione ad
Amburgo, conserva il ri-
cordo di Maria, giovane
ragazza, che, eludendo la
severa vigilanza, riusciva
spesso a portargli delle si-
garette. Molti anni dopo
Pierre, marinaio su una na-
ve mercantile, ritorna ad
Amburgo: non ha dimen-
tato Maria e la cerca ovun-
que inutilmente. Alla sera
Pierre raggiunge i suoi
amici marinai in un locale
notturno, nel quale il pu-
blico assiste alla lotta li-
bera nel fango tra ragazze.
21,50 ZIG-ZAG
21,55 LOCANDINA delle ma-
nifestazioni economiche
22,10 NOTTURNO MUSICA-
LE
Gloacchino Rossini: «Ce-
nerentola»

18,25 — DAL PARLAME-
TO

— TG 2 - SPORTSERA

📺 Pubblicità

18,45 BUONASERA CON
MARIO CAROTENUTO

Testi di Marcello Casco,
Marcello Giordolini, Guido Leo-
ni, Sandro Leoni
Regia di Enzo Dell'Aquila
con il telefilm comico
Casa delle case
della serie CARO PAPA'
Interpreti: Patrick Carilli, Na-
tasha Pyne, Ann Holloway,
Noel Dyson, Beryl Reid,
Hugh Paddick, Bill Pertwee,
David Rowlands, Paddy
Glynn, Maurice Quick, Bar-
bara Barber
Testo di Johnnie Mortimer e
Brian Cooke
Prodotto e diretto da William
G. Stuart per la Thames Te-
levision

📺 Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45

**TG 2 -
Studio aperto**

📺 Pubblicità

20,40 IL TEATRO DI DA-
RIO FO

**La signora
è da buttare**

Scritto, diretto e interpretato
da Dario Fo e Franca Rame
Collettivo Teatrale La Co-
mune
Seconda ed ultima parte
I clowns: Silvana Angeli, Raf-
faele Arena, Flavio Bonacci,
Ciccio Busaco, Walter Cal-
loni, Martina Carpi, Arturo
Caro, Gaia Mezzardi, Cami-
lio Milili, Daniela Morelli,
Sandro Pinattoni, Oscar Pru-
dente, Valerio Ruggeri, Giu-
liano Salerni, Piero Sciotto,
Massimo Spinosa, Alberto

francia

13,50 VALERIE
Teleromanzo - 15^a puntata
14,03 AOUJOUR'HUI MA-
DAME
14,56 LA FESTA
Telefilm della serie «Il
giustiziere»
15,45 AFGANISTAN
Documentario
16,37 GERMINAL
Un film di Yves Allegret
con Jean Sorel, Berthe
Granval, Claude Brasseur,
Philippe Lemaire
18,25 PORTEA E I SUOI
AMICI
18,40 E' LA VITA
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI
E DELLE LETTERE
19,20 SETE DI AVVENTURE
19,45 APRI L'OCCHIO
20 — TELEGIORNALE
20,32 I DIAMANTI DEL PRE-
SIDENTE
Seconda puntata del te-
leromanzo con la regia di
Claude Boissol
21,32 APOSTROPHES
22,42 TELEGIORNALE
22,45 CADETTI D'ACQUA
DOLCE
Un film con Buster Keaton
per il ciclo «Cine Club»

Zorzan, Felice Zorzan, Gui-
do Zorzan
Musiche di Fiorenzo Carpi
Produzione a cura di Sergio
Benvenuti
Coordinationamento di Corrado
Caselli
Scene e costumi di Dario Fo
Regia televisiva di Guido
Tosi
📺 Pubblicità

21,55

**Bologna:
«Piazza
Maggiore»**

Spettacolo musicale con Dino
Sarti
Regia di Kicca Mauri Cer-
rato

22,40 TEATROMUSICA
Problemi dello spettacolo
Speciale n. 1
Regia di Maria Maddalena
Yon

23,10 PARLAMI DEL-
L'ACCESSO

📺 Pubblicità

**TG 2 -
Stanotte**

Trasmissioni
in lingua tedesca
per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

17 — Die Sinne, Dokumentar-
filmserie in 4 Folgen - 2. F.:
«Das Ohr ist nicht allein
zum Hören da» - Buch und
Regie: Beatrice Nolte. Ver-
leih: Polytel
17,45-18 Gymnastik mit Jazz,
Ppp und Beat. Von und mit
Hans Preiss, 11. Lektion.
Regie: Hermann Magrer. Ver-
leih: Telepool (Wiederholung)

20 — Tagesschau
20,20-20,40 Der Regenbogen.
Eine Sendung für die ältere
Generation von Dr. Alma Tir-
ler von Lutz

montecarlo

17,45 UN PEU D'AMOUR,
D'AMITIE ET BEAUCCOUP
DE MUSIQUE
Nuit corso del programma:
CARTONI ANIMATI
18,50 JIM DELLA GIUNGLA:
La città del sole
19,20 SHOPPING
19,25 PAROLAIAMO - Telequiz
19,50 NOTIZIARIO
20,10 THE BOLD ONES: Ana-
toma di un omicidio - 2^a
ed ultima parte
21,05 OROSCOPO DI DO-
MANI
21,15 PER UN PUGNO DI
CANZONI - Film - Regia
di José Luis Morino con
Vittorio Bacci, Renzo Palmer
Little Europa, una cittadina
del West americano, viene
scelta come sede della giu-
ria che dovrà indicare la
vincitrice tra le canzoni del
Festival Europeo. Ma, van-
doci, si tratta di scegliere i
giurati, sorgono gravi anta-
gonismi tra la popolazione.
22,45 PUNTOSPORT
22,55 QUESTA NOSTRA EPO-
CA - Inchieste di attualità
23,20 MONTECARLO SERA
23,25 NOTIZIARIO - 2^a ediz.
23,35 PROGRAMMA FRAN-
CESE

Maximilian I°

il Favoloso

MAXIMILIAN I°, spumante brut naturale, deve la sua straordinaria qualità e carattere all'impiego di una accurata selezione dei migliori vini bianchi che gli donano corpo pieno e "perlage" minuto e persistente. Una dosata e sapiente aggiunta di Pinot Bianco della Cantina Convento (Kloster Kellerei) di Lana, conferisce a Maximilian I° il suo leggero aroma fruttato.

Maximilian I° viene prodotto sotto il controllo degli enologi della Kloster Kellerei fondata nel 1884 dal Convento di Lana dell'Ordine Teutonico, i cui vigneti sono da secoli famosi in Alto Adige.

MAXIMILIAN I° von Österreich
Gran Maestro dell'Ordine
Teutonico dal 1590 al 1618.



**spumante brut
naturale**



VIP *Varie TV Ragazzi* ZECCHINO D'ORO ANTEPRIMA



Il gruppo dei bambini stranieri

ore 17,05 rete 1

Lo Zecchino d'oro compie oggi vent'anni, l'età bellissima, e forse per questo vale la pena ricordare la prima canzone che diede l'avvio a questa simpatica manifestazione: Carissimo Pinocchio. E Pinocchio è ancora lì, saltellante e birichino, per ricordarci che il titolo a questa « festa della canzone per bambini » lo ha suggerito

lui con la famosa faccenda degli zecchini piantati nel Campo dei Miracoli. Dunque vent'anni. Dalla 18ª edizione lo Zecchino d'oro ha assunto il carattere di internationalità e per questa ragione l'UNICEF ha dato il suo patrocinio alla manifestazione che, quest'anno, avrà il seguente svolgimento. Verranno presentate sei canzoni italiane, scelte per concorso, e sei canzoni estere, scelte a cura dell'Antoniano di Bologna. Ricordiamo che la manifestazione si svolge in tre spettacoli, durante i quali le graduatorie delle canzoni partecipanti saranno affidate a giurie di bambini e bambine dai 6 ai 12 anni. La TV trasmetterà lo spettacolo di oggi, in cui verranno segnalate le prime quattro canzoni straniere e verranno resi noti i titoli delle quattro canzoni italiane segnalate ieri dalla giuria. Domani, in ripresa diretta dall'Antoniano, spettacolo conclusivo con l'esecuzione delle otto canzoni (quattro italiane e quattro straniere) arrivate in finale e ultima graduatoria affidata ad una nuova giuria di ragazzi che, con il suo voto, indicherà il brano meritevole dello Zecchino d'oro 1977. Interverrà Kabir Bedi che leggerà il messaggio dell'Assemblea delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia. (Servizio alle pagine 120-121).

VIP CARO PAPA' - Casa dolce casa

ore 18,45 rete 2

Patrick, di ritorno dalle vacanze insieme con le figlie, trova una lettera del Comitato di città che propone di costruire una sopraelevata proprio davanti alla sua casa. Per un equivoco Patrick è

convinto che tutti i vicini siano interessati alla cosa e che purtroppo la decisione sia irrevocabile, anche perché la lettera risale a diverso tempo addietro. Decide allora di mettere in vendita la casa, ma per fortuna tutto si agguista in tempo.

VIP LASSIE - Visita al museo

ore 19,20 rete 1

Il guardaboschi Corey Stuart, con Lassie, è a Los Angeles per alcuni studi sui nuovi centri di informazione turistica. Jim, che ha collaborato con Corey dagli un valido aiuto, conduce il

guardaboschi a visitare il nuovo County Art Museum della città. Naturalmente è vietato l'ingresso ai cani, ma Lassie, rimasta fuori, non si annoia nell'attesa del ritorno di Corey, anzi salva la vita a un piccione ma rischia poi di rimanere chiusa in una cava.

IL S MURIEL, IL TEMPO DI UN RITORNO

ore 21,35 rete 1

Muriel, ou le temps d'un retour (titolo originale encomiabile rispetto nella versione italiana) prosegue la riflessione sul tempo e sulla memoria, intesa come contemporanea coscienza del passato, che distingue il miglior cinema di Alain Resnais (ricordare: Hiroshima mon amour, Marienbad, La guerra è finita, il recente e inquietante Providence). Il cinema di Resnais, dicono, è difficile. Forse è solo diverso da quello che da sempre ci hanno abituati a consumare: in ogni caso è assai esplicito nei suoi significati. Muriel, ha detto Resnais stesso, è un groviglio di personaggi che vivono sforzandosi di dimenticare il passato e di liberarsene. La loro angoscia è l'angoscia della nostra civiltà, che non può certo nascondere i suoi traumi dietro le apparenze d'un'« felicità » inconsistente. Il passato al quale Hé-

lène, Bernard, Alphonse e gli altri sono incatenati è la guerra d'Algeria e in essa il fantasma di Muriel, ferocemente torturata e uccisa da un commilitone di Bernard senza che Bernard trovasse il coraggio di opporsi. E' anche altro: il rapporto che aveva legato Hélène ad Alphonse giovanissimi e la presenza del torturatore ucciso da Bernard perché la amante del passato non abbiano a ripetersi. Amaro e affascinante, Muriel deve la sua grande carica di emozione non solo a Resnais. Importanti come il suo sono i contributi di Jean Cayrol, che lo ha immaginato e scritto, di Hans Werner Henze e della sua colonna musicale nella quale si inserisce la magica voce di Rita Streich e degli attori: Delphine Seyrig, protagonista (premio alla Mostra di Venezia del '63), e Jean-Pierre Kérien, Klein, Jean-Baptiste Thirry, Claude Sainval e Laurence Badie.

Astrid Lindgren in TV

Karlsson sul tetto	L. 4.000
Vacanze nell'isola dei gabbiani	L. 5.000
Pippi Calzelunghe	L. 5.000
Emil	L. 4.000

della stessa autrice:

Britt-Mari	L. 4.500
------------	----------

novità



vallecchi

Dopo Francoforte, Torino chiude la stagione delle grandi rassegne internazionali del veicolo industriale e commerciale

Il Salone del Veicolo Industriale e Commerciale di Torino, giunto quest'anno alla sua quinta edizione, si svolge dal 29 ottobre al 6 novembre, nella tradizionale sede di Torino Esposizioni. Questa manifestazione si alterna (con cadenza biennale) al Salone dell'Automobile e costituisce un notevole centro di attrazione per gli operatori del settore. Esso si svolge all'insegna dello slogan « un trasporto efficiente per una economia efficiente », che intende sottolineare il ruolo trainante che il trasporto su strada svolge nel nostro Paese. Basterà infatti ricordare che il 75% del traffico merci si svolge su automezzi e considerare il ruolo degli autobus per assicurare il movimento cittadino, interurbano e di linea delle persone. Su una superficie espositiva netta di quasi 45.000 mq. saranno disposti prodotti di 350 espositori appartenenti a undici nazioni fra cui è attesa anche l'U.R.S.S. Affiancano la Mostra, aumentando l'interesse per gli operatori tecnici ed economici — numerose manifestazioni collaterali fra cui sono annunciate: una giornata riservata al commercio estero e in particolare all'incontro fra gli espositori ed operatori economici arabi; una tavola rotonda di grande attualità sui problemi dell'applicazione della Legge 382 nel settore dei trasporti (passaggio dai poteri dallo Stato alle Regioni); la giornata degli Enti Locali, nel corso della quale gli amministratori di regioni, province e comuni potranno confrontare i rispettivi problemi e incontrarsi con gli esponenti delle industrie fornitrici di autoveicoli per servizi municipali e pubblici.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Flaminia Morandi**
— *Risveglio musicale*
— *L'oroscopo di Maria Maitan*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
Realizzazione di Roberto Gambuti (I parte)
- 7 — **GR 1 - 1ª edizione**
- 7.20 **Lavoro flash**
- 7.30 **STANOTTE, STAMANE**
— *La diligenza...* di **Oswaldo Bevilacqua**
— *Ascoltate Radiouno* (II parte)
- 8 — **GR 1 - 2ª edizione**
— *Edicola del GR 1*
- 8.40 **Ieri al Parlamento**
- 8.50 **CLESSIDRA**
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di **Lucio Lirani**

- 13 — **GR 1 - 5ª edizione**
13.30 **MUSICALMENTE**
con **Donatella Moretti**
14 — **GR 1 flash - 6ª edizione**
14.05 **FARE MUSICA OGGI**
Quasi una rubrica di problemi, esperienze, incontri condotta da **Gianfilippo de' Rossi** in collaborazione con **Maria Andreassi**
1ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 14.30 **PI GRECO**
Informazioni scientifiche raccolte da **Mario Carnevale**
- 15 — **GR 1 flash - 7ª edizione**
15.05 **LE GRANDI FIRME**
Autobiografie di giornalisti di successo provocate da **Anna Maria Mori**
- 15.45 **Primo Nip**
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
Un programma di **Pompeo De Angelis**
condotto da **Sandra Milo**
Regia di **Carlo Principini**
Nell'intervallo (ore 17):
GR 1 - 8ª edizione
- 18.10 **INCONTRO CON UN VIP**
oggi chitarra classica: **Julian Bream**

- 19 — **GR 1 SERA - 9ª edizione**
- 19.30 **Ascolta, si fa sera**
- 19.35 **I programmi della sera**
— **L'ETA' DELL'ORO**
Incontri con il mondo della terza età
con **Lino Matti** e **Patrizia Morgia**
Regia di **Marcello Sartarelli**
- 20.15 **FINE SETTIMANA**
con **Oswaldo Bevilacqua**
- 21 — **GR 1 flash - 10ª edizione**
- 21.05 **FESTIVAL DI BAYREUTH 1977**
Tristano e Isotta
Dramma musicale in tre atti
Testo e musica di **RICHARD WAGNER**
Atto terzo
preceduto e seguito da una conversazione tra **Boris Porens**, **Giovanni Giurati**, **Roberta Pirastu**, **Laura Tedeschini Lalli**

- 9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con
GIUSEPPE FAVA
Regia di **Romano Bernardi** (I parte)
- 10 — **GR 1 flash - 3ª edizione**
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10.35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)
- 11 — **Beethoven e l'Italia**
Un programma di **Roman Vlad**
1ª trasmissione
- 11.30 **Giuliana Lojdic e Aroldo Tieri** presentano
LA RADIO A COLORI
Testi di **Franco Rispoli**
- 12.05 **GR 1 flash - 4ª edizione**
- 12.10 **Anna Melato e Antonio De Robertis** presentano
L'ALTRO SUONO



Aroldo Tieri (ore 11,30)

- Tristan Spas Wenkoff
Isolde Catarina Ligendza
Re Marke Kari Ridderbusch
Kurwenal Donald McIntyre
Brangäne Yvonne Minton
Un pastore Heinz Kruse
Un timoniere Heinz Feldhoff
Un giovane marinaio
Siegfried Jerusalem
Melot Robert Schunk
Direttore **Horst Stein**
Orchestra e Coro del Festival di Bayreuth
Maestro del Coro **Norbert Baletsch**
(Registrazione effettuata il 24 luglio 1977 dal Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera)
- 23 — **GR 1 flash - Ultima edizione**
Oggi al Parlamento
- 23.15 **Radiouno domani**
— **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI**: **Grazia Maria Spina**
Al termine: **Chiusura**

radiodue

- 6 — **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Gianni Bonagura**, **Anna Mazzamauro**, **Gianni Agus**, **Orazio Orlando**
Realizzazione di **Guido Dentice** (I parte)
- Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino (ore 7): **Bollettino del mare**
- 7.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7.55 **Un altro giorno**
(II parte)
- 8.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8.45 **FILM JOCKEY**
Musiche e notizie del cinema presentate da **Nico Rienzi**
Realizzazione di **Luigi Oliviero**
- 9.30 **GR 2 - Notizie**
- 9.32 **IL ROSSO E IL NERO di Stendhal**
Traduzione e adattamento di **Adolfo Moriconi**
5ª puntata: *La malattia e il rimorso*
Il medico **Renato Cominetti**

- 13 — In diretta da **Via Asiago**
Lelio Luttazzi presenta:
Sulla bocca di tutti
- 13.30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13.40 **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano
cantate oggi da **Claudia Muzio**
- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 15 — **SORELLA RADIO**
Regia di **Silvio Gigli**
- 15.30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15.45 **Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musica, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

- 19.30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 19.50 **Supersonic**
Dischi a mach due
- 21.29 **Enzo Caffarelli**
Marco Ferranti presentano:
RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
a cura di **Tullio Grazzini**
Realizzazione di **Ugo Busoni**
Nell'intervallo (ore 22,30):
Panorama parlamentare
a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**
(ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
- 23.29 **Chiusura**

- Louise Leda Negroni
Julien Corrado Pani
Rénal Vittorio Sanipoli
Adolphe Roberto Ricciardi
Elisa Emilia Sciarino
Valenod Tato Russo
- Regia di **Gennaro Magliulo**
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI
- 10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
- 10.12 **SALA F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sui problemi della donna
Al n. (06) 3131 risponde **Filomena Luciani** con un ospite
Realizzazione di **Donatella Raf-fai**
- 11.30 **GR 2 - Notizie**
- 11.32 **LA SCRIVANIA**
Guida pratica alla vita burocratica di **Silvano Ambrogi**
6ª trasmissione
Regia di **Gennaro Magliulo**
- 12.10 **Trasmissioni regionali**
- 12.30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12.45 **IL RACCONTO DEL VENERDI'**
a cura di **Luciana Corda**
Iaria Occhini legge:
« Vicini e lontani »
di **Virginia Woolf**

- telefono Roma (06) 3878 9189
dalle 15 alle 17
Regia di **Manfredo Matteoli** (I parte)
- 16.30 **GR 2 - Per i ragazzi**
- 16.37 **QUI RADIO 2**
(II parte)
- 17.30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17.55 **da New York, Parigi e Londra**
BIG MUSIC
Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo
condotta da **Antonella Giampaoli**
Realizzazione di **Enzo Lamioni** (I parte)
- 18.30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18.33 **BIG MUSIC**
(II parte)



Iaria Occhini (ore 12,45)

QUOTIDIANA Radiotre
La mattina di Radiotre in
diretta dalle 6 alle 12,45

gli appuntamenti:

- **LUNARIO DI MUSICA** ascoltato
insieme a **Olimpia Di Nardo**
- 6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama
settimanale - Tempo e strade
collegamento con l'ACI
- 7 — **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(I parte)
Brani della musica di tutti i tempi
proposti da **Liliana Gerace** e
Marcello Piras
- 7,30 **Notizie del GR 3 e PRIMA PA-**
GINA: i giornali del mattino letti
e commentati da **Gianfranco**
Venè
Il giornalista resta in studio fino
alle 8,15 per rispondere alle do-
mande degli ascoltatori che po-
ssono telefonare al 679 66 66 (pre-
fisso 06)
- 8,15 **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(II parte)
- 8,45 **SUCCIDE IN ITALIA** - 1ª ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali
della RAI - Notizie del Giornale
Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- 9 — **CONCERTO DEL MATTINO**
(III parte)
A. Scriabin: Le Poème d'Extase
- 13 — **Disco club** - da Torino
Opera e concerto in microscopio
Attualità presentate da **Paolo**
Gallarati, Carlo Parmentola e
Giorgio Pestelli
- 13,45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 14 — **Il mio Bach**
Una scelta sentimentale e ra-
gionata di **Aldo Clementi**
(V)
Pianista in la minore BWV 922
(P. Edwin Fischer): della Sonata
n. 5 per violino e clavicembalo
BWV 1018: Adagio (Lara Fryden-
berg); **Gustav Leonhardt**, clav.; Pic-
colo preludio in do minore BWV
984: Piccolo preludio in re minore
BWV 935 (Clav. Ralph Kirkpatrick);
della Sonata in Sol maggiore per
viola da gamba e cembalo BWV
1027: Andante (Marcel Corver),
viola da gamba: **Rafael Pujana**,
clav.; dal Preludio e fuga in sol
minore per organo BWV 535: Pre-
ludio: Fantasia in sol maggiore
BWV 572 (Org. Helmut Walcha);
Scherzo in re minore BWV 844
(Clav. Zuzana Ruzickova); della
Cantata n. 105 Corale finale (Or-
chestra Philharmonia e Coro "Mo-
tetchendor" di Berlino dir. Fritz
Lehmann); Concerto per clavicem-
balo e orchestra n. 1 in re mi-
n.
- 19,15 **Concerto della sera**
Felice Giardini: Quartetto in re
minore op. 25 n. 3 per corno, violon-
cello e violino (Das Deutsche-
Englisch-Mozartensemble
di Londra) e **Mario Clementi**:
Sonata in sol minore op. 34
n. 2 (Pianista Vladimir Horowitz)
♦ **Giuseppe Tartini:** Sonata in la
maggiore per violino e continuo
"Pastorale" (Franco Gulli, violon-
cello; Antonio Pocater, violoncello;
Bruno Caniano, pianoforte)
- 20 — **Franco Nebbia** vi invita a:
Pranzo alle otto Musiche
e canzoni soprattutto di ieri
- 20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del
giorno: appuntamento con **Lu-**
ciano Tas per la politica estera
- 21 — **ITINERARI BEETHOVENIANI**
(1770-1827)
Centocinquant'anni dopo
Nella Vienna di Haydn (V)
Commento di **Giovanni Carli**
Balla
Ludwig van Beethoven: Tre sonate

op. 54. ♦ **B. Madonna:** Concerto
per oboe e orch. da camera ♦
A. Schoenberg: 6 Poemi per Coro
maschile op. 35

10 — **Noi, voi, loro**

Il tema d'attualità svolto attraverso
inchieste, dibattiti e le opinioni
degli ascoltatori. Quell'Ente è
inutile, allora salviamolo!
Durante la trasmissione gli ascol-
tatori possono esprimere inter-
venti telefonando al 679 66 66 (pre-
fisso 06)

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di **MUSICA OPE-**
RISTICA ascoltata insieme a
Gabriella Campenni, ospite
Fedora Barbieri
Musiche di **G. Rossini, E. Korn-**
gold, J. Massenet, C. Gounod

11,45 **L'ULTIMO VIAGGIO DI GUL-**
LIVER
Originale radiofonico di **Renato**
Olivia
Regia di **Gianni Casolino**
10ª ed ultima puntata

12,10 **LONG PLAYING**
Selezione dei 33 giri: "Blowin'
Away" di **Joan Baez**, proposta
e commentata da **Stefano Gra-**
zioli

12,45 **SUCCIDE IN ITALIA** - 2ª ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali
della RAI - Notizie del Giornale
Radiotre - Tempo e strade (ACI)

nore BWV 1052: Allegro (P. Vla-
dimir Ashkenazy - Orch. Sinf. di
Londra dir. David Zinman)

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà
giovane, condotto in studio da
Orietta Borgia e **Stefano**
Benagura, coordinato da **Gio-**
vanni Lombardo Radice, il
pubblico può intervenire tele-
fonando al 31 39 (prefisso 06)

17 — **LA LETTERATURA E LE IDEE**
Alle fonti dell'avanguardia. La
nascita di un mito: le macchine
celibi

3ª trasmissione: «Il cinema:
film e immagini» di
Luciano Torrelli
con **Nino Dal Fabbro** e **Carlotta**
Barilli
Regia di **Giorgio Barberio**
Corsetti

17,30 **Spazio Tre**

Bisettimanale di informazioni
sulle lettere, le arti, la musica
e lo spettacolo: da Roma

18,15 **JAZZ GIORNALE**

con **Roberto Nicolsi**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

per pianoforte op. 2 (1795) n. 1
in fa minore: Allegro-Adagio-
Minuetto (Allegretto) - Prestissi-
mo, n. 2 in la maggiore: Allegro
vivace-Largo appassionato - Scher-
zo (Allegretto) - Rondò (Grazioso);
n. 3 in do maggiore (Allegro)
con brio - Adagio - Scherzo
(Allegro) - Allegro assai (Piani-
sta Wilhelm Kempff)

22,15 **COPERTINA** - Uno sguardo
sulla stampa periodica ca, a cura
di **Roberto Giordina**

22,30 **Musica per film**
Erik Satie: Entr'acte cinématogra-
phique, dal balletto - Relâche -
(L'Entr'acte fu filmato da René
Clair) (Orchestra da Camera - Die
Reihe - dir. Friedrich Cerha) ♦
Arnold Schoenberg: Musica di ac-
compagnamento per una scena ci-
nematografica: Periplo - Paure -
Catastrofe (Orchestra Sinfonica di
Roma della RAI dir. Gabriele
Ferro)

23 — **IL GIALLO DI MEZZANOTTE**

Al termine:
GIORNALE RADIOTRE
Ultime della notte - Chiusura

IL SANTO: S. Martino di Tours. Altri Santi: S. Valentino, S. Feliciano,
S. Atendro, S. Bartolomeo.

Il sole sorge: Torino 7,20; Milano 7,15; Trieste 6,57; Roma 6,54; Palermo 6,42;
Bari 6,34. Il sole tramonta: Torino 17,06; Milano 16,59; Trieste 16,40; Roma 16,54;
Palermo 16,58; Bari 16,38.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1855, muore a Copenaghen il filosofo Søren
Kierkegaard.

PENSIERO DEL GIORNO: Non è tanto facile quanto si crede abbandonare la
virtù: essa tormenta lungamente coloro che l'abbandonano. (J.-J. Rousseau).

Adattamento di Adolfo Moriconi

Il rosso e il nero

π/1884/s



Corrado Pani, Cinzia De Carolis e Corrado Galpa sono fra i
protagonisti del romanzo di Stendhal (ore 9,32, Radiodue)

Terzo atto dell'opera di Wagner

I/S

Tristano e Isotta

ore 21,05 radiouno

Con la trasmissione del ter-
zo atto si conclude l'interesa-
sante analisi dell'opera *Tris-*
tano e Isotta di Wagner.

Tristano, ferito a morte,
viene condotto da Kurwenal
nel suo castello. Qui, all'om-
bra di un tiglio, il cavaliere
riposa; un giovane pastore, il
cui canto velato di tristezza
si ode dietro la scena, chiede
a Kurwenal se vi sia ancora
speranza. Kurwenal non ri-
sponde, bensì ordina al pa-
store di intonare una melo-
dia gioiosa non appena com-
paia una nave al largo. Ma
sul mare non si vede nulla.

L'insistente melodia desta
Tristano dal torpore. Kurwe-
nal gli racconta tutti gli even-
ti. Il dolore e la nostalgia di
Isotta assalgono Tristano. Il
fedele Kurwenal gli assicura
di aver già fatto di tutto per
farla tornare. La speranza
riempie il cuore di Tristano
e nella sua fantasia si delinea

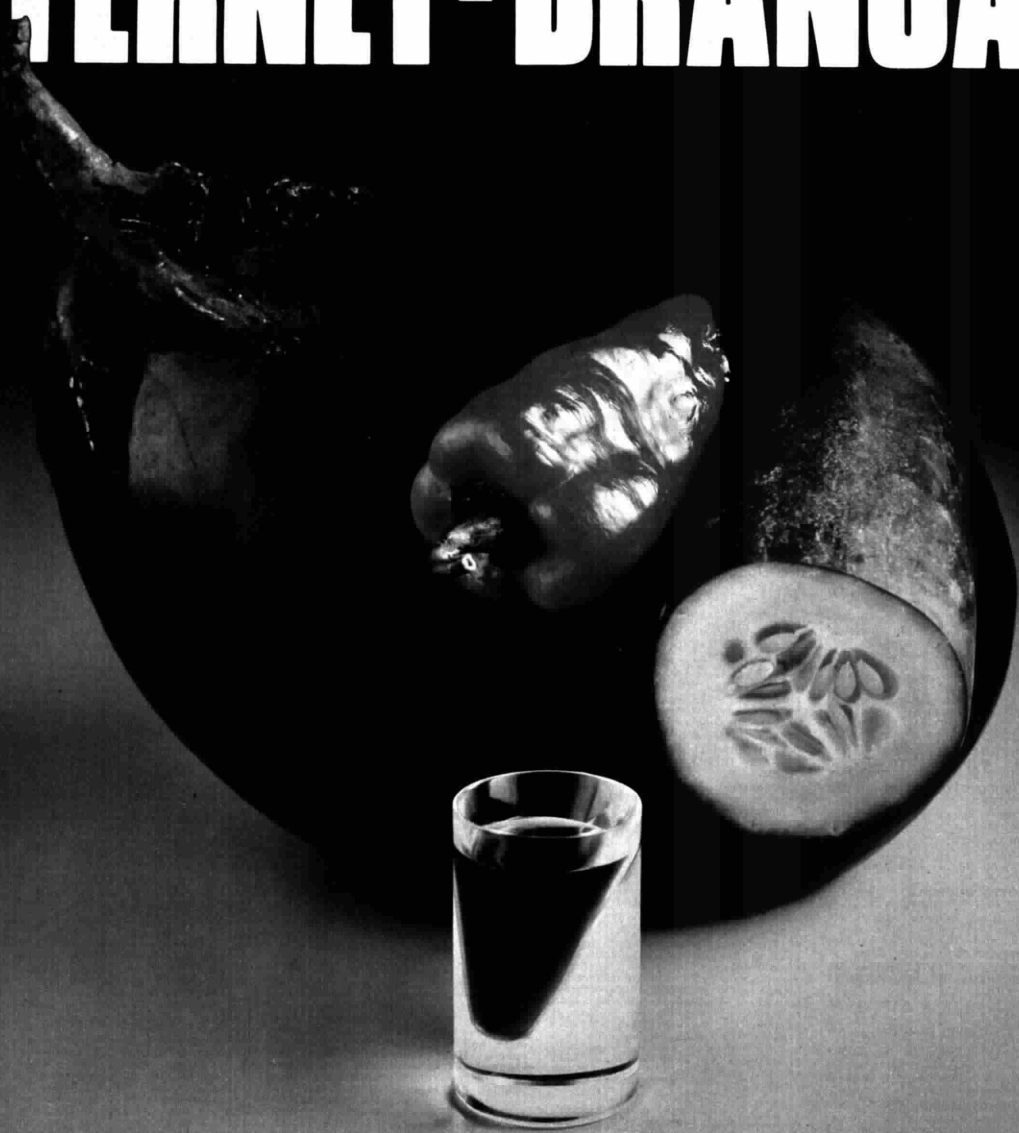
il nuovo incontro; ma il canto
triste del pastore è come una
smentita. Disperato, il giova-
ne cavaliere dà sfogo al suo
dolore maledicendo infine il
filtro d'amore e il suo destino.

Kurwenal teme che la ma-
ledizione sia costata la vita
al suo padrone, ma ecco che
pian piano questi riprende
coscienza. Egli vede la don-
na amata solcare i flutti dei
mari e proprio in questo
istante il canto gioioso del
pastore annuncia l'arrivo di
una nave. Tristano non resi-
ste: con tutte le forze rima-
stegli strappa le bende e si
precipita ad accogliere Isotta.
Morirà tra le sue braccia.

Il pastore annuncia l'arrivo
di una seconda nave, è quella
di Marke. Kurwenal e Melot
si affrontano in duello e si
uccidono entrambi. Brangäne
ha rivelato a re Marke
il segreto del filtro, ma il re
giunge tardi. Potrà vedere so-
lo il suo fedele amico ormai
morto.

108

FERNET-BRANCA



digerire é vivere

rete 1

12.30 CHECK-UP

Un programma di medicina di Biagio Agnes
Conduce in studio Luciano Lombardi

☐ Pubblicità

13.25 CHE TEMPO FA

☐ Pubblicità

13.30-14
Telegiornale

17 — Alle cinque con
AMEDEO NAZZARI ☐

17.05 In diretta dal Teatro dell'Antoniano in Bologna
XX ZECCHINO D'ORO ☐
Rassegna internazionale di canzoni per bambini
Presenta Cino Tortorella
Regia di Fernanda Turvani

☐ Pubblicità

18.35 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18.40 LE RAGIONI DELLA SPERANZA
Riflessione sul Vangelo condotta da Don Giorgio Bassadonna

18.50 SPECIALE PARLAMENTO ☐
a cura di Gastone Favero
☐ Pubblicità

19.20 LASSIE ☐
Ore 10, esplosione con Robert Bray, William Phipps, Lee Farr
Regia di John English
Distrib.: Beta

19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO ☐
CHE TEMPO FA ☐

☐ Pubblicità

20 —
Telegiornale

☐ Pubblicità

20.40
Traffico d'armi
nel golfo

di Francis Durbidge
Traduzione di Franca Cancogni
Adattamento televisivo di Franca Cancogni e Aurelio Chiesa
Prima puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Ian Vorster Livio Giudizzoli
Primo uomo Pierluigi Monti
Secondo uomo Alberto Amato
Prima donna Marina Durante
Seconda donna
Elisa Ascoli Valentino
Tim Frazer Giancarlo Zanetti
Margherita Mengozzi
Terza donna Vanna Nardi
Ispezione Ancona
Marcello Mandò
Dottor Bossa
Renato Montalbano
Il maresciallo
Francesco Paolo D'Amato
Il comandante Mario Gargano
Pietro Mengozzi
Tonino Cuomo
Debra Markos Norma Jordan
Inserviente scavi
Enrico Di Domenico

Helen Barker
Lorenzo Guerrieri
Il vicino Filippo Alessandro
Mr. Ross José Quaglio
Inserviente garage
Marzio Onorati
Ruth Edwards Licia Lombardi
Eric Edwards
Renato De Carmine
Leo Romano Malespina
Traetta Franco Angrisano
Scene di Antonio Capuano
Costumi di Guido Cozzolino
Per le riprese filmate fotografia di Adriano Maestrelli
Regia di Leonardo Cortese

☐ Pubblicità

21.40 Nanni Loy presenta:

Viaggio in
2^a classe

di Giorgio Arlorio, Nanni Loy, Fernando Morandi
Secondo ciclo, prima puntata

22.40 DON GIOVANNI ☐

Poema sinfonico di Richard Strauss
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Böhm
Regia di Anne Arnbom
Una produzione ORF - Unifil

☐ Pubblicità

Telegiornale
CHE TEMPO FA



Karl Böhm dirige il
«Don Giovanni» di Strauss (ore 22,40)

rete 2

12.30 LE ROCAMBOLE-
SCHE AVVENTURE DI
ROBIN HOOD CONTRO
L'ODIOSO SCERIFFO

Una serie di Mel Brooks, John Boni e Norman Stiles
Le ville di Sherwood
Personaggi ed interpreti:
Robin Hood Dick Gautier
Frate Truck Dick Van Patten
Alan-A-Dale Bernie Kopell
Bertram e Renaldo
Richard Dimitri
Little John David Sabin
Sceriffo di Nottingham
Henry Polie II
Lady Marian Misty Rowe
Regia di Joshua Shelley
Distrib.: Paramount

☐ Pubblicità

13 —
TG 2 -
Ore tredici

☐ Pubblicità

13.30 TG 2 - OMNIBUS

Settimanale di attualità
Un programma di Giuseppe Fiori

14 — SCUOLA APERTA ☐

Settimanale di problemi educativi
a cura di Angelo Sferazza
(Dipartimento scolastico-educativo)

14.30-15 GIORNI D'EURO-
PA ☐

a cura di Gastone Favero

17 — DOC ELLIOT ☐

Il portatore
Telefilm - Regia di Harry Harris
Interpreti: James Franciscus, Lonnie Chapman, John Lupton, Tony Geary, Jeanne Cooper, Heather North, Neva Patterson, Bo Hopkins, Ted Gehring, Pat Delany, Howard Platt, John Mitchum
Distribuzione: Viacom

☐ Pubblicità

18 — SABATO DUE

Un programma di Claudio Savonuzzi

18.35 TG 2 - SPORTSERA ☐

☐ Pubblicità

18.45 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18.50 BUONASERA CON MARIO CAROTENUTO

Testi di Marcello Casco, Marcello Giordolini, Guido Leoni, Sandro Leoni
Regia di Enzo Dell'Aquila con

LA SPINTARELLA

Gara tra artisti dilettanti
Dal Teatro delle Vittorie

☐ Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO ☐

19.45

TG 2 -
Studio aperto

☐ Pubblicità

20.40
Il vendicatore
di Corbillerès ☐

Liberamento tratto dal romanzo - La poupée sanglante - di Gaston Leroux
Sceneggiatura di Robert Scipion

Sesta ed ultima puntata
Personaggi ed interpreti principali:

Benedict Jean-Paul Zehnacker
Christine Yvonne Foliot
Gabriel Ludvig Gaud
La marchesa Edith Scob
Il marchese Georges Wod

Jacques Quentin
Dominique Levert
Il signor Gaillard
La Dorga Julian Verdier
Il dottor Sahib Khan
Sacha Pitoeff
Regia di Marcel Cravenne
Prod.: Pathé Cinéma

☐ Pubblicità

21.40

Elvira Madigan ☐

Film - Regia di Bo Widerberg
Interpreti: Pia Degermark, Thommy Berggren, Lennart Malmer, Cio Jansen
Produzione: Europa Film

☐ Pubblicità

TG 2 -
Stanotte

Trasmissioni
in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

17-17.50 Unsere kleine Farm. Die Geschichte einer amerikanischen Familie nach den Erzählungen von Laura Ingalls Wilder - 9. Folge: «Der Waschbar» mit Karen Grassle, Michael Landon, Verlieh: Polytel
20 — Tagesschau
20.20-20.40 Ein kleiner Ärger mit der Wirtin. Buch von Günther Swann nach einer Idee von Franz Geiger und Werner Berghold. 6. Folge: «Erfinderschicksal» mit Gunnar Möller, Sabina Eggert, Otto Brüggemann, Wally Schäfer, Brigitte Wenkel. Regie: Rudolf Nussgruber. Verleih: TV Star

svizzera

16.45 Per i giovani: ORA G ☐
TEMA LIBERO - «Storie di centri autonomi» - 2^a parte (Replica)
17.35 UN SOGNO IRRAGGIUNGIBILE ☐
Telefilm della serie «Salty»
18 — TELEGIORNALE - 1^a ediz. ☐
18.05 SCATOLA MUSICALE ☐
Musica per i giovani
18.30 SETTE GIORNI ☐
Le anticipazioni dei programmi radiotelevisivi e gli appuntamenti culturali della Svizzera italiana
TV-SPOT ☐
19.10 TELEGIORNALE - 2^a ediz. ☐
TV-SPOT ☐
19.25 ESTRAZIONI DEL LOTTO ☐
19.30 IL VANGELO DI DOMANI ☐
Conversazione religiosa di don Loreto De Paolis
TV-SPOT ☐
19.45 SCACCIAPENSIERI ☐
Disegni animati
TV-SPOT ☐
20.30 TELEGIORNALE - 3^a ediz. ☐
20.45 JOHNNY ORO ☐
Film con Mark Damon, Valeria Fabrizi, Franco Derosa, Giulia Rubini, Loris Loddi, Andrea Aureli, Ettore Manni
Regia di Sergio Corbucci
22.10 TELEGIORNALE - 4^a ediz. ☐
22.20-23.20 SABATO SPORT ☐

capodistria

19.30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI ☐
Documentario della serie «La fauna iberica»
20.10 ZIG-ZAG ☐
20.15 TELEGIORNALE ☐
20.35 IN NOME DELLA GIUSTIZIA: - ANATOMIA DI UN OMICIDIO - ☐
Telefilm - 2^a parte con Buri Ives, Joseph Campanella, James Farentino
21.25 ZIG-ZAG ☐
21.30 AUCA - Documentario
22.30 LORNA, TROPPO PER UN UOMO SOLO ☐
Film con Michael Kane, James Farentino - Regia di John Sone
Harry è un uomo di principi antichi, specie per quanto riguarda i giovani. Fatalmente sorgono contrasti con la diciottenne figlia Sue, contrasti che si ripercuotono anche nei rapporti con la moglie Lorna, che prende le parti della figlia. Perciò quando vicino a loro vengono a vivere due giovani, Pete e Walt, il padre si allarma subito.

francia

11.45 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI DI UDITO
12.30 SABATO E MEZZO
13 — TELEGIORNALE
13.30 IL CORRIERE DELLA CANZONE
14.10 I GIOCHI DI STADIO
Giochi d'ispirazione sportiva
17.10 ANIMALI E UOMINI
Settimanale diretto da Louis-Roland Neil
18 — LA CORSA INTORNO AL MONDO
18.55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
di Armand Jammot
19.20 ATTUALITA' REGIONALI
19.45 APRI L'OCCHIO
20 — TELEGIORNALE
20.35 I RIBELLI: LA TREGUA
del romanzo di Jean-Pierre Chabrol
Regia di Pierre Badel
22.10 DOMANDE SENZA VOLTO
23 — DROLE DE BARAQUE
23.35 TELEGIORNALE

montecarlo

17.45 UN PEU D'AMOUR. D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Nel corso del programma:
18.55 UNA CAUSA DA QUATTRO DOLLARI - Telefilm
19.25 NOTIZIAMO - Telefilm
19.50 NOTIZIAMO
20.10 MEDICAL CENTER: Appello tacito
21.05 DROSOCOPI DI DOMANI
21.15 UNA RAFFICA DI PIOMBO
Film - Regia di Paolo Heusch con Robert Hoffmann, Marilù Tolo
Auda, figlio dello scicco Yussuff, che ha assistito all'assassinio di Hassan Dakil effettuato dagli uomini di Ben Said, Auda, riesce a penetrare nel palazzo dello scicco, dove fa prigioniera la figlia di Hassan Dakil.
22.45 GLI INTOCCABILI: Il caso «Cane Matto»
23.35 MONTICARLO SERA
23.40 NOTIZIAMO - 2^a ediz.
23.50 PROGRAMMA FRANCESE

SI

Le edizioni del TG sono Parlati

Vieni anche tu all'albero di Badedas.

Bagno-natura® Badedas.



Vieni a scoprire le castagne d'India di Badedas: il segreto per un bagno di schiuma pieno di naturale vitalità.

Solo l'estratto naturale di castagne d'India del Bagno-natura Badedas ha la proprietà di infonderti quella carica di relax e di vitalità allo stesso tempo.

E di darti quella schiuma così ricca e morbida, quel profumo così intenso e vitalizzante. Immergiti nel verde di Badedas. E sentiti rivivere.

Bagno-natura® Badedas.
L'unico alle castagne d'India.



DOC ELLIOT - Il portatore

ore 17, rete 2

A Gideon, una piccola cittadina di montagna in cui il dr. Benjamin Elliot ha la sua condotta, scoppia all'improvviso una epidemia di tifo. Elliot si rende conto che l'epidemia deriva dal fatto che il torrente di cui tutti bevono l'acqua è inquinato e decide di far vaccinare tutti gli abitanti, volentieri o no. Riteneva a Elliot da visitare una coppia anziana che

vive lontano sulla collina presso la sorgente del torrente: i Graham. L'esame del sangue dei Graham risulta negativo, ma Elliot è certo che l'inquinamento dell'acqua sia proprio alla sorgente. I Graham risulta che vivono da soli dopo aver perduto da anni due figli maschi: uno di tifo e uno in Vietnam. Il dottore riesce a scoprire che i Graham nascondono un terzo figlio per paura che venga mandato in guerra.

II S di Durbidge

TRAFFICO D'ARMI NEL GOLFO

ore 20,40 rete 1

Tim Fraser è un giovane archeologo inglese che vive a Pompei dove svolge una ricerca per conto di un'università del suo Paese. Un giorno, un amico, Henry Denton, lui crede a Londra, gli dà appuntamento in una piccola pensione a Castellammare. Ma quando Tim arriva di Henry Denton non c'è la minima traccia. C'è invece uno straniero, trovato esanime sulla spiaggia davanti alla pensione che mormora una parola, poi muore. Tornato a Pompei, Tim ci trova Helen, appena arrivata da Londra. Stava per sposarsi con Henry, ma non ha più avuto sue notizie ed è venuta in Italia per cercarlo. Tim è turbato dall'arrivo di Helen, che un tempo era la sua fidanzata e che lui ama ancora. Le promette di aiutarla a ritrovare Henry. Anche Mr. Ross, ispettore di Scotland Yard, è arrivato a Napoli ed è alla ricerca di Henry. Come spiega a Tim, Henry Denton è implicato in un traffico

d'armi in partenza dall'Inghilterra e diretto verso un Paese africano. Bisogna trovarlo a tutti i costi: forse è in pericolo. Insomma, Tim è costretto, suo malgrado, ad improvvisarsi investigatore. La prima traccia è lo scontrino d'un garage di Napoli dove Tim trova l'automobile di Henry. Qui c'è un indirizzo: corrisponde a due anziani coniugi inglesi che vivono a Sorrento: gli Edwards. Ma di Henry non sanno nulla. C'è un'altra traccia molto sospettosa: Traetta, un rivenditore d'auto usate, vuole comprare l'automobile di Henry per conto di una terza persona; dice d'aver letto un'inserzione che non è mai stata pubblicata ed è disposto a pagarla molto più del suo reale valore. Anche Debra Markos, la giovane assistente archeologa di Tim, sembra implicata in qualche modo nella vicenda. C'è poi un misterioso vicino di casa di Tim che sarà presente quando questi una sera, rientrando in casa, trova un altro cadavere. (Servizio alle pagine 122-125).

II S di Leroux

IL VENDICATORE DI CORBILLÈRES

ore 20,40 rete 2

Gaillard e Jacques Quentin, sempre alla ricerca di Christine, giungono a Corbillères, ma qui trovano solo Gabriel: Christine è stata rapita dal marchese che ha deciso di far di lei la sua nuova vittima. Gabriel sa ormai tutta la verità e ne mette al corrente il padre e il fidanzato di Christine che cominciano ad aver fiducia in Gabriel-Bénédict. Egli riusci-

rà ad arrivare appena in tempo per salvare Christine. La marchesa, che non era affatto morta, ma era vissuta in uno stato di catalessi, « appare » al marchese che spaventatissimo tenta la fuga e cade pesantemente fracassandosi la testa; egli muore dopo aver confessato tutti i suoi delitti. Gabriel è ormai riuscito a riabilitare la memoria di Bénédict, ma si rende conto che Christine non potrà mai amare un automa e si uccide.

II S

ELVIRA MADIGAN

ore 21,40 rete 2

Il cinema svedese non è solo Ingmar Bergman. C'è altra gente, a Stoccolma, che fa splendido cinema, e magari in contrasto teorico e pratico con il « maestro ». Per esempio Bo Widerberg, uno degli « antibergmaniani » più tosti: 47 anni, esordio a 32 dopo nutrita militanza televisiva e critica, e dopo una diretta collaborazione proprio con Bergman, non ancora redarguito per l'abbandono ai gorgi di un misticismo sempre più insistito e sempre più refrattario al confronto con la realtà presente e passata. Anche a Widerberg interessano i grandi temi dell'esistenza, ma a differenza di Bergman lui preferisce coglierli nella verità del costume e del rapporto sociali storicamente indagati. Il quartiere del corvo, Ada-

len 31, Joe Hill, sono i capitoli principali del suo discorso. Elvira Madigan pure, benché riguardi una storia d'amore di tempi andati ma resa impossibile e tragica dall'ostilità di costume che la circonda, è attrice di libertà e di cause di conclusioni nefaste. Il fatto è autentico, Widerberg l'ha cavato dalle cronache del secolo scorso, Elvira e Sixten, lei acrobata di circo, lui giovane ufficiale sposato e con figli, si incontrano e si amano alla follia: fughe, diserzioni, persecuzione spietata dell'autorità e del giudizio comune, isolamento e suicidio finale. E' romantico, certo, per di più espresso in immagini di ricercatezza stragante: ma oltre la descrizione degli avvenimenti c'è la rampogna esplicita verso l'uomo medio e società media, incapaci di capire e accettare.

CACHET :
PROFUMO NUOVO...



Novità profumate. Nuovi profumi femminili. Per la donna romantica, supersexy, sportiva. Tutte le donne vorrebbero un profumo così unico, così personale, da non ritrovarlo su nessun'altra donna. Per loro è stato creato Cachet. Cachet è stato studiato in modo tale da completarsi a contatto con la pelle. Il segreto di Cachet è tutto qui. E nessuna bouquet, prima d'ora, era riuscito a tanto.

Da oggi
l'alta fedeltà
Mitsubishi
anche
in Italia

Riuscitissima per intervento di pubblico e per l'elegante cornice dove si svolgeva, l'Hotel Principe & Savoia la manifestazione di domenica 11 settembre indetta dalla Mas Electric S.r.l. di Milano, rappresentante della Mitsubishi Electric Company di Tokio, in collaborazione con l'agenzia Nova Pubblicità. L'invito al cocktail rivolto alla stampa specializzata e di attualità è stato accolto da numerosi giornalisti anche di quotidiani e rappresentanti di alcune radio libere. Gli ospiti, tra i quali figuravano pure numerosi titolari di negozi Hi-Fi, sono stati avvolti da una atmosfera musicale altamente suggestiva creata dagli impianti tecnologicamente perfetti della Mitsubishi che diffondevano brani di musica celebre per tutta la durata del cocktail. Alla stampa è stata consegnata una cartella della documentazione dell'azienda Mitsubishi; mentre, a chiusura, il Direttore della Mas sig. Joseph Dana e i suoi collaboratori hanno garantito i maggiori successi nel nostro Paese dell'Alta Fedeltà Mitsubishi come è già avvenuto in altre nazioni europee.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Flaminia Morandi**
— Risveglio musicale
— L'oroscopo di Maria Maitan
— Accade oggi: cronache dal mondo di ieri
Realizzazione di Roberto Gambuti
(I parte)
- 7 — **GR 1 - 1ª edizione**
- 7,20 **Qui parla il Sud**
- 7,30 **STANOTTE, STAMANE**
— La diligenza... di Osvaldo Devillacqua
— Ascoltate Radiouno
(II parte)
- 8 — **GR 1 - 2ª edizione**
— Edicola del GR 1
- 8,40 **Ieri al Parlamento**
- 8,50 **CLESSIDRA**
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di **Lucio Lironi**
- 13 — **GR 1 - 5ª edizione**
- 13,30 **Show down**
Bracciodifetto tra il pubblico e **Alighiero Noschese** provocato da **Paolo Modugno** armonizzato da **Mario Bertolazzi**
arbitrato da **Gianni Giuliano** e **Marzia Ubaldi**
diretto da **Dino De Palma**
Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6ª edizione
- 14,30 **L'EROE SUL SOFA**
«Amleto» di **Nelo Risi** con **Franco Branciaroli** e **Alfredo Bianchini**
Realizzazione di **Giorgio Ciarpaglini**
Registrazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
- 15 — **GR 1 flash - 7ª edizione**
- 15,05 **Combinazione musica**
Presenta **Dario Salvatori**
- 19 — **GR 1 SERA - 9ª edizione**
- 19,30 **Ascolta, si fa sera**
- 19,35 **I programmi della sera**
— **PERCHÉ LO ZECCHINO D'O-RO?**
Dibattito sulla festa della canzone per bambini
Al termine:
Orchestra nella sera
- 20,55 **GR 1 flash - 10ª edizione**
- 21 — **L'Elisir d'amore**
Melodramma in due atti di **Felice Romani**, da «Le phtlre» di **Eugène Scribe**
Musica di **GAETANO DONIZETTI**
- 21 — **Voì ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con
GIUSEPPE FAVA
Regia di **Romano Bernardi**
(I parte)
- 10 — **GR 1 flash - 3ª edizione**
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)
- 11 — **La Vanoni presenta Radiounella**
Testi di **Giorgio Calabrese**
- 11,30 **Giancarlo Guardabassi** presenta
MICROSOLCO IN ANTEPRIMA... O QUASI
- 12 — **GR 1 flash - 4ª edizione**
- 12,05 **Anna Melato e Antonio De Robertis** presentano
L'ALTRO SUONO
- 16 — **IL MOSCERINO**
Settimanale satirico, politico e di costume diretto da **Luigi Lunari**
Regia di **Alberto Buscaglia**
- 16,30 **LE SENTENZE DEL PRETORE**
con **Gianfranco Amendola**
Regia di **Marcello Sartarelli**
- 16,55 **GR 1 flash - 8ª edizione**
— Estrazioni del Lotto
- 17,05 Dal Teatro Antoniano di Bologna
XX Zecchino d'oro
Festa della canzone per bambini
Presenta **Cino Tortorella**
Regia di **Fernanda Turvani**
- 18,30 **Il complesso del giorno: Pandemonium**
Adina, ricca e capricciosa
littajuola Mirella Freni
Memorio, coltivatore, giovane semplice, innamorato di Adina
Belcore, sergente di guarnigione nel villaggio
Il Dottor Dulcamara, medico ambulante
Giannetta, villanella
Angela Arena
Direttore **Francesco Molinari Pradelli**
Orchestra e Coro del «Teatro dell'Opera» di Roma
Maestro del Coro **Gianni Lazari**
- 23 — **GR 1 flash - Ultima edizione**
- 23,05 **Radiouno domani**
— **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Grazia Maria Spina**
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — **Un altro giorno (I parte)**
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Gian- ni Bonagura, Anna Mazzamau- ro, Gianni Agus, Orazio Or- lando**
Realizzazione di **Guido Dentice**
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare
GR 2 - RADIOMATTINO
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7,30 **Un altro giorno (II parte)**
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»
Consigli di **Giuseppe Maffioli**
- 8,45 **Io ricordo: Musiche - Let- ture - Aneddoti, con la par- tecipazione di Giacomo Piperno**
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,32 **CORI DA TUTTO IL MONDO**
a cura di **Enzo Bonagura**
- 10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
Dagli Studi di Milano:
- 10,12 **Radiodue Film presenta**
Un programma di **Lino Pa- truno e Maurizio Micheli**
Regia di **Mario Morelli**
- 11 — **ARIE LIRICHE**
Umberto Giordano: Fedora: «O grandi occhi lucenti» (Soprano **Magda Olivero** - Orchestra del Teatro dell'Opera di Montecarlo diretti da **Lamberto Gardelli**)
♦ **Giuseppe Verdi: La forza del de- stino: «O tu che in seno agli angeli»** (Tenore **Franco Corelli** - Orchestra Sinfonica di Torino del- la RAI diretti da **Arturo Basile**); **Don Carlos: «Io la vidi e il suo sorriso»** (Tenore **Jon Vickers** - Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretti da **Tullio Serafin**)
♦ **Vincenzo Bellini: I Capuleti e i Montecchi: «Se Romeo t'uccide un figlio»** (Mezzosoprano **Marilyn Horne** - Orchestra della Suisse Romande e Coro dell'Opera di Ginevra diretti da **Henry Lewis**)
♦ **Richard Wagner: Tristano e Isotta: «Mild und leise»** (Morte di Isotta) (Soprano **Birgit Nilsson** - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da **Georg Solti**)
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,32 **TOHI CHI SI RISENTE**
Ricordi e buona musica - Un programma di Carlo Loffredo
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 **Radiotirofio**
Un programma di **Renzo Ar- bore e Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**
- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **ANTEPRIMA DI «NE' DI VENERE NE' DI MAR- TE»**
- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Silvio Gigli presenta: BOTTA E RISPOSTA TRENT'ANNI DOPO**
Una pioggia di indovinelli at- traverso paesi e città d'Italia (I parte)
- 15,30 **GR 2 - Economia**
Bollettino del mare
- 15,45 **BOTTA E RISPOSTA TRENT'ANNI DOPO**
(II parte)
- 16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**
- 16,37 **OPERETTA, IERI E OGGI**
Un programma della Sede di Trieste proposto da **Vito Levi** e **Gianni Gori**
Realizzazione di **Tullio Durigon** e **Guido Pipolo**
- 17,25 **Estrazioni del Lotto**
- 17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17,55 **Sabato musica**
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 - Notizie di Radiosera
- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 **Si fa per ridere**
Regia di **Umberto Orti**
- 21 — **Dall'Auditorium del Foro Italico**
I concerti di Roma
STAGIONE SINFONICA PUB- Blica della RAI 1977
Direttore
Nino Antonellini
Soprano **Carmen Lavani**
Contralto **Viorica Cortez**
Tenore **Ernesto Palacio**
Basso **Enrico Fisore**
Antonio Vivaldi: (Rev. di Gian Francesco Malpiero): Magnificat per coro e orchestra; (Rev. di **Angelo Ephraïm**); **Salve Regina** per contralto e due orchestre; (Rev. di **Gian Francesco Malpiero**): **Dixit - Salmo 109** per soli, due cori e due orchestre
- 21,30 **Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana**
Coro da Camera della Radio- televisione Italiana
Il concerto viene trasmesso anche in Radiostereofonia per la zona di Roma (MF - 100,3 MHz)
- 22,15 **Musica night**
- 22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare
- 22,45 **Paris chanson**
Appuntamento con la canzone francese
Un programma di **Vincenzo Romano** presentato da **Nunzio Filogamo**
- 23,29 **Chiusura**



Carlo Loffredo (ore 11,32)

radiote

radio sabato 12 novembre

QUOTIDIANA Radiote

La mattina di Radiote in diretta dalle 6 alle 9. La musica ascoltata insieme a **Paolo Meloni**. Temi dell'attualità e del lavoro, informazioni, notizie gli appuntamenti.

- 6.45 **GIORNALE RADIOTE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7.30 **Notizie del GR 3 e PRIMA PAGINA:** I giornali del mattino letti e commentati da **Gianfranco Vene** il giornalista resta in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prezzo 06)
- 8.45 **SUCCEDE IN ITALIA - 1ª ediz.**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiote - Tempo e strade (ACI)
- 9 - **La stravaganza**
Nel tentativo di collegare il fantastico, il reale e il futuribile
6. i cibi
Una trasmissione di **Annalisa Cicerchia**, **Mirella Fulvi** e **Rodolfo Roberti**

- 13 - **Disco club - da Torino**
Opera e concerto in microscolto
Attualità presentate da **Paolo Gallarati**, **Carlo Parmentola** e **Giorgio Pestelli**
- 13.45 **GIORNALE RADIOTE**
- 14 - **Recital del soprano Kirsten Flagstad**

- I. S. Bach: «Bist du bei mir», aria • G. F. Haendel: Semele: «O sineli! Why dost thou leave me» (London Philharmonic Orch. dir. Adrian Boult) • C. W. Gluck: Alcide: «Ombre, l'arve» (London Philharmonic Orch. dir. Jeraint Jones) • F. Mendelssohn-Bartholdy: «Hear my prayer», inno su testo di Bartholomew (London Philharmonic Orch. dir. Adrian Boult) • E. Grieg: Tre liriche: «Io t'amo», «Tra le rose», «Un sogno» (P. Edwin Mc Arthur) • L. van Beethoven: «Ah! Perfidio», scena e aria op. 65 per sopr. e orch.; Fidelio: «Komm, Hoffnung», aria di Leonora (Orch. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy) • R. Wagner: Lohengrin: «Einsam in truben Tagen» (sogno di Elisa); La Walkiria: Du bist der Lenz» (Orch. Filarm. di Vienna dir. Hans Knappertsbusch); Tristan e Isotta: «Mild und leise», «Morte di Isotta» (Orchestra Philharmonia dir. Wilhelm Furtwängler)
- 15.15 **GR TRE - CULTURA**

- 19.15 **Concerto della sera**
Manuel Ponce: Dodici preludi (Chitarrista John Williams) • **Emanuel Debussy:** «Trois valses romantiques» per pianoforte a quattro mani: n. 1 in re maggiore, n. 2 in mi maggiore, n. 3 in fa maggiore (Duo pianistico Rens Kyriakou e Walter Klien)
- 19.45 **Rotocalco parlamentare**
a cura di Adriano Declich (Programma dei Servizi Parlamentari)
- 20 - **Franco Nebbia** vi invita a:
Pranzo alle otto - Musiche e canzoni soprattutto di ieri
- 20.45 **GIORNALE RADIOTE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Antonio Spinoso** per la nota di costume, e con **Giacomo de Antonellis** per i problemi religiosi
- 21 - **CANTIERE INTERNAZIONALE D'ARTE DI MONTEPULCIANO**
Musica classica
Franz Joseph Haydn: Trio in sol

- Musiche di **Corrado Sannucci** e **Maurizio Francisci**
Interventi di **Luigi Serafini**
Regia di **Rodolfo Roberti**
- 10 - **Tutte le carte in tavola**
La società italiana a trent'anni dalla Costituzione
6. Territorio e vicinato
Una trasmissione di **Arturo Parisi**, **Luigi Pedrazzi** e **Roberto Ruffilli**
Collaborazione di **Flavia Franzoni** e **Claudio Novelli** - Coordinamento di **Pierluigi Tabasso**
- 10.45 **GIORNALE RADIOTE**
Se ne parla oggi
- 10.55 **Invito all'opera (I parte)**
Programma in due giornate a cura di **Paolo Donati** con **Ariella Lanfranchi**: «Boris Godunov» di M. Mussorgski
- 12 - **Il terzo orecchio**
Testimonianze dalla periferia della cultura
Una trasmissione di **Alberto Abruzzese** e **Fawzia Mascheroni**
Collaborazione di **Orio Caldiron**
- 12.45 **SUCCEDE IN ITALIA - 2ª ediz.**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiote - Tempo e strade (ACI)

- 15.30 **Oggi e domani (I parte)**
Dalla famiglia alla coppia: nuovi genitori - Una trasmissione di **Franca Faccioli** e **Alfonso Alfonsi** - Regia di **Elio Girlanda**
- 16.15 **ANDRE' PREVIN DIRIGE**
P. I. Ciaikovski: Sinfonia n. 2 in do minore op. 17 • Piccola Russia - Andante sostenuto - Andantino, quasi moderato - Allegro molto vivace - Moderato assai • S. Rachmaninov: Rapsodia su un tema di Paganini op. 43, per pianoforte e orchestra: Introduzione - Tema e variazioni (Sol. Vladimir Ashkenazy - London Symphony Orchestra)
- 17.15 **IL BARIBOP - Viaggio sul filo dell'utopia** in compagnia dei bambini - Un programma di **Raffaella Mancini** e **Beppe Chierici** (Replica)
- 17.45 **Intermezzo**
K. Goldmark (1830-1915): Im Frühling (Orch. della Radio Bavarese dir. Franz Allers) • J. Paderewski: Cinque pezzi per pf.: Chant d'amour - Scherzino - Minuetto in sol maggiore - Notturno - Cracovienne fantastique (Pf. Rodolfo Caporali) • E. Chausson: Poema op. 25 per vl. e pf. (Isaac Stern, vl.; Alexander Zakin, pf.) • M. Ravel: Bolero (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. André Cluytens)
- 18.45 **GIORNALE RADIOTE**

- maggiore Hob. XV n. 25. Andante - Poco adagio • Finale (Rondo all'unghelese) • **Ludwig van Beethoven:** Trio in do minore op. 1 n. 3: Allegro con brio - Andante cantabile col variato - Minuetto quasi allegro • Finale (Prestissimo) • **Felix Mendelssohn-Bartholdy:** Trio in re minore op. 47. Molto allegro, agitato - Andante con moto tranquillo - Scherzo (Leggero e vivace) - Finale (Allegro assai appassionato) (Philipp Hirschhorn, vl.; Michael Magisky, vc.; Homero Franceschi, pf.) (Registrazione effettuata il 12 agosto 1977 al Tempio di San Giorgio)
- 22.15 **INTERPRETI ALLA RADIO:**
Emil Gilels
Frédéric Chopin: Concerto n. 1 in mi minore op. 11 per pianoforte e orchestra. Allegro maestoso - Romanza - Rondo (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo)
- 23 - **IL GIALLO DI MEZZANOTTE**
Al termine:
GIORNALE RADIOTE
Ultime della notte - Chiusura

IL SANTO: S. Giosafat. Altri Santi: S. Aurelio, S. Publio, S. Benedetto, S. Cuniberto.

Il sole sorge: Torino 7.22; Milano 7.17; Trieste 6.59; Roma 6.55; Palermo 6.43; Bari 6.36. Il sole tramonta: Torino 17.04; Milano 16.57; Trieste 16.39; Roma 16.53; Palermo 16.58; Bari 16.37.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1840, nasce a Parigi lo scultore Auguste Rodin.

PENSIERO DEL GIORNO: Coloro che non furono mai sventurati, non sono degni della loro felicità. (Foscolo).

Testi di **Giorgio Calabrese**

Radiornella

I 9707



Ornella Vanoni presenta la trasmissione alle 11 su Radiouno

11/11 Stag. inf. Rai di Roma
Dall'Auditorium del Foro Italico

Dirige Nino Antonellini

ore 21 radiodue

Il terzo centenario della nascita di **Antonio Vivaldi** (Venezia, 4 marzo 1678 - Vienna, 26 o 27 luglio 1742) si sta già celebrando (in anticipo dunque un po' dappertutto. La sede Rai di Roma ha ad esempio inaugurato il proprio Autunno Musicale Romano all'Auditorium del Foro Italico con un concerto di I Musici in un tutto Vivaldi, ivi comprese le popolari *Quattro Stagioni*.

Anche l'odierna trasmissione è stata registrata nel medesimo Auditorio come terzo appuntamento del ciclo «I concerti del sabato». Questa ci riserva un «prete rosso» particolarmente legato alla tematica liturgico-religiosa.

Ne è protagonista il Coro da Camera della Radiotelevisione Italiana sotto la direzione del maestro **Nino Antonellini** e con la partecipazione di solisti di nome, quali il soprano **Carmen Lavani**, il contralto **Viorica Cortez**, il tenore

Ernesto Palacio e il basso **Enrico Fissore**.

In programma il *Magnificat* per coro e orchestra, il *Salve Regina* per contralto e due orchestre, il *Dixit-Salmo 109* per soli, due cori e due orchestre.

Afferma Remo Giazotto che nella copiosa produzione di musica religiosa vivaldiana si distinguono «composizioni che mostrano un'origine essenzialmente liturgica (salmi, motetti, inni e versetti) e un secondo gruppo con i titoli di tre oratori, di cui due dispersi... Può dirsi che del primo delle due settori in cui abbiamo diviso le creazioni sacre di Vivaldi, molto — forse tutto — è stato conservato. Tra salmi, motetti, inni e altre cose ci sono stati tramandati, in partiture manoscritte, 65 pezzi, tra i quali si annoverano veri capolavori di forma e di contenuto, come il famosissimo *Gloria a 4 con strumenti*, nella revisione di Casella e di Malipiero, e il *Beatus Vir*, in due Chori a 8 con istrumenti, nella revisione di Maderna e di Fasano».

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23.31 C'è posta per tutti: Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basco, 13. **Alcetto la musica e penso...** Mare, Diverso, l'aima, Living next door to Alice, la più bella del mondo. Alice street gang, 0.36 **Fuochi d'artificio:** Space station 5, Chove chuxa - Más que nada, Ashantis, N'zomba, Miles on wheels, 110th St, and 5th Ave, Blockbuster, 1.06 **Orchestra a confronto:** Jaunita, Vincent, Theme from Star trek, Amazing grace, I shot the sheriff, Taking a chance on love, 1.36 **Fiore all'occhiello:** Dolci sogni, Theme from Rocky, Where is the love, Samba de sausalito, Non planger più, Argentina, They long to be close to you, 2.06 **Successi di ieri ritorni di oggi:** Sweet Georgia Brown, Brazil, Casetta in Canada, Mary le ne, I've got you under my skin, Sherry talky, 2.36 **Palcoscenico gravevole:** I discorsi tuoi, El mario, Confessioni, El Mario de paglia, Se, Me compare Giacomo, Libera e inutile, 3.06 **Viaggio sentimentale:** Quinta anauco, Jenny, Daydreamer, Come un Pierrot, So leado, Stranger in the shores, Moonlight in Vermont, 3.36 **Canzoni di successo:** Bella senz'anima, La gente e me, Ammazze oh, Coniglietto, L'amore è tutto qui, Amore nei ricordi, 4.06 **Orecchiabile ma non troppo:** Foot stompin' music, L'ultimo amico va via, Flyin' away, Dingle il cane, Farandole, 4.36 **Napoli ieri e oggi:** Banesta vascia, Viumbrella, Suspirando, Mafemmena, Scatato, O pisciatore, 5.06 **Fantasia erotica:** Poem painter, Coyote, Foreplay longtime, A.T. 17, 5.36 **Per un buongiorno:** Melody of love, Regnelli campagnola, Ice blocks, Forever in love, Djamballa.

Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12.10-12.30 La voix de la Vallée; Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous - Le sport - Tacuccino - Che tempo fa. 14.15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14.15 Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14.15 Rispondiamo con la musica. 14.30 Dal mondo del lavoro. 14.40 - Il rododendro - Programma di varietà a cura di Sergio Modesto. 15.10 Vita della chiesa in Regione, di don Alfredo Canal. 15.20 don Adriano Nostre. 15.30 Notizie flash. 19.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19.30-19.45 Microfono sul Trentino. Domani sport, a cura del Giornale Radio.

Trasmissioni di ruineda ladina - 13.40-14.15 Nutizie per i Ladini d'es Dolomites. 19.05-19.15 - Dal crepes di Sella - La ciancia ladina.

Friuli-Venezia Giulia - 7.30-7.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11.30 Un'ora con... 12.20 Programmi regionali nell'accesso: Chiesa Evangelica Valdesi e Metodisti. Culto evangelico. 12.35-12.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14.45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 18.10 Incontro dello spirito. Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. 18.30-18.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14.30 (Puglia ore 14.30-15) Programmi vari. Piemonte - 12.10-12.30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14.30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12.10-12.30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14.15 - Not in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12.10-12.30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14.30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12.10-12.30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14.30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12.10-12.30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14.30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12.10-12.30 Gazzettino Toscano. 14.15 Spazio Toscana. Marche - 12.10-12.30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14.30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12.10-12.30 Corriere dell'Umbria. 14.15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. Lazio - 12.10-12.30 Gazzettino del Lazio e del Lazio: prima edizione.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di lingua friulana. Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14.45-15.30 Discodischi. Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 11.30-13.10 - Ore 11.30 - Incontro con gli ascoltatori del mattino a cura di Giovanni Sanna. 12.10 Gazzettino sardo. 12.30-13.10 Dai nuraghi alla modernità. Programma di Giovanni di Giusi Ledda. 14.30 Gazzettino sardo - La settimana economica a cura di Ignazio De Magistris e Sicurezza Sociale. Corrispondenti dall'estero Sirigi con i lavoratori della Sardegna. 15-16 - Fatti entrare nello Studio di Sassari - Trasmissione novità ideale e condotta da Paolo Pirelli. 18-40 - 20.35 - Fra parentesi - Musica e avvenimenti del sabato sera.

Sicilia - 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia: 1a ed. 12.10-12.30 Gazzettino Sicilia: 2a ed. 14 Permette, scusi? con Fiorella Mari. 14.30 Gazzettino Sicilia: 3a ed. Lo sport domani a cura di Luigi Trippicciario e Mario Vanni. 15 Sicilia a tavola, a cura di Giuseppe Coria e Giovanni De Simone. 15.25 Sonoriballi e canti della gente di Sicilia: cura di Edoardo Paglia e Giovanni Gorgi. 15.55 Musica: 4a ed. 16.15-16.30 Gazzettino Sicilia: 4a ed. Calcio Sicilia, a cura di Luigi Trippicciario e Mario Vanni.

sender bozen

6.30-7.15 Klingender Morgengruß. Dazwischen: 6.45-7 Englischkurs. Lern Englisch - von Grund auf, 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7.30-8.30 Allerlei zur Morgenstunde. 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10.05 Nachrichten. 11.11-35 Alpenländische Miniaturen. 12.12-10 Nachrichten. 12.30 Mittagsmagazin. 13 Nachrichten. 13.10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13.15-13.40 Musik für Bläser. 16.30 Musiksende. 17 Nachrichten. 17.05 Wir senden für die Jugend. Lieder dieser Welt. 18 Blick in die Welt. 18.05 Liederstadt. Das Romantische Lied von Robert Schumann bis Hugo Wolf in der Interpretation von Hermann Prey. 7. Teil: Lieder von Johannes Brahms und Hugo Wolf. 18.10.18.48 Für Eltern und Erzieher. Helmut Falkenstein. - Die Sprache unserer Kinder: Möglichkeiten der Förderung im Elternhaus. - 19.10.15 Musikalisches Intermezzo. 19.30 Leichte Musik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20.15 Volkstümliches Stelldichein. 21 Peter Dörfler: Des Vaters Hände. - Es liest der Autor. 21.15-21.57 Tanzmusik. Dazwischen: 21.30-21.33 Zwischen durch etwas Besinnliches. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenski

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19. Kratka poročila ob 9 - 10 - 11.30 - 15.30 - 17.15. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19. Ob 18,45 Evra in naš čas. 7.20-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše; Tjajdan, glasba in kramljanje za poslušavce, vmes (9.30) Nekoč je bilo; Koncert sredi jutra, vmes (10.35) celo Kulturno pismo; Današnje glasbe; Glasba po željah. 13.15-19.30 Drugi pas - Za mlade - Kulturna in delo; Lo se ali? slovenske ljudske pesmi; Izbor iz oper in glasbenih komedij; Mladina v zrcalu časa; Občjaki in glasba; Tekmuje a Petrom; Svet okoli nas; Mi in glasba Miroslav Kovačič - Gora, imenovana sin - Radjidska drama. Izvedba: Radjidski otroci; Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m kHz 278
1079

7 Buongiorno in musica. 7.30 Giornale radio. 8.30 Notiziario. 8.32 Hi-Fi magazine. 9.15 La favola di Elisabetta. 9.21 Intermezzo. 9.30 Notiziario. 9.32 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10.15 Ritratto musicale. 10.30 Notiziario. 10.32 La canzone del giorno. 10.37 Intermezzo. 10.45 Vanna. 11 Km, il mondo giovane. 11.30 Notiziario. 11.32 Musica sprint. 11.45 Moda center.

12 In prima pagina. 12.05 Musica per voi. 12.30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13.30 Notiziario. 14 Su e x o per le contrade. 14.10 Intermezzo. 14.15 Edg Galletti. 14.30 Notiziario. 14.33 LP della settimana. 15 Canzoni e danze da tutto il mondo. 15.30 Notiziario. 15.40 Intermezzo. 15.45 Bla-bla-bla. 16 Lettera da... 16.05 Edizioni Casadei-Sonora. 16.25 Notiziario. 16.30 Programma in lingua slovena.

19.30 Notiziario. 19.33 Week-end musicale. Negli intervalli: 20.30 e 21.30 Notiziario. 22 Musica da ballo. 22.30 Giornale radio. 22.45-23 Musica da ballo.

montecarlo m kHz 428
701

6.30 - 7.30. 8.30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 8.35 Superavveglia con Gabriella Giordano. 6.45 Bollettino meteorologico (I edizione). 7 Dediche e dischi. 7.45 Bollettino meteorologico (II edizione). 8 Oroscopo di Lucia Alberti. 9.09 Un passo nel mondo di ieri. 9.30 Avana-Games, gioco a premi. 9.45 La Gorgone, gioco a premi.

10 A cascia forte, gioco. 10.15 Prezzo netto, gioco telefonico. 10.45 Disco break. 11.30 Giochi. 11.35 Schedina sportiva. 11.55 Risponde Roberto Biasoli: enogastronomia. 11.55 Avansanagare (I parte). 11.45 Scorbato d'oro. 11.55 Avansanagare (II parte). 12.54 Tu ed io, episodi storici. 13 Un milione per riconoscerlo con Luisella.

14.15 La canzone del vostro amore. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo. 15.54 Studio sport H.B. -

17.45 Incontri di parapsicologia con Gabriella Bellisario Marconi. 17.15 Quale dei tre? Programma a scelta degli ascoltatori con Lilliana. 19 Un libro al giorno di Renzo Cortina. 19.30 Musica per domani con Lilliana. 19.30-19.45 Radio risveglio.

svizzera m 538,6
kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6-7.8 Notiziari. 6.30-7.30-8.30 Notizie flash. 6.45 Il pensiero del giorno. 7.10-8.10 Programmi Radio-TV. 7.35 Oggi in edicola. 7.45 L'agenda. 8.45 Radioscuola - Attualità. 9 Radio mattina. 10 Notiziario. 11.20 Il cinguigno. Canzonelli... al salto in lungo. 11.50 Presentazione programmi. 12 Notiziario. 12.10 Rassegna della stampa. 12.30 Radiogiornale.

13.10 Orchestra di musica leggera RSI. 13.30 Racconti. I cantanti dell'area lombarda raccontati da Nanni Svampa. 14 Notiziario. 14.05 Radio 2-4. 16 Notiziario. 16.05 Pomeriggio feriale. 18 Notiziario. 18.05 Voci del Grigione Italiano. 18.30 Informazione della sera. 18.35 Cronaca regionale. 19 Radiogiornale.

20 Il documentario. 20.30 Disco-mix. Discoteca giovane con dischi dell'ultima ora e sparietti a sorpresa. - Nell'intervallo (ore 22): Notiziario. 23 Notiziario. 23.05 Notturno musicale. 23.55-24 Notiziario.

vaticano m 538,6
kHz 557

Onda Media: 1529 kHz = 198 metri. Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 83.0 MHz per la sola zona di Roma.

7.30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci - 12.15 Fido diretto con Roma. 14.30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17.30 Miti e leggende, di G. Imbrihi - Notizie e commenti - Mane Nobiscum, di Mons. F. Tagliarini. 20.30 Die vatikanischen Institutionen. Der Papstliche Laienrat. 20.45 S. Rosario. 21.05 Notizie. 21.15 Ne pas se laisser égarer, dit le Seigneur. 21.30 - Go My Way - 21.45 Da un sabato all'altro, di P. Giuntella - La Liturgia di domani, del P. G. Giachi. 22.30 Hemos leído para Vd. Revista semanal de prensa. 23 Speciale Europa: Insieme verso l'unità, a cura di E. Mondì - Rubriche scelte da Orizzonti Cristiani e incontro della sera. 23.30 Con Voi nella notte.

Su FM (98.5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - Programma Stereo. 13.15 Musica leggera. 18.19 Concerti serali. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
15.30-19.45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.



nato dall'arte
di un pasticcere:
il signor Bauli.

Pandoro Bauli, a lievitazione naturale: come tutte le specialità del forno Bauli.

Un programma di Michele Scaglione

TRA LINGUE E TRADIZIONI

Mercoledì 9 novembre

Prende il via, sulla Rete 1, un nuovo programma dal titolo *Viaggio tra le lingue parlate in Italia*, testi e regia di Michele Scaglione. Si tratta di una serie di documentari sui principali gruppi etnici presenti nel nostro Paese.

Il documentario che apre la serie è dedicato agli «sloveni della Venezia Giulia». Dice il regista Scaglione: «Gli sloveni che vivono attualmente nelle tre province di Udine (Val Canale, Valle di Resia, l'alta Valle del Tova, le Valli del Natisone) sono circa centomila. Si tratta di quelli che sono volontariamente restati al momento della definizione dei confini italiani e jugoslavi; essi costituiscono una penisola linguistica perché confinano con una nazione della stessa lingua e della stessa cultura, la Slovenia, che oggi fa parte della confederazione jugoslava. A Trieste, dove gli sloveni sono culturalmente più attivi, troviamo la Casa di cultura slovena, un teatro stabile, giornali in covenio, un bibliotecario nazionale. La RAI trasmette da Trieste 85 ore settimanali di programmi radiofonici in lingua slovena».

Attraverso i secoli gli sloveni, pur sotto varie dominazioni, hanno mantenuto la coscienza di essere «nazione» sviluppando una cultura originale, mantenendo vive le loro tradizioni, esprimendosi sempre nella loro lingua, della quale i primi documenti scritti risalgono al X secolo. Non bisogna dimenticare che gli slavi, che sono gli antenati degli sloveni di oggi, arrivarono nel Friuli-Venezia Giulia nel 568 d.C., prima indipendenti, poi sottomessi ai franchi, l'Impero romano-germanico, Venezia e, più tardi, l'Impero austriaco.

Il documentario, dunque, metterà in risalto questa originalità, presentando la storia della minoranza slovena attraverso i monumenti, la letteratura, i canti popolari, i proverbi; descrivendone le usanze, i costumi, le credenze, le pratiche magiche. Questa parte del programma è girata nei paesi del circondario di Trieste e di Gorizia, dove è più facilmente individuabile l'anima slovena. A Trieste si metterà in risalto come gli sloveni abbiano saputo integrarsi nel contesto italiano senza difficoltà e quali iniziative essi prendano per mantenere viva la loro cultura.



La regista Gigliola Rosmino e Lidia Forlini creatrice dei pupazzi che animano la fiaba «Il ragioniere Noè la barca se la fa da sé» (lunedì, Rete 2)

I pupazzi di Lidia Forlini

LA BARCA DI NOÈ

Lunedì 7 novembre

Due simpatici rinoceronti ferma-libri hanno il compito di presentare al ragioniere Noè la barca se la fa da sé, una lunga fiaba che si snoda in otto puntate, scritta e musicata da Sandro Tuminelli, realizzata presso gli Studi

del Centro di produzione TV di Roma. La interpretano i bellissimi pupazzi creati da Lidia Forlini. La regia è di Gigliola Rosmino.

Il ragioniere Noè è un simpatico tipo un po' bizzarro ma generoso, dotato di molta buona volontà ma, ahimè, pasticciere e inconcludente. C'è una canzoncina che lo descrive: «Per la smania di far da sé - incolla, scolla e inchioda - poi schioda e ancora incolla, - assorto nel lavoro - non s'accorge che - aggiusta un pezzo e ne fracassa tre». La moglie, poverina, deve corrergli sempre dietro: «Fermati, per carità. Lascia stare. Con questa smania di voler aggiustare tutto finirai per fraccassare ogni cosa». Tra un litigio e l'altro il tempo passa e arriva l'ora di una trasmissione televisiva che al ragioniere Noè è particolarmente cara.

Ecco apparire, sul video, l'annunciatrice, sorridente e garbata: «Buonasera. Trasmettiamo l'ecologia è il mio mestiere della serie Sapere è potere. Conduce la trasmissione il professor Eligio Moschitto Grecopolis».

Noè ascolta con serietà e interesse l'illustre ecologo difendere con tanto calore la vita degli animali e condannare con parole di fuoco l'azione sterminatrice dell'uomo: «...Colpire gli animali, oggi, significa colpire se stessi. Dare il diritto alla sopravvivenza a tutti gli anima-

li, significa salvaguardare se stessi».

Sarà forse l'amore per l'ecologia a spingere il nostro ragioniere Noè verso una straordinaria, sorprendente avventura? Il quesito resterà insoluto. Il fatto è che ad un certo momento dal televisore acceso parte una voce misteriosa che, con tono fermo e grave, invita Noè a costruirsi una barca, catturare una coppia di animali delle varie specie esistenti sulla Terra e imbarcarsi infine con la sua famiglia, che è costituita dalla moglie Ada, dai figli Sempronio, Jaff e Cam e dal nonno Matteo.

Costruirsi una barca. Una parola. Noè non sa da dove cominciare. Chiede aiuto e consiglio al professor Grecopolis, che è anche suo amico, ma ottiene ben poco. Intanto ecco arrivare il postino con un pacco-dono. Noè ha vinto un concorso intitolato «Date un nome alla nostra nave» ed ora gli è giunto un modellino di nave smontato. Sarà questa la nuova «arca di Noè»? I due rinoceronti ferma-libri, che aprono e chiudono le varie puntate, adesso cantano: «Mentre l'omino piccino piccino - sta litigando col padre da un po' - con un gran pacco ritorna il postino - e lo depone davanti al comò. Apre la scatola col batticuore - e poi l'omino al lavoro si dà, - lo aiuta il padre con il professore, - ma il risultato che cosa sarà?».

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 6 novembre

Rete 2 - VIKI IL VICHINGO, avventure a cartoni animati dal buon Jonsson. L'episodio di oggi s'intitola *Il ruon senso delle vichinghe*. Seguirà il cortometraggio a colori *Gedeone*.

Lunedì 7 novembre

Rete 1 - ALLE CINQUE CON AMEDEO NAZARI: incontro quotidiano del popolare attore con i telespettatori. Quindi andrà in onda il primo numero del nuovo ciclo di *Tecni*, programma di sport, musica, attualità, canzoni e cartoni animati.

Rete 2 - IL RAGIONIER NOÈ LA BARCA SE LA FA DA SÉ, seconda puntata della fiaba musicale di Sandro Tuminelli. Seguirà il cartone animato *La talpa e l'uovo* e, subito dopo, Dany e André presenteranno una nuova puntata del programma di «bricolage» *A che gioco giochiamo?* Completarà il pomeriggio un interessante documentario dal titolo *Le seppie*.

Martedì 8 novembre

Rete 1 - INVITO ALLA MUSICA: programma di giochi musicali dedicati ai bambini più piccoli, presentato da Cino Tortorella e Giordano Bianchi, diretto da Eugenio Giacobino. Verrà poi la *Pantera Rosa* in un nuovo racconto a disegni animati dal titolo *Un temibile gong*. Per il ciclo *Le pietre parlano* di Agostino Ghilardi e Arnoldo Barbara andrà in onda il documentario *Acropoli: la collina degli dei*.

Rete 2 - IL GORILLA LILLA in *La città perduta*, cartone animato di Hanna e Barbara. Seguirà il settimanale di attualità *Trentatini* giovani a cura di Enzo Balboni, regia di Ezio Pecora.

Mercoledì 9 novembre

Rete 1 - CHICCHIRIMAO, divagazioni su animali veri o inventati di Terzoli e Vaime. Seguirà *Viaggio tra le lingue parlate in Italia: Gli Sloveni*. Infine andrà in onda il telefilm *Il dono misterioso* della nuova serie *Lassie*.

Rete 2 - SPEDIZIONE MARCO POLO con l'équipe di Carlo Mauri, un programma di Vittorio Mangili e Teresa Buongiorno. Seguirà la sesta puntata de *Il drigibile*. Concluderà il pomeriggio un cartone animato della serie *Le avventure di Gatto Silvestro*.

Giovedì 10 novembre

Rete 1 - FIGLIA D'AFRICA, telefilm della serie *Nata libera* ispirata al libro di Joy Adamson. Seguirà *Lone Ranger*, serie di avventure del Far West a cartoni animati. Verrà poi trasmesso il telefilm *Per salvare un ponte della serie Lassie*.

Rete 2 - UN LIBRO, UN PERSONAGGIO, UN FILM, a cura di Letizia Solustri. Verrà trasmessa la prima parte del film *L'inferno di Gorki* diretto da Marc Donskoi, ispirato al primo dei tre volumi autobiografici *Infanzia, Tra la gente e Le mie università*, pubblicati tra il 1913 e il 1917.

Venerdì 11 novembre

LO ZECCHINO D'ORO ANTEPRIMA. Dal Teatro Antoniano di Bologna andrà in onda la XX Rassegna internazionale di canzoni per bambini. La regia è di Fernanda Turvani.

UN LIBRO, UN PERSONAGGIO, UN FILM. Verrà trasmessa la seconda parte del film *L'inferno di Gorki*.

Sabato 12 novembre

LO ZECCHINO D'ORO. Dall'Antoniano di Bologna verrà trasmesso in diretta lo spettacolo conclusivo della XX Rassegna internazionale di canzoni per bambini.

Lo Zecchino d'Oro (10-12 novembre, Bologna) compie 20 anni. Abbiamo chiesto

Io le sento perché mamma



È uno dei tanti giudizi. Sembra, tutto sommato, positivo. Invece il dissenso c'è, eccome, tra questi piccoli dai 4 ai 10 anni. Che cosa dicono delle sigle TV, dei cantautori d'oggi, persino di «Odeon»



di Stefania Barile

Roma, novembre

Uffa che noia, ancora lo Zecchino d'Oro! «Non mi piace vedere bambini che cantano». «Eppoi mica cantano bene. Preferisco i grandi». Unanimità le voci di protesta, deboli e fioche quelle dei sostenitori. E' la prima spontanea reazione di alcuni bambini, una dozzina, che abbiamo avvicinato a scuola o all'asilo. Una piccola parte di pubblico direttamente interessato ai dischi del minifestival bolognese, giunto quest'anno alla ventesima edizione. Diversa la lo-

ro età, dai 4 ai 10 anni, ma tutti pronti al dissenso. Vediamo di capirne il perché.

«Non è che non mi piacciono tutte. Certo però che la maggior parte sono noiose» (Marco, 6 anni). «Io preferisco altre canzoncine, come quelle di King Kong» (Carlotta, 5 anni). «A me piace solo Topo Gigio quando canta», grida Davide, 4 anni.

Allora, forse, lo Zecchino è contestato per gli interpreti?

«Per me si tratta proprio dei bambini. Non cantano bene. I 'grandi' invece non stonano e sono più allegri» (Massimiliano, 7 anni). «No, no, io voglio i bambini piccoli

come me», urla un piccolissimo, Guglielmo, 4 anni. «I grandi si vede che non sanno cantare la canzone da bambini. Sembra falsa» (Paola, 9 anni). «Anche io mi diverto di più con i bambini» (Andrea, 7 anni).

Però è un fatto che le canzoni dello Zecchino hanno avuto un successo e un seguito enorme fra i bambini. E ancora oggi, seppur in misura ridotta, i bambini comperano ancora canzoncine del festival dell'Antoniano. Perché?

«Sono dolci come le favole che mi racconta la mamma» (Marika, 5 anni). «Anzi sono più belle di quelle. Perché quelle della mamma non avevano la musica» (Paola, 9 anni). «Io

Le canzoni di quest'anno

Sei canzoni italiane e sei straniere per lo Zecchino d'Oro '77. Gli autori sono autentici nomi della canzone italiana, da Sciorilli a Tuminelli, da Beretta a Lauzi. Le musiche sono sempre facili, quest'anno anche tradizionali, veri folk. I testi, al solito, favole e filastrocche. Ecco alcuni titoli: Samba della mia terra, brasiliana, I pescatori del Canada, canadese, Dai dai balla il syrtaki, greca, Hagi firuz, iraniana, Cavallino peruviano, peruviana, Rapa-rapanello, polacca.

Le italiane in gara sono: Biribiribindi biribiribanda, ...Finché non cado dal sonno, I castelli di Brisighella, La buona volontà, Nel duemila, Rumba katumba. Sul palcoscenico, gli interpreti: bambini dai 5 ai 7 anni. Sono Carla d'Agostino Vaz Souza (6 anni) e Renata Oliveira da Costa (6 anni); Gennaro Palumbo (7 anni); Jannis Kiriass (4 anni); Farida Dialali (7 anni) e Navid Anayati (9 anni); Milena Palacios (5 anni); Hanna Kedaj (7 anni) e Katarina Gorecka (8 anni); Davide Settembrino (7 anni); Damiano Nalini (5 anni); Salvatore Antonio Folino (7 anni); Mimmo Pelliccio (5 anni) e Gianluca Gianni Berti (6 anni); Arrigo Fattiboni (7 anni); David Masseroni (5 anni).

a un gruppo di bambini di parlarci delle canzoni scritte per loro (dai grandi)

non mi racconta le fiabe

V/F *VarieTV Ragazzi*



I frati non hanno dubbi

«Noi non scherziamo con queste cose delicate. I bambini quando vengono all'Antoniano non subiscono traumi», dice padre Gabriele Adani, uno dei fondatori dell'Antoniano, con padre Ernesto Garoli e padre Bernardo Rossi, e uno dei patrocinatori dello Zecchino d'Oro. «Non ci tengono ad essere premiati. Anzi si arrabbiano, pur avendo vinto, se non vince la canzone che piace a loro».

L'Antoniano riapre le sue porte perciò anche quest'anno senza alcun dubbio ai giovanissimi cantanti. Per tre giorni, 10, 11, 12 novembre, sfileranno 12 partecipanti, sei italiani e sei stranieri, che propongono le canzoni scelte da 15 commissioni e imparate solo cinque giorni prima con l'aiuto di Mariele Ventre, la maestra del piccolo coro. Il festival era nato nel '59 con l'intento di «produrre canzoni adatte ai bambini, e rese ancora di più tali, perché a cantarle dovevano essere alcuni bambini». Oggi l'intento pedagogico è rimasto. Il festival da tre anni è patrocinato dall'UNICEF.

V/F *VarieTV Ragazzi*

sento queste perché la mamma non me le può raccontare le favole. E' troppo indaffarata. Lavora, è sempre fuori» (Giacomo, 5 anni). Sembra così che la canzone sia diventata come una favola in 3 minuti. Ma c'è anche chi non condivide. «Sono troppo dolci. Allegre quelle scatenate, allegre, piene di ritmo. Per questo mi piacciono quelle per grandi. Complessi e cantanti stranieri» (Fabrizio, 9 anni).

Ma facciamo un po' d'ordine. Musica o parole, cosa rimane più impresso?

«Le parole mi piacciono. Però non riesco a ricordarle. E alla fine perciò non le canto»

(Carlotta). «Le canzoni della TV rimangono in mente. Perciò le preferisco» (Roberto, 7 anni). «Ma è perché le sentiamo dappertutto e ogni volta che rivediamo il nostro programma. Però, anche di quelle, è la musica che mi colpisce di più» (Cristiana, 7 anni). «Comunque è meglio vederlo il telefilm, ad esempio di Zorro, che non sentirne la sigla» (Massimiliano).

La fantasia non dura neppure il tempo di una breve canzoncina. Vedere, non immaginare e sognare. Pratici e concreti, ma già con meditazioni sociologiche e conoscenze di mode. «A me che sono già grandina è andata

bene, ho potuto sentire belle canzoni per bambini quando ero piccolo e anche quelle per grandi allora erano allegre. Oggi sono tutte tristi. Sa, vanno i cantautori. Hanno poca musica, solo chitarra. E le parole... troppo difficili» (Emanuela, 9 anni). Ma quando giocano, questi bambini, cantano ancora come una volta?

«Sì, ed anche le canzoni dello Zecchino. Perché la maestra ce le fa ascoltare» (Mariana). Con la «signorina» o con la «suora», alla fine si scopre che tutti sono passati attraverso uno Zecchino. E anche i più grandi ne ricordano ancora qualcuna. «Io so solo 44 gatti in fila per 6 con il re-

sto di 2» (Andrea). «A me piaceva solo «Cocco e Drilli» (Paola). «Ma io voglio Furia», urla Guglielmo richiamando prepotentemente le sigle televisive. Certo attirano di più perché sono ripetitive. Ma a volte c'è qualcosa in più, il fascino dell'immagine e il piacere del ricordo di quanto si è visto.

«Se lei vede TG 2-Odeon, quella sì che è bella. Anche quella dell'anno passato» (Andrea). «Proprio là quest'anno ho sentito certe canzoni. E c'era una cantante bionda (n.d.r. Amanda Lear, la cantante sexy). Mi piaceva come si muoveva!» (Giulio, 7 anni).

Ma le vere sigle, quel-

le per bambini, da Sandokan a Furia?

«Sono belle, ma hanno un difetto. Da un anno all'altro si dimenticano» (Paola).

Così lo Zecchino cacciato dalla porta ritorna dalla finestra. I bambini sentono tutto ma i cantautori sono troppo difficili: al massimo vanno bene da imitare «quando ho il mal di gola»; le canzoni popolari no: «il dialetto non lo capisco»; le sigle sì, ma poi si dimenticano». Rimane solo lo Zecchino, che in vent'anni è diventato una tradizione.

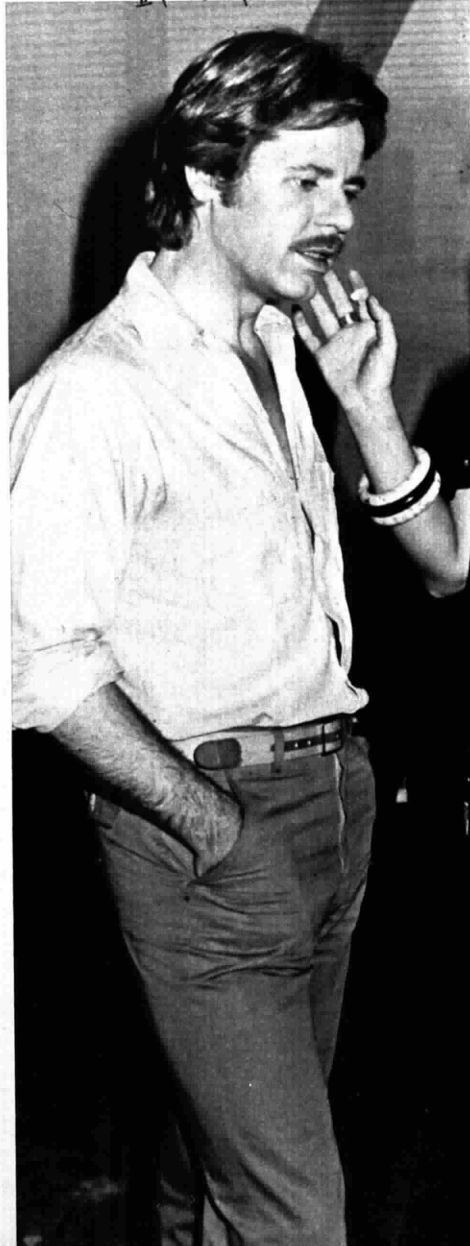
Lo Zecchino d'Oro va in onda venerdì 11 e sabato 12 alle ore 17.05 sulla Rete 1 TV; sabato su Radiouno alle 17.05.

Lo «specialista» Francis Durbridge torna sul video con un thriller in tre puntate:

Il Mar Giallo bagna



Giancarlo Zanetti (Tim Frazer). A fianco è con Lorenza Guerrieri (Helen)



Giancarlo Zanetti protagonista: un archeologo diventa investigatore. Le acque inquinate creano problemi al regista Leonardo Cortese. Suspense sì, ma con molta ironia

di Maurizio Adriani

Roma, novembre

Tim Frazer è un giovane archeologo inglese che vive a Pompei dove svolge una ricerca per conto di un'università del suo Paese. Ha un amico, Henry Denston, col quale ha trascorso gli anni di studio nello stesso ateneo. Un giorno Denston fissa un incontro con Tim a Castellammare di Stabia. Ma quando Tim arriva, di Henry Denston non c'è la minima traccia. C'è invece il corpo senza vita d'uno straniero, un marinaio sudafricano. Tornato a Pompei, Tim incontra Helen Barker appena giunta dall'Inghilterra. La donna stava per sposarsi con Denston, ma non avendo avuto più notizie di lui è venuta in Italia per cercarlo. Tim, pur turbato dall'arrivo di Helen, un tempo sua fidanzata e da lui ancora amata, promette alla donna di aiutarla a ritrovare Henry. Anche un ispettore di Scotland Yard, certo Mister Ross, è arrivato a Napoli per

interessarsi della scomparsa di Denston. Ross spiega a Tim che Denston è implicato in un traffico d'armi in partenza dall'Inghilterra e diretto verso un Paese africano. E' necessario trovarlo ad ogni costo: la sua vita potrebbe essere in pericolo. E così Tim, sì proprio lui l'archeologo, è costretto suo malgrado a improvvisarsi investigatore...

Da queste premesse prende l'avvio *Traffico d'armi nel golfo*, un

giallo televisivo in tre puntate diretto da Leonardo Cortese e tratto da un racconto dello scrittore inglese Francis Durbridge. Anche qui, come in ogni thriller che si rispetti, non mancano colpi di scena, attimi di suspense; in generale però lungo tutto il racconto aleggia un'aria, uno spirito diverso da altre vicende di sapore giallo. «La caratteristica della

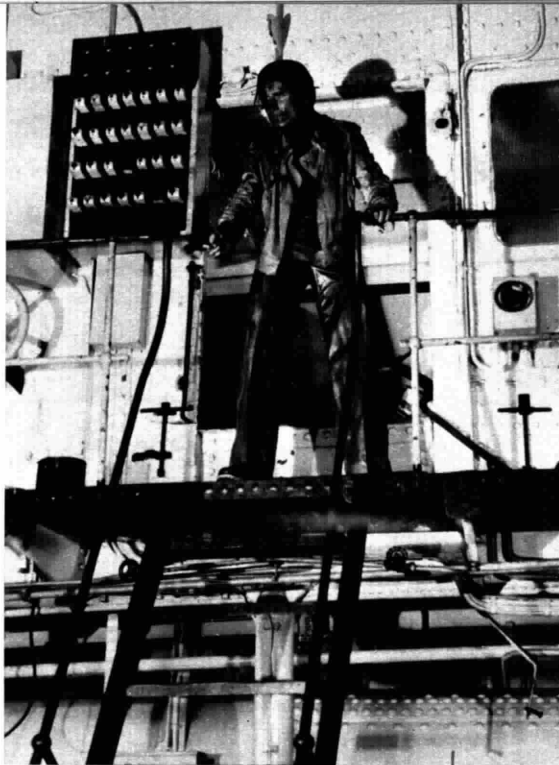


Tra gli scavi saccheggiati

Numerose sequenze del giallo televisivo «Traffico d'armi nel golfo» sono state ambientate e girate negli scavi di Pompei. Fondata dagli Oscari nell'VIII secolo a.C., successivamente etrusca, greca, sannita, Pompei ebbe la costituzione di colonia romana nell'89 a.C. divenendo un importante centro commerciale e culturale. Già danneggiata da un terremoto nell'anno 63 d.C., fu completamente sepolta da uno strato di cenere e lapilli nell'eruzione del Vesuvio del 79 d.C., durante l'impero di Tito. Tra le rovine della città antica di notevole interesse sono l'anfiteatro, le terme, la casa dei Vettii, del Fauno, la Villa dei Misteri. Negli ultimi anni sono stati compiuti negli scavi di Pompei — uno dei massimi centri archeologici italiani, con un milione di turisti l'anno scorso — numerosi furti, imputati soprattutto alla carenza di personale di custodia. Recentemente la direzione degli scavi ha chiesto che l'attuale organico di 170 vigilanti sia aumentato a 250.

«Traffico d'armi nel golfo»

Napoli



II | 13222 | S

Sparatorie, lotte per la vita sono d'obbligo nei polizieschi: qui Romano Malaspina (Leo) in una drammatica immagine. Non mancano però, assicurano gli interpreti, humour e situazioni spiritose

Li chiamano uomini blu

Napoli, novembre

A Santa Lucia, nei vicoli del Pallo-netto di Giuseppe Marotta, li chiamano gli uomini blu. Hanno i maglioni e i motoscafi del colore delle tenebre, quel colore che il mare di Napoli acquista di notte tra Posillipo e Punta della Campanella.

L'ultima volta che uno di loro non è più tornato a casa hanno celebrato i funerali a mare: un lungo corteo di barche e motoscafi azzurro scuro, decine di corone con garofani rossi, donne vestite di nero con la storia del contrabbando scritta sul volto.

Il contrabbando a Napoli è la via per sopravvivere nel sottosviluppo. Lo sa anche la Guardia di Finanza che ormai lascia perdere i pesci piccoli di Forcella e di Santa Lucia per dare la caccia a coloro che muovono le fila del grosso traffico di «bionde» da Marsiglia alle coste nordafricane alla Grecia. Gli uomini blu, che di notte sfrecciano a luci spente nel Golfo di Napoli, sono la manovalanza di una organizzazione più grande di loro. E quasi sempre, spesso senza che lo sappiano, negli scatoloni di cartone che prendono a bordo ci sono mitra, pistole e carabine. Armi che passano per Napoli e che da Napoli raggiungono i mercati della delinquenza politica e comune, sia del Sud italiano sia degli altri Paesi mediterranei.

Il traffico di armi sfrutta le rotte marittime del grande contrabbando, cioè i canali di transito al largo delle nostre acque territoriali, con possibilità di rapidi sbarchi. E Napoli con il suo golfo, con l'organizzazione del mercato nero che da sempre ha colmato i ritardi di una società dolente, diventa il luogo di smistamento, così come avviene per la droga.

Durbridge nella sua costruzione fantastica tinta di giallo immagina che nella città dove un tempo fiorivano i limoni oggi fioriscano i mitra. Forse la sua idea di spettacolo è del tutto immaginaria e punta sul golfo napoletano e su Pozzuoli, su Pompei per avere un fondale ricco di fascino, in cui ieri e oggi convivono in una irripetibile successione di contrasti. Forse ha preso spunto dalle notizie della cronaca e forse no.

Tuttavia al di là della fantasia, c'è oggi un'altra realtà nella complessa geografia sociale napoletana: quella dei mitra e delle P. 38, con marsigliesi e siciliani che da lontano guidano i corrieri e si servono di quegli uomini blu che tanti anni fa avevano un funerale con il «tiro a 12», dodici cavalli neri per un carro monumentale, e che oggi hanno invece tante corone di garofani rossi che galleggiano sulle onde di un golfo che nella sua storia ha visto di tutto, anche la droga, il tabacco e le armi.

Luciano Lombardi

Cosa ha scoperto Dora Moroni?



**La fresca sensazione del nuovo Ultrabrait...
...tutta la freschezza di un torrente di montagna.**



Un gusto frizzante, stimolante... scopriilo anche tu!

Francis Durbridge: quaranta gialli

Francis Durbridge, 65 anni, inglese, è lo scrittore che da oltre venticinque anni detiene il primato tra gli autori di gialli radiofonici e televisivi. Ha scritto oltre quaranta romanzi e, nelle statistiche della BBC, è in testa a tutti gli scrittori con un indice medio di venti milioni di telespettatori per trasmissione. Come molti autori della televisione, proviene dalla radio per la quale ideò numerosi sceneggiati polizieschi imperniati su Paul Temple, una figura di detective anticonvenzionale che fu la sua autentica creatura e rappresentò per lui l'inizio del successo. I gialli di Durbridge hanno incontrato il favore del pubblico per i loro meccanismi narrativi ricchi di suspense e fantasia. Tra i racconti di Durbridge trasmessi alla televisione italiana ricordiamo La sciarpa, Paura per Janet, Melissa, Giocando a golf una mattina. Un certo Harry Brent, Come un uragano, Lungo il fiume e sull'acqua.

← II / S

storia», dicono Giancarlo Zanetti (Tim Frazer) e José Quaglio (Mister Ross), «è data dalla presenza di un certo tono divertente, di un maggiore senso dell'ironia. E' l'ironia delle situazioni nelle quali si viene ripetutamente a trovare Tim Frazer, un uomo di professione archeologo ma che si trova improvvisamente a fare l'ispettore in prima linea, a ciò delegato dal vero ispettore Ross il quale preferisce agire dietro le quinte».

«Si può dire», aggiunge Zanetti, «che in questo racconto non esiste l'eroe tradizionale, tutt'altro. Tim Frazer simboleggia l'uomo medio, comune, l'antieroe insomma, quello che ne passa di tutti i colori, che non sa da che parte cominciare per rendersi utile nelle indagini; e da questo suo stato d'animo scattano situazioni spiritose, umoristiche».

«La vicenda raccontata nello sceneggiato», commenta Renato De Carmine, che interpreta il ruolo di un certo signor Edwards, «coinvolge persone normali in uno sviluppo di eventi più grandi di loro; è una storia di oggi ambientata nel Golfo di Napoli ma che potrebbe accadere in qualunque posto del mondo. Gli elementi tradizionali del folklore e colore partenopeo non hanno infatti alcuna presenza nello svolgimento dei fatti».

Napoli, Seiano, Ca-

stellammare di Stabia, Baia, Pompei sono i luoghi principali dove sono state effettuate le riprese di *Traffico d'armi nel golfo*. Anche se nel complesso la lavorazione si è svolta senza particolari problemi, non sono tuttavia mancati contrattempi, piccole difficoltà, imprevisti. Qualche esempio? Per fare le riprese di una sequenza notturna in via Petrarca nella zona alta di Napoli (si girava la scena dell'occultamento di un cadavere nel cofano di una macchina) è stato necessario bloccare al traffico le strade adiacenti provocando non poco sconcerto nella popolazione, trabusto e caos nella circolazione. Un altro episodio di cronaca «dietro le quinte» si è verificato nel porto di Baia: si stava per girare la rissa scoppiata tra Tim Frazer e un killer; secondo la sceneggiatura quest'ultimo doveva essere buttato a mare dall'avversario. Gli organizzatori si sono però accorti all'ultimo momento che a causa dell'inquinamento dell'acqua era proibito bagnarsi nella zona: come aggirare il divieto? Si è fatta indossare al killer una tuta da sommozzatore, facendo in modo, con un trucco cinematografico, che il personaggio apparisse vestito con abiti normali.

Maurizio Adriani

Traffico d'armi nel golfo va in onda sabato 12 novembre alle ore 20,40 sulla Rete 1 TV.

Breil okay è la radiosveglia elettronica che ti dà di più...

Quali sono i "più" che ti dà una Radiosveglia Elettronica Breil Okay? Tanti! Per esempio il fatto di essere Breil Okay cioè di appartenere ad una marca famosa; o quello di incorporare una radio a onde medie e a modulazione di frequenza (anche stereo) in grado di "catturare" tutte le radio libere; infine quello di essere una sveglia a lettura digitale e a luminosità diretta, di eccezionale

precisione, robustezza e durata.

Radiosveglie Elettroniche Breil Okay in vendita nelle migliori orologerie a partire da L. 40.000. Richiedete il catalogo illustrato a: I. Binda S.p.A. - Via Cusani 4/RA - 20121 MILANO, il grande nome dell'orologeria che le distribuisce e le garantisce. Distributrice per l'Italia di Swiza - Longines - Vetta.



41734/133
elettronica
LED



41734/161
elettronica
stereo
con nastro
sensor



41734/122
elettronica
a cartellino



...e in più ancora
ti regala un magnifico

Breil

A tutti coloro che acquisteranno una Radiosveglia Elettronica Breil Okay presso uno degli orologiai rivenditori verrà dato in omaggio un pratico, maneggevole, elegante ombrello unisex. L'offerta è valida a partire dal 15.10.1977.

BREIL OKAY
il più delle radiosveglie
solo nelle migliori orologerie

V/C

Il nuovo ciclo di «Viaggio in 2ª classe» con Nanni Loy e i suoi quattro «provocatori», va in onda di sabato

V/C

Sul treno di «Viaggio in 2ª classe», con Nanni Loy ai comandi, sono da sinistra: Pier Francesco Poggi, Anna Altomare, Fernando Morandi e Silvana Mancini. Il disegno è di Eligio Brandolini



Il ciclo precedente è piaciuto o no? Risponde lo stesso regista: «Lo hanno visto il doppio delle persone che seguirono anni fa "Specchio segreto" e questo è per me già un grosso risultato»

di Gianni De Chiara

Roma, novembre

Quasi sempre è difficile ripetere nelle medesime proporzioni il successo di un film, ad esempio, confezionando un'altra pellicola che sia il seguito della prima. Lo stesso vale per un programma TV: la prima esperienza in genere piace più della seconda. Insomma, questa è un po' la storia dei «filoni» cinematografici o televisivi: il «capostipite», il più delle volte, è destinato a restare in cima alle preferenze del pubblico. A questa legge dello spettacolo non scritta in nessun codice, ma che viene rispettata nella maggioranza dei casi, non ha fatto eccezione — secondo alcuni — *Viaggio in 2ª classe*, il programma televisivo

di Nanni Loy che ha segnato il suo ritorno in TV dopo molti anni di lontananza. La trasmissione è stata mandata in onda sulla Rete 1 per cinque mercoledì, dal 6 aprile al 4 maggio. Tutti — ed era scontato — l'hanno paragonata a *Specchio segreto*, la prima «esperienza televisiva» di Loy, ed era altrettanto inevitabile (in base a quella «legge» non scritta di cui abbiamo parlato in precedenza) che alcuni storcessero la bocca: «Non c'è niente da fare, il primo era superiore»; oppure: «Questo «viaggio» mi è parso freddo»; o anche: «*Specchio segreto* era un'altra cosa».

Ma a dispetto di queste critiche, bilanciate naturalmente dai consensi numerosi a Loy e alla sua équipe, la Rete 1 si appresta a mandare in onda una seconda serie della trasmissione e in una collocazione ora-

ria addirittura migliore: il sabato alle 21.30.

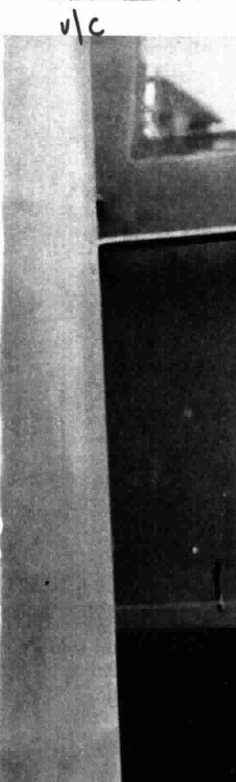
Ma allora? *Viaggio in 2ª classe* è da considerarsi riuscito o no? La domanda è posta direttamente a Nanni Loy che risponde: «Il programma è piaciuto, ha soddisfatto gli spettatori, me stesso e i miei collaboratori. Certamente vi sono state anche delle critiche, non tutti hanno gli stessi gusti. Comunque, esaminando più da vicino i miei due programmi, il «capostipite», diciamo così, e *Viaggio in 2ª classe*, si giungerà alla conclusione che ad avere ragione sono io: l'ultimo mio lavoro per lo meno è piaciuto quanto il primo e ciò per me è già un ottimo risultato. *Specchio segreto* venne seguito ogni settimana in media da sette-otto milioni di spettatori con un indice di gradimento 62. *Viaggio in 2ª classe* invece ha raggiunto quota 60, ma gli spettatori sono addirittura raddoppiati e mi pare che tutti siano d'accordo che quando si allarga la fascia del pubblico aumentano anche i dissensi insieme con i consensi».

Tutto come prima quindi, nessun cambiamento?

«Sostanzialmente il programma ha la me-



Per prima cosa mi vesto da prete



desima struttura ma un mutamento c'è. Gli esperti hanno "sentenziato" che il mio gradimento personale nei confronti del pubblico è stato più alto. Usando il solito linguaggio delle cifre, mi hanno detto che ho raggiunto la punta di 68. In base a ciò, allora, si è deciso che io, alla ripresa della trasmissione, appaia più spesso in video. Alla stregua di *Specchio segreto* dovrò presentare io stesso ogni sketch, per sottolineare tra l'altro i cambi di tono fra un'avventura ferroviaria e l'altra».

Anche in questa seconda serie del programma Nanni Loy e la sua équipe (Fernando Morandi, Silvana Mancini, Pier Francesco Poggi e Anna Altomare) cercheranno di «tirar fuori» personaggi che con le loro storie possano sì fare spettacolo, ma che nello stesso tempo facciano pure riflettere i telespettatori, come è avvenuto per l'ambulante napoletano che vendeva panini e caffè abusivamente sulla Napoli-Roma perché non

riusciva a trovare un posto di lavoro, oppure per il giovane incontrato sulla Olbia-Cagliari che da contadino è riuscito a diventare impiegato di banca.

La prima trasmissione del nuovo ciclo di *Viaggio in 2ª classe* ci mostra Loy vestito da prete. Con lui, Pier Francesco Poggi, giovane seminarista. Il tema della scenetta è la religione oggi, l'incertezza che molti di noi nutrono sui problemi della coscienza, e il bisogno di poter disporre di sempre nuovi pastori di anime. Ad essere «provocati» sono una donna di Chivasso, uno studente torinese e un contadino della Val d'Aosta. Poi, dopo una introduzione dello stesso Loy, un vero e proprio show: l'équipe al completo si esibisce come una compagnia di attori d'avanspettacolo. Tra loro un ventriloquo e un pupazzo. A detta di Loy, si tratterà di un lungo «siparietto» ironico e spiritoso che accuratamente bilancerà il tema precedentemente trattato, più serio e impegnativo.

Viaggio in 2ª classe va in onda sabato 12 novembre alle ore 21,40 sulla Rete 1 TV.

Ma non vi aspettate di ridere sempre

Mi sia consentito di, come si dice, cogliere l'occasione per ribadire qualche concetto.

Viaggio in 2ª classe assomiglia al vecchio *Specchio segreto* nella tecnica di ripresa — macchina da presa e microfoni nascosti — ma non negli intendimenti dei suoi autori e nei contenuti scenici realizzati. In *Specchio segreto* l'accento era posto sulle situazioni umoristiche, grottesche, paradossali, che potevano suscitare ilarità ma che tutto sommato si esaurivano in se stesse, nella loro sterile meccanica di rapidi gags comici. In *Viaggio in 2ª classe* lo spirito, l'intendimento sono stati invece quelli di scoprire e far emergere, anche lentamente, nella loro autenticità, genuinità, i personaggi dell'Italia minore e periferica, quei cittadini tradizionalmente emarginati, esclusi dal grande giro dei mezzi di comunicazione di massa. Si è voluto tentare di dare la parola a tutti coloro che di solito non ce l'hanno, di dare voce e rilievo a chi di solito tace e ascolta soltanto.

Perciò è importante rinnovare l'invito agli spettatori di non aspettarsi il «ridere, ridere, ridere», ma al contrario di prepararsi ad osservare con comprensione, magari con pazienza, la rivelazione di situazioni spesso amare e dolorose, tutt'altro che umoristiche o risibili. E' ben noto che l'uomo in quanto animale sociale ha bisogno di conoscere i fatti dei propri simili, di comunicarli agli altri, di valutarne pubblicamente portata e significati. Negli ultimi anni si sono fatte sempre più strada la tendenza a «lavare i panni» privati in pubblico, la consapevolezza delle connessioni e interdipendenze fra sociale e personale, politico e individuale. E' attraverso tanti piccoli «privati» anche osservati «dal buco della serratura» che si può contribuire a costruire un'immagine corretta del Paese reale.

Nanny Loy

Nanni Loy nel travestimento che inaugura la nuova serie di «*Viaggio in 2ª classe*»

Metodo Ped Per la



**Chicco
ti aiuta a crescere tuo figlio,
con metodo e amore**

Anche se qui l'argomento è la camera per il bebè, tu sai che Chicco è la linea di prodotti di puericultura più completa che ci sia. Prodotti nati da una esperienza unica in Italia e nel mondo: oltre venti anni di studio dei problemi della prima infanzia con la collaborazione e la ricerca dei migliori specialisti.

E il collaudo decisivo, giorno per giorno,

Letino Dappertutto, fantasia farfalla cod. 61610

di milioni di mamme e bambini. Questa esperienza è diventata un vero e proprio metodo: Metodo Pediatrico Chicco. Così tu puoi scegliere bene quello che ti serve per allevare tuo figlio. Sicura di farlo nel modo giusto: con metodo e amore.

**Tutto in ordine
e a portata di mano**

Quando lo fasci è essenziale avere subito a portata di mano quello che ti serve: dal talco al pannolino di ricambio. Le cassettiere-fasciatoio Chicco hanno questa doppia funzione: sono fasciatoi comodi e sicuri dove riponi all'occorrenza tutto il necessario. Pieghevoli, occupano poco spazio.

Cassettera fasciatoio Elegant, fantasia naif cod. 60253



È seduto, ma quante cose fa!

Nei primi mesi la posizione "seduto" è la posizione attiva del bambino. La Poltroncina 488 fornisce al bambino uno "strumento" completo per riposare, mangiare, giocare, passeggiare, comodo e funzionale. Con gli appositi supporti, è trasformabile in seggiolone, altalena, dondolo, passerello. È in forma anatomica, stabile, reclinabile in diverse posizioni.



Poltroncina cod. 488



Box rettangolare, fantasia aola cod. 60227

**Libertà per lui,
tranquillità per te**

Quando il bambino comincia a conquistare la sua autonomia nei movimenti, ha bisogno di un suo spazio in cui possa muoversi in libertà. Chicco ha studiato tutta una serie di box che diano il massimo della sicurezza per te e per lui. I box Chicco sono imbottiti e con ampia visuale, lavabili e pieghevoli per il minimo ingombro.

iatrico Chicco camera

2



Chi gli insegna a camminare?

Tu, naturalmente. E un po' anche i girelli Chicco. Col girello si facilita la conquista di una autonomia più completa da parte del bambino. L'importante è che, mentre si esercita, mantenga la giusta posizione, quella che poi lo terrà in equilibrio quando proverà a camminare da solo. Il girello Apri e Chiudi è in materiale antiurto e ha sei ruote per garantire la massima stabilità. Ripiegato occupa pochissimo spazio.

Girello Apri e Chiudi De Luxe
Cod. 61511

Succhietto Fiorello,

*di colori allegri e vivaci,
è in gomma morbida
e indeformabile.*



chicco®

la grande linea bimbi di

ARTSANA



Seggiolone-Tavolino UNO DUE
cod. 61859

A tavola, si mangia!

Quando è piccino ha bisogno del seggiolone. Comodo e sicuro è la sua "tavola" nei primi mesi. Quando cresce ecco la posizione tavolino, con il piano in formica e una poltroncina imbottita. Il tutto in robusto legno di faggio che neppure il più scatenato dei bambini può distruggere.



**Mamme in attesa,
GRATIS per Voi la Nuova
Guida Pediatrica Chicco
del valore di L. 1500**

**256 pagine illustrate a colori
10 pagine di utili consigli per la gravidanza
65 pagine di utili consigli per
l'allevamento del bambino.**

Richiedetela in Farmacia o presso il Centro di
puericultura specializzato. Se sprovvisi potete
richiederla direttamente a: **CHICCO -
Casella Postale 241 - 22100 COMO**, inserendo
nella busta L. 200 in francobolli per spese postali.

Nome _____
Cognome _____
Indirizzo _____
Città _____

L'osservatorio di Arbore

Alla ribalta le colonne sonore

E' difficile dire se le classifiche dei dischi più venduti siano effettivamente lo specchio dei gusti del pubblico per quanto riguarda i generi musicali più apprezzati o richiesti: può darsi per esempio che i primi posti siano occupati da incisioni di un certo genere e che al tempo stesso il mercato sia monopolizzato da un altro o da altri generi che nel loro insieme, pur senza produrre best sellers, complessivamente vendono in misura maggiore del primo. E' il caso della disco-music: se ne sente tanta, le radio (soprattutto quelle private) la usano per gran parte dei loro programmi, nei negozi gli ultimi titoli sono molto richiesti, ma poi magari si scopre che contro cinque o sei incisioni di disco-music che totalizzano altrettanti milioni di copie vendute ci sono cento o duecento long-playing di tutt'altro stile che messi insieme hanno raggiunto 50 milioni di copie o più di lì.

Insomma è difficile stabilire cosa voglia esattamente il pubblico della pop-music, anche se è fuori discussione che per il momento il genere disco, il rhythm & blues, il soul e un po' di rock si dividono la fetta maggiore del mercato anglosassone. Ma in questo periodo (nessun mondo come quello del pop va «a periodi») c'è qualcosa di nuovo all'orizzonte, qualcosa che molto probabilmente ci resterà per un tempo

breve ma che comunque oggi come oggi esiste. Sono le colonne sonore cinematografiche, soprattutto quelle dei grossi film musicali o delle pellicole che per un motivo o per l'altro stanno facendo parlare di sé. E, insieme, vanno fortissimo i dischi dei personaggi che per un motivo o per un altro «fanno notizia»: per una tournée, per un sigla televisiva, per un fatto di cronaca e così via.

Quanto alle colonne sonore, i dischi di maggior successo in questo momento sono tre: il commento musicale di *Star wars*, cioè quel *Guerre stellari* che da noi è appena uscito e che negli Stati Uniti ha polverizzato tutti i record d'incasso superando persino quello ritenuto imbattibile di *Via col vento*; l'album che contiene tutte le musiche e le canzoni di *A star is born* (E' nata una stella, protagonisti Barbra Streisand e Kris Kristofferson); la colonna di *New York, New York*, il film di Martin Scorsese con Liza Minnelli e Robert De Niro, quest'ultima nel ruolo di un sassofonista.

Star wars ha raggiunto il primo posto delle classifiche americane e inglesi sia con il 45 giri che contiene il tema conduttore del film (eseguito dalla London Symphony Orchestra) sia con il long-playing con tutto il commento musicale della pellicola. *A star is born* ha seguito la stessa strada: vendutissimo il 33 giri, altrettanto richiesto il 45 cantato dalla Streisand. Di *New York, New York*, invece, va forte soprattutto il long-playing, che

contiene brani cantati dalla Minnelli e una serie di pezzi per big-band di stile anni Quaranta nei quali il sassofonista che «doppia» Robert De Niro è l'anziano ma sempre bravissimo George Auld, un vecchio leone del jazz americano. Un curioso dettaglio che molti già conosceranno: Scorsese ha voluto che De Niro, per girare il film, studiassi per sei mesi il sassofono, in modo che potesse effettivamente muovere le dita e le labbra sullo strumento in maniera «attendibile» e non a casaccio come fanno tanti attori che interpretano il ruolo di un musicista.

Al di là di questi successi cinematografico-discografici, c'è da registrare la vera e propria invasione delle classifiche da parte dei long-playing di Elvis Presley, morto poco più di due mesi fa. Quello dello scomparso re del rock & roll è appunto il secondo caso di cui si parlava: i dischi dei personaggi che «fanno notizia». La trasformazione di un grosso nome della pop-music da personaggio vivente a mito (e questo è ciò che è accaduto a Presley già cinque minuti dopo la notizia della sua morte) sembra essere una delle molte più potenti dello show-business. Successe con i Beatles quando si sciolsero, successe con personaggi come Jimi Hendrix o Janis Joplin quando scomparvero prematuramente, adesso è successo con Elvis. Nelle classifiche inglesi dei 33 giri ci sono ben 7 long-playing di Presley nei primi 25 posti, e quasi altrettanto accade negli Stati Uniti. Gli impianti di stampaggio della RCA, la casa discografica del re del rock, sono stati praticamente bloccati per settimane: dalle presse uscivano soltanto album di Elvis, dall'ultimo inciso alle raccolte dei vecchi successi che sono state le più richieste, soprattutto da quel pubblico di giovanissimi che negli anni Cinquanta ancora non era nato oppure era in fasce, e che quindi non conosceva i brani più celebri del periodo d'oro del cantante di Memphis.

Il mito Presley, un mito americano, rivive fra l'altro con il rilancio (che sta avvenendo un po' dappertutto) dei suoi film più celebri, nei quali sono inserite le canzoni che rappresentano le tappe principali della sua carriera. Negli Stati Uniti è stato realizzato in tempo record un film di montaggio, due ore di spettacolo con una trentina dei brani più noti dell'Elvis degli anni Cinquanta, Sessanta e Settanta, film che sta andando fortissimo e che probabilmente arriverà in breve tempo anche in Italia. Resta da vedere, solo, se un personaggio così tipicamente statunitense come Presley riceverà anche fuori dagli USA (e dall'Inghilterra, dove il mito sopravvive con uguale intensità) le accoglienze tributate alla sua memoria in patria.

Renzo Arbore



Esportazione

Gigliola Cinquetti continua ad esportare la canzone italiana. Dopo l'Europa, l'America del Sud. In novembre compierà infatti una tournée nei maggiori teatri d'Argentina, del Brasile e del Venezuela. E forse, come è già accaduto in Francia, vedremo presto una sua canzone best seller nel mondo latino-americano

pop, rock, folk

RITORNANO I KINKS

Dimenticato da molti appassionati del primo «beat» il complesso dei Kinks fu uno dei più importanti nati nei primi anni Sessanta, a suo tempo in grado di dare seri «fastidi» in fatto di successo agli stessi Beatles. Una vera e propria scuola nacque dopo il primo grande best seller: *You really got me*. Il suono della chitarra debitamente distorta che tanto aveva meravigliato musicisti rifiniti e autorevoli da allora venne per lungo tempo copiato e ricopiato, il «suono» dei Kinks diventò un modello da imitare anche in casa nostra. Da qualche tempo il gruppo è tornato in sala d'incisione e già con un certo interesse da parte della critica e del pubblico. Ma a noi preme segnalare un prezioso album antologico, uscito in questi giorni e intitolato «Golden Hour of the Kinks». Il disco comprende ben venti pezzi, tutti incisi dal '65 al '69 e tutti scelti tra i migliori del gruppo. Come qualcuno forse ricorderà

I/12803



Gabriella anticipa la TV

E' già apparso in questi giorni il doppio album di Gabriella Ferri in cui la cantante romana, accompagnata dal folto gruppo vocale dei Pandemonium, interpreta tutta una serie di canzoni nuove, una parte delle quali presenterà alla TV nel suo prossimo show a colori. «...E adesso andiamo a incominciare». Questa volta Gabriella riesce ad anticipare, per i suoi fans, i tempi della televisione

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) **Don't let be...** - Santa Esmeralda (Phonogram)
- 2) **Angelo azzurro** - Umberto Balsamo (Phonogram)
- 3) **Tomorrow** - Amanda Lear (Phonogram)
- 4) **Rockollection** - Laurent Voulzy (RCA)
- 5) **Profeta non sarò** - Demis (Phonogram)
- 6) **From here to eternity** - Giorgio Moroder (Durium)
- 7) **Dammi solo un minuto** - Pooh (CGD)
- 8) **San Francisco** - Village People (CGD)

(Date rilevate da «Musica e dischi»)

Stati Uniti

- 1) **You light up my life** - Debby Boone (Curb)
- 2) **Keep it comin' love** - K.C. and the Sunshine Band (TK)
- 3) **Nobody does it better** - Carly Simon (Elektra)
- 4) **Star wars theme** - Meco (Millennium)
- 5) **That's rock 'n' roll** - Shaun Cassidy (Curb)
- 6) **Swayin' to the music** - Johnny Rivers (Big Tree)
- 7) **On and on** - Stephen Bishop (ABC)
- 8) **Boogie nights** - Heatwave (Epic)
- 9) **I feel love** - Donna Summer (Casablanca)
- 10) **Cold as ice** - Foreigner (Atlantic)
- 11) **Brick house** - Commodores (Motown)
- 12) **Don't it make my brown eyes blue** - Crystal Galle (United Artists)
- 13) **Don't worry baby** - B. J. Thomas (MCA)
- 14) **It was almost like a song** - Ronnie Milsap (RCA)
- 15) **Signed, sealed & delivered** - Peter Frampton (A&M)
- 16) **She did it** - Eric Carmen (Arista)

Inghilterra

- 1) **Black is black** - La Belle Époque (Harvest)
- 2) **Silver lady** - David Soul Private Stock
- 3) **I remember Elvis Presley** - Danny Mirror (Sonet)
- 4) **Yes sir I can boogie** - Bacara (RCA)
- 5) **Best of my love** - Emotions (CBS)
- 6) **No more heroes** - Stranglers (United Artists)
- 7) **Way down** - Elvis Presley (RCA)
- 8) **Magic fly** - Space (Pye)
- 9) **From New York to L.A.** - Patsy Gallant (EMI)
- 10) **Wondrous stories** - Yes (Atlantic)
- 11) **Telephone man** - Meri Wilson (Pye)
- 12) **I remember yesterday** - Donna Summer (GTO)
- 13) **Black Betty** - Ram Jam (Epic)
- 14) **Oxygene** - Jean Michel Jarre (Polydor)
- 15) **Star wars theme** - Meco (RCA)
- 16) **Looking after number one** - Boomtown Rats (Ensign)

album 33 giri

In Italia

- 1) **Burattino senza fili** - Edoardo Bennato (Ricordi)
- 2) **Don't let be...** - Santa Esmeralda (Phonogram)
- 3) **I remember yesterday** - Donna Summer (Durium)
- 4) **From here to eternity** - Giorgio Moroder (Durium)
- 5) **Samaracanda** - Roberto Vecchioni (Phonogram)
- 6) **Tecadisk** - Adriano Celentano (Clan)
- 7) **Rotolando respirando** - Pooh (CGD)
- 8) **I'm a photograph** - Amanda Lear (Phonogram)
- 9) **San Francisco** - Village People (CGD)
- 10) **Star wars** - Dal film «Star Wars» (Phonogram)

Stati Uniti

- 1) **Rumours** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 2) **Star wars** - Soundtrack (20th Century)
- 3) **Simple dreams** - Linda Ronstadt (A&M)
- 4) **Foreigner** (Atlantic)
- 5) **Shawn Cassidy** (Curb)
- 6) **I, robot** - Alan Parsons Project (Arista)
- 7) **Moody blue** - Elvis Presley (RCA)
- 8) **Live in the fault line** - Doobie Brothers (Warner Bros.)
- 9) **IT** - James Taylor (Columbia)
- 10) **Cat scratch fever** - Ted Nugent (Epic)
- 11) **Tecadisk** - Adriano Celentano (Clan)
- 12) **Image** - Lucio Battisti (RCA)
- 13) **The Rolling Stones love you live** - Rolling Stones (WEA)
- 14) **Chicago XI** - Chicago (CBS)
- 15) **I lupi** - Ivan Graziani (Nuovo Uinol)
- 16) **Samaracanda** - Roberto Vecchioni (Philips)
- 17) **Look of the rainbow** - Al Garreau (Warner Bros.)
- 18) **Burattino senza fili** - Edoardo Bennato (Ricordi)
- 19) **I'm in you** - Petr Frampton (A&M)
- 20) **America stars 'n' hars** - Neil Young (Warner Bros.)

Inghilterra

- 1) **20 golden greats** - Diana Ross and the Supremes (Motown)
- 2) **Oxygene** - Jean Michel Jarre (Polydor)
- 3) **No more heroes** - Stranglers (United Artists)
- 4) **Moody blue** - Elvis Presley (RCA)

furono effettuate. Non sfugge a questa regola neppure «1940-1950. Original recordings made by Woody Guthrie», pur realizzato in anni nei quali i sistemi di registrazione erano già abbastanza soddisfacenti. Si avverte comunque il sapore di ballate semplici e sentite e si apprezza senz'altro il fascino della voce scarna e non raffinata ma ricca di tante altre cose del grande folk singer. Il disco è pubblicato dalla «Wea», il numero è 56335.

ANTOLOGIA PER GLI AREA

Antologia anche per gli Area, uno dei più tormentati gruppi mostruosi, senz'altro il primo a fare un discorso avanzato e in certi casi difficile, da tempo molto apprezzato da una buona fetta di pubblico giovane. «Antologica Area» è il titolo di questo album che esce probabilmente in un periodo in cui il gruppo si sta assestando dopo la defezione (poi rientrata) di alcuni elementi. Significativi i brani scelti tra la produzione dal '73 al '76: «L'abbattimento dello Zeppelin», Arbeit macht frei (una delle cose più importanti del gruppo), Zyg, Citazione da George L. Jackson, Nervi scoperti,

Area e Gerontocrazia, questi i titoli. Il grosso impegno stilistico di tutti gli elementi fanno di questo disco un album ancora valido e importante, che anzi può interessare oggi più di ieri gli appassionati di questa musica. «Cramps», numero 5106.

BUBBLE-GUM MUSIC

Il duo Kasenetz-Katz è famoso dai tempi della cosiddetta «bubble-gum music», genere che contribuì in maniera determinante a creare. Ora, dopo anni di «quasi-silenzio», il duo ritorna a produrre un nuovo gruppo con relativo disco, i Ram Jam. Si tratta di nomi quasi sconosciuti (anche se il chitarrista e cantante animò il complesso dei Lemon Pipers alla fine degli anni Sessanta) che fanno un genere che sarebbe ingiustamente etichettare come «musica da masticare e buttare», com'era appunto per sua stessa definizione la «bubble-gum music»; i quattro fanno ora del rock elettrico e aggressivo che ha già sorpreso piacevolmente qualche critico. Considerate, e in particolare, il brano Black Betty, ricco di invenzioni e cantato con notevole grinta. «Epic», numero 82215, della «CBS».

r. a.

dischi leggeri

E' RIMASTO GIOVANE

J.D.M.H.



Tommy James è stato spesso citato come esempio, negli anni Sessanta, di un pessimo modo per fare del rock. Ma il cantante-chitarrista americano che oggi ha 28 anni è sempre

stato giudicato sotto un'angolazione sbagliata: non era un rocker, ma un cantante melodico che si adattava alla moda del tempo facendo della «bubble-gum music». E lo prova adesso che, tornando alla ribalta con un 33 giri (30 cm. «Fantasy» distr. «Cetra») dal titolo «In touch», riesce a sfoderare, senza temere steccati di definizioni, tutta la sua voce. Con un perfetto accompagnamento ed un'incisiva tecnica di notevole livello, questo disco potrà piacere a vasti strati di pubblico. Tommy James è rimasto giovane ed ha ancora parecchio da dire.

LE FAVOLE DELLE FATE

Chi s'è buttato a capofitto a stampare dischi di canzoni «impegnate» non ha fatto buoni affari quest'estate. In compenso l'ha azzeccata chi s'è accontentata delle canzoni d'amore, ma non è detto che l'autunno non faccia il gioco di quelli che puntano sulle favole per bambini cresciuti. Come i sette del complesso Locanda delle Fate che esprimono i loro dubbi esistenziali sfidandosi a dodicesime filastrocche racchiuse nell'azzurra busta intitolata «Forse le lucciole non si amano più» (33 giri, 30 cm. «Polydor»). O come Roberto Vecchioni che, in dimestichezza con John O'Hara, racconta in versi una sua novella da cui prende spunto tutto lo stile del suo nuovissimo 33 giri (30 cm. «Philips») intitolato «Samaracanda». Peccato che s'azzardi a recitare a tratti alcuni versi destando generale rimpianto per la voce di Alberto Lupo. Infatti le musiche sono più che appetibili anche grazie all'uso di accompagnamenti di valore come Brandurdi al violino e Toni Esposito alle percussioni.



L'INVENTORE DEL ROCK

Preso di peso (150 chili) e sbattuto a 66 anni davanti a un microfono da Norman Granz, Joe Turner con «Things I used to do» (33 giri, 30 cm. «Pablo») ci fa rammentare un pezzo di storia della musica. Dopo aver esordito negli anni Venti come cantante di blues ed essere passato negli anni Quaranta nel campo del boogie-woogie, il vecchio Joe scrisse nel 1954 una canzone intitolata Shake, rattle and roll che, ripresa da Bill Haley, doveva dare il via alla rivoluzione musicale degli anni Cinquanta. Non c'è da meravigliarsi che «Big Joe» sia ormai sfiatato: aveva cominciato a cantare usando un imbuto di cartone, ma anche quando s'era rassegnato ad usare il microfono aveva continuato a non risparmiare il fiato dei suoi polmoni. Quanto rimane è ben poco, ma ha il fascino del documento.

B. G. Lingua

si tratta di brani abbastanza diversi tra loro, da quelli di vero e proprio rock (un hard rock ante litteram) ad una sorta di motivi più orientati verso la canzone vera e propria, anche se cabaretistica in quella maniera inglese che poi altri gruppi lanciarono con fortuna; merito innanzitutto dell'ancor valido chitarrista cantante e compositore Ray Davies, vera anima del gruppo. Il disco esce sulla collana economica della «Ricordi» con il numero 8107.

WOODY GUTHRIE

Ancora un disco di Woody Guthrie dopo il successo (ahimè più critica che di pubblico) del film Questa è la mia terra. Leggendaro maestro e ispiratore di tutti gli appassionati della musica popolare americana e del folk in generale, Guthrie è ora finalmente riscoperto da un vasto pubblico, anche se ci si rammarica di doverlo per forza ascoltare in registrazioni imperfette, vuoi per... vecchiaia vuoi per le difficoltà circostanze in cui

dal 1894,
un sorso
inconfondibile
di fiducia

AMARO LUCANO

aperitivo digestivo dall'aroma gradevole,
sobrio e delicato

Un sorso di AMARO LUCANO
è un sorso prezioso
della genuina composizione di erbe,
radici rare ed ingredienti naturali
che garantiscono la tradizione
e confortano le preferenze.

Ditta Cav. Pasquale Vena & Figli
75010 Pistocci Scalo (Matera) - Tel.: 0835/632032



Amaro Lucano
genuino infuso idroalcolico a freddo
di erbe naturali e radici rare
con caramello di puro zucchero
senza l'aggiunta di coloranti
o additivi di qualsiasi natura

ottava nota

CORRISPONDENZA MUSICALE

● **La settimana di Villa Pignatelli.** - L'inverno scorso, di passaggio a Napoli, ho visitato il Museo di Villa Pignatelli e mi sono trovata senza volerlo in mezzo alle prove di un meraviglioso concerto. Mi hanno detto che non si trattava di una manifestazione casuale. Mi può dare informazioni più precise? (Maria Luisa Morbiducci - Saronno).

E' presto detto. Lei ha avuto la fortuna di imbattersi nella Settimana internazionale di Musica da Camera che si svolge ogni anno sempre a Villa Pignatelli (così anche tra il 4 e il 10 dicembre prossimo) grazie alle cure di Gianni Eminente e dell'Associazione



- Scarlatti ». Posso anticiparle che hanno già dato la loro adesione per quest'inverno Salvatore Accardo, Dino Asciolla, Bruno Canino, Bruno Giuranna e Rocco Filippini. Nella foto un concerto della passata edizione.

● **Deplorevole incidente.** - Nel recital del baritone Sherril Milnes su Radiotre, sabato 24 settembre, il "Credo" dell'Otello è stato interrotto e tutti hanno potuto ascoltare la voce dello speaker che annunciava l'esecuzione del brano. Perché è accaduto un simile errore? (Maurizio Castagnotti - Milano).

Deplorevole incidente, gentile signor Castagnotti. Ma non c'era bisogno che lei spenesse la radio, come scrive nella lettera troppo lunga, che io ho tagliato. Forse, dato che il concerto volgeva al termine, lei non aveva alcuna voglia di ascoltare l'ultima pagina in programma a firma dell'americano Levy.

● **I tempi d'oro.** - La scorsa estate la radio ha trasmesso alcune incisioni del soprano Onelia Fineschi. Ho provato molta commozione nel sentire una voce tanto pastosa, pura ed espressiva, come non se ne sentivano più dai tempi d'oro del melodramma. Quando ce la farete riascoltare e magari vedere in TV? E mi potrebbe dare qualche notizia? (Nora Trento - Frosinone).

Riascoltarla alla radio non sarà difficile. Basta che gli autori di qualche programma lirico si sensibilizzino a quelle « pastosità ». Alla TV non saprei come. La Fineschi è nata a Firenze il 5 aprile 1924. Il suo esordio è datato 1943 per una Desdemona (Otello) fiorentina. Il soprano ha inoltre cantato con successo alla Scala, all'Opera di Roma e all'estero.

● **Mado Robin.** - Mi piace scoprire in modo personale le voci liriche del presente e quelle del passato, confrontarne lo stile, porre in evidenza i diversi modi di interpretazione. In questo lavoro di ricerca invano ho atteso che la RAI trasmettesse notizie e registrazioni del soprano Mado Robin - (Sebastiano Grasso - Messina).

Ho passato la lettera a Giorgio Gualerzi, il quale sottolinea innanzitutto tre fatti: - 1° - Il teatro lirico, non diversamente dal resto del cosiddetto mondo dello spettacolo, brucia abbastanza rapidamente i suoi idoli; 2° - Per il pubblico italiano in genere (e quindi per la radio che fedelmente ne riflette i gusti e le simpatie) conta poco o nulla ciò che avviene all'estero quando non riguardi cantanti normalmente scritturati dai nostri teatri; 3° - Tra le conseguenze, non minori, dell'avvento della Callas c'è anche il progressivo spopolamento del "soprano leggero" dal suo tradizionale repertorio, con il risultato che, almeno per quanto riguarda il nostro Paese, il terzetto Pagliughi-Carosio-Aimarò è rimasto praticamente senza eredi. E' normale quindi che in Italia (ma in Francia e altrove?) non dico che non si parli più di Mado Robin, ma nemmeno se ne rammenti il nome, se non nell'ambito di uno sparuto gruppetto di "addetti ai lavori" e di semplici appassionati come appunto il lettore messinese. Sorte per la verità quanto mai ingiusta per codesta cantante francese, nata a Yseures-sur-Creuse il 29 dicembre 1918 e morta di tumore il 10 dicembre 1960. Essa infatti, a parte le indubbie qualità artistiche, rientra nel ristrettissimo novero dei fenomeni ».

● **Björling come una tromba.** - Le scrivo per avere delle informazioni intorno allo scomparso tenore svedese Jussi Björling, che conosco tramite dischi in mio possesso. Mi affascina soprattutto nell'interpretazione de Il trovatore, dove esegue le difficilissime romanze con una potenza notevolissima. Vorrei quindi un suo giudizio critico sul cantante, magari in contrapposizione con i vari Tucker, Corelli, Del Monaco, Pavarotti, Di Stefano - (Sandro Milesi - Breno).

No, non mi chiedi queste cose. In poche righe non si possono condensare i paragoni tra gli assi della lirica da lei citati. E poi ognuno di questi ha una personalità così forte che, a mio giudizio, i paralleli risulterebbero sempre rischiosi.

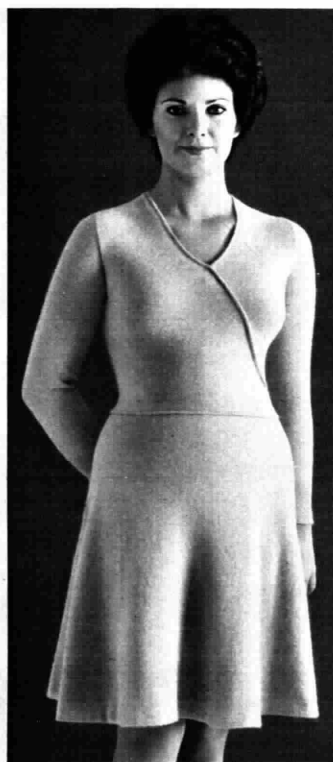
Ricorderei che Björling, appartenente a una famiglia di cantanti (erano in tre fratelli, tutti tenori), ci ha lasciato un po' troppo presto: nato a Stora Tuna il 2 febbraio 1907 e morto a Stoccolma il 9 settembre 1960, ha comunque fatto in tempo a fissare nelle nostre memorie e nelle incisioni il suo timbro chiarissimo, argentino come quello di una tromba, eppure mai rigido, metallico, bensì umano, cordiale, spontaneo.

Il suo esordio è datato 1930 nel Don Giovanni a Stoccolma. Fu di casa alla Scala e al Metropolitan, vantando un repertorio vastissimo: da Verdi a Puccini, da Mozart a Massenet.

Luigi Falt

Regina di Quadri trasforma in un attimo la tua linea.

© 1977 Playtex Italia S.p.A. - Ricettoria Pirella Göttsche - 00100 Roma - 06/4781111



Ti controlla in vita e sui fianchi.
Nessuna stecca!

Lo speciale doppio pannello rinforzato laterale ti controlla perfettamente sia in vita che sui fianchi delineando armoniosamente la tua figura.

Ti controlla davanti.

Il doppio pannello frontale è appositamente studiato per risolvere i tuoi problemi di linea, spianando perfettamente l'addome dall'alto verso il basso. In più il modellatore Regina di Quadri ti delinea e sostiene armoniosamente la linea del seno.

Ti controlla dietro.

Un doppio pannello posteriore segue la linea anatomica della tua figura, modellandola morbidamente.

Facile da indossare.

Una lunga lampo frontale ti permette di indossare il modellatore con estrema facilità.



Regina di Quadri
PLAYTEX



controllo totale

**E se i tuoi problemi di linea
sono solo in vita,
c'è Regina di Quadri guaina.**





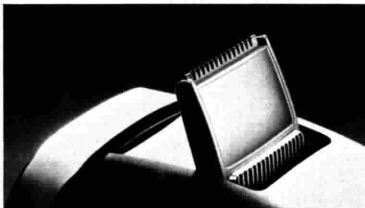
12 lame per testina invece di 6. Una potenza radente aumentata del 60%. Risultato: rasatura molto più veloce e certezza che non può sfuggire nemmeno un pelo!

Provalo!



Il regolatore a 9 posizioni vi permette di "personalizzare" la vostra rasatura adattandola alla vostra barba e alla vostra pelle.

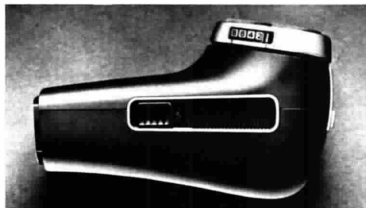
Provalo!



Il tagliabasette di Philips Super 12 è già pronto all'uso con una semplice pressione del dito.

Un tagliabasette più comodo più efficace, più rapido.

Provalo!



Philips Super 12 è la funzionalità fatta rasoio. Il suo corpo è più snello e la sua superficie radente offre la migliore angolazione possibile. Ed è più comodo da impugnare.

Provalo!

Una rasatura unica. Un rasoio veramente unico.

Philips Super 12. Unico perché unico è il sistema di rasatura Philips a rotazione. Unico per i continui sostanziali miglioramenti tecnici. Unico per la sua praticità che significa una rasatura veramente diversa.

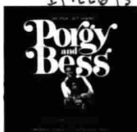
Philips Super 12: il rasoio che rade più veloce, più profondo, più pulito.

Insomma Philips rade di più!



PHILIPS
provatelo anche voi

UN NUOVO «PORGY»

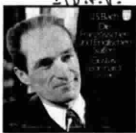


Devo agli amici lettori una confessione. Alcuni anni fa mi capitò di recensire un disco di Gershwin di cui era protagonista un interprete tedesco o francese, non rammento bene. Il disco mi parve ottimo, allora. Ma quando, poco tempo dopo, incontrai un

critico americano «specialista» di musiche gershwiniane mi accorsi che lodando l'interpretazione avevo commesso un grosso errore. E non perché l'esecutore non avesse le carte in regola ma perché gli era mancata la capacità di cogliere — diceva l'esperto — il «sapore» speciale di Gershwin. Ovviamente ho cercato in seguito di rendermi conto di quale fosse quel «sapore». Sicché oggi credo di poter dire con sicurezza che la nuova edizione del capolavoro di Gershwin, *Porgy and Bess*, apparsa nel catalogo «RCA» fra le novità d'autunno, è per davvero valida, proprio perché ci ridà il «sapore» o, per dir meglio, la «tinta» della bellissima partitura dell'autore americano.

E' un *Porgy* che ci viene dall'Opera di Houston, protagonisti Donnie Ray Albert e Clamma Dale, direttore d'orchestra John DeMain. Ecco quell'impatto affascinante di malinconia ardente, di furore, di morbidissima tenerezza che domina la partitura. Ecco interpreti che già nel timbro vocale hanno una propria fisionomia, voci che fraseggiano in un certo modo, il modo di Gershwin, con accenti, con «rubati», con improvvisi «rinforzando» e «diminuendo», in un gioco tra il «piano» e il «forte» davvero sapientissimo. Raramente ho ascoltato un «Summertime» così toccante; raramente il lamento di Serena «My man's gone now» e l'ultimo canto di Porgy e del coro mi sono parsi così ricchi di suggestione.

LEONHARDT, IL GRANDE



Gustav Leonhardt, leggo nell'opuscolo di una nuova pubblicazione «Philips», è un'autorità musicale: un grande «specialista» del repertorio antico (diciassettesimo e diciottesimo secolo). Una volta tanto le note biografiche, solitamente redatte da qualche

solerte impiegato delle case discografiche, dicono il vero. Troppo spesso, infatti, il buon interprete diventa nelle generosissime note di copertina un «grande» interprete. Ma con Leonhardt parliamo pure di grandezza. Sono uscite in un album «Philips» le *Suites inglesi* e le *Suites francesi* di Bach: pagine che tutti dovrebbero conoscere per affinare il proprio gusto, per imparare cos'è la musica costruita con geniale chiarezza, creata con fantasia sempre nuova che nulla lascia di scialbo o di accademico nella pagina: neppure ciò che per necessità di struttura è più nascosto. Il «Preludio» della terza *Suite inglese in sol minore*, la «Gavotta I e II» della sesta *Suite inglese in re minore*, la «Giga» della quinta *Suite francese in sol maggiore*, la «Sarabanda» della sesta *Suite francese in mi maggiore*: qui ho notato con ammirazione come il famoso clavicembalista mette in luce la bellezza della costruzione musicale, rileva attraverso opportune sottolineature le «trovate» della fantasia bachiana, rende fluida la pagina musicale.

Laura Padellaro

LA CARROZZINA PRISMA È TUTTA FIRMATA PEG

prisma è una carrozzina classica su carrello pieghevole "a manico d'ombrello" dotata di seggiolino/passeggino. La navicella (pieghevole) ha fondo e pareti laterali rigidi, con imbottiture.

Il carrello pieghevole è leggero e di minimo ingombro; si piega stretto e sta in piedi da solo. Ha ruote di largo diametro, con freno, ben gommate e molleggiate. Il seggiolino, montato sul carrello, si trasforma in passeggino. Il seggiolino ha sedile e schienale rigidi e ben imbottiti; schienale e poggiatesta possono reclinabili a più posizioni a garanzia del binomio qualità e sicurezza, è tutta firmata PEG.



dbb

PEG

noi fabbrichiamo
la sicurezza del bambino
...e da quasi 30 anni!

perego/pines s.p.a. 20043 ARCORE (MILANO)

deca

**TRAPANI
SALDATRICI
UTENSILI
INTEGRALI**

deca 

**FA TUTTO
DI PIÙ**

deca

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

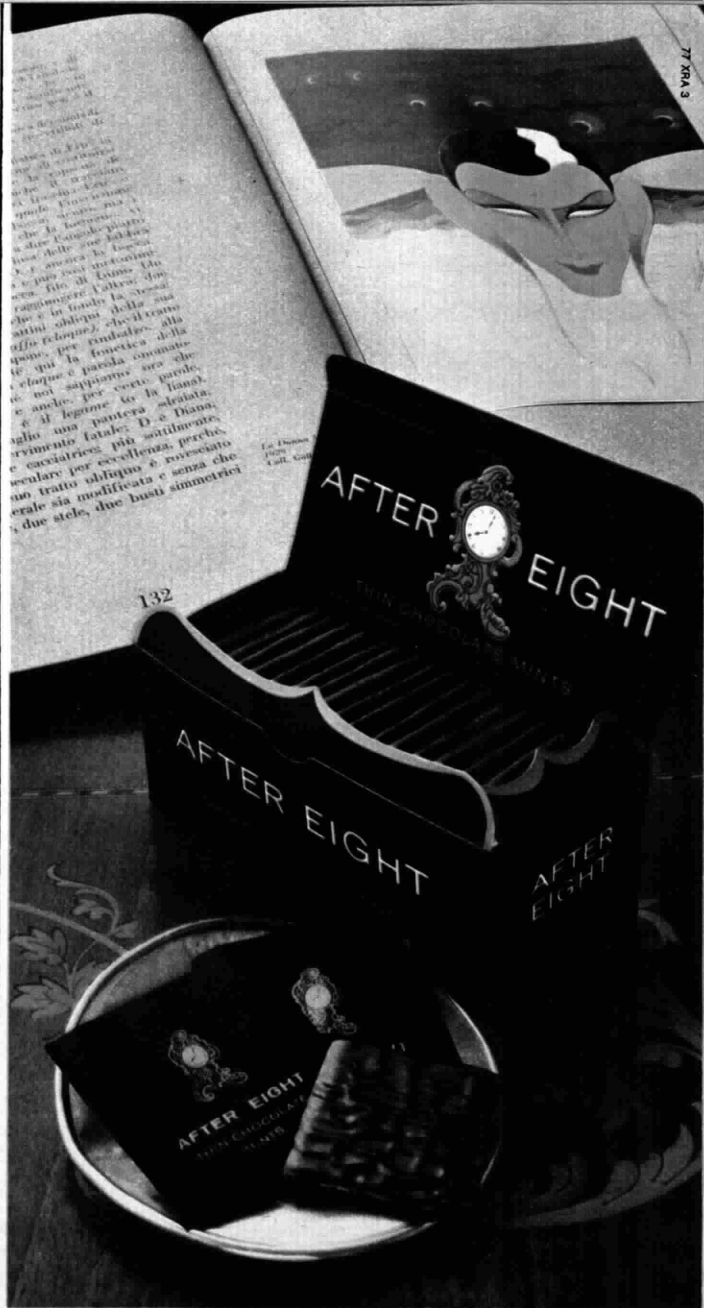
AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSETO, IMPERIA, ISERNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, TORINO, TRAPANI, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.



After Eight,
un modo molto personale di offrire.
Anche a se stessi.

Prima di scegliere la tua pentola per sempre verifica questi punti:

- * deve essere a specchio anche dentro
- * deve essere in pregiato acciaio inox 18/10
- * deve avere il triplo fondo TE
- * deve avere un nome famoso
- * deve durare come una Aeternum

Pentole a pressione da 5-7-9 litri



Pentole Re Inox
AETERNUM
 la bellezza dell'esperienza

Richiedete il Catalogo gratis a: AETERNUM - 25067 LUMEZZANE S.A. (BRESCIA)

padre Cremona

Giustizia e misericordia

« Come si può conciliare in Dio il concetto di misericordia con quello di giustizia? » (Teresa Lucci - Capranica).

Si capisce perché il concetto di misericordia per noi si può opporre a quello di giustizia. La nostra natura creata non è così semplice come quella di Dio che in un solo atto realizza tutta se stessa. Dio è misericordioso e giusto insieme, senza ledere la giustizia quando è misericordioso e senza ledere la misericordia quando è giusto. La sua natura è assolutamente una e semplice, la nostra no. Noi viviamo psicologicamente momenti vari, abbiamo bisogno di scegliere e di passare da una situazione ad un'altra, anche se cerchiamo di unificare le varie situazioni nell'ambito della nostra personalità. Noi dobbiamo sempre trovare un equilibrio. Dio non ha bisogno di equilibrio perché nella sua natura è tutto. La Bibbia non fa che magnificare la misericordia di Dio.

In qualsiasi religione il riconoscimento della misericordia di Dio si implica il sacrificio del suo sacrificio ha lo scopo non solo di adorare, implorare e ringraziare, ma anche quello di espiare e di placare, cioè muovere Dio al perdono e alla misericordia. Nel mondo ellenico, pur religiosissimo, con la sua miriade di divinità passionali, litigiose tra di loro, capricciose e dispettose, il concetto di misericordia non poteva esistere. Presso i greci, quando l'idea della divinità si sottrae a contaminazioni meno nobili, prevale il senso di giustizia di cui gli dei sono garanti contro ogni forma di violenza.

Nell'*Odissea* Laerte esclama: « Zeus padre, certamente voi dei esistete ancora sul grande Olimpo, se veramente i Proci pagarono la loro forte violenza ». Ma è la Bibbia che parla continuamente della misericordia divina, facendola derivare dalla infinita bontà del suo essere, dall'amore che Dio ha per l'uomo sua creatura diletta, dalla conoscenza profonda che ha della sua tragica miseria. Nel libro di Giona, in un'unanimità confronto tra Dio e il profeta, si fa ragione di questa misericordia. Ninive era una grande città e vi si commettevano grandi peccati. Dio vi mandò Giona a predicare, i niniviti promisero di ravvedersi e Dio subito li perdonò. A Giona dispiacque questo frettoloso perdono di Dio, gli rimproverò di essere troppo buono e, come deluso, uscì depresso dalla città raggiungendo un luogo solitario e sedette all'ombra di poche frasche. Dio, allora, fece crescere una pianta di ricino al di sopra di Giona per fare ombra sulla sua testa. Ma il giorno dopo un verme rosò la radice della pianta che rapidamente si seccò. Giona ne fu più che mai sdegnato. Allora il Signore gli parlò: « Ti sembra giusto essere così sdegnato per una pianta di ricino? Tu ti dai pena per una pianta per cui non hai fatto nessuna fatica e che non hai fatto spuntare, che in una notte è cresciuta e in una notte è perita, ed io non dovrei aver pietà di Ninive, una città così grande nella quale sono più di centotrentamila persone che non sanno distinguere la mano destra e la sinistra, e una grande quantità di animali? ».

Anche nella Bibbia i sentimenti di Dio sono espressi in una forma umana, perché non sapremmo immaginarli altrimenti. Resta indubbio che l'esistenza di Dio implica la sua bontà, il suo amore, la sua misericordia, anche se insieme alla sua giustizia. Per quanto noi possiamo essere responsabili della nostra ignoranza, essa rimane, di fatto, una grande attenuante. Anche Gesù pregò per i suoi crocifissori: « Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno! ».

Per vedere la scultura di Fazzini

« Come poter vedere la nuova scultura del Cristo risorto di Fazzini?... » (Marco Basili - Velletri).

La maniera più facile (e più suggestiva) è di partecipare ad una udienza papale un mercoledì, alle ore 10,30. Altrimenti, chiedendone il permesso, accedere all'Aula Nervi, attraverso il cancello del Petrianum, verso Piazza del S. Uffizio, vicino S. Pietro. E' un'opera degna di essere veduta.

Padre Cremona

“certo che i Montefiore hanno tutte le proteine e vitamine necessarie, ma io li preferisco a tutti gli altri biscotti dietetici perché hanno una qualità in più: la bontà... si sente che sono fatti con il latte, le uova, il burro, il miele...”



Dieterba ha preparato Biscotto Montefiore secondo i più avanzati principi della dietetica infantile per garantire il miglior equilibrio vitaminico-proteico e per soddisfare il suo ritmo di crescita, ma anche per dargli tanta bontà.

Perché deve crescere anche il suo naturale gusto di mangiare.



Dieterba crede in una crescita naturale.

In un volume di Marcello Vannucci

PIONIERI DELL'OBIETTIVO

Nella seconda metà dell'Ottocento si diffuse rapidamente in Europa, dalla Francia, ove aveva visto la luce, una nuova arte, la fotografia: si dice arte, in questo caso, nel significato originario di una parola che è ben appropriata quando nell'opera dell'uomo si dà maggiore importanza al contributo della persona anziché al mezzo meccanico. La fotografia fu intesa per molto tempo come un'arte che perfezionava la pittura e quasi la sostituiva, interpretazione resa agevole dalla circostanza che negli stessi anni il verismo e il naturalismo dominavano in campo artistico e letterario. E sarebbe inutile star qui a far nomi, che di certo ricorrono spontaneamente al ricordo.

Accade così che i primi fotografi, quasi tutti dilettanti, erano essi stessi, senza saperlo, mezzo pittori, o almeno si conformavano ad un ideale per cui la natura veniva riguardata sotto l'aspetto estetico, quale può considerarla un occhio umano che non si soddisfa della mera rappresentazione della realtà. E i primi fotografi non solo miravano a fare una fotografia, ma la volevano anche bella, che parlasse al nostro animo, secondo un loro particolare intendimento.

L'Italia della seconda metà dell'Ottocento era un Paese un po' addormentato, potremmo dire provinciale rispetto alla vicina Francia. Tuttavia il gusto della bellezza non vi s'era mai spento, e i suoi centri di civiltà, che si chiamavano allora Firenze, Roma e anche Napoli, avevano una società cosmopolita che poteva ben alimentare una fioritura d'arte.

Fu appunto così che a Firenze e a Roma, sovrattutto, nacque la prima fotografia italiana, coi nomi di alcuni dilettanti, diventati per lungo esercizio professionisti, come i fratelli Alinari e Mario Nunes Vais a Firenze e il conte Giuseppe Primoli a Roma. Dobbiamo ammettere che senza l'apporto documentario che essi ci hanno lasciato gran parte della vita italiana di quel tempo ci resterebbe quasi ignota.

Intorno all'opera fotografica di questi pionieri

della fotografia Marcello Vannucci ha costruito un bel libro: *Il mondo era in città. Mezzo secolo in posa*, (ed. Longanesi, 77 fotografie, presentazione di G. Spadolini, pagg. 265, lire 7000), del quale si può dire che è una lunga e felice rassegna del modo di vivere dei nostri bisnonni, quale appariva all'occhio magico dell'apparecchio fotografico. Si diceva "magico" perché quella non era una realtà vera, ma sofisticata. E, in effetti, ad esempio mentre la realtà è movimento, quegli obiettivi conoscevano solo la "posa", opportunamente ritoccata.

La "posa", manco a dirlo, si preparava secondo le mode e il gusto dell'epoca che, passato il predominio veristico, riprendeva quasi l'itinerario segnato dal Secondo Impero, sostituendo alla crinolina i nastri, alle grandi scollature i busti «a vita» e alle trine i fronzoli vari che caratterizzano l'epoca floreale, lo stile Liberty: il dannunzianesimo, in una parola, sia letterario sia artistico.

Uomini comuni e personaggi di quella età ci sfilano davanti in immagini che oggi appaiono, specie ai più giovani, abbastanza buffe; ma che per i più anziani sono divertenti e talvolta anche piacevoli.

Quella società piena di convenzioni rivelava nel vestire, nel parlare e in genere nella maniera di comportarsi un maggior rispetto verso i propri simili, diciamo la parola, una maggiore umanità di quanta ce ne sia in giro ora, in epoca che pur vorrebbe essere tanto «sociale».

Prima di giudicare i loro trisnonni certi giovani d'oggi si dovrebbero chiedere come i loro nipoti giudicherebbero le barbe, i capelli lunghi, i blue-jeans e le toppe sul sedere che sembrano essere tanto in voga in alcuni ambienti universitari e anche «civili». Per il resto, di questo libro del Vannucci dobbiamo ancora lodare il brioso liscio della conversazione che sa ritrovare l'antico sotto la veste moderna e ci dà l'esempio di come si può scrivere un racconto piacevole insegnando qualcosa.

Italo de Feo



Da «Il mondo era in città»: l'attesa in sala di posa prima del «ritratto»

Padre Gabriele dal microfono al libro

Parla di Dio alla radio

Mi manca solo il papa. Gli altri li ho salutati tutti». Così padre Gabriele Adami, un francescano in *clergie-man*, dal viso tipicamente bolognese, confidato fino a qualche tempo fa solo da chi ha seguito e segue le esperienze dell'Antoniano di Bologna (è uno dei padri fondatori), oggi lo è da tutta Italia. Ogni mattina in una breve conversazione parla di Dio e di teologia dalla radio. Un'esperienza costruttiva e meravigliosa che ho voluto far conoscere a tutti». E per questo motivo dall'esperienza è nato un libro, *Un minuto per te*, editore Rusconi, ed. insieme, alcune cassette (il libro appare forse in questi primi giorni di novembre).

«Sono in tutto duecento pezzi ripresi dalle mie conversazioni mattutine. Un minuto per te è il titolo anche della mia rubrica, che va in onda tutti i giorni, escluso il mercoledì e la domenica, alle 8».

Come si rivolge al pubblico: secondo gli schemi tradizionali del sacerdote? Oppure lo affronta con discorsi diversi?

«Per me il Vangelo va detto in forma giornalistica. In modo aperto e naturale, senza schemi né impostazioni teologiche profonde. E credo di esser capito dalla gente. Ricevo oltre 15 lettere al giorno e tante telefonate da persone che mi chiedono consigli in continuazione».

Questo consenso da cosa pensa derivi?

«Perché parlo solo se son convinto di quanto affermo. Finché non è così, non ne accento nemmeno. Altrimenti, credo, è un male. Sostengo che il miglior motto sia "sperimentare sulla propria pelle". E, mi creda, io ho molto sofferto».

Ma quale è la formula magica che possa dare felicità e serenità agli uomini di oggi?

«L'uomo basta a se stesso. Tutto è dentro di noi. Se se ne cerca la via, si trova la risposta a tutto. Dobbiamo solo accorgerci di quello che siamo. Dio ci ha fatto liberi. Siamo autonomi. Ecco, questo è quanto gli uomini debbano credere per avere fiducia e non disperare».

Ma secondo lei cosa siamo in realtà?

«Un'unione di corpo e di anima. E dobbiamo sviluppare tutte e due in armonia su questa terra dove ogni giorno rinasciamo. Noi siamo nati, in realtà, non moriti; nasciamo nel ventre di donna, poi nel ventre della terra e infine rinasciamo in Dio. Sono convinto che io debba nascere altrove. Non posso pensare di morire definitivamente. Coloro che credono questo, possono solo aver paura della morte, non capiscono che è nuova vita».

Ma parlare sempre di Dio all'uomo non significa mettere l'uomo e la vita normale in una dimensione ridotta e poco attuale?

«Io parlo di Dio, credo, con rispetto per l'uomo. Non gli pongo l'entità divina come un assoluto, al di sopra di tutto e lontano da lui. Guardo all'uomo nella sua realtà attuale e sociale. Ecco perché mi rivolgo a tutti. Ho rivolto il mio saluto agli anarchici, ai politici, ai ladri, agli egoisti, ai disperati. E tutti mi capiscono».

E ai suoi correligionari?

«Mi sono rivolto anche ai sacerdoti, perché non dimentichino Dio nelle loro prediche. Dagli altari si parla troppo di politica e sociologia. Ne siamo tutti saturi. Occorre ritornare a Dio. E qui, su questa terra, noi viviamo per arrivare a Lui. E il nostro corpo è una specie di tuta spaziale. Solo un momento per un "poi" spirituale. Perciò dobbiamo, noi sacerdoti, ricordarci di Dio. Siamo dei venditori della sua parola, dobbiamo pubblicizzarla».

E lei come uomo e sacerdote come si raffigurerebbe?

«Sono un uomo vecchio che ha paura della vecchiaia. A cinquant'anni si sente il peso e si pensa alla solitudine. Ho sofferto e ho un carattere sensibile. Ho fatto la guerra e, nonostante tutto, in quel periodo sono stato felice. Anche oggi riesco ad esser felice: come sacerdote mi rimane il mio continuo colloquio con Dio, un colloquio diretto e privilegiato».

Stefania Barile

GANCIA

"il BRUT"

Spumante Superiore
nella tradizione
di Casa Gancia



...brindate Gancia



Questo tasto verde mette a punto il colore, la luminosità, il volume, la sintonia.

Solo il TV Color Philips "sistema Ong" ha il tasto verde. Infatti questo televisore è l'unico a possedere uno speciale dispositivo elettronico che memorizza l'immagine e il suono che ritenete ideali.

La memoria mantiene le informazioni anche quando l'apparecchio è spento, e permette di riottenere istantaneamente tutte le condizioni preselezionate premendo un solo tasto: il tasto verde.

Il TV Color Philips "sistema Ong" ha anche un comando che visualizza sullo schermo le funzioni fondamentali del televisore. Il controllo luminoso permette di individuare quale dei 16 canali si sta ricevendo e indica con tre strisce verdi il livello di volume, luminosità e saturazione colore. Una striscia rossa segnala la posizione della sintonia, la cui ricerca è

Più cose sapete sui TVcolor, più ragioni

Anche a rate, senza cambiali e con minimo anticipo, presso i



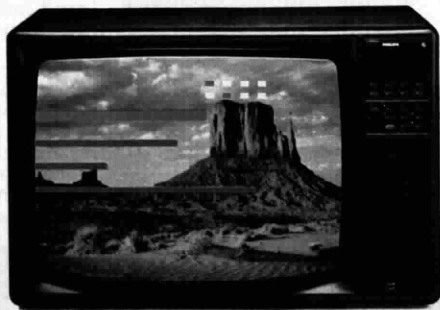


**Perchè ha memorizzato il colore, la luminosità,
il volume, la sintonia ideali.**

elettronica e quindi rapidissima.

Questi dispositivi, che sono anche sul telecomando, limitano al massimo i vostri interventi sul televisore e permettono di avere sempre e in ogni condizione un'immagine perfetta.

In fondo, se ci pensate, sono proprio gli apparecchi tecnologicamente più avanzati che si possono governare semplicemente con un dito.



ITALIA/BBDO

ci sono per comprare un Philips.

rivenditori convenzionati Philips/Compass.

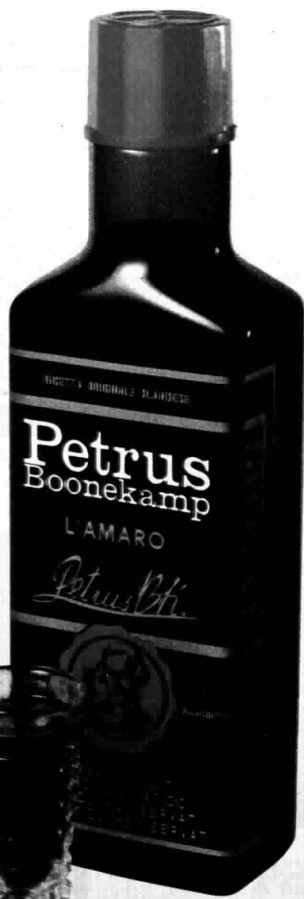
PHILIPS



nel 1777 in Olanda nasceva Petrus l'amaro

Olanda 1777.
Una delle nazioni
più ricche d'Europa,
un impero coloniale
enorme
una formidabile
potenza marinara.
Nei porti olandesi
giungevano da
ogni parte del
mondo le genti più
disparate, le merci
più preziose.

Giungevano
le erbe e le spezie
più rare.



Quelle erbe e quelle spezie che permisero a Petrus Boonekamp, discendente da una illustre famiglia di liquoristi, di creare, in una piccola bottega tuttora esistente, l'amaro che ancora oggi porta il suo nome.



La fortuna dell'amaro Petrus fu rapida: c'era bisogno di un liquore che mantenesse la bocca asciutta, la mente sveglia e lo stomaco leggero. Il segreto dell'amaro di Petrus Boonekamp è tutto qui:

una scelta di erbe medicamentose poste in sapiente infusione, tale da conservare la maggiore quantità possibile di principi attivi. Olanda, paese dalle tradizioni antiche ed inconfondibili: solo qui poteva nascere



l'amaro Petrus, schietto e genuino come la sua terra.

È come due secoli fa un bicchierino di Petrus era il giusto coronamento di un pasto, spesso ricco e robusto, così oggi le donne e gli uomini attivi che non possono permettersi cali di forma, cali di rendimento, sanno che possono fidarsi di Petrus Boonekamp, l'amaro che dà benessere.

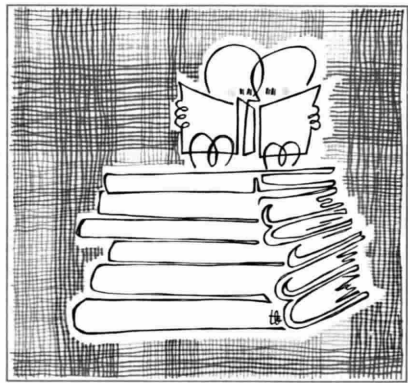


dalla parte dei piccoli

Il libro italiano per ragazzi sta conquistando una considerazione crescente in ambito internazionale. Ne è segno, tra l'altro, la decisione presa dalla Internationalen Jugendbibliothek (biblioteca internazionale per la gioventù) di Monaco di Baviera che allestisce una Mostra del libro italiano per l'infanzia e la gioventù dal 20 ottobre al 10 novembre, cioè immediatamente dopo alla Fiera Internazionale del Libro di Francoforte che richiama annualmente specialisti editori ed operatori culturali da ogni parte del mondo. La Internationalen Jugendbibliothek è famosa e non solo in Europa. Il suo catalogo, *The Best of the Best* (il meglio del meglio) aggiorna puntualmente il mercato internazionale su quanto accade, nell'ambito della produzione per la gioventù, in tutte le parti del mondo. Questa Mostra, organizzata in collaborazione con il nostro Ministero degli Affari Esteri, attesta che finalmente la nostra letteratura per ragazzi non ha più niente da invidiare a quella di altri Paesi.

Appuntamento a Monaco

Il catalogo della Mostra del Libro italiano per l'infanzia e la gioventù di Monaco di Baviera raccoglie 500 titoli, per lo più recenti, ma bisogna subito premettere che essi non rappresentano il meglio della nostra produzione, sono piuttosto di integrazione ai titoli italiani già presenti nella biblioteca di Monaco che ha settori per i vari Paesi, puntualmente aggiornati. In apertura di catalogo Carla Poesio, del Centro Didattico Nazionale di Studi e Documentazione di Firenze, dà un quadro preciso e attento



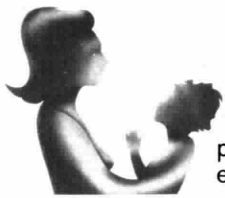
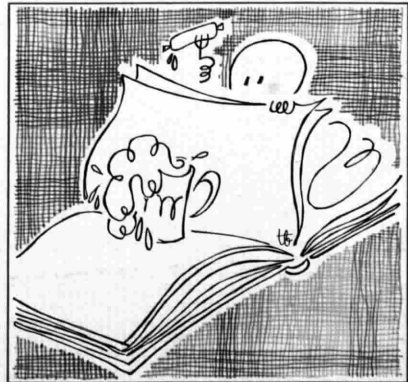
degli orientamenti della nostra letteratura per ragazzi, rilevando come essa mantenga un impegno costante nel difendere la dignità umana e i valori di una libertà ottenuta a prezzo di duri sacrifici, e si apra a prospettive di quella nuova giustizia sociale che appare ancora lontana da una piena realizzazione. Anche la componente fantastica, avverte la Poesio, non è mai evasione dalla realtà, piuttosto invito a non dimenticarla, e si fa spesso apportatrice di un messaggio etico. Inoltre, va sottolineata la rinuncia a fornire soluzioni precostituite, l'invito al lettore perché si impegni a formularne una propria, pesandone la necessità e meditando sul suo reperimento. Particolare attenzione merita infine la produzione divulgativa per i giovanissimi che ha raggiunto livelli di chiarezza e di serietà particolarmente apprezzabili. Trovano posto nel catalogo anche le riflessioni sul proprio impegno e sul proprio lavoro

formulate da scrittori per ragazzi tra i più noti: Marcello Argilli, Giuliana Boldrini, Giuseppe Bufalari, Alberto Manzi, Luciano Martini, Mino Milani, Piero Pieroni, Renè Regginai e Lucia Tumaiti.

Tra Francoforte e Zurigo

Il crescente interesse maturatosi in ambito internazionale per la letteratura italiana per ragazzi si deve in parte all'appuntamento annuale offerto dalla Fiera Internazionale del Libro di Bologna, ma si deve anche ricercare in una serie di iniziative culturali per i giovanissimi promosse dal nostro Ministero degli Affari Esteri e curate a tale livello di serietà, competenza e apertura, da costituire un esempio unico. Ricordiamo, in questa direzione, la Mostra del Libro italiano per l'infanzia e la gioventù allestita nell'ottobre 1976 a Francoforte sul Meno, in collaborazione con l'Ente Autonomo delle Fiere di Bologna e la municipalità di Francoforte, che ha coinvolto le comunità italiane facendole protagoniste, inaugurando una fattiva cordiale collaborazione con le autorità locali e dando l'avvio a iniziative analoghe gestite in proprio dai nostri connazionali. Sulla base dell'esperienza di Francoforte, il nostro Ministero degli Esteri sta preparando, per il prossimo gennaio, in collaborazione con il comune di Zurigo e l'UNICEF, una nuova Mostra, a Zurigo. E' allo studio la possibilità di portare analoghe iniziative nei Paesi dell'America Latina. Il nostro Ministero degli Esteri porterà infine il libro italiano per ragazzi al Cairo, in occasione della Mostra che si terrà all'inizio del 1978.

Teresa Buongiorno



per pelli delicate e sensibili

mustela

lozione mustela

per la pulizia della pelle
La lozione Mustela a base di olio purissimo di mandorle dolci è indicata per la pulizia quotidiana delle pelli sensibili e delicate. Rinfresca e purifica apportando le necessarie sostanze lipidiche al vestimento cutaneo. La lozione Mustela, sperimentata e consigliata nelle cliniche Dermatologiche e Pediatriche di tutto il mondo, è particolarmente indicata per l'igiene della pelle delicata del bambino.
formato medio L.1900
formato grande L.3200



creme mustela

per la protezione della pelle



crema da giorno
per pelli normali e grasse
La Crema Mustela da giorno, leggera ed invisibile nutre e protegge la pelle. E' un'ottima base per il trucco. L. 2000

crema 7 da giorno
idratante ed emolliente
La Crema 7 Mustela mantiene la naturale elasticità alla pelle donando la giusta idratazione. E' un'ottima base per il trucco. L. 2000

cold cream da notte
per pelli secche e delicate
La Crema da notte Mustela, specifica formulazione realizzata con sostanze naturali demofili, ha un alto potere nutriente e reidratante. L. 2000

Vendute solo in farmacia dai Laboratori **Kelémata**

dalla

DIA
delle
INPIE ...



SPEZIE ED ERBE AROMATICHE BERTOLINI



LA SAVORITA

miscela tutta naturale di spezie per la famiglia.



Nasce dalle erbe il potere di

SPIEDARROSTO BERTOLINI

Sei erbe aromatiche sapientemente dosate: ginepro, rosmarino, prezzemolo, salvia, origano, alloro.



SPIEDARROSTO
per un arrosto da favola!

Bertolini

PER CHI AMA RISPARMIARE E FARE DA SÈ

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO; lo riceverete in omaggio. Indirizzare a: BERTOLINI - 10091 REGINA MARGHERITA 97/3 TORINO, Italy.

XII / Medicina
il medico

MALATTIE DA VERMI

La signora J. S. da Molini di Tures (Bolzano) vuol sapere tutto sugli ossiuri, visto che tutti i suoi disturbi (prurito, mal di testa, vomito, ecc.) sono cominciati da quando alcuni ossiuri sono venuti fuori dall'orecchio, avendone perforato la membrana timpanica ovviamente.

L'ossiuriasi è una elmintiasi (malattia da vermi) intestinale del colon, della appendice e dell'intestino retto, accompagnata da forte prurito anale. E' provocata dal cosiddetto Enterobius vermicularis, detto comunemente ossiuro. L'ossiuro ha un duplice ciclo di sviluppo, uno all'interno dell'ospite e uno all'esterno.

Nell'ospite, l'ossiuro perfora la mucosa del colon o quella dell'appendice e deposita nel suo spessore le proprie uova, dalle quali nasce una larva che emigra nell'intestino e dà luogo ai vermi adulti (ciclo endogeno). Periodicamente gli ossiuri adulti emigrano nell'ampolla rettale e depositano le uova sul bordo anale; da qui queste, per grattamento, contaminano le mani del paziente, che si reinfesta portandole alla bocca (ciclo esogeno). Le uova veicolate dalle feci vanno anche a contaminare l'ambiente esterno da dove con l'acqua, le verdure o altri cibi crudi, o con oggetti contaminati o mani sporche, raggiungono nuovi individui.

Parassitosi ubiquitaria dunque, l'ossiuriasi, il cui contagio è interumano (da uomo a uomo cioè) e avviene, come abbiamo ora scritto, per mezzo delle mani sporche o di cibi e oggetti infestati. E' possibile l'autocontagio, l'auto-infestazione endogena ed esogena. I vermi diventano adulti due mesi dopo l'ingestione. La contagiosità dura sino a quando i parassiti permangono nell'intestino. Il passaggio dei vermi ossiuri, la presenza delle loro uova e delle loro larve embrionali determinano fenomeni infiammatori della mucosa del colon e dell'appendice.

La sintomatologia clinica dell'ossiuriasi è caratterizzata da prurito anale, soprattutto nelle ore notturne. Spesso si lamentano dolori addominali, spesso ancora appendicolari. Si accompagnano fenomeni di insofferenza nervosa e sconvogliatezza. A volte si possono verificare manifestazioni diarroiche. Nelle bambine possono verificarsi vulvo-vaginiti.

Qualche volta il prurito determinato dalla presenza dei vermi nell'organismo può essere confuso con pruriti di natura allergica, con infezioni cutanee attorno all'ano (eczema, ecc.) con vaginiti, con appendicite comune. Esiste comunque un'appendicite da ossiuri. L'accertamento di laboratorio più importante è il reperto macroscopico dei vermi nelle feci. Nel tamponcino anale sarà poi possibile il reperto microscopico delle uova dei parassiti.

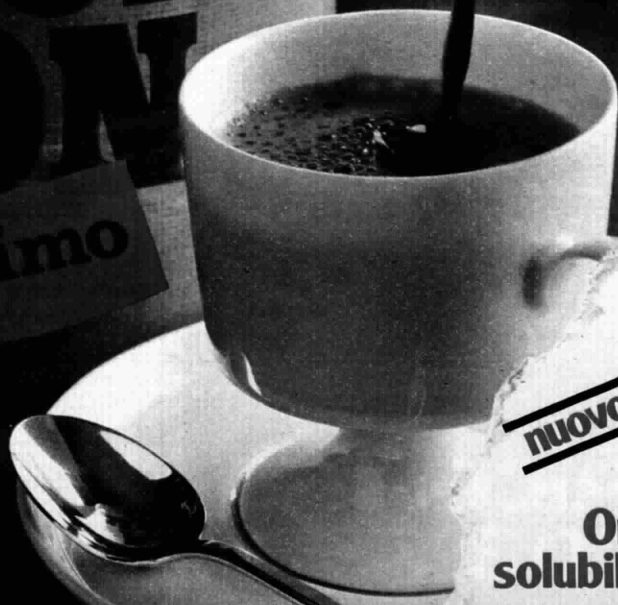
La prognosi è essenzialmente favorevole. Non si muore di ossiuri! La terapia specifica si avvale dell'idrato di piperazina, da prendersi in tre volte per sette giorni. Il ciclo di cura va ripetuto dopo una settimana di intervallo.

Di notevole efficacia è poi il moderno trattamento con pyriminium pamoato, in unica somministrazione, da ripetere dopo quindici giorni.

La profilassi deve tendere ad evitare le reinfestazioni per grattamento anale con l'indossare la notte delle mutandine molto aderenti. E' inoltre conveniente sottoporre al trattamento disinfestante tutti i componenti della famiglia contemporaneamente.

Mario Giacovazzo

Bourbon.
Cosí buono che ti lascia in bocca
un meraviglioso gusto di caffè.



nuovo

Ora anche
solubile liofilizzato.

Noi per iscritto non ti promettiamo niente.

Infatti la nostra etichetta è il vetro.
Noi preferiamo che tu lo veda il nostro tonno
attraverso la leale trasparenza del nostro vasetto di vetro.

Quando il tonno non è in vetro,
devi basare la tua scelta su ciò che è scritto sull'etichetta.

Noi, la nostra qualità, te la dimostriamo a vista
e il sapore, il buon sapore del tonno,
te lo proteggiamo in vetro.

A questo punto, scegli.



Alco: il tonno a vista

mondonotizie

L'assassinio di Kennedy

Le stazioni televisive americane della NBC e della ABC vanno a gara nel presentare in modo drammatico avvenimenti storici del passato dopo che si è constatato il particolare interesse del pubblico per programmi come *Dietro le quinte a Washington* o *Il processo Chessman*, in cui si lasciava intendere che l'uomo giustiziato nel 1960 è stato vittima di un errore giudiziario. Ora la ABC ha trasmesso, in due puntate, *Il processo di Lee Harvey Oswald*, un film della durata di quattro ore, nel quale si ipotizza su ciò che sarebbe accaduto se l'assassino di Kennedy non fosse stato ucciso prima di comparire dinanzi ai giudici. Il fatto che l'autore del copione, basandosi su contraddizioni del Rapporto Warren e deducendone fantasastiche ipotesi, lasci intendere che Oswald non abbia agito da solo ma sia stato uno strumento in mano ad oscuri cospiratori, ha sollevato molte proteste negli Stati Uniti.

Il ritorno di un rocker

Tommy Steele è ricomparso alla TV britannica (ITV) all'età di 40 anni. Steele era uno dei più popolari rockers degli anni Cinquanta ed aveva raggiunto la fama con la canzone *Rock with the Cavemen* nel 1956.

A Radio Montecarlo

Il nuovo direttore generale di Radio-Montecarlo è dal 23 settembre Frédéric de la Panouse che sostituisce il dimissionario Henri Dolbois. Entrato alla stazione monegasca nel 1943 come direttore amministrativo e finanziario, De la Panouse era stato nominato vice direttore generale nel 1973.

IX C piante e fiori

Caralluma

« Vorrei sapere se la caralluma è una pianta grassa e come si coltiva e si riproduce » (L. Bonanni - Roma).

E' una pianta grassa o meglio succulenta che proviene dall'Africa e dall'Asia meridionale ed appartiene alla famiglia delle Asclepiadacee.

La caralluma ha aspetto cespitoso e i fusti hanno color verde oliva e forma sagomata quadrangolare. I fiori sono a forma di stella. Si coltiva generalmente in appartamento, all'aperto resiste solo nelle zone a clima mite. La temperatura minima che sopporta senza danno è quella che varia fra 8 e 10 gradi.

Si dovrà coltivare in terra da giardino ricca di sabbia. Le annaffiature dovranno essere abbondanti nel periodo estivo, si dovrà tuttavia avere l'accortezza di tornare ad annaffiare solo dopo che il terreno si sia seccato o almeno tenda a seccarsi.

Nel periodo invernale le innaffiature dovranno essere molto distanti le une dalle altre. Circa la riproduzione posso dire che può avvenire per divisione di cespi o per talee che si pratteranno in estate.

La maclura è un agrume?

« Ho visto piante di maclura, o almeno così mi hanno detto chiamarsi, e penso siano una varietà di agrumi. Lei cosa può dirmi? » (Mario Belloni - Roma).

No, la maclura non è un agrume ma appartiene alla famiglia delle Moracee. Infatti l'aspetto di arbusto spinoso con foglie molto simili a quelle del limone può far nascere questo dubbio.

E' questa una pianta proveniente dal Messico e produce grossi frutti dapprima verdi e poi gialli; sono sferici dalla superficie rugosa e contengono una polpa coriacea bianca imbevuta di lattice appiccaticcio e numerosissimi semi. Si riproduce molto facilmente per seme ed anche per polloni.

Le piante di maclura si pongono a dimora in autunno in terreni non eccessivamente calcarei. In floricoltura viene utilizzata per farne siepi.

Giorgio Vertunni

Telefunken, i Padroni del colore PALcolor e' solo Telefunken

PALcolor 6408 Supercontrol
16 canali con ricerca
automatica a memoria
22 pollici a colori con
telecomando a raggi infrarossi
e con ricerca automatica del
programma.
Cinescopio "in line" e telaio
totalmente modulare.
Telecomando "SUPERCONTROL"
a raggi infrarossi.



Questo è un **PALcolor**
Telefunken: uno dei tanti modelli
di televisori a colori della Telefunken.
In questi televisori a colori c'è tutta
l'esperienza di chi ha inventato il sistema **PAL**.

● I televisori a colori **PALcolor** sono dotati del nuovo
programmatore elettronico con ricerca automatica
e memorizzazione.

● **PALcolor** è totalmente modulare. Ogni circuito
elettronico è indipendente e fa parte di un modulo
facilmente estraibile. Massima affidabilità, massima
sicurezza di funzionamento, assistenza rapida senza
perdite di tempo: l'eventuale sostituzione di un modulo
si esegue sul posto in pochi minuti.

● **PALcolor** è tecnica "in line", che offre i massimi
vantaggi soprattutto per la brillantezza dell'immagine,
per l'autoconvergenza e la purezza dei colori.

PAL: il sistema televisivo di trasmissione adottato
in quasi tutta Europa, ed ora anche in Italia,
è nato in Telefunken.

Telecomando
Supercontrol FB 516



● **PALcolor** è qualità garantita.

Ogni **PALcolor** subisce, durante la
produzione, severi collaudi in tutti i suoi componenti.
24 ore ininterrotte di tests, in condizioni estreme,
garantiscono per ogni **PALcolor** il massimo livello
di qualità.

● **PALcolor** "Supercontrol" è dotato di telecomando
senza fili a raggi infrarossi. Sicuro e preciso, sceglie
i programmi, accende e spegne, regola il colore,
la luminosità e il volume.

PALcolor
perchè Pal è nato in
TELEFUNKEN

Specialità ai buoni formaggi italiani

A volte succede che si deve improvvisare un piccolo ricevimento. Niente paura: due specialità al formaggio e due vini di qualità faranno fare buona figura. La cucina è una bricconcella — diceva l'Artusi — e bisogna saperla avvicinare con cautela. Le due specialità che propongo sono facili, ma bisogna eseguirle con attenzione per renderle gustose e saporite. Sono impegnati i due più tipici formaggi italiani, il gorgonzola e il parmigiano-reggiano. Le Tartelette al gorgonzola e i Bigné al parmigiano-reggiano possono naturalmente inserirsi in una scelta di altri piatti caldi e freddi per il vostro piccolo ricevimento. Per l'accoppiamento vinicolo ho scelto due vini particolari, uno pressoché sconosciuto ed un altro tradizionale. Il primo, il Candia

rosso, non è stato ancora riconosciuto come vino a denominazione d'origine controllata (ma lo sarà presto), rimane un vino ancora raro e ambito, per la limitata produzione (appena 15 mila ettolitri) e soprattutto per la vinificazione artigianale che ne fa un vino-del-contadino-fatto-coi-piedi... Ne esiste anche il tipo bianco Candia (sempre prodotto nella provincia di Massa Carrara) con vitigno soprattutto vermentino. A voi la non facile ricerca di questo eccezionale e raro vino che nasce alle falde delle Apuane.

L'altro vino è il Bardolino, vino di vasto consenso per la rinomanza nei secoli che ha acquisito per la sua bontà e l'ampia possibilità di accoppiamento.

Enrico Guagnini

Tartelette al gorgonzola

PER 4 PORZIONI

16 tartelette, 200 gr di gorgonzola, 120 gr di burro, 1/2 bicchiere di marsala, 3 cucchiari di panna montata, un pizzico di paprica.

REALIZZAZIONE

Mescolate burro e gorgonzola,

amalgamate bene il composto, aggiungete la paprica ed il marsala, mescolate attentamente, unite infine la panna montata, ottenete una farcia omogenea, riempite le tartelette.

Abbinamento vino: Candia rosso.

Candia rosso

Vino toscano di limitata produzione nella provincia di Massa Carrara. Sta per essere riconosciuto tra quelli a denominazione di origine controllata.

UVE IMPIEGATE: Sangiovese 70 %, Vermentino 10 %, Canaiolo 10 %, Trebbiano e Malvasia 10 %.

ZONA DI PRODUZIONE: comuni

nella provincia di Massa Carrara. **GRADO ALCOLICO:** 12°.

AL CONSUMO: il Candia rosso si presenta di colore rosso intenso, odore vinoso con caratteristico profumo intenso, sapore asciutto, di buon corpo. Esiste anche l'apprezzato e più diffuso « Candia bianco » (secco e amabile).



Bigné al parmigiano

PER 4 PORZIONI

250 gr di parmigiano grattugiato, 1/4 di latte, 125 gr di burro, 250 gr di farina, 3 uova, 1/4 di olio di semi, sale, pepe.

REALIZZAZIONE

Unite acqua e latte in pentola, salate e pepate e lasciate bollire, aggiungete il burro, al bollore ver-

sateci la farina e mescolate, lasciate raffreddare, aggiungeteci il parmigiano grattugiato, unitevi le uova, mescolate e formate una crema omogenea, scaldete l'olio a divenire fumante, frigatevi la pasta a forma di bigné, fate dorare bene, togliete dal fuoco e asciugate su carta.

Abbinamento vino: Bardolino.

Bardolino

Vino veneto a denominazione di origine controllata.

UVE IMPIEGATE: Corvina 35/65 %, Rondinella 10/40 %, Molinara 10/20 %, Negraia 10 %.

ZONA DI PRODUZIONE: comuni di Bardolino, Garda, Lazise, Affi, Costermano, Cavaion, Torri Benaco, Caprino, Rivoli, Pastrengo, Bussolengo, Sona, Sommacampagna, Castelnuovo, Peschiera, Valeggio.

GRADO ALCOLICO: minimo 10,5°.

AL CONSUMO: il Bardolino si presenta di color rosso rubino chiaro, tendente al cerasuolo, odore vinoso con profumo delicato; sapore asciutto, sapido, leggermente amarognolo, armonico, sottile, talvolta leggermente frizzante. Il Bardolino può portare la dizione in etichetta di « Classico » quando proviene dalla zona più antica di produzione: i comuni di Bardolino, Garda, Lazise, Affi, Costermano, Cavaion.



la sua faccia viene prima di tutto



...per questo ogni mattina
Antonio Annunziata, prima di
raggiungere il suo ufficio al Vomero,
si concede alla dolcezza della
Lama Gillette® Platinum Plus.



Lame Gillette® Platinum Plus:
la rasatura più dolce del mondo.

la piccola posta di Lisa Biondi

La signora Quecchioli di Firenze mi chiede la ricetta della uova strapazzata:

UOVA STRAPAZZATE ALLA CREMA In 70 gr. di margarina RAMA fate dorare 4 fette di pane a cassetta e tenetele sul caldo. In un altro tegame sciolgete 30 gr. di margarina RAMA, versatevi 4 uova sbattute con mezzo bicchiere di latte (o panna), 4 cucchiaini di parmigiano grattugiato, sale, pepe e noce moscata. Fate cuocere su fuoco bassissimo, sempre mescolando, lasciando rapprendere il composto, poi versatelo sui crostini di pane già preparati e servite.

Per le appassionate del maiale ecco una ricetta utile:

LOMBO DI MAIALE APPETTITOSO Battete un pezzo intero (800 gr. circa) di lombo di maiale, infarinate e mettete in una casseruola con 60 gr. di margarina RAMA, delle fettine di cipolla e dei capperi tritati. Coprite e lasciate cuocere molto lentamente, voltando a carne e aggiungendo un po' di brodo, se necessario. Coprite la carne a fette coperte con il sugo di cottura, spruzzate di succo di limone e cospargete di capperi interi.

La signora Caruso di Siracusa chiede la ricetta delle cotolette alla valdostana.

COTOLETTE ALLA VALDOSTANA (per 4 persone) Battete leggermente 4 cotolette di vitello, salatele, pepatele e passatele in poca farina, poi nell'uovo sbattuto e nel pangrattato. Fatele dorare dalle due parti in 80 gr. di margarina RAMA, poi su ogni fetta appoggiate un pezzo di prosciutto crudo ed una di fontina, coprite e su fuoco basso lasciate sciogliere leggermente la fontina, oppure mettetela in tegame in forno molto caldo e toglietela appena la fontina comincerà a sciogliersi. Disponete le cotolette sul piatto già portato, versatevi il fondo di cottura mescolato con del brodo o del sugo di carne e servite.

La lettera della signora Prizzi di Castellammare del Golfo (Trapani) mi chiede la ricetta dei gnocchi di patate; eccola accentratissima:

GNOCCHI DI PATATE (per 4 persone) Lessate 1 kg. di patate, sbucciatele e passatele al setaccio. Unite 300 gr. di farina, un uovo intero, poco sale e lavorate fino ad ottenere un impasto consistente ma morbido. Formate dei cilindri grossi un dito e tagliateli a pezzetti, poi fateli passare tra il pollice e una forchetta infarinata facendovi scivolare sopra. Disponeteli su un mano a una tovaglia infarinata. Versate gli gnocchi in acqua bollente salata, lasciateli venire a galla e scolateli con un colino forato. Conditeli a piacere con margarina RAMA sciolta e cosparsili di parmigiano grattugiato.

"Lisa Biondi"

per consigli e ricette scrivete a "Lisa Biondi" - Milano

il consulente sociale

Assegni familiari

«Potreste dirmi quando e in quali casi il lavoratore o il pensionato residente all'estero ha diritto agli assegni familiari?» (Don Sandro - Bologna).

In merito al riconoscimento del diritto agli assegni familiari a lavoratori e pensionati del Fondo pensioni lavoratori dipendenti per persone a carico residenti in Stati esteri, l'ultimo comma dell'articolo 1 del Testo Unico delle norme sugli assegni familiari approvato con D.P.R. 30 maggio 1955, n. 797, stabilisce che gli assegni familiari non spettano per le persone a carico che risiedono fuori dal territorio della Repubblica. Deroghe alla suddetta norma sono state tuttavia introdotte:

1) dal Regolamento CEE, n. 1408-71 del 14 giugno 1971, che ha stabilito agli artt. 2 e 73 che i lavoratori che sono o sono stati soggetti alla legislazione di uno Stato membro e, quindi, anche della Repubblica Italiana (per tali debbono intendersi sia coloro che prestano lavoro nel territorio della Repubblica, sia coloro che, in virtù dell'attività lavorativa svolta in detto territorio, siano titolari di pensione del Fondo pensioni lavoratori dipendenti) hanno diritto, per le persone a carico residenti in un altro Stato membro della CEE, agli assegni familiari;

2) dalla Convenzione tra la Repubblica Italiana e la Repubblica di San Marino del 10 luglio 1974, ratificata con legge 26 luglio 1975, n. 432, che all'art. 41 stabilisce che, ai fini della concessione degli assegni, i familiari del lavoratore che risiedono nell'altro Stato contraente sono presi in considerazione come se risiedessero nello Stato di occupazione;

3) dalle convenzioni bilaterali stipulate con la Jugoslavia, la Norvegia, il Principato di Monaco, la Spagna e la Svizzera, che consentono la corresponsione degli assegni familiari ai cittadini di tali Stati occupati in Italia, per i familiari rimasti nel Paese di origine;

4) dalla legge 31 luglio 1956, n. 1035, che ha stabilito che ai lavoratori stranieri in Italia sia riconosciuto il diritto agli assegni familiari per le persone a carico rimate nei Paesi di origine a condizione che lo Stato di appartenenza di detti lavoratori assicuri un trattamento di reciprocità nei confronti dei lavoratori italiani.

In via generale, ai lavoratori che prestano attività lavorativa nel territorio della Repubblica ed ai titolari di pensioni di invalidità, vecchiaia o anzianità del Fondo pensioni lavoratori dipendenti (questi ultimi ovunque risiedono) non spettano gli assegni familiari per le persone a carico che risiedono fuori dal territorio della Repubblica. Analogamente non spettano gli assegni familiari previsti dall'art. 5 del D.L. 30 giugno 1972, n. 267, modificato e convertito con legge 11 agosto 1972, n. 485 ai figli di lavoratore o pensionato de-

ceduto, titolari o contitolari di pensione indiretta o di reversibilità, che risiedono fuori dal territorio della Repubblica. Tuttavia, per effetto delle deroghe normative sopra illustrate, gli assegni familiari a carico della CUAFF spettano:

1) in virtù del Regolamento CEE n. 1408-71 del 14 giugno 71: — ai lavoratori ed ai pensionati di invalidità, vecchiaia o anzianità del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, cittadini di uno degli Stati membri della CEE, per le persone a carico che risiedono in uno degli Stati medesimi (Germania, Francia, Belgio, Olanda, Lussemburgo, Gran Bretagna, Danimarca, Irlanda);

— ai figli di lavoratore o pensionato deceduto, cittadino di uno degli Stati membri della CEE, titolare o contitolare di pensione indiretta o di reversibilità, che risiedono in uno dei predetti Stati della CEE;

2) in virtù della convenzione italo-sanmarinese:

— ai lavoratori ed ai pensionati di invalidità, vecchiaia o anzianità del Fondo pensioni lavoratori dipendenti per le persone a carico che risiedono nella Repubblica di San Marino;

— ai figli di lavoratore o pensionato deceduto, titolari o contitolari di pensione indiretta o di reversibilità, che risiedono nella Repubblica di San Marino;

3) in virtù delle convenzioni bilaterali in vigore con la Jugoslavia, la Norvegia, il Principato di Monaco, la Spagna e la Svizzera:

— ai lavoratori ed ai pensionati di invalidità, vecchiaia o anzianità del Fondo pensioni lavoratori dipendenti cittadini di uno dei predetti Stati, per le persone a carico che risiedono nello Stato di cui essi sono cittadini;

— ai figli di lavoratore o pensionato deceduto, cittadino di uno dei predetti Stati, titolari o contitolari di pensione indiretta o di reversibilità, che risiedono nello Stato di cui era cittadino il lavoratore o pensionato deceduto;

4) in virtù della legge 31 luglio 1956, n. 1035, che ha assicurato un trattamento di reciprocità ai cittadini italiani, per i familiari rimasti in Italia, dal Brasile, Cile, Iran, Austria, Bolivia e Libano:

— ai lavoratori ed ai pensionati di invalidità, vecchiaia o anzianità del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, cittadini di uno dei predetti Stati, per le persone a carico che risiedono nello Stato di cui essi sono cittadini;

— ai figli di lavoratore o pensionato deceduto, cittadino di uno dei predetti Stati, titolari o contitolari di pensione indiretta o di reversibilità, che risiedono nello Stato di cui era cittadino il lavoratore o pensionato deceduto.

Per quanto concerne il diritto dei lavoratori e pensionati italiani a percepire gli assegni familiari per le persone a carico residenti in Jugoslavia, Norvegia, Principato di Monaco, Spagna e Svizzera, si fa presente che è stato interpellato il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale al fine di conosce-

re l'esatta portata delle convenzioni bilaterali stipulate con i citati Paesi.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Rimborso IVA

«Ho letto tempo fa dell'esistenza di alcune categorie di lavoratori alle quali è possibile ottenere il rimborso dell'IVA sul prezzo del carburante.

Gradirei sapere se rientra nelle suddette categorie il caso dell'insegnante che quotidianamente si reca dal centro nel quale risiede, all'Istituto — sito a notevole distanza — dove è impegnato...» (Roberto Sisti - Firenze).

Lei corre troppo; contrariamente alle riscossioni, i rimborsi da parte dell'Amministrazione finanziaria procedono sempre all'indietro. Apprenderà comunque dalla stampa quanto la interessa una volta che il problema sarà stato definito, speriamo senza carico di formalità né di fatture.

Compravendita immobiliare

«Ho da comperare un immobile da intestare a me stesso. Per non pagare domani alla mia morte la tassa di successione da parte dei miei eredi, nell'atto di compravendita posso specificare che dopo la mia morte l'immobile ricada ad uno o più eredi?...» (Donata Donati - Spilobre).

AmMESSO che il notaio si presti a redigere un atto di compravendita-testamento (del che dubitiamo) l'effetto fiscale nei confronti degli eredi sarebbe pur sempre lo stesso. Veda piuttosto se non conviene acquistare al nome degli eredi riservandosi l'usufrutto vitalizio; trattandosi comunque di materia di competenza specifica del notaio, è sempre meglio non voglia riservare l'intera proprietà, si rivolga a notaio di fiducia.

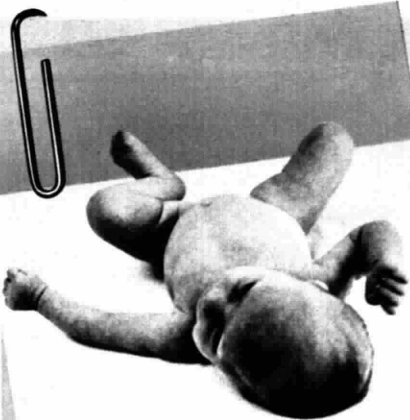
Sebastiano Drago

XIII G. calcio

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 12

I pronostici di GIULIANA DE SIO

Bologna - Torino	x	2
Genoa - Foggia	1	
Inter - Milan	1	x
Juventus - Atalanta	1	
L. R. Vicenza - Lazio	1	x
Napoli - Perugia	1	x
Pescara - Verona	1	x
Roma - Fiorentina	x	
Brescia - Catanzaro	1	
Cagliari - Sampdoria	1	x
Torino - Avellino	x	
Ferri - Parma	x	
Brindisi - Catania	x	



È la natura che lo guida!
 La natura lo induce a stare in questa posizione per favorire il corretto sviluppo delle articolazioni dell'anca e permettere una giusta impostazione della struttura ossea. Chiedi al tuo pediatra*.

Segui con fiducia la natura!
 In che modo? Mettendogli fin dai primi giorni un pannolino giusto. Il Lines è un pannolino giusto per la posizione naturale.

ha 8 giorni!

sta "naturalmente"
 a gambine aperte
 ti sei mai chiesta perchè?



vedi?
 il Lines
 l'aiuta a stare
 così, libero
 nella
 posizione
 naturale

Lines

un pannolino giusto per la posizione naturale

* Se ti interessano ulteriori spiegazioni, compila questo tagliando (per favore, in stampatello), ritaglialo e invialo in busta alla FARMACEUTICI ATERNI - FATER S.p.A. CASELLA POSTALE 1236/FERR. - 10100 TORINO. Riceverai gratuitamente un interessante articolo scritto in proposito da un noto pediatra italiano.

Nome
 Cognome
 Via c.a.p.
 Città Provincia RG 11/77



ALIMENTI E DIGESTIONE

A cura di Giovanni Armano

Latte: un alimento "totale" utile anche per chi ha problemi di fegato e di digestione.



Sull'importanza del latte nell'alimentazione siamo senza dubbio tutti d'accordo. Il latte è infatti il più nutriente e il più "completo" tra gli alimenti di origine animale.

Quanto alla digestione è stato appurato che il latte, appena arrivato nello stomaco si trasforma in un coagulo: diventa cioè solido. Questo avviene per effetto di un enzima prodotto dalla mucosa gastrica che trasforma la caseina solubile in paracaseina che è insolubile.

COME DIFENDERSI DAI PERICOLI DEL COLESTEROLO

Numerosi Clinici e Ricercatori di tutto il mondo sono impegnati nella osservazione e nello studio dei disturbi che colpiscono il cuore. Si è parlato di stress, di ansia, di vita sedentaria, di colesterolo. Indubbiamente l'aumento del colesterolo e dei grassi nel sangue è uno dei fattori più importanti, il primo anello della catena: colesterolo-aterosclerosi-infarto. Occorre quindi combattere l'eccessivo accumulo di colesterolo nel sangue. Un mezzo semplice e naturale per ottenere questo è l'uso di acque minerali salso-solfato-alcaline di cui la più famosa è l'acqua Tettuccio di Montecatini.

L'Acqua Tettuccio di Montecatini favorendo il metabolismo dei grassi riduce il colesterolo nel sangue causa tanto importante dell'aterosclerosi e dell'invecchiamento precoce.

Aut. Mod. Prov. PT n. 1740 - 6/10/72



La digestione del latte dipende in gran parte dal modo di assunzione.

- Il latte bevuto velocemente forma dei coaguli più fini del latte bevuto lentamente o sorseggiato e lascia lo stomaco più rapidamente.

- Il latte crudo forma nello stomaco dei coaguli consistenti e duri, mentre quello bollito per 5 minuti forma coaguli più fini e quindi più facilmente digeribili.

- Il latte scremato produce coaguli tenaci e duri, mentre il latte intero dei coaguli più molli e la crema del latte dei coaguli molto molli, che però lasciano lo stomaco dopo molto tempo.

- Non vi sono differenze fra il comportamento del latte caldo e freddo, sia per la formazione dei coaguli, che per quanto riguarda il tempo di permanenza nello stomaco.

- L'aggiunta di caffè può facilitare la digestione del latte perché il coagulo che si forma così nello stomaco ha fiocchi molto piccoli.

- Il latte, a volte, non viene ben tollerato e può causare reazioni allergiche. L'allergia al latte è comunque più frequente nei bambini che negli adulti, e può attenuarsi o scomparire con l'età.

Il fegato e la digestione

- La scelta degli alimenti più indicati, della loro preparazione, della loro cottura è sicuramente un fattore fondamentale di una buona digestione.

- Dato però che esistono altri fattori, la digestione va aiutata ogni giorno con la massima continuità.

- Che cos'è la digestione? Quale rapporto esiste tra fegato e digestione? Come deve essere un buon digestivo?

- L'articolo che segue potrà essere molto utile a tutti quelli che vogliono conoscere la risposta a questi interrogativi.

Il mal di testa dopo mangiato

Il mal di testa dopo mangiato non è certo un fatto normale. Nella vita di oggi è comunque abbastanza frequente.

Possono essere molte le cause all'origine di questo disturbo, ma se il mal di testa viene proprio dopo aver mangiato, la prima cosa da chiedersi è se il disturbo non sia per caso il segnale di una

disfunzione della digestione.

In questi casi, si può ricorrere a un digestivo efficace.

E' molto raccomandabile, ad esempio, l'Amaro Medicinale Giuliani, il digestivo che agisce, oltre che sullo stomaco, stimolando la digestione, anche sul fegato, riattivandolo e liberandolo da quelle tossine che stanno alla base del mal di testa dopo mangiato.

Aut. Min. San. n. 3940 - 19/10/74

quì il tecnico

Smagnetizzazione

«Desidero avere il suo giudizio sul seguente complesso: amplificatore Pioneer SA 500A stereo; 2 diffusori Pioneer CS-E 320 a due vie; 2 diffusori Pioneer CS-E 220 a due vie; cuffia Pioneer SE 205 stereo; giradischi Pioneer PL-12D stereo; testina Empire 2000 E/11; sintonizzatore Pioneer TX 500A stereo; filodiffusore Minerva FD 400 stereo; registratore a bobina Pioneer RT 1011 L stereo. Vorrei avere un suo consiglio per un eventuale cambio dei diffusori (a 3 vie). Inoltre, mi è stato riferito che il registratore dopo un certo tempo d'impiego dovrebbe essere smagnetizzato; vorrei sapere come si effettua questa operazione e ogni quanto tempo. Il registratore ha bisogno di altre manutenzioni?» (Pierangelo Serra - Bergamo).

La linea proposta è nel complesso ben equilibrata e caratterizzata da un buon livello qualitativo. La smagnetizzazione della testina è una operazione molto delicata che, se male condotta, rischia di fare danni; d'altra parte è molto raro che le testine acquisiscano una magnetizzazione permanente che richiede questo intervento. La magnetizzazione può verificarsi quando fortissimi impulsi di corrente arrivano alla testina, ad esempio a causa di un errato uso del registratore o scrosci dell'amplificatore e l'effetto che ne risulta è una perdita nella registrazione.

Se avesse dubbi si rivolga al servizio assistenza della ditta. La manutenzione corrente del suo registratore consiste nel pulire le testine e il percorso del nastro con un pennellino o con un po' di cotone avvolto su uno stecchino in modo da eliminare le particelle di ossido di ferro. Esistono in commercio nastri pulitori anche per registratori a bobine. Citiamo fra gli altri il nastro BR della Basf.

Quanto può costare?

«Vorrei avere il suo giudizio e sapere quanto può costare il seguente complesso che ho intenzione di acquistare: giradischi Pioneer PL 510; sintonizzatore SX 450; due diffusori L 16 Decade; registratore a cassette Pioneer CT-F 2121» (Natale Bilbao - Imperia).

Quella del giradischi PL 510 A è un'ottima scelta, date le sue eccellenti prestazioni (è un apparato a trazione diretta con fluttuazione inferiore a 0,03% e rumore di fondo di 60 dB); il suo costo dovrebbe aggirarsi sulle 260 mila lire. Le casse JBL Decade di tipo bass-reflex hanno discrete prestazioni e costano sulle 240 mila lire.

Il sintonizzatore SX 450 è ottimo come qualità ma ha potenza (15 W) appena sufficiente per un ambiente domestico di medie dimensioni. Sarebbe meglio orientarsi sul modello SX 636 che ha una potenza di 25 W. Il costo del SX 450 è di circa 250 mila lire e quello del SX 636 è di circa 350 mila lire. Il registratore a cassette CT-F 2121 è buono e ha un prezzo abbastanza contenuto (circa 300 mila lire).

I prezzi enumerati sono stati ricavati dall'annuario suono 1977 edizione inverno e potrebbero perciò avere subito qualche variazione.

Casse

«Posseggo un impianto costituito da Marantz 1200 B; giradischi Thorens 125 MK 2 con Shure V 15 III, casse AR 3A improved. Premesso che ascolto esclusivamente musica classica, gradirei sapere se sostituendo le AR con le B e W DM-6 guadagnerei in fatto di qualità e pienezza di suono. Il Marantz 1200 B può pilotare bene le DM-6 conservando un valido margine di potenza?» (Fernanda La Rosa - Catania).

Le B e W DM-6 sono ottime casse e poiché sono a sospensione pneumatica e hanno un grande volume possono dare ottimi risultati anche per la musica ricca di toni bassi. La potenza minima raccomandata è di 25 Watt RMS e il Marantz 1200 (60 Watt per canale) è certamente in grado di pilotarle.

La Bover e Wolking è una ditta che ha una lunga tradizione nel campo dei diffusori acustici; può acquistare le DM-6 senza preoccupazione.

Enzo Castelli

Una protesi acustica non ostacola l'amore. Anzi.

Leo Burnett 1/77



Se hai problemi di udito affidati all'audioprotesista: ti aiuterà a sentire. E a non sentirti più solo.

Una certa perdita d'udito è naturale nella terza età. Ma può anche verificarsi per cause diverse come l'inquinamento da rumore, particolari condizioni climatiche, determinati sports o tipi di lavoro.

Quando il medico abbia accertato l'inefficacia delle normali terapie, è l'audioprotesista la persona che può trovare il rimedio.

È un professionista preparato che conosce a fondo i problemi dei deboli d'udito e che non solo sa consigliare la protesi giusta ma svolge

un'insostituibile opera di assistenza e di appoggio nel delicato periodo di riadattamento e di rieducazione dell'orecchio.

Ricorrere subito all'audioprotesista significa reinserirsi di nuovo nella vita e nel proprio ambiente ed evitare che il problema si aggravi.

Oggi poi la tecnica è arrivata a produrre apparecchi miniaturizzati, pressoché invisibili: farsi frenare da un falso pudore estetico per una minuscola protesi significa condannarsi all'isolamento.

Se il tuo udito non è più quello di prima,

l'audioprotesista è l'amico che può risolvere il tuo problema. Un problema come un altro, senza drammi, ma soprattutto un problema tuo. Rivolgiti con fiducia al più vicino audioprotesista che espone questo simbolo: è quello sicuro.

Per udire meglio





Il poliziotto innamorato

segue da pag. 53

po' imbarazzato — il lavoro che si fa qui è di tutt'altro genere. Mi dicono, però, che lei è uno degli uomini meglio informati di tutta Londra e, in tal caso, il nostro lavoro le riuscirà facilissimo. Pure non abbiamo mai avuto uno venuto di fuori — un agente privato, per così dire — nel nostro ufficio e, naturalmente, a Scotland Yard sono un poco...

— Capisco benissimo — mormorò il signor Reeder. — Tutto questo è naturalissimo. Il signor Bolond aspettava la nomina in vece mia; sua moglie è perciò molto seccata... com'è giusto. Ma non ha nessuna ragione di brontolare. Possiede delle azioni di un circolo danzante del West End, nel quale la polizia farà probabilmente una sorpresa uno di questi giorni.

Holford rimase quasi esterrefatto sentendosi dare così tranquillamente una notizia che veniva appena appena bisbigliata sottovoce negli ambienti di Scotland Yard.

— E lei come diavolo fa a saperlo? — proruppe eccitato.

Il signor Reeder sorrise con l'aria di volersi scusare. — Vieni fatto così, senza volere, di raccogliere qualche briciola d'informazione — disse umilmente. — Io... io vedo il male dappertutto. E' questo un mio curioso pervertimento... Ho la mente di un criminale!

Holford tirò un lungo sospiro.

— Ebbene... in questo momento non abbiamo gran cosa da fare. Il caso di Ealing si presenta abbastanza chiaro. Green è un ex galante che ottenne un posto alla banca durante la guerra e che, a poco a poco, era riuscito a salire fino al grado di direttore di una

filiale. Ha già scontato, diverso tempo fa, una condanna di sette anni per appropriazione indebita.

— Malversazione e appropriazione indebita — mormorò il signor Reeder. — Temo... temo di essere stato il principale testimone di accusa contro di lui; i delitti contro le banche erano piuttosto... ehm... la mia mania. Già; Green si era trovato in difficoltà di denaro per via di certi usurai... Una stupidaggine... una vera stupidaggine. E non vuol neppure ammettere il suo errore. — Il signor Reeder sospirò profondamente. — Pover'uomo! Se si riflette che il gioco che fa per posta la sua vita, gli si possono perdonare e anche condonare le sue pietose tergiversazioni.

L'ispettore fissò stupefatto il suo successore.

— Non so poi se meriti tutta questa compassione. Ha portato via centomila sterline e ha raccontato la storiella più inverosimile che io abbia mai sentito narrare. Lei potrà leggere i rapporti della polizia, se crede. I graffiti sulle mani di Mallory sono un particolare curioso... gliene hanno trovati diversi anche nell'altra mano, ma non sono abbastanza profondi da suggerire l'idea di una lotta. In quanto al racconto di Green...

Il signor John Reeder scosse malinconicamente la testa.

— Non è un racconto molto ingegnoso, non c'è che dire — ammise con un certo rammarico. — Se ben ricordo il suo racconto è stato su per giù questo: un tale che aveva scontato con lui una pena a Dartmoor lo aveva riconosciuto e gli aveva scritto una lettera di ricatto, imponendogli di pagare o di andarsene. Green scrisse allora a sua volta ai direttori della banca, mise la lettera insie-

me con le chiavi in un cassetto della sua scrivania e lasciò sul piano della medesima un biglietto per il suo cassiere principale, con l'intenzione di andarsene da Londra e di ricominciare la sua vita in qualche altro luogo, dove nessuno lo conoscesse.

— Non furono trovate lettere, né dentro, né sopra la scrivania e non si trovarono neppure le chiavi — disse l'ispettore recisamente. — L'unico particolare vero di tutto il racconto è che egli ha già subito una condanna.

— Sì, questo è un fatto — confermò il signor Reeder.

Rimasto solo nell'ufficio, egli passò parecchio tempo al suo apparecchio telefonico privato, comunicando con la sua impiegata, ancora giovane, sebbene il passare del tempo l'avesse assai maltrattata. E tutto il resto della mattinata egli lo impiegò a leggere le deposizioni che il suo predecessore aveva lasciato sulla scrivania.

Era già tardi, nel pomeriggio, quando il Procuratore generale entrò nella stanza e diede un'occhiata al grosso mucchio di carte che il suo sottoposto stava compulstando.

— Che cosa legge? L'affare Green? — gli domandò con un tono di voce soddisfatto. — Sono contento che questa cosa la interessi, benché abbia tutta l'aria di non presentare nessuna difficoltà. Ho avuto una lettera del presidente della banca, il quale, strano a dirsi, si mostra persuaso che Green abbia detto la verità.

Il signor Reeder alzò il capo, con quell'espressione afflitta che prendeva sempre quando era perplesso.

— Qui c'è la deposizione dell'agente Burnett, sulla quale lei, signor Procuratore, potrà forse darmi degli schiarimenti. Burnett dice... Ma permetta che le legga la deposizione:

«*Un po' prima di arrivare al palazzo della banca vidi un uomo fermo alla cantonata, proprio davanti alla banca stessa. Lo vidi distintamente, alla luce del fanale di un furgone che stava passando in quel momento. Non detti nessuna importanza alla cosa e quando il furgone fu passato non vidi più l'uomo. Non è però impossibile che egli abbia fatto il giro dell'isolato e sia giunto al numero 120 della Firling Avenue senza che io lo vedessi. Subito dopo averlo notato urtai col piede su un pezzo di ferro che era sul marciapiede e lo riconobbi per un vecchio ferro da cavallo col quale avevo visto gio-*

care dei ragazzi qualche ora prima, nel pomeriggio. Quando guardai di nuovo verso la cantonata quell'uomo era sparito, probabilmente perché aveva visto il raggio della mia lampadina. Non vidi nessun altro e per quanto posso ricordarmi la casa del signor Green era tutta al buio quando vi passai davanti.»

Il signor Reeder alzò il capo.

— Ebbene, non trovo nulla di straordinario in questa deposizione — disse il Procuratore generale. — L'uomo che fece il giro dell'isolato era probabilmente Green, il quale attese per rientrare che l'agente gli avesse voltato le spalle. Il signor Reeder si grattò il mento.

— Sì — disse pensoso — s... sì. — Si agitò irrequieto sulla seggiola. — Sarebbe un'infrazione alle regole se facessi una piccola indagine per conto mio, all'infuori della polizia? — domandò nervosamente.

Faccia, faccia pure — approvò il Procuratore cordialmente. — Vada alla polizia e parli col funzionario che si occupa di questa faccenda. Le darò un biglietto di presentazione per lui. Non c'è nulla d'insolito nel fatto che un funzionario addetto al mio ufficio conduca delle investigazioni per conto suo, benché io tema che ben poco possa scoprire.

— Sarebbe permesso vedere quell'uomo? — domandò Reeder, sempre esitante.

— Chi, Green? Sì, naturalmente. Le manderò il permesso necessario.

La luce stava svanendo da un cielo grigio, nel quale le nuvole si accavallavano lasciando cadere a tratti raffiche di pioggia, quando il signor Reeder, con l'ombrello arrotolato appeso al braccio, col bavero rialzato, varcò il cancello della prigione di Brixton e fu condotto in una cella dove un uomo disperato era seduto, con la testa fra le mani e gli occhi smarriti nel vuoto.

— E' vero, è vero; dalla prima parola fino all'ultima — singhiozzò quasi il disgraziato.

Green era un uomo sbadito, con una marcata tendenza alla calvizie e col labbro superiore ornato di un paio di baffi cascanti di un biondo brizzolato.

Reeder, con la sua straordinaria memoria per le fisionomie, lo riconobbe immediatamente, non appena lo vide, ma passarono vari minuti prima che il riconoscimento fosse reciproco.

— Sì, signor Reeder, ora la riconosco. Lei è quel signore che mi fece andare in prigione la prima volta.

Ma, da allora, ho condotto una esistenza onestissima, non ho mai intascato un centesimo che non mi appartenesse. Che cosa penserà di me quella povera figliola, non lo so proprio.

— Lei è ammogliato? — s'informò il signor Reeder in tono compassionevole.

— No, ma avrei dovuto ammogliarmi presto. Un po' tardi veramente. La mia fidanzata ha quasi trent'anni meno di me ed è la più brava ragazza che io...

Reeder ascoltò la rappida che seguì, con una espressione sempre più malinconica dipinta sul viso.

— Non era nell'aula, grazie a Dio, ma ha saputo tutto lo stesso. Un mio amico, col quale ho potuto parlare, mi ha detto che è proprio sgomenta.

— Povera signorina! — il signor Reeder scosse la testa.

— E il fatto è accaduto proprio il giorno del suo compleanno! — proseguì il disgraziato con amarezza. — Sapeva che lei sarebbe partito?

— Sì, glielo avevo detto la sera prima. Non voglio però che il suo nome compaia in questa faccenda. Se fossimo stati fidanzati ufficialmente, sarebbe un'altra cosa, ma lei è maritata e ha chiesto il divorzio: il decreto però non è stato ancora firmato ed è per questo che io non uscivo mai con lei e non la vedevo neppure tanto spesso. E naturalmente nessuno sapeva del nostro fidanzamento, benché altissimo nella stessa strada.

— Nella Firling Avenue? — domandò il signor Reeder e il direttore della banca assenti malinconicamente col capo.

— Sposò a diciassette anni una specie di brutto. E' un vero dispiacere per me quello di dover tenere la lingua fra i denti... voglio dire di non poter comunicare a nessuno la notizia del nostro fidanzamento. Non so quanti stupidi le ronzano intorno ed io devo stringere i denti e stare zitto. Persino quello sciocco di Burnett, l'agente che mi arrestò, le faceva il casamorto, scriveva versi in suo onore.

L'oltraggiosa incongruità di un agente poeta non scandalizzò troppo il funzionario.

— Un po' di poesia viene sempre nel cuore di tutti, signor Green, — disse con dolcezza — ed anche un agente di polizia è un uomo.

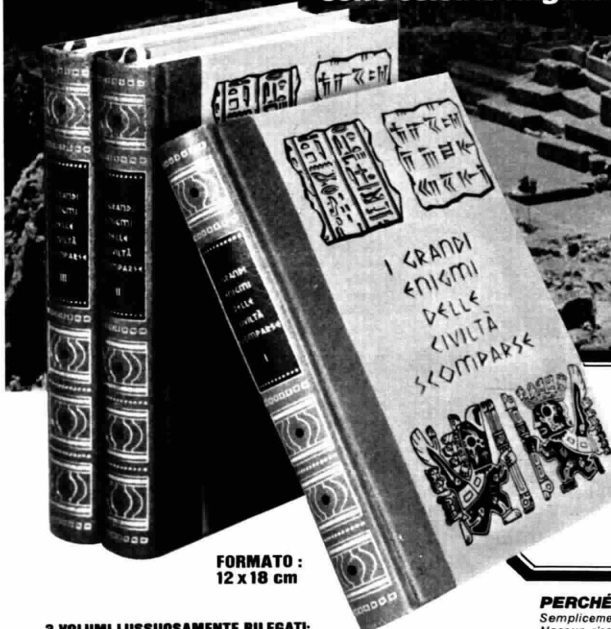
Per quanto parlasse con tanta leggerezza dell'eccentricità dell'agente, il pensiero del poliziotto poeta



Scoprite gratuitamente e senza il minimo impegno

I GRANDI ENIGMI DELLE CIVILTÀ' SCOMPARSE

Fantastiche civiltà, alcune delle quali sono esistite migliaia di anni fa.



FORMATO:
12 x 18 cm

Se desiderate tenerli,
dopo 10 giorni
di lettura gratuita,
LI PAGHERETE SOLTANTO

L. 5.980
TUTTI E TRE!

3 VOLUMI LUSSUOSAMENTE RILEGATI:

Niente è stato trascurato per fare di questi volumi una autentica edizione di lusso, il frontespizio è decorato con due iscrizioni in geroglifici e in caratteri cuneiformi e da due motivi aztechi.

Il segnalibro, i capitelli e le cuciture sono in puro cotone. Le 750 pagine di testo sono stampate su carta di lusso, con caratteri di facile lettura e illustrazioni rappresentanti una vasta documentazione fotografica.

LA VERITÀ: SUGLI INTERROGATIVI CHE HANNO SEMPRE ANGOSCIATO L'UMANITÀ:

• l'apparizione del primo uomo sulla Terra • i segreti delle Piramidi d'Egitto • la città più antica del mondo • la verità sulla maledizione di Sodoma • il messaggio segreto dei "manoscritti del Mar Morto".

I MISTERI DELLE STATUE DELL'ISOLA DI PASQUA:

Il terreno è costellato di blocchi di pietra sistemati dalla mano dell'uomo da decine di secoli. Oggi la scienza moderna è in grado di dare un senso a queste vestigia di civiltà scomparse e di ricostruire la storia che sta alle loro spalle. Come sono state costruite queste statue? Perché si assomigliano tutte e perché hanno tutte le spalle voltate al mare?

POTRETE VIVERE DEI MOMENTI DI INTENSA EMOZIONE LEGGENDO ALCUNE TESTIMONIANZE TANTO AFFASCINANTI QUANTO UN MODERNO "REPORTAGE":

- Come Pizarro, il conquistatore spagnolo, scoprì nel 1534 la ricca e brillante civiltà Inca, invece dei selvaggi che si aspettava di trovare, e come la distrusse per avidità.
- Come il re Tolomeo Filadelfio d'Egitto riuscì a far partecipare ai giochi olimpici una prostituta, nonostante fosse strettamente proibita qualunque partecipazione femminile, e come costei fu onorata quale dea dopo aver vinto la corsa dei carri a due cavalli.
- Come gli "uomini dalle Lunghie Orecchie" che dominavano l'Isola di Pasqua perirono nell'imboscata che avevano preparato ai loro schiavi, le "Piccole Orecchie", che si erano ribellati.

FRANÇOIS BEAULIEU
EDITEUR
CASSELLA POSTALE 1400
16100 GENOVA

PERCHÉ UN PREZZO COSÌ ECCEZIONALE?

Semplicemente per farvi scoprire l'interesse e la qualità delle nostre edizioni. Nessun rischio da parte vostra! In effetti, pagherete questi volumi soltanto se deciderete di tenerli dopo un esame gratuito di 10 giorni. Per riceverli, senza alcun impegno, ritornate oggi stesso questo tagliando.

BUONO DI LETTURA GRATUITA

(offerta valida solo in Italia fino al 8.12.1977)

Spedite a: FRANÇOIS BEAULIEU Editeur - Casella Postale 1400 - 16100 GENOVA.

Speditemi i 3 volumi I GRANDI ENIGMI DELLE CIVILTÀ' SCOMPARSE. Li esaminerò, gratis e assolutamente senza impegno, per 10 giorni, dopo i quali, se non li avrò restituiti, potrete addebitarmi al prezzo eccezionale di L. 5.980 (più spese d'invio) per tutti e tre. Questo non mi impegna a nessun ulteriore acquisto.

ARB/RC

(SCRIVERE IN STAMPATELLO)

NOME	
COGNOME	
INDIRIZZO	
CITTA'	

FIRMA

VALIDO SOLO SE FIRMATO

Per i minorenni occorre la firma dei genitori.



"b ticino"
vi ricorda solo gli interruttori di casa vostra?
Invece è anche in un supermercato.
E ovunque c'è elettricità da distribuire,
comandare e proteggere.

CONCORSO BIALETTI



Il « Residence Leonardo da Vinci » di Milano ha ospitato la manifestazione inaugurale del concorso « Bialetti », la nota fabbrica di elettrodomestici che festeggia quest'anno i 50 anni di vita della « Moka Express » che ha diffuso in tutto il mondo il piacere di bere a casa propria un buon caffè all'italiana.

Il concorso, annunciato nei giorni scorsi dai giornali, dalla televisione e dalla radio, premia coloro che acquistano una caffettiera « Moka Express » presso un qualsiasi negozio. Nella confezione c'è un tagliando da compilare e da spedire a « Bialetti »: il sorteggio, che viene svolto periodicamente alla presenza degli incaricati dell'Intendenza di Finanza, potrà favorire qualsiasi acquirente assegnandogli un bel viaggio ad Atene in Rolls-Royce con autista: partenza da Milano e arrivo a Brindisi dopo una sosta a Vieste, traghetto per il Pireo, alloggi negli alberghi più prestigiosi, visite all'Acropoli di Atene, ai più famosi monumenti, alle più belle città, alle località più conosciute: dieci giorni di vacanza da favore (e si noti bene, per due persone) totalmente offerti da « Bialetti ».

Il primo fortunato vincitore: il signor GIORGIO FABRIZIO, che abita a Oderzo di Treviso in via Verdi 32. Nel corso della manifestazione al « Residence Leonardo da Vinci » i vincitori del concorso « Bialetti » sono stati salutati da amici e da personalità del mondo dello spettacolo, dell'arte, della cultura, dello sport ospiti di « Moka Express Bialetti » e della importatrice « Achilli Motors ».

Il poliziotto innamorato



← occupò la sua mente per tutto il tragitto, fino a casa sua, nella Brockley Road e lo fece riflettere finché non si addormentò.

Erano le otto meno un quarto e il mondo sembrava esclusivamente popolato di lattai e di piccoli giornalisti fischiettanti, quando il signor John Reeder giunse nella Firling Avenue.

Ma egli non si fermò più di un secondo davanti alla banca e proseguì invece per un buon tratto del largo viale. Questo era fiancheggiato da due file di villette molto graziose, benché si somigliassero tutte; ognuna aveva dinanzi uno spiazzo che in alcune era tenuto a prato e in altre a giardino. La casa di Green era la diciottesima a destra. Egli l'occupava con un governante che era allo stesso tempo la sua cuoca.

Davanti alla ventiseiesima casa della stessa via il signor Reeder si soffermò per dare un'occhiata alle tende azzurre che pendevano da tutte le finestre. Evidentemente la signorina Magda Grayne era amante dei fiori, perché le cassette che adornavano le finestre erano piene di gerani ed altre cassette erano collocate a intervalli regolari lungo il muro sotto la veranda del piano terreno. Il centro del praticello era occupato da un'aiuola rotonda, che aveva nel mezzo un rosaio un po' stento con le foglie appassite e cascanti.

Quando alzò gli occhi al primo piano il signor Reeder vide che una delle persiane veniva rialzata e si accorse che qualcuno faceva capolino dalle tendine di trina bianca. Il signor Reeder si affrettò ad allontanarsi, come se fosse stato colto a commettere un atto indiscreto e riprese le sue peregrinazioni, finché non giunse al grande vivaio di piante che occupava tutto l'angolo, all'estremità opposta del viale.

Qui si fermò per qualche minuto in contemplazione, col braccio appoggiato alla ringhiera di ferro e fissando con gli occhi privi di espressione i tetti delle serre. Rimase tanto tempo in questo atteggiamento che uno dei

giardinieri, pensando, come era naturale, che quello sconosciuto volesse entrare nel giardino, gli si avvicinò per domandargli se cercasse qualcuno.

— Parecchie persone — sospirò il signor Reeder. — Parecchie.

Lasciando che l'uomo offeso dalla risposta tentasse di risolvere da solo quel mistero, egli tornò lentamente sui suoi passi. Al numero 412 si fermò un'altra volta, aprì il cancelletto e prese il breve sentiero fino alla porta di casa. Una ragazzetta venne ad aprirgli dopo che egli ebbe bussato, e lo fece passare in salotto.

La stanza non era arredata con eccessiva eleganza; si poteva anzi dire che non fosse quasi affatto arredata. Il signor Reeder udì uno scalpiccio di piedi nudi sulla sua testa, poi, di lì a un momento, la porta si aprì e una ragazza entrò nella stanza.

Era una bella ragazza, di tipo un po' volgare, ma portava sul viso le tracce di un dolore recente. Era pallida e spaurita e aveva gli occhi rossi come se avesse pianto.

— La signorina Magda Grayne? — domandò il signor Reeder che si era alzato vedendola entrare.

Ella annuì.

Lei appartiene alla polizia? — domandò vivamente.

Non precisamente alla polizia — la corresse Reeder. — Io sono... eh... un funzionario della Procura Generale, che è un ufficio analogo, ma distinto dalla polizia metropolitana.

Ella aggrottò le ciglia e soggiunse:

— Mi domandavo già se nessuno sarebbe venuto da me. La manda il signor Green?

Il signor Green mi ha rivelato la sua esistenza; ma non mi ha mandato da lei.

In quel secondo il viso della ragazza prese una espressione che lo fece quasi trasalire. Ma fu un lampo: quell'espressione svanì subito, di modo che un occhio meno esperto del suo non l'avrebbe neppure notata.

M'immaginavo che qualcuno sarebbe venuto — ripeté ella e soggiunse: — Che cosa può mai averlo

spinto a commettere questo reato?

— Lei lo crede dunque colpevole?

— La polizia lo afferma, in ogni modo. — Tirò un lungo sospiro, poi disse: — Vorrei proprio non aver mai visto questo luogo.

Reeder non rispose e girò gli occhi per la stanza. Un vecchio vaso da fiori posato su un tavolino di bambù era stato riempito di crisantemi gialli di una rara bellezza, ficcativi dentro alla rinfusa. In mezzo ad essi una margherita di San Michele aveva tutta l'aria di un poveraccio capitato per caso in mezzo a un'aristocraticissima compagnia.

— Le piacciono i fiori? — domandò il signor Reeder.

La ragazza guardò il vaso con indifferenza.

— Sì, mi piacciono. Quelli li ha messi la domestica dentro il vaso. — E subito soggiunse: — Lei crede che lo impiccheranno?

La brutalità della domanda, fatta senza ombra di esitazione, afflisse il signor Reeder.

— L'accusa è molto grave — fu la sua risposta. — Lei non ha una fotografia del signor Green? — aggiunse subito.

La ragazza si accigliò.

— Sì, ne ho una. La vuole?

Reeder annuì.

La ragazza era appena uscita dalla stanza che già il signor Reeder era al tavolino di bambù e aveva sollevato il mazzo fuori dal vaso. Come aveva già visto attraverso il vetro, i crisantemi erano legati alla meglio con un pezzo di spago. Egli esaminò i gambi e trovò, anche questa volta, la conferma di ciò che aveva sospettato: nessuno di quei fiori era stato tagliato, ma tutti erano stati strappati dalla pianta. Sotto allo spago c'era il foglio che aveva servito a involgere i gambi; era un foglietto strappato da un taccuino.

Quando i passi della ragazza risuonarono per le scale egli rimise i fiori al loro posto e quando ella entrò lo trovò alla finestra, che guardava fuori con fare distratto.

— Grazie — diss'egli prendendo dalle sue mani la fotografia, che aveva a tergo una dedica affettuosa. — Lei è maritata a quanto egli mi ha detto.

— Sì, sono maritata e quasi divorziata — replicò ella con voce breve.

— Abita qui da molto tempo?

— Da circa tre mesi. Ci venni per soddisfare un suo desiderio.



Noi non facciamo pressione su nessuno. Ma pentole a pressione per tutti

Cerchiamo di saperne di più. Per esempio, perché Lagostina è la pentola a pressione più venduta nel mondo? Bè, cominciamo a dire che è stata la prima pentola in acciaio inossidabile costruita in Italia. E tra le prime in Europa e nel mondo.

Milioni e milioni di pezzi prodotti e collaudati ad uno ad uno in oltre quindici anni vogliono dire un'esperienza ineguagliabile che è certamente garanzia di sicurezza.

Passiamo ora a parlare del suo esclusivo fondo Thermoplan. Quali sono i vantaggi concreti?

Innanzitutto i cibi cuociono meglio e più in fretta, quindi risparmio di tempo e di combustibile. Puoi cucinare con meno grassi e in meno acqua. E così tutto diventa più gustoso, mantenendo inalterate le vitamine e le proteine presenti negli alimenti.

Non dimentichiamo, poi, il suo esclusivo sistema di valvole. La sua valvola di esercizio è stata studiata per ottenere lo scarico continuo e controllato del vapore durante la cottura; il suo sistema di valvole è a "sicurezza totale" perchè consente il funzionamento della pentola sempre e solo

in condizioni di completa sicurezza.

E che ne dici del vantaggio del suo purissimo acciaio inossidabile 18/10? Te ne accorgi quando la devi pulire perchè vedrai che, anche dopo anni, una Lagostina è sempre nuova. Sia fuori che dentro.

Cosa si può dire ancora di una pentola a pressione Lagostina? Che è bella, lo vedi da te. Che è robusta, te ne accorgi ogni volta che la usi. Dopo anni che la usi.

Vuoi anche una garanzia? Certo, Lagostina te la dà. Valida per 25 anni.

LAGOSTINA vale di più





II poliziotto innamorato



Reeder guardò un'altra volta la fotografia.

— Conosce l'agente di polizia Burnett?

Appena ebbe fatto questa domanda vide un cupo rossore salire alle guance della ragazza e subito scomparire lasciandola pallidissima.

— Sì, lo conosco quel cascamorto! — diss'ella stizzosamente. Poi, accorgendosi di essersi lasciata andare a un'espressione poco elegante, riprese, in tono più dolce: — Il signor Burnett è piuttosto sentimentale e a me non piacciono gli uomini sentimentali, specialmente... Ebbene, lei capisce, signor...

Reeder — mormorò il signore che portava questo nome

Lei capisce, signor Reeder, che quando una ragazza è fidanzata e si trova nella mia posizione, certe attenzioni non le possono essere molto gradite.

Reeder la guardava molto attentamente. Il suo dolore e la sua disperazione non potevano essere messi in dubbio. Nello studio delle emozioni umane e dei segni che esse lasciano sul volto, il signor Reeder era un'autorità.

— E nel giorno del suo compleanno poi! Che tristezza! — le disse. — Lei è nata il diciassette d'ottobre, non è vero? Ed è inglese, naturalmente?

— Sì, sono inglese — rispose la ragazza con voce breve. — Sono nata a Wallworth... anzi a Wallington. Sono stata per un po' di tempo anche a Walworth.

— Quanti anni ha?

— Ventitré.

Il signor Reeder si tolse le leni e le ripulì servendosi di un gran fazzolettone.

Questa faccenda è proprio molto triste, dal principio alla fine — disse poi. — Sono contento di aver potuto parlare con lei, signorina, e di poterle offrire le mie più profonde condoglianze.

È in questo modo, così poco soddisfacente, egli si congedò.

La ragazza gli richiuso la porta alle spalle e vide che si chinava, a metà del vortolone, per raccattare qualcosa da terra. Il gesto le

fece corrugare le sopracciglia; le sarebbe piaciuto sapere perché quel bravo vecchietto avesse raccattato il ferro di cavallo da lei gettato via la sera prima. Quel pezzetto di ferro arrugginito andò a finire nelle tasche del signor Reeder.

Gli agenti della sezione numero 10 si stavano preparando a esser passati in rivista quando il signor Reeder entrò timidamente nella sala delle denunce, tirando fuori le sue credenziali per farle vedere all'ispettore di servizio.

Ah, sì, il signor Reeder! — disse l'ispettore affabilmente. — Siamo già stati avvertiti dalla Procura Generale ed io credo di avere avuto il piacere di lavorare con lei in quella faccenda della falsificazione di banconote della Banca d'Inghilterra, qualche anno fa. E ora, in che cosa posso servirla?... Burnett? Sì, c'è.

Chiamò per nome ad alta voce l'agente e un bel giovanotto uscì dai ranghi.

Ecco l'agente che ha scoperto il delitto; ora è in nota per la promozione — disse l'ispettore. — Burnett, questo signore è un funzionario della Procura Generale e vorrebbe parlar con voi.

Il giovane agente salutò e seguì la figura ciondolante nella stanza privata dell'ispettore. Burnett era un giovanotto pieno di fiducia in se stesso.

Mi dicono che lei sia anche poeta, Burnett.

L'agente arrossì.

Ebbene, sì, signore, scrivo qualche cosetta — confessò.

Poesie d'amore, eh?

domandò l'altro con dolcezza. — Di notte si può trovare il tempo anche per certe... eh... fantasie... e non può esserci migliore ispirazione di quella che ci viene dall'amore... eh, giovanotto?

Burnett era rosso come il fuoco.

Qualche volta ho scritto dei versi, di notte, sì... Però non ho mai trascurato il mio dovere.

Naturalmente — mormorò il signor Reeder. — Lei ha la mente poetica. Fu un pensiero poetico, andar di notte a coglier fiori.



sempre a torta alta!



PASQUALINI - GENOVA



PANEANGELI

... e non dimenticate tutti gli altri prodotti PANEANGELI per la buona cucina: budini, spezie, zafferano, tè, cacao, camomilla, lievito per pizze, fecola, vanillina ecc. ecc.

Richiedete GRATIS il "RICETTARIO 1977", a PANEANGELI, C. P. 2096, 16100 GENOVA

Un gesto semplice, gira la manopola... klik:
senza altre regolazioni
Necchi 565 superautomatica è subito pronta
a cucire, come vuoi, quel che vuoi.
Necchi 565 superautomatica ha tanti klik
quante sono le tue esigenze di cucito e
di ricamo su tutti i tessuti, anche quelli elastici.

NECCHI

565

**per
cucire
basta un klik**

*Se vuoi risolvere economicamente i problemi
del guardaroba di casa tua basta un klik.*

*Necchi 565 è tutta qui: klik
e tu ce l'hai il klik?*



Gratis riceverai un coloratissimo poster-documentazione
inviando il tagliando col tuo nome ed indirizzo a: Necchi 27100 Pavia

nome _____ cognome _____ rc
indirizzo _____

Il poliziotto innamorato



5/6/84/5

— Il giardiniere mi aveva dato il permesso di andare a cogliere tutti i fiori che avessi voluto — interruppe subito Burnett. — Non feci dunque niente di male.

Reeder chinò la testa in segno di assenso.

— Questo lo so. Lei colse i fiori al buio. A proposito, colse anche inavvertitamente una margherita gialla insieme con i crisantemi. Legò poi tutti i fiori insieme con uno spago, vi avvolse intorno la poesia e lasciò tutto sulla soglia di casa insieme con... ehm... un ferro di cavallo. Ero appunto curioso di sapere dove fosse andato a finire quel ferro di cavallo.

— Glieli gettai... li gettai sul davanzale della finestra della signorina, voglio dire — si corresse il giovanotto sempre più confuso. — Per dir la verità, non mi venne quest'idea finché non passai davanti a casa sua.

Il signor Reeder sorse il viso in avanti.

— E' proprio di questo che volevo aver la conferma — disse piano. — L'idea dei fiori non le venne, finché non passò davanti a casa sua? Gliela suggerì la vista del ferro di cavallo? Allora tornò indietro, colse i fiori, li legò insieme con la poesia che aveva già scritto e glieli gettò sul davanzale... Non occorre far nomi.

Il viso dell'agente Burnett era degno di studio.

— Non so come lei abbia fatto a indovinarlo, ma le cose stanno proprio così. Se ho fatto male...

— Non c'è niente di male ad essere innamorati — disse il signor Reeder con serietà. — L'amore è un bellissimo sentimento... mi capita spesso di leggere dei romanzi d'amore.

La signorina Magda Grayne si era vestita per uscire, col pomeriggio, e stava mettendosi il cappello, quando vide entrare dal cancello di casa sua quell'ometto curioso che era stato da lei non più tardi di quella stessa mattina. Dietro di lui ella riconobbe l'agente che si occupava del caso Green. La domestica era fuori, soltanto lei pote-

va aprire la porta di casa per fare entrare i due visitatori. Ella passò frettolosamente dietro alla toletta per entrare nel vano della finestra e dare un'occhiata frettolosa nella via. Sì, un poco più lontano c'era l'automobile di piazza che di solito accompagnava certi visitatori poco desiderabili e accanto allo sportello un altro individuo, indubbiamente un agente di polizia.

La ragazza rovesciò la coperta del letto, tirò fuori un pacchetto di biglietti di banca e lo cacciò nella borsetta che aveva in mano, poi andò in punta di piedi nella stanza sul dietro, che non era ammobbiliata, e, aprendo la finestra, si calò sul tetto basso della cucina. Un minuto dopo era nel giardino da cui uscì per il cancelletto posteriore.

Un vicolo stretto separava le villette, unite a due a due. Ella era già nella High Street ed era salita su un tranvai, prima che il signor Reeder si fosse stancato di bussare. E almeno per quanto egli ne seppe, non riuscirono più a trovarla.

A richiesta del suo superiore Reeder andò quella sera, dopo pranzo, in casa del Procuratore generale per fargli il suo stupefacente racconto.

— Green, a cui era toccata la rara sorte di essere promosso a quel posto, passando davanti ai suoi colleghi di maggiore anzianità, per i servizi speciali resi alla banca in tempo di guerra, è veramente un ex galeotto e ha detto la verità, raccontando di avere avuto una lettera da un tale che aveva scontato una pena contemporaneamente a lui. Il nome del ricattatore è, o piuttosto era, Arturo Giorgio Crater, altrimenti detto Mallin!

— La guardia di notte! — esclamò il Procuratore stupito.

Il signor Reeder annuì.

— Sì, proprio Arturo Mallin. Sua figlia, la signorina Magda Crater, è nata realmente, come aveva detto, a Walworth, il 17 ottobre 1900. Si era poi corretta dicendo Wallington, ma la prima volta aveva detto Walworth. Come è



Scegli il migliore,
scegli

BACCALÀ NORVEGESE

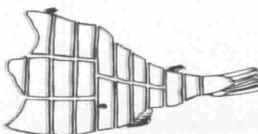
Pesce del Mare
Polare Artico



Il mare lungo la costa norvegese è freddo, pulito e ricco di pesce. Ed il pesce norvegese appartiene al migliore del mondo: ricco di proteine, nutrimento sano e prezioso per milioni di persone. Il baccalà norvegese salato asciugato e trattato in modo speciale, ha in grado maggiore, tutte le proprietà del pesce fresco. Il valore nutritivo di 1 Kg di baccalà secco equivale a quello contenuto in circa 3,5 Kg di pesce fresco.

Povero di grassi, ricco di iodio, minerali e vitamine il baccalà è sano, di elevato valore nutritivo e facile da digerire. Un genuino prodotto della natura, senza nessuna aggiunta di sostanze artificiali. Un alimento diffuso e apprezzato in tutto il mondo.

Richiedi al tuo negoziante il ricettario in omaggio.



Il baccalà norvegese può essere preparato in innumerevoli modi tutti deliziosi ed appetitosi.

Ecco un esempio:

Baccalà alla Hong Kong.

Tempo: 1 ora (dose per 4 persone).

Versate in un tegame 6 cucchiaini di olio e unitevi 1 peperone verde, nettato e tagliato a listarelle, 2 cipolle finemente tritate, 250 gr di germogli di bambù e lasciate stufare il tutto, a calore moderato, per una decina abbondante di minuti. Preparate poi 500 gr di baccalà, senza pelle e spine, a pezzi, 300 gr di pomodori tagliati a spicchi, sale e pepe, un pizzico di zenzero, 1 cucchiaino di soia, 1 dado di estratto di carne sbriciolato e diluito con 1/2 bicchiere di brodo caldo e lasciate cuocere per 40 minuti abbondanti. Infine unite il tutto al composto.

Servite accompagnando con contorno di 350 gr di riso lessato o « all'indiana ».

Per ammorire il baccalà nel modo giusto, basta farlo riposare in un recipiente con abbondante acqua fredda per 12-24 ore, secondo lo spessore del pesce.

IL VALORE NUTRITIVO DI 1 Kg. DI BACCALÀ E' LO STESSO DI 3,5 Kg. DI PESCE FRESCO.



bliz®

il pulito lucente

BLIZ.
IL NUOVO PRODOTTO
PER LA PULIZIA
di bagni, lavelli, cucine e
superfici smaltate.

Bliz pulisce a fondo
perché è così cremoso che arriva
dappertutto ad eliminare lo sporco
più resistente.
E' così cremoso che è più facile
da usare e ne basta poco perché
ha un alto potere sgrassante.

Bliz pulisce lucente
perché non lascia residui opachi.
E' così cremoso che mantiene e
ravviva la lucentezza delle superfici
senza intaccarle nel tempo.



E per gli
acciai
c'è Bliz Inox



E' un prodotto **Brill**

II / S
//
**poliziotto
innamorato**



II/6284/S

←
risaputo, le persone che
adottano un nuovo cognome
raramente si cambiano
anche il nome di battesimo
e Magda è stata facilmente
identificabile.

Evidentemente Malling
aveva studiato con molta
cura il suo piano per il
furto alla banca. Aveva fatto
venire la sua figliuola a
Ealing, sotto falso nome, e
aveva fatto in modo di farla
conoscere a Green. Il
compito di Magda era quello
di conquistare la fiducia di
Green per sapere da lui
tutto quello che poteva essere
utile a sapersi. Forse
aveva avuto anche l'incarico
di procurarsi l'impronta
delle chiavi. Se Malling
abbia riconosciuto un ex
gallo nel direttore o se sia
venuto a conoscenza di questa
circostanza, non lo sapremo
mai. Ma quando ebbe
l'informazione, deve aver
pensato subito alla possibilità
di derubare la banca,
facendo ricadere i sospetti
sul direttore.

La ragazza doveva
presentare la parte della
donna che stava per divorziare
e confessò che questo
fatto mi ha lasciato perplesso
finché non ho riflettuto
che avrebbe permesso a
Malling di protrarre le cose
fino a furto avvenuto,
evitando un matrimonio che
non desiderava.

La notte del diciassettesimo
fu quella prescelta per il furto.
Il piano di Malling
per sbarazzarsi del direttore
era riuscito. Egli vide
la lettera sulla scrivania di
Green, s'impadronì delle
chiavi — benché dovesse
averne anche altre, false —
e, colto il momento favorevole,
portò via dai sotterranei della
banca quanto più denaro liquido
poté. Corse poi nella casa della
Firling Avenue, dove lo seppellì
nell'aiuola del centro, sotto
un rosaio. Nel ripiantarlo in fretta,
Malling si graffiò le mani. Si sa
che le rose hanno le spine...
e io andai a Ealing a cercarvi
la pianta che aveva graffiato
la mano di Malling. Tornato poi
in fretta alla banca, egli attese
sapendo che Burnett doveva
arrivare a quella data. Aveva
già preparato la scatola di
latta col cloroformio, le manette,
le cinghie e rimase

ad aspettare all'angolo della
strada, finché non vide il
riflesso della lampadina di
Burnett. Allora corse nell'interno
della banca e lasciando la porta
socchiusa si legò, fece scattare le
manette e si sdraiò in terra
credendo che l'agente sarebbe
arrivato in suo soccorso prima
che gli accadesse nulla di grave.

Ma Burnett aveva avuto
qualche piacevole rapporto
con la figliuola di Malling.
La ragazza doveva avere
ricevuto ordine dal padre
di mostrarsi molto amabile
con lui. Burnett è molto
poetico: sapeva che quel
giorno era il compleanno
della ragazza e, avendo
urtato col piede un ferro di
cavallo, ebbe l'idea di tornare
indietro, di attaccare il ferro
di cavallo a dei fiori che il
giardiniere gli aveva dato il
permesso di cogliere, e di
deporre così il suo mazzo ai
piedi, per così dire, della
donna dei suoi pensieri. L'idea
fu poetica e degna delle migliori
tradizioni della Polizia
Metropolitana. Così egli fece,
infatti, ma gli ci volle un po'
di tempo; e mentre il
giovannotto stava pensando
all'amore, Arturo andava
incontro alla morte!

Pochi secondi dopo essersi
disteso in terra Malling
deve aver perduto i sensi...
il cloroformio continuava
a gocciolare e quando
finalmente l'agente arrivò
alla banca, con dieci minuti
di ritardo, Malling era
morto!

Il Procuratore generale
si rovesciò all'indietro sulla
spalliera della sua poltrona
imbotrita e guardò accigliato
il suo nuovo dipendente.
— Ma lei come diamine
ha fatto a rimettere insieme
tutta questa storia? —
gli domandò stupito.

Il signor Reeder scosse
malinconicamente la testa.

— Ho questa perversità!
E' una disgrazia, ma pure
è così! Vedo il male
dappertutto... nei rosaie
appassiti, nei ferri di cavallo...
persino nella poesia.
Ho la mentalità di un
criminale, e questo è veramente
deplorabile.

**Dal volume « Il signor
Reeder investigatore »,
per gentile concessione
dell'editore Mondadori.**



Fresca. A cominciare dall'uovo.

Fresca e naturale, in tutti i suoi ingredienti.
Uova, olio purissimo, succo di limone.
Mayonnaise da tavola Kraft, fresca e naturale.
Dall'inizio alla fine. Dall'uovo, in tavola.
Lo scoprirai gustandola.



così buone dal mondo



Le camicie super

XV
moda

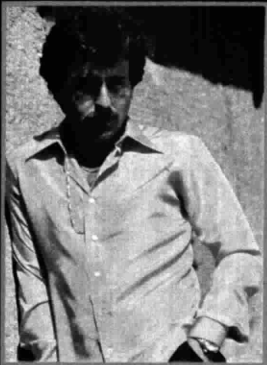


La camicia non è da considerarsi soltanto un semplice accessorio dell'abbigliamento bensì un capo che gioca un ruolo molto importante nel guardaroba maschile e femminile. Sebbene la sua formula non subisca rapide, notevoli variazioni, l'impronta dell'eleganza sicura è rivelata dal taglio, dai particolari e dalla scelta del tessuto. E' una questione di stile che distingue la camicia d'alta classe. Infatti oggi non si può parlare di moda se non si parla di stilismo.

Le grandi case specializzate in questo campo si avvalgono della collaborazione di valenti designers per creare qualcosa di nuovo, di diverso e dare quindi qualcosa in più di una semplice camicia. E' il caso della Ical che ha realizzato una nuova linea di camicie di prestigio firmata dal famoso stilista Alberto Wanver, Oscar della Moda per il settore industriale, siglata con un nome di donna, « Anna Novach ». Sia per lui sia per lei la collezione, articolata su schemi agili, esatti, è destinata a gente che ama marcare la propria personalità con un tocco di classe. Sono modelli che si portano sempre ad ogni ora e occasione della giornata.

Oltre che per l'impeccabile modellatura, per i motivi ricercati ed inediti, le camicie « Anna Novach » si distinguono per i tessuti di gran qualità comprendenti la migliore produzione nazionale ed estera. Sottolineati dal gusto sicuro e dall'estro creativo di Wanver, i capi della Ical appaiono disinvolti, freschi, inconfondibili sia nelle tonalità unite sia nelle fantasie estremamente raffinate.

Elsa Rossetti



Il geometrico-florealo interrotto da larghe fasce viola fa spicco sulla leggiera camicetta a sfondo bianco. Per lui emerge lo stile classico della camicia in fil-à-fil rigata, accentuata dal tocco candido dei polsi e del colletto

Il fascino intramontabile della seta riflette la sua lucentezza esotica in questa preziosa supercamicia color salmone



In crêpe de Chine verde smeraldo la camicetta di tipo classico-elegante siglata « Anna Novach »

A sinistra: il tema della camicia sportiva è svolto in questo modello a vivaci riquadri scozzesi accostato con civetteria romantica all'ampia sottana

Tutti i modelli di questo servizio sono della collezione Ical. Linea « Anna Novach » siglata da Alberto Wanver

Dover

un buon bicchiere di formaggio



Fresco da spalmare.

Dover è un formaggio tutto nuovo. Invitante già a prima vista, bianco come il latte, ha un gusto che non avete mai provato.

Fresco, morbido, cremoso, lo assaggiate e sentite subito il suo appetitoso sapore. Provatelo a tavola, a merenda e in qualunque altra occasione. Da solo o spalmato sul pane, Dover piace sempre.

A tutti: grandi e bambini.



Cose buone dal mondo.

con Vetta rendez-vous a...



"Savini" Milano

Nelle ore più belle
nelle ore più importanti,
Vetta sa essere all'altezza
di ogni situazione,
sempre. Vetta segno sicuro
di gusto e classe.

Vetta

sempre all'altezza

Organizzazione per l'Italia Longines-Vetta,
I. Binda S.p.A.,
20121 Milano, Via Cusani 4



Mod. 24504.18
oro 750‰



Mod. 24505.61
oro 750‰



Mod. 24615.04
oro 750‰
automatico-datario

Mod. 24614.21
oro 750‰
automatico-datario

l'oroscopo



21 marzo
20 aprile

ARIE

Vi conviene moderare le vostre espressioni perché qualcuno non tollera più le vostre osservazioni. Cercate di inventare nuove maniere per manifestare ciò che vi opprime, dando l'illusione agli altri di sentirsi liberi e autonomi. Giorni fortunati: 7, 12.



24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Custodite meglio ogni cosa, perché lo spreco è in agguato con tutti i suoi danni materiali e anche morali. E' necessario un chiarimento equilibratore. Cercate di veder chiaro nelle intenzioni di chi vi assilla. Giorni favorevoli: 8, 10, 12.



21 aprile
21 maggio

TORO

Potrete trovare il modo di aprirvi il varco per controllare meglio le azioni dei vostri avversari. La chiave della nuova situazione affettiva è nelle vostre mani. Mercurio e Venere vi daranno sicurezza e vigore. Giorni buoni: 6, 7, 8.



24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

Potrete cambiare amicizie e trovare quella solidarietà che è sempre mancata con chi già conoscete. Valutate sommariamente la situazione e date il via al progetto di rinnovamento. Non dovrete temere se prendete delle precauzioni. Giorni fausti: 9, 11.



22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Saranno favoriti gli incontri di natura affettiva, specialmente nelle occasioni in cui si tratta di nuove amicizie. Per affermare la vostra fortuna dovrete essere più elastici, meno esigenti e pronti ad affermare i momenti favorevoli. Giorni fausti: 8, 9, 10.



23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Date il via ai vostri piani prima che arrivino altri meno riflessivi. Cercate di ragionare troppo e agite con dinamismo e spirito di adattamento. Molte cose verranno sistemate secondo le vostre aspirazioni e necessità. Giorni ottimi: 10, 11, 12.



22 giugno
23 luglio

CANCRO

Incarichi e mansioni di alta responsabilità avvicineranno a voi delle persone dalle quali potrete assorbire dell'insegnamento positivo. Cercate l'amicizia di gente saggia che vi possa consigliare nei momenti di incertezza. Giorni favorevoli: 10, 11, 12.



22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Risolverete parecchi dubbi in rapporto alla famiglia, alla casa e agli interessi collegati al lavoro personale. Speranze realizzate con la forza di volontà, la pazienza e la comprensione. Ottime energie vi daranno ore di benessere. Giorni buoni: 6, 7, 9.



24 luglio
23 agosto

LEONE

Questo è il momento di mettere in pratica il vostro senso della misura. E' bene attendere prima di dichiarare come la pensate sulla situazione in corso. Un passo falso potrebbe costringervi a ritirarvi poco dignitosamente. Giorni ottimi: 6, 8, 10.



21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Attendete ancora se volete la sicurezza dei risultati. Alti e bassi di umore, momenti di solitudine e di rimpianti. Riceverete una bella improvvisata. Prudenza nelle manifestazioni affettive dettate solo dai sensi. Giorni favorevoli: 8, 10, 12.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Risolverete la situazione con coraggio e destrezza. Attenzione a non farvi rubare i segreti di bocca. Tagliate corto con i perditempo, con quelli che vogliono solo curiosità. Bandite ogni ragionamento depressivo. Giorni buoni: 7, 9, 11.



19 febbraio
20 marzo

PESCI

Una piacevole notizia aumenterà nuovamente le speranze d'amore per l'avverire. Troverete degli spriti efficaci per imporsi sulla prepotenza degli accaparratori. Laboriosità premiata come non mai. Giorni buoni: 11, 12, 13. Tommaso Palamidessi



Freschezza in carta d'argento

Provalo a pranzo con le verdure o con olio, sale e pepe.

Mettilo in tavola la sera.

Scopriilo a metà pomeriggio.

*La morbidezza e la cremosità di Philadelphia
sono sempre a tua disposizione.*

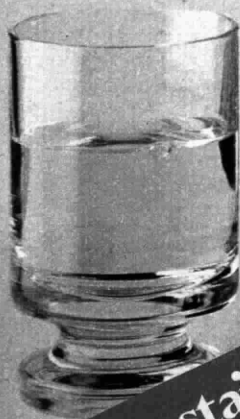
Philadelphia
è il formaggio fresco, buono in tanti modi diversi.

KRAFT

cose buone dal mondo



**“Senti una Piave.
E’ solo cuore di grappa.”**



**Via “la testa,” via “la coda,” e resta il cuore:
Grappa Piave**

È UN PRODOTTO *Landy Frères*



— Accidenti! E' ricominciato il campionato!



— E qual è l'orario di chiusura?



— Ah, è così? Hai fatto una nuova amicizia... molto bene!

*La bellezza:
prima di tutto vuol dire difendere la bellezza della pelle.*

Un'alleanza tra oli naturali e acqua protegge la nostra pelle. Sono i fluidi naturali.

Un impercettibile, lieve "strato umido" ricopre per intero la nostra pelle. Lo senti quando accarezzi la pelle miracolosa di un neonato.



È il mantello idrolipidico (idro = acqua, lipo = grassi). La parola stessa dice di che si tratta.

Acqua e oli naturali, in pratica un fluido, insieme per dare allo strato esterno della pelle la freschezza e la morbidezza ideali.

Non a caso gli esperti sanno che la bellezza della pelle è proprio dovuta a questo impercettibile ambiente umido.

Riserva di fluidi naturali

A riformire continuamente il mantello idrolipidico, sono gli strati profondi della pelle. Alcuni li chiamano "laghi interni". Sono le riserve di fluidi naturali che vengono continuamente trasferite all'esterno per mantenere la pelle nel giusto grado di umidità.

L'età, l'ambiente in cui viviamo, la luce solare, il vento, il freddo, possono alterare il mantello idrolipidico. Peggio ancora possono ridurlo. Ecco allora che le riserve di fluidi possono essere in breve insufficienti. La pelle ne viene danneggiata. Le piccole rughe, le zone grigie, la perdita di lumi-

nosità, sono proprio i segni di questo stato di cose.

Il fluido Oil of Olaz

Come difendere allora la pelle da questo tipo di attacchi? Coprire il viso con cosmetici pesanti per frenare questa insufficienza di fluidi, non basta.

Bisogna aiutare i fluidi naturali necessari al mantenimento continuo del mantello idrolipidico esterno. Ma come?

La pelle, lo sappiamo, non si lascia penetrare tanto facilmente. Accetta soltanto ciò che sente molto affine. Qualcosa del genere oggi esiste.

Si chiama OIL OF OLAZ, che strutturalmente è una delle cose più vicine ai fluidi naturali della pelle.

Oil of Olaz penetra deliziosamente nello strato corneo dell'epidermide compensandola di tutte le perdite che sempre di più è costretta a subire. Appena lo metti sul viso e lo massaggi ti accorgi che è nato per far parte della tua pelle.

Non lascia alcuna traccia grassa di sé, ma più lo usi e più ti accorgi che qualcosa di nuovo avviene sulla tua pelle: appare più luminosa, più elastica, più viva insomma. È una pelle che ha ritrovato nell'equilibrio dei fluidi l'ambiente in cui è nata e in cui ha bisogno di vivere.

Usa Oil of Olaz tutte le volte che fai qualcosa per te stessa e per la tua bellezza. La mattina, quando ti prepari alla tua giornata, la sera, quando vuoi che la notte ridia freschezza alla tua pelle e che non sia ricoperta di prodotti grassi, untuosi.

Ricorda, Oil of Olaz* è il fluido vicino ai fluidi naturali della tua pelle.

* marchio registrato



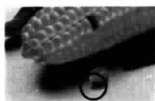


A tavola olio Cuore ti aiuta a stare in forma. Con tutto il sapore del mais.

Certo, un po' di moto non guasta: aiuta a mantenersi in forma. Così come olio Cuore a tavola, ti aiuta a stare in forma e ti dà tutto il sapore del mais.

Cuore, olio di semi di mais dietetico, contiene vitamina E, è arricchito con vitamina B₆,

ha un'alta percentuale di componenti grassi insaturi.



È questo è importante per la tua efficienza di oggi e di domani.

**Cuore, solo dal cuore del mais:
mangiar bene per sentirsi in forma.**

